



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 28 APRILE 2024

€ 1,50 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE | TEL. (Centralino) 0432/5271 | [www.messaggeroveneto.it](http://www.messaggeroveneto.it) | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



DOPO L'ANNUNCIO DELLA CANDIDATURA NELLA LEGA

## Vannacci, proposta choc «Classi per soli disabili»

L'ANALISI

RENZO GUOLO / PAG. 16

L'ORA DELLA VERITÀ PER I GOVERNATORI

Dalle classi per disabili a Benito Mussolini «statista», fino agli italiani che «hanno la pelle bianca». L'intervista rilasciata alla Stampa dal generale, Roberto Vannacci, fresco di candidatura con la Lega, finisce per rubare la scena. **LO MELE** / PAG. 4

INTERVISTA AL SEGRETARIO REGIONALE DEL CARROCCIO



Il segretario regionale Marco Dreosto

## Dreosto in linea con Fedriga «Non voterò il generale»

Marco Dreosto «sposa» la linea di Massimiliano Fedriga ed esattamente come il presidente della Regione non voterà Roberto Vannacci. **PERTOLDI** / PAG. 7

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

## LA PROPAGANDA INGANNEVOLE SUL VOTO EUROPEO

Le elezioni che si terranno in Italia l'8-9 giugno dovranno selezionare coloro che rappresenteranno il paese al Parlamento Europeo, 76 deputati su 705. / PAG. 16

OGGI RICORRE LA GIORNATA MONDIALE CONTRO GLI INFORTUNI

# Lavoro, serve più sicurezza

I dati in Friuli Venezia Giulia: ancora troppi incidenti e pochi ispettori. «Occorre fare di più»

CRONACHE

TRASPORTI

## Lavori sulla linea Udine-Pordenone Cancellati alcuni treni regionali



PIGHIN / PAGINA 23

I PREPARATIVI PER VICENZA

## Alpini friulani In mille verso l'adunata

Mille alpini friulani sono in partenza per l'adunata di Vicenza, che si terrà dal 10 al 12 maggio. **ZAMARIAN** / PAG. 24

Pierantonio Petrocca, 52 anni, calabrese residente a Cordenons, il 2 gennaio era al primo giorno come autista per la ditta di trasporti Trans Ghiaia di Oderzo: lo scontro sulla Cimpello-Sequals con un'ambulanza e un Suv, il camion si ribalta, Petrocca muore. E sul lavoro muore anche un cinquantacinquenne il 12 gennaio, sempre nel Pordenonese. Sono le due vittime in Fvg nei primi due mesi del 2024. **BALLICO** / PAG. 2

MARIA ELENA E DINO PARELLI

## I genitori di Lorenzo hanno avviato corsi per tutor

PELLIZZARI / PAG. 3

FRANCO PICHI (GRANDI MOTORI)

## «Amianto e altri rischi In fabbrica tutto è cambiato»

TOMASIN / PAG. 2

IL 3 MAGGIO DIBATTITO IN SALA AJACE SUI PROGRAMMI PER RILANCIARE IL CENTRO CITTÀ



## Quale futuro per Udine? Confronto con la giunta

Il Messaggero Veneto dà la parola ai cittadini sulla nuova viabilità in centro storico. / PAG. 19

ECONOMIA

LA QUESTIONE PREZZI

## Illy e il caffè «Il clima causa la tempesta perfetta»



Andrea Illy, presidente di Illycaffè

Andrea Illy, presidente di Illycaffè, spiega di avere appena scritto una lettera a dipendenti e azionisti: «Voglio ringraziare perché gli ottimi risultati del 2023 sono il frutto della passione e dedizione di tutti. **FIUMANÒ** / PAG. 17

LUNEDÌ LA NORMA IN AULA

## Fotovoltaico I terreni su cui gli impianti saranno vietati

Due mesi dopo l'approvazione della mozione presentata dal capogruppo della lista Fedriga, Mauro Di Bert, la Regione si appresta a varare la norma che stabilisce in quali tipologie di terreno non si potranno realizzare nuovi impianti fotovoltaici a terra. / PAG. 15

A SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

## I Nonino nominati cittadini onorari

Il consiglio comunale di San Giorgio della Richinvelda ha conferito nella mattinata di ieri, con una cerimonia ospitata nella sala consiliare del municipio, la cittadinanza onoraria a Gianola e Benito Nonino, imprenditori, titolari della omonima distilleria di famiglia. Il sindaco Michele Leon era presente con il senatore spilimberghese Marco Dreosto. **ZISA** / PAG. 34

## PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

ALLA MAICO L'INNOVATIVO **AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO** PER PREVENIRE LE CADUTE



È importante **testare** il proprio **equilibrio** e l'**udito** per il benessere del vivere quotidiano, prevenendo la disattenzione dovuta all'udito che ci porta all'isolamento, prevedendo le eventuali cadute.

**Prenota il tuo TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO.**



Chiamalo Studio  
a te più vicino  
Offerta valida fino al 4 maggio

UDINE 0432 25463 | CIVIDALE 0432 730123 | CODROIPO 0432 900839 | LATISANA 0431 513146  
TOLMEZZO 0433 41956 | GEMONA 0432 876701 | CERVIGNANO 0431 886811 | FELETTTO 0432 419909

OLTRE 900 TIFOSI AL SEGUITO

## L'Udinese si gioca mezza Serie A

È l'ultima occasione, l'ultima chiamata per impedire la fuga delle avversarie dirette con sole quattro giornate ancora da disputare. È questo il destino dell'Udinese, con 916 tifosi al seguito, impegnata oggi alle 15 a Bologna, contro una squadra che gioca magnificamente, è quarta, ma che è anche una delle poche vittime dei bianconeri in questa stagione. **OLEOTTO** / PAG. 44



## La Giornata mondiale

@ilsantoeinchiesa



Lo stabilimento della Grandi motori, oggi Wartsila dove prestava la sua opera Bighi

Franco Pichi per decenni responsabile sicurezza in ex Grandi motori

## «Amianto e altri rischi così nel tempo cambia il modo di lavorare nelle nostre fabbriche»

## IL RACCONTO

GIOVANNI TOMASIN

«La prevenzione e la sicurezza sono sempre state il mio pallino». Franco Bighi, da molti anni pensionato, è stato a lungo rappresentante sindacale in Grandi motori e poi, alla Wärtsilä, anche Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza. Nella sua parabola professionale e sindacale ha attraversato i cambiamenti sui luoghi di lavoro della seconda metà '900. Ha iniziato nel 1973, come tornitore, racconta: «Intorno al '74 lavoravo al tornio verticale nella media meccanica, tornivamo i cilindri dei motori ed altri pezzi grandi. Fu allora che venni eletto come rappresentante sindacale. Ai tempi ero parte di Lotta continua, la mia elezione non era una cosa scontata».

A quei tempi si affacciava al dibattito il tema della sicurezza dell'amianto: «Proprio in quel periodo - dice - mi accorsi che vicino alla mia postazione si faceva una lavorazione volta a indurire la testa dei cilindri, procedimento di fosfatizzazione, se non ricordo male, che a operazione conclusa venivano coperti con coperte in amianto, in attesa che si raffreddassero». Come delegato di fabbrica, fece intervenire la Medicina del lavoro, che si presentò «nella persona del dottor Roberto Ferri: questi mi fece notare che, anche se l'operaio addetto usava la mascherina, lo strumento per valutare la quantità di polveri, rilevava la stessa quantità di polveri con o senza mascherina davanti allo strumento». Come

FRANCO BIGHI  
GIÀ RAPPRESENTANTE RSU E RLS  
ALLA WARTSILA

«A metà anni '70 dovemmo chiamare i sanitari per una lavorazione che esposeva al rischio delle fibre»

andò a finire? «Dopo un po' quel tipo di lavoro fu tolto, quindi la sua nocività era stata riconosciuta. Fu uno dei primi provvedimenti della Medicina del lavoro».

I pericoli, ricorda il sindacalista, in ogni caso non riguardavano soltanto l'amianto: «In Diesel Ricerche, nel montare o smontare i motori, non esistevano impalcature, si lavorava arrampicati sui tubi innocenti. Intervenni e da allora si videro le impalcature a norma. Molte pratiche così cambiarono col tempo. Sulla sicurezza bisognava essere molto vigili». Nel '76 Bighi ha un incidente stradale e viene spostato al laboratorio di ricerche elettroniche e meccaniche: «Lì non avevo a che fare con l'amianto - dice -, ma si sapeva che nella grande meccanica si usavano ancora le coperte di amianto per coprire i tubi di scarico dei motori in prova. Gli operai con le tute contaminate da fibre condivi-

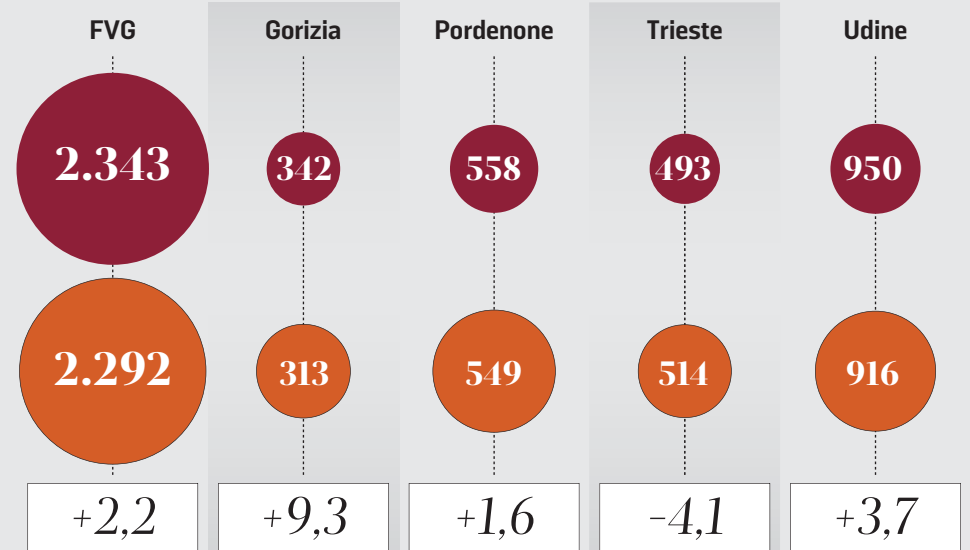
devano con noi mensa e spogliatoio. Poi c'erano i carri ponte con i freni in amianto, quando si surriscaldavano i residui cadevano dall'alto».

Considerazioni che si trovò a ripetere poi, quando divenne Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza alla Diesel Ricerche: «Ero considerato un rompiscatole perché ero molto puntiglioso. Un caso particolare avvenne poco prima che mi mettessero in cassa integrazione (e poi in pensione, ndr), nel Duemila. Uno scambiatore di calore aveva delle perdite, venne messo in manutenzione per poter continuare la prova del motore, passando, mi accorsi che la guarnizione era in amianto. Chiesi subito venisse attivata la procedura di smaltimento. I giorni passavano e nulla succedeva, la prova del motore era ferma per questo problema. Allora approfittarono di una mia giornata di formazione sulla sicurezza per farla direttamente cambiare da un dipendente esterno. La cosa tragica è che andai a controllare e scoprii, leggendo l'imballaggio della nuova guarnizione che anche quella conteneva amianto: era stata acquistata in Francia, dove era vietato impiegare componenti con amianto ma possibile esportarle».

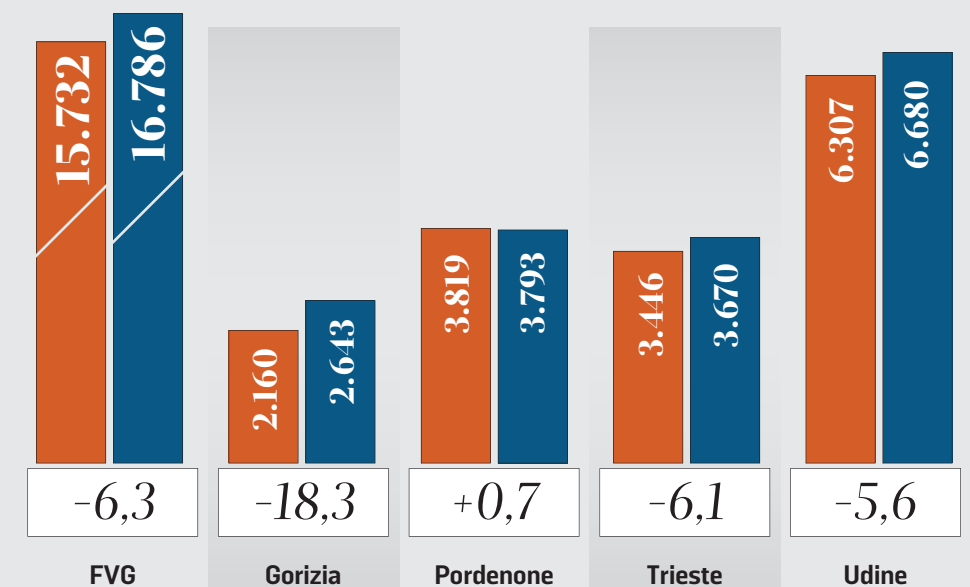
Quanto al fondo istituito dal governo per sostenere le aziende pubbliche e affini che devono risarcire i lavoratori vittime di amianto, Bighi la vede così: «Una norma fatta appositamente per Fincantieri, è evidente. Vedo che gli operai di Monfalcone stanno protestando, e siamo arrivati a un assurdo. Invece di condannare le aziende, danno loro i soldi delle nostre tasse per pagare malati e vittime dell'amianto». —

## INFORTUNI SUL LAVORO

■ 2024 ■ 2023 ■ 2022 □ Var. %

IN FRIULI VENEZIA GIULIA  
Gennaio-febbraio

Intero anno



# Lavoro

## «Sicurezza diritto da tutelare»

Aumentano morti e infortuni, troppo pochi gli ispettori  
Appello alla prevenzione da sindacati, politica e datori

Marco Ballico

Pierantonio Petrocca, 52 anni, calabrese residente a Cordenons, il 2 gennaio era al primo giorno come autista per la ditta di trasporti Trans Ghiaia di Oderzo: lo scontro sulla Cimpello-Sequals con un'ambulanza e un Suv, il camion si ribalta, Petrocca muore. E sul lavoro muore anche un cinquantenne il 12 gennaio, sempre nel Pordenonese. Settore comunicazioni, ma dagli Open data Inail si riesce a risalire solo al giorno dell'infortunio e alla provincia. Sono le due vittime in regione nei primi due mesi

del 2024, una in più dello stesso bimestre 2023. Oggi, Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, l'occasione per ricordarli e per un rinnovato impegno comune di datori di lavoro e sindacati. Tanto più significativo nell'anno delle stragi di Firenze e Suviana, con 119 morti in Italia tra gennaio e febbraio, il 19% in più del 2023, e il 7,2% di aumento sul totale denunce di infortunio.

Ma numeri all'insù sono anche quelli della regione, come evidenzia l'Osservatorio della Cgil Fvg e preoccupa il numero insufficiente di ispettori sul lavoro operati-

tivi. Nei primi due mesi del 2024 le denunce complessive sono state 2.343, +2,2%. Focalizzando l'attenzione sugli infortuni in occasione di lavoro, escludendo quelli in itinere, l'aumento è del 5%. Nello specifico degli infortuni mortali (più che raddoppiati nel 2023 rispetto al 2022, 22 contro 10), secondo l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering di Mestre, con i due casi di gennaio il Friuli Venezia Giulia è entrato in zona rossa, terza regione dopo Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige. La provincia più a rischio è Pordenone:



# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito  
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

## EAU D'UTOPIA

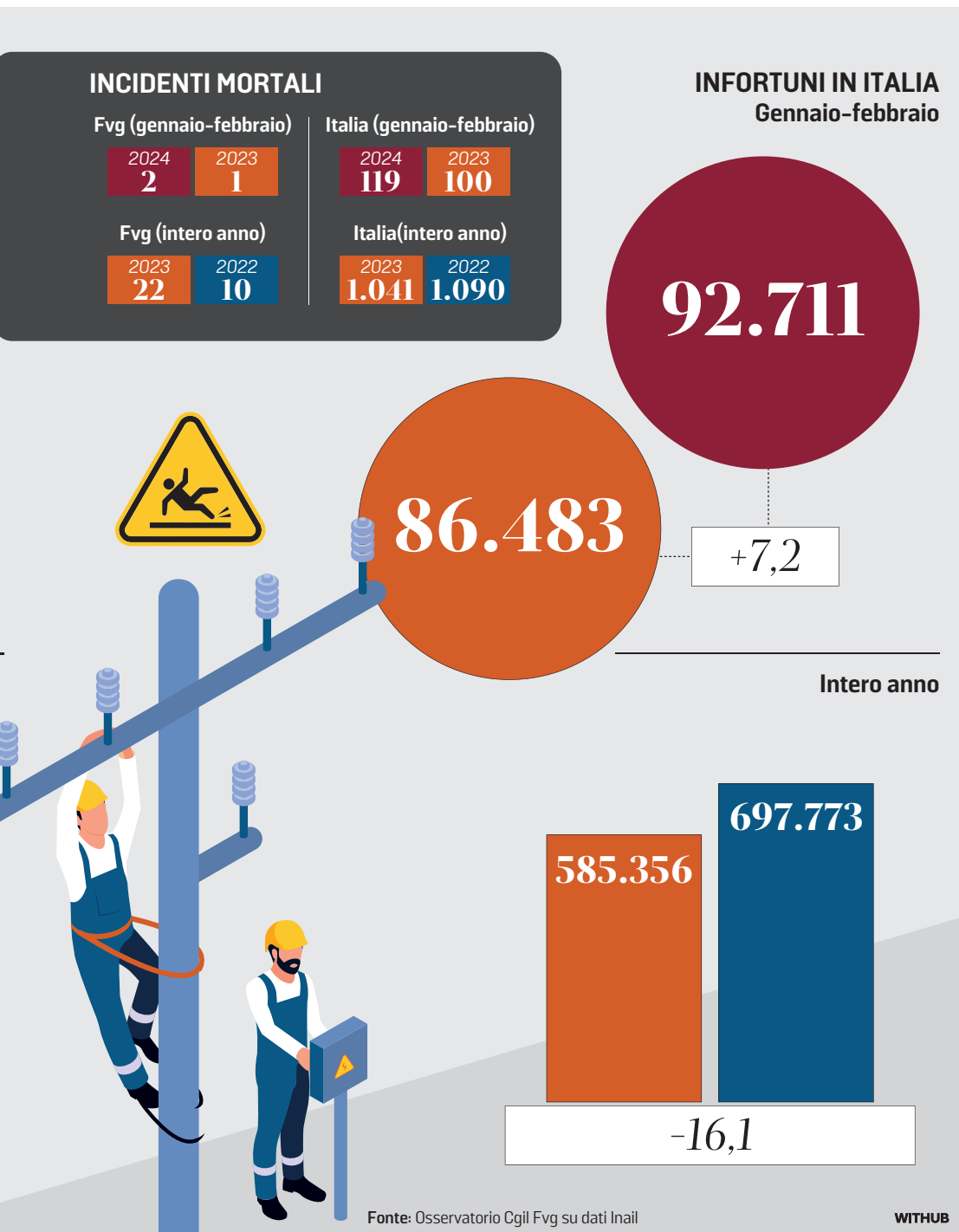


*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*  
*@ILSANTOEINCHIESA*



@ilsantoeinchiesa

## La Giornata mondiale



l'incidenza in quel territorio è al 14,7 per milione di abitanti, la quarta più alta dopo Catanzaro, Asti e Ferrara. E salgono i numeri delle malattie professionali: 2.082 le denunce arrivate all'Inail nel 2023 (+18% sul 2022), con crescita soprattutto di tumori, malattie del sistema respiratorio, osteomuscolari e del sistema connettivo.

Tutto questo in un contesto in cui, a fronte di una dotazione sulla carta di 108 ispettori sul lavoro (figura cui fa capo anche la questione sicurezza), tra ordinari e tecnici, in regione se ne contano solo 48 operativi. Un "buco" di una sessantina di unità, con una carenza emergenziale in provincia di Udine, dove si sfiora il 70% di sottorganico (13 in servizio su una pianta di 41). Situazione non diversa per funzionari e personale amministrativo, con gli stessi ispettori costretti a svolgere pure mansioni d'ufficio.

Dopo la tragedia in un cantiere edile a Firenze, il segretario generale della Cgil regionale Michele Piga rimarcò «l'esigenza prioritaria e inderogabile di un'azione profonda e strutturale su prevenzione e sicurezza sul lavoro». In regione ci si lavora da tempo, ricorda l'assessore regionale Alessia Rosolen che cita, tra l'altro, il protocollo quadro del 2019 con sindacati, associazioni di categoria, Inps, Inail, Ispettorato del lavoro, Cas-

**I NUMERI DEL FENOMENO**  
NEL GRAFICO IN ALTO IL CONFRONTO STATISTICO DAL 2022 AL 2024

Piga (Cgil): «Garanzie su contratti e norme»  
Monticco (Cisl): «Servono soluzioni nuove». Zorn (Uil): «Ora un piano pluriennale»

L'assessore Rosolen: «La parola chiave è formazione». Agrusti (Alto Adriatico): «La tecnologia sarà il valore aggiunto»

se edili, Ufficio scolastico regionale e cooperative, ma anche parti datoriali, enti bilaterali e consorzi, la Carta di Lorenzo, il "manifesto" alla memoria di Lorenzo Parelli, studente dell'Istituto Bearzi di Udine vittima nel 2022 di un incidente in un'azienda durante il periodo di alternanza scuola lavoro, il recente aggiornamento via delibera di giunta del Programma sicurezza 2024-26. «La parola chiave rimane "formazione"» sottolinea l'assessore.

«L'appello è alla collaborazione a tutti i livelli su normative, questioni contrattuali e sindacali legate alla

sicurezza sui luoghi di lavoro – dice Piga –. Le difficoltà maggiori le abbiamo con un governo che ha aperta ai subappalti a cascata, che favoriscono gli infortuni più gravi. Gli appalti Fincantieri? Capire che cosa succede in quel mondo è prioritario sotto i punti di vista del contratto, della legalità, della conoscenza di regole e diritti». Per Alberto Monticco, segretario generale della Cisl regionale, «capitale e forza lavoro devono trovare soluzioni nuove per fronteggiare in modo diverso un'emergenza reale. Se le persone muoiono serve qualcosa di più e di diverso, incidendo anche sui cicli produttivi». «Serve un piano pluriennale – aggiunge Matteo Zorn, segretario regionale Uil – che incrementi le ispezioni, freni i subappalti a cascata, concretizzi una campagna di formazione anche per i datori di lavoro».

Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, ricorda la morte di Paolo Borselli, portuale caduto in mare con il suo muletto nel febbraio 2023: «Premesso che la sicurezza sul lavoro è la priorità per Confindustria e che puntiamo all'obiettivo di azzerare le vittime entro due anni, alla formazione si aggiunge il valore aggiunto delle nuove tecnologie, con le quali si sarebbe potuto evitare quel drammatico incidente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maria Elena e Dino Parelli con Ambra Angioini al concertone del primo maggio, lo scorso anno, a Roma

Maria Elena e Dino Parelli continuano a portare la Carta nelle scuole

## I genitori di Lorenzo: «La Regione ha avviato i primi corsi per tutor Aziende impreparate»

## L'APPELLO

GIACOMINA PELLIZZARI

«La Regione ha istituito i corsi specifici per tutor, figura ponte tra le scuole e le aziende nei percorsi di formazione duale. Ma molto resta ancora da fare perché se gli studenti sono interessati a seguire i percorsi di formazione duale, le aziende non sono ancora pronte ad accoglierli al meglio. Serve un ulteriore sforzo». Maria Elena e Dino Parelli, i genitori di Lorenzo, lo studente dell'istituto Bearzi di Udine, deceduto più di due anni fa, in fabbrica, a soli 18 anni, nell'ultimo giorno di stage, non si stancano di chiedere sicurezza soprattutto a ridosso della festa del lavoro. Un anno fa l'hanno fatto dal palco del concertone a Roma, quest'anno, invece, il loro messaggio diventa più incisivo perché la Carta di Lorenzo, il documento che la famiglia Parelli ha elaborato per sensibilizzare il mondo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata sottoscritta da tutte le Regioni italiane, compreso il Friuli Venezia Giulia, e dai ministri dell'Istruzione e del Lavoro, Giuseppe Valditara e Marina Calderone.

Proprio perché Lorenzo è diventato un simbolo nazionale e gli studenti continuano a prediligere disposti verso le esperienze alternative studio-lavoro, la famiglia Parelli auspica che si vada oltre le intenzioni. La Regione lo sta facendo – il 9 maggio si chiuderà a Udine il corso sulla sicurezza per



**LORENZO PARELLI**  
LO STUDENTE DEL BEARZI DI UDINE  
DECEDUTO IN FABBRICA

«I ragazzi sono interessati ai percorsi di formazione duale, da parte di tutti è indispensabile uno sforzo in più»

400 allievi – con il Piano pluriennale pensato per sensibilizzare scuole e aziende sulla sicurezza. La Carta di Lorenzo è diventato un modo di pensare e di fare per prevenire gli infortuni sul lavoro. Il prossimo 10 maggio, sarà Valentina, la sorella di Lorenzo, a consegnare, nell'ambito del festival vicino/lontano, la Carta di Lorenzo agli studenti e a rispondere alle domande di una studentessa delle scuole superiori.

«La Carta di Lorenzo è diventata anche la Carta di Giuliano De Seta e Giuseppe di Noventa di Piave e di Giuseppe Lenoci di Ancona, i due studenti deceduti sul lavoro come Lorenzo» ricordano Maria Elena e Dino Parelli citando gli altri due ragazzi colpiti dallo stesso destino. Le tre famiglie hanno unito le forze per sollecitare, a vari livelli, «percorsi scolastici e lavo-

rativi sempre più sicuri anche perché – ripetono i Parelli – sono gli stessi ragazzi a chiederci sicurezza, ma in molti casi manca la consapevolezza di tutti gli attori».

Lungo questo percorso si inserisce il "Memorial Lorenzo Parelli", istituito dalla Fondazione AiFos e dalla stessa famiglia Parelli. Il prossimo 30 giugno scadrà termine ultimo per presentare le domande di partecipazione. I protagonisti saranno gli studenti di quarta superiore: singolarmente o in gruppo, potranno presentare una tesina o una ricerca, un video, una raccolta fotografica, un disegno, un dipinto o un quadro, anche una canzone per sensibilizzare le comunità sulla cultura della sicurezza negli ambienti scolastici e di alternanza scuola-lavoro. «Ci fa piacere che il memorial sia diventato una fucina di idee per contribuire a creare la biblioteca virtuale sulla sicurezza» sottolinea Maria Elena e Dino Parelli nel ricordare che la festa del lavoro si può festeggiare solo se «non sarà associata ai rischi che corrono i lavoratori e gli studenti nei cantieri o negli stabilimenti».

«Il lavoro – ripetono i Parelli – dovrebbe essere passione, espressione di sé, delle proprie aspirazioni, associato al dovere e al piacere di studiare». In questa direzione conduce la Carta di Lorenzo, diventata un faro per gli studenti, i presidi, gli imprenditori e i formatori scolastici e aziendali per evitare altre morti ingiuste come quelle di Lorenzo, Giuliano e Giuseppe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Verso le elezioni dell'8 e 9 giugno

@ilsantoeinchiesa

# Vannacci choc «Servono classi per soli disabili» Coro di sdegno

L'affondo di Giorgetti: «Non condivido. Non è della Lega»  
Insorge il Pd: «Dopo le aule cosa? Le fasce al braccio?»

Paola Lo Mele / ROMA

Dalle classi per disabili a Benito Mussolini «statista», fino agli italiani che «hanno la pelle bianca». L'intervista rilasciata alla Stampa dal generale, Roberto Vannacci, fresco di candidatura con la Lega, esplode nel weekend scelto da Fratelli d'Italia per lanciare la sfida delle europee. E finisce per rubare la scena. «La destra ora propone classi separate per disabili. Poi cosa? Mettiamo loro una fascia al braccio?», accusa il Pd.

GLI ALLEATI

Il disagio è palpabile, sia dentro il partito di Matteo Salvini, sia tra i suoi alleati. Il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Val-

ditara, deve ricordare le politiche concrete messe in campo per l'inclusione dei disabili. Il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, fa notare come Vannacci non sia della Lega: le sue posizioni? «Non condivido», risponde tranchant. «Elucubrazioni da Capitan Fracassa di cui non si sentiva proprio il bisogno», sferza l'azzurro Paolo Barelli. Così, dopo ore di polemiche, interviene sul social il diretto interessato: «Il titolo snatura completamente le mie parole con cui asserisco

**Il militare si difende**  
«Le mie parole sono state completamente snaturate»

**Forte imbarazzo tra gli alleati anche per le parole su «Mussolini statista»**



PAOLO BARELLI  
CAPOGRUPPO PARLAMENTARE  
DI FORZA ITALIA

«Si tratta di Elucubrazioni da Capitan Fracassa delle quali non si sentiva proprio il bisogno»

ditara, deve ricordare le politiche concrete messe in campo per l'inclusione dei disabili. Il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, fa notare come Vannacci non sia della Lega: le sue posizioni? «Non condivido», risponde tranchant. «Elucubrazioni da Capitan Fracassa di cui non si sentiva proprio il bisogno», sferza l'azzurro Paolo Barelli. Così, dopo ore di polemiche, interviene sul social il diretto interessato: «Il titolo snatura completamente le mie parole con cui asserisco

le», rimarcano fonti di via Belierio. Che, tuttavia, non entrano nel merito delle osservazioni del generale. Ma, l'imbarazzo di diversi esponenti leghisti è palese. «Non condivido nulla di ciò che ha detto, si commenta da solo», dice a microfoni spenti un parlamentare. Mentre un altro fa notare: «Le sue posizioni sono note. Tanta eco mediatica per lui, e dunque per la Lega, è un favore». Che sia questa la strategia di Salvini? Catalizzare, da qui alle europee, tutto il dibattito pubbli-

co per intercettare quegli 800 mila voti in più? Gli alleati si interrogano ma, intanto, sono costretti a commentare, a prendere posizione. «Siamo agli antipodi», dice da Pescara il ministro dello Sport Andrea Abodi. «Per favorire l'integrazione è bene che ci sia una mescolanza e che le persone siano abituate a stare anche con chi ha delle diversità», gli fa eco la responsabile della Famiglia, Eugenia Roccella. Mentre il capogruppo di FdI alla Camera, Tommaso Foti, e la titolare del Turi-

simo, Daniela Santanchè, non commentano ma prendono le distanze.

LE ESTERNAZIONI SUL DUCE

Per FdI sono fonte di imbarazzo anche le affermazioni del generale su Mussolini «statista», fatte proprio nei giorni in cui l'opposizione chiede a Giorgia Meloni un'abiura più netta del fascismo, come quella compiuta a suo tempo dal leader della destra italiana Gianfranco Fini. Ma il tema della disabilità è quello più controverso: «Que-

ste affermazioni ci riportano ai periodi più bui della nostra storia», commenta il vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, monsignor Francesco Savino. Così, deve intervenire il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, che, pur non citando mai l'intervista, ricorda gli interventi messi in campo sul fronte della disabilità: dagli oltre «13 mila docenti di sostegno assunti a settembre» all'«obbligo per i docenti di sostegno assunti in ruolo di rimanere per tre anni sul-

la cattedra». Le opposizioni insorgono. Secondo Benedetto Della Vedova di Più Europa «i deliri fascistoidi e reazionari di Vannacci qualificano non solo la Lega ma anche il centrodestra». «Riecheggiano concetti in voga durante un periodo storico chiamato nazismo», rincara la dose la coordinatrice di Iv, Raffaella Paita. Il M5s esprime preoccupazione con la responsabile diritti, Alessandra Maiorino, secondo cui alla fine «il giudizio più severo arriverà» dalla base della Lega. —

LE REAZIONI

## I vescovi bacchettano il parà «Così torniamo agli anni bui»

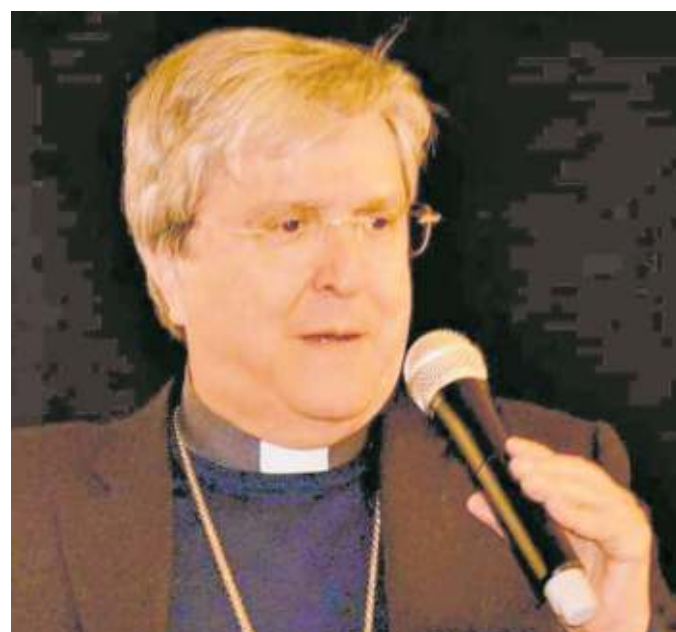
La condanna per le parole del generale è univoca, dai sindacati al ministero dell'Istruzione. Frassinetti: «L'obiettivo della scuola è la piena inclusione»

ROMA

Da un lato la paura di tornare «agli anni bui della storia», alle «classi ghetto»; dall'altro il dover ricordare che «i disabili sono una risorsa». Dai ve-

sco ai presidi fino ai sindacati è univoca la risposta alle parole del generale Roberto Vannacci e alla sua idea di classi separate per disabili. Alunni che il neocandidato della Lega alle Europee non metterebbe a correre «con uno che fa il record dei cento metri». Ed è una risposta di condanna su tutta la linea. Per il vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, mons. Francesco Savino,

si tratta di affermazioni che «ci riportano ai periodi più bui della nostra storia». «Le classi separate riproducono i ghetti», spiega il vescovo. L'obiettivo «imprescindibile» della scuola italiana è, al contrario, la «piena inclusione» degli alunni con disabilità, come ricorda la sottosegretaria all'Istruzione e al Merito, Paola Frassinetti, che affronta il concetto dello studente come risorsa. Un presuppo-



Monsignor Francesco Savino, vicepresidente della Cei ANSA

sto, dunque, da cui partire, secondo il ministero che «lavora quotidianamente con le associazioni e le famiglie per cercare di superare ogni ostacolo e per garantire una scuola sempre più inclusiva». Obiettivi che però si scontrano con le parole di Vannacci «in antitesi con la Costituzione repubblicana e antifascista», sottolinea la segretaria generale Flc Cgil, Gianna Fracassi. Proprio perché «la separazione basata su una condizione fisica è discriminatoria», come spiega anche il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli, secondo cui «il disabile è una risorsa». Nella scuola, aggiunge, «si opera l'inclusione ai massimi livelli possibili». —



@ilsantoeinchiesa

Verso le elezioni dell'8 e 9 giugno



Roberto Vannacci ad una recente presentazione del suo libro ANSA

La polemica

La Russa capovolto  
Bufera per l'attore  
Riondino sui social

Una foto a testa in giù del presidente del Senato Ignazio La Russa e un commento che racchiude la frase «Non ci sono più i fascisti di una volta, solo pecore». È bufera per il post pubblicato il 25 aprile, sul

suo profilo Facebook, dall'attore e regista tarantino Michele Riondino. L'immagine ha provocato la reazione di esponenti del governo o del centrodestra, solidali con il presidente del Senato, a partire dalla «ferma condanna» del presidente della Camera, Lorenzo Fontana. Sotto il post di Riondino decine di commenti. C'è chi dice «ti adoro», chi gli dà del «regista fallito», chi avverte: «attento, potresti trovare fascisti dentro il comodino o sotto i tappeti».

IN PARLAMENTO

Si sblocca  
il premierato  
con il sì alla  
autonomia

ROMA

Arriva il primo sì della Camera al ddl sull'autonomia differenziata: la commissione Affari costituzionali di Montecitorio ha infatti concluso l'esame, confermando l'approdo in Aula lunedì prossimo 29 aprile. Un passaggio che corrobora il patto tra la Lega e Fdi che sbloccherà in Senato l'approdo in Aula del ddl sul premierato, caro al partito di Giorgia Meloni. Le opposizioni hanno inutilmente chiesto un allungamento dei tempi di discussione in Commissione, ribadendo le critiche a una legge che a loro parere «spaccherà» l'Italia, danneggiando il Sud. Una opinione opposta a quella del ministro Luca Cirianni e del ministro Raffaele Fitto per il quale, anzi, l'autonomia «farà bene al Sud». Dopo che venerdì sera la Capi-gruppo della Camera aveva confermato l'approdo in Aula del provvedimento lunedì prossimo, le opposizioni hanno rinnovato la richiesta di allungare l'esame della riforma in Commissione, dove le votazioni hanno impegnato solo una settimana, rispetto ai tre mesi concessi alla medesima Commissione in Senato in prima lettura. Il presidente della commissione, Nazario Pagano (Fi), rispondendo alla richiesta della capogruppo Dem Chiara Braga, ha riferito di essere personalmente «favorevole» e di averne parlato col presidente della Camera Lorenzo Fontana, ma che entrambi si sono scontrati con la contrarietà di Lega e Fdi. L'inizio della discussione in Aula entro la fine di aprile, consente infatti nel mese successivo di contingentare i tempi di esame, benché Fontana li abbia raddoppiati; il che potrebbe consentire un'approvazione da parte di Montecitorio entro le europee. —

VERSO LE EUROPEE

Meloni pronta a correre  
Attesa per l'annuncio  
Ma Salvini non ci sarà



La conferenza programmatica di Fratelli d'Italia a Pescara ANSA

Insorgono le opposizioni per le foto dei manager pubblici sul palco di Pescara immortalati con le magliette di Fratelli d'Italia

Silvia Gasparetto / PESCARA

Lei è pronta alla corsa per le europee. Lui non sarà al suo fianco per la foto che vorrebbe simboleggiare l'unità del centrodestra, anche se la campagna elettorale vedrà i partiti tutti contro tutti per vincere la gara delle preferenze. Giorgia Meloni arriva in serata in Abruzzo, il suo collegio elettorale, e lima il discorso che farà per annunciare, con ogni probabilità, che sarà il suo il nome capolista in tutte le circoscrizioni.

L'ASSENZA DI SALVINI

Ma non ci sarà Matteo Salvini che ha fatto sapere, con un aggiornamento di agenda, che si videoccollegherà, al termi-

ne di due giorni in cui a tenere banco è stata la candidatura del generale Vannacci. Nessuna sorpresa, si sapeva dall'inizio perché il leader della Lega aveva impegni personali «inderogabili», fanno sapere da entrambe le parti. Ma alla presentazione della kermesse non era stato specificato e l'annuncio arriva a poche ore dalla chiusura, cui Meloni ha vo-

Il leder leghista si collegherà in video a causa di impegni «inderogabili»

luto invitare tutti i leader alleati. E l'assenza è di quelle che fanno comunque rumore, mentre ci si interroga, anche in casa Fdi, sui costi/benefici del generale in campo. Dopo l'affondo del ministro Guido Crosetto nessuno a Pescara si sbilancia troppo. Di casi, tra

l'altro, ne scoppiano diversi. Le parole di Tommaso Foti sulle proteste degli studenti nelle università contro gli accordi con gli atenei israeliani («prevalentemente dei fuori corso», forse «era meglio mandarli a zappare?») si chiede il capogruppo di Fdi alla Camera) scatenano la risposta degli studenti («nelle democrazie le proteste e il dibattito critico devono essere all'ordine del giorno»). Mentre innescano interrogazioni delle opposizioni le foto dei manager pubblici immortalati con le magliette di Fdi con lo slogan «l'Italia cambia l'Europa». Dopo un dibattito sulla politica estera sorridono sul palco accanto a Crosetto il presidente di Leonardo Stefano Pontecorvo e il capo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Bruno Frattasi. Ma la foto ci sarà anche per l'ad di Fincantieri Pierroberto Folgiero mentre Claudio Descalzi, ad di Eni, eviterà lo scatto, tenendo la maglietta che pure gli viene consegnata stretta chiusa in mano. «Polemica sterile» della sinistra, chiosa il responsabile dell'organizzazione Fdi Giovanni Donzelli, ricordando il rito ad Atreju di regalare magliette a tutti i partecipanti, «anche a noti esponenti del Pd, che grazie al cielo non hanno per questo aderito a Fdi».

ATTESA PER MELONI

Chiusi gli approfondimenti ora toccherà alla leader. Scaramanticamente nessuno conferma la sua candidatura ma tutti lo sperano e ci credono. Meloni farà un discorso incentrato sui risultati «concreti» portati a casa dal governo nei primi 18 mesi: «stiamo lavorando per gli italiani, dateci la forza» ripeterà come in altre occasioni simili nel discorso che sancirà l'apertura della campagna elettorale per il voto dell'8 e 9 giugno. —



Leggi evolution,  
il magazine  
bimestrale sulla  
sostenibilità  
d'impresa



L'Associazione Animaimpresa svolge attività finalizzate alla promozione dello Sviluppo Sostenibile presso Aziende, Istituzioni e Organizzazioni di ogni tipo, attraverso eventi, comunicazione, progetti mirati e partnership di valore.

team@animaimpresa.it | animaimpresa.it



LE REAZIONI  
DELLA POLITICA

## «Devastante»

Secondo il deputato del Pd Gianni Cuperlo «la candidatura del neofascista Vannacci non fa altro che rendere più devastante il progetto politico del Governo»



## «Dalla parte opposta»

«È un dovere stare dalla parte opposta di chi pensa che Mussolini sia stato uno statista. Che vergogna». Così Stefano Bonaccini, capolista a Nord Est del Pd.



## «Estrema destra»

«La candidatura di Vannacci «è impropria nella Lega, è di estrema destra, la più becera che si possa trovare» secondo l'ex europarlamento veneto Antonio Da Re.

Verso le elezioni dell'8 e 9 giugno

@ilsantoeinchiesa



Nelle foto di archivio, da sinistra Roberto Visentin con Umberto Bossi; Pietro Fontanini (a sinistra) assieme all'ex senatore Francesco Moro

# «Questa Lega non è più la nostra»

I grandi vecchi del partito criticano Salvini e la scelta di Vannacci

Piero Tallandini / TRIESTE

«O mia Lega, sì bella e perduta». Difficile resistere alla tentazione di parafrasare l'incipit del «Va, pensiero», sempre caro ai leghisti tanto da rappresentare – Bossi dixit – il vero inno della patria padana, per rendere l'idea dello stato d'animo dei nostalgici del Carroccio che fu. Tra gli esponenti storici della Lega in Friuli Venezia Giulia la candidatura del generale Roberto Vannacci è vista in questi giorni come la classica goccia che fa

traboccare il vaso. E come il punto di non ritorno del percorso salviniano di allontanamento dalle origini.

Il più tranchant è proprio il «papà» del movimento in regione, quel Roberto Visentin che prima è stato tra i fondatori della Lega in Fvg e poi ne ha rappresentato a lungo un punto di riferimento alla Camera e in Senato. «Se guardo al presente ho la conferma che di quella Lega, ormai, è rimasto il nulla – constata l'ex parlamentare del Carroccio –. La mia Lega è morta da anni. La

scelta di Vannacci è coerente con la deriva di Salvini verso l'estrema destra. E se Fedriga, Zaia e Giorgetti, per opportunità politica, restano nel partito allora sono in qualche modo conniventi con questa operazione». «Non serve essere brillanti analisti politici – aggiunge Visentin – per vedere che questa Lega sta andando verso posizioni che evito scrupolosamente di definire neofasciste solo perché oggi il termine è assai abusato. Poi, per carità, dal punto di vista del mero consenso elettorale ma-

gari Vannacci porterà qualche punto in più, togliendolo alla Meloni».

Francesco Moro, altro leghista friulano della prima ora e con un curriculum parlamentare di prim'ordine (capogruppo leghista dal 2001 al 2004 e poi vicepresidente del Senato fino al 2006), si dichiara senza mezzi termini «incalzato». «Sì, sono incalzato, perché non mi piace per niente il modo di Salvini di condurre il partito – rimarca Moro –, lo dico io e lo dicono tanti altri appartenenti al vecchio corso

della Lega. Ai nostri tempi c'era un progetto in cui credevamo e al quale Bossi aveva messo il timbro. Adesso qual è il progetto della Lega di Salvini? Il ponte sullo stretto di Messina? Vannacci? Il fatto che Salvini accolga nel partito personaggi che con la Lega hanno zero a che fare non mi sta bene. Andrò a votare, ma non voterò sicuramente Vannacci. Lui stia dalla sua parte, noi dall'altra».

Secondo l'ex assessore regionale Claudio Violino, che del Carroccio è stato un vete-

rano, «la candidatura di Vannacci segna una distanza siderale, irre recuperabile rispetto alla Lega a cui, alla fine degli anni Ottanta, io e tanti altri ci siamo avvicinati in Friuli Venezia Giulia». «Una Lega – continua Violino – che per la prima volta poneva la questione del federalismo in Italia. La mia adesione al partito era motivata dalla spinta autonomista e di certo in Vannacci non vedo alcun interesse per l'autonomia. Della Lega di Salvini, che spinge per il ponte sullo stretto di Messina, non

Visentin: «Vedo una deriva verso l'estrema destra»  
L'ex senatore Moro: «Manca un progetto»

Violino: «Ci siamo snaturati»  
Fontanini: «Autonomia e federalismo sono il Dna da recuperare»

**CONFAPI FVG**

Ogni giorno  
a fianco delle Imprese

www.confapifvg.it    tel. 0432-507377

@ilsantoeinchiesa

COESIONE ITALIA 2014-2020

Finanziato dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

PIANO DI AZIONE ZONALE PER L'APPRENDIMENTO (PIAZZA)

PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL)

**TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI**

in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro - Consiglio Prov. UD

**corso gratuito di 250 ore**  
partenza 22 maggio 2024  
per disoccupati e occupati

per info e iscrizioni: [formazione@confapifvg.it](mailto:formazione@confapifvg.it)

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



## I PROFILI SCELTI DAL PARTITO

### L'europarlamentare

La Lega del Friuli Venezia Giulia ha prima di tutto deciso di ricandidare l'europarlamentare uscente Elena Lizzi eletta a Nord Est cinque anni or sono.



### L'assessore

Il secondo profilo scelto è quello dell'assessore regionale alle Risorse agroalimentare Stefano Zannier confermato in giunta da Massimiliano Fedriga nel 2023.



### Il primo cittadino

Il terzo nome, infine, è quello che porta ad Anna Maria Cisint sindaco di Monfalcone al secondo mandato dopo aver (stra)vinto le ultime elezioni.

## Verso le elezioni dell'8 e 9 giugno

### STATI UNITI D'EUROPA

**Watson: «Con lui Le Pen sembra una moderata»**

«Vannacci riesce persino a trasformare Marine Le Pen, sua prossima collega di gruppo, come una moderata. È questa l'idea che ha la Lega dell'Italia? Salvini e Vannacci andranno a dire al tessuto economico del Nord che Mussolini era una statista? Che devono assumere solo connazionali con la pelle bianca? Ha ragione Fedriga a dissociarsi da questa immagine devastante». Così Graham Watson, capolista di Stati Uniti d'Europa a Nord Est, che conclude: «farò di tutto per portare a Bruxelles le idee ed i valori di un Paese diverso».

ce ne frega niente». «C'è stata una modifica genetica del partito, che ora è completamente snaturato – aggiunge l'ex assessore regionale leghista –. Eppure ci sarebbe ancora la domanda politica da parte dei cittadini interessati a una proposta federalista e autonomista, a una Lega che sia ancora sindacato del Nord. Allontanarsi da questi temi non ha senso, così come virare a destra, passando per un doppiopiede di Fratelli d'Italia. Tra la copia e l'originale un elettore chi vota? Se Fdi e Lega dicono le stesse cose, ha più senso votare Meloni». E allora, non resterebbe altra strada che il ritorno alla visione identitaria della Lega anni Novanta. Ne è convinto l'ex sindaco di Udine ed ex presidente della Regione Pietro Fontanini: «Al di là di chi guida il partito dobbiamo recuperare il Dna del nostro movimento, cioè l'autonomia e il federalismo. In Vannacci non si vede alcun contenuto federalista, tanto che ha dichiarato che nella Costituzione c'è già il Titolo V e quindi non serve maggiore autonomia. Questo la dice lunga su quanto sia lontano dalle mie posizioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario regionale del Carroccio conferma di voler puntare su Lizzi, Cisint e Zannier «Le divisioni tra nordestini e lombardi sono figlie della storia e dei diversi obiettivi politici»

# Dreosto in linea con Fedriga «Il generale è un'opportunità ma in Friuli Venezia Giulia voteremo i nostri candidati»

### L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Marco Dreosto “sposa” la linea di Massimiliano Fedriga ed esattamente come il presidente della Regione non voterà Roberto Vannacci. Perché per quanto possa rappresentare «un valore aggiunto» per il movimento, la Lega del Friuli Venezia Giulia «sosterrà i suoi tre candidati». È un altro “no grazie” al generale, dunque, quello del segretario regionale (e senatore) del partito e che testimonia come, almeno a Nord Est, la discesa in campo dell'autore de “Il mondo al contrario” non trovi né entusiasmo né portespallancate.

**Segretario si aspettava una reazione così forte, e negativa, tra Friuli Venezia Giulia e Veneto nei confronti della candidatura di Vannacci?**

«Al di là del voler enfatizzare oltremodo alcune dichiarazioni, credo sia legittimo che i militanti della Lega votino e facciano votare i propri candidati. Profili che tra l'altro, nel caso del Friuli Venezia Giulia, portano a tre bravi amministratori capaci di



MARCO DREOSTO  
SENATORE  
SEGRETARIO REGIONALE DELLA LEGA

«Non tutto quello che è stato scritto ne “Il mondo al contrario” può essere condiviso dai nostri militanti»

«Su temi come la difesa dei confini, famiglia, identità e migranti la vediamo allo stesso modo»

dimostrare con i fatti di saper governare bene e di riuscire a ottenere grandi consensi come testimoniano le loro precedenti elezioni. La nostra è stata ancora una volta una scelta a favore del territorio, compiuta ascoltando le nostre sezioni e tutta la Lega del Friuli Venezia Giulia sosterrà i suoi candidati».

**Quindi anche lei voterà Elena Lizzi, Anna Maria Cisint e Stefano Zannier?**

«Senza alcun dubbio. A Milano ho chiesto espressamente, ottenendolo, di poter

esprimere tre candidature regionali perché ero conscio di avere a disposizione profili in grado di garantire valore aggiunto alle nostre liste sia in termini di esperienza sia di competenza».

**E Vannacci?**

«È legittimo e logico che la Lega, come peraltro fanno altri partiti, valuti l'opportunità di schierare alcune persone esterne, ma con ideali condivisi e capacità di allargare il consenso rispetto a quello del movimento».

**Scusi, ma cosa c'entra**

**uno come il generale che sostiene teorie come «l'aborto non è un diritto» e che gli studenti a scuola, compresi i disabili, vadano «divisi in base alle loro capacità» con la storia e i valori del Carroccio?**

«La Lega garantisce a tutti libertà di pensiero e certamente non condividiamo tutto quello che ha scritto Vannacci nel suo libro. Ma su temi come, ad esempio, famiglia, sicurezza, identità, confini e immigrazione ci troviamo in sintonia. Per noi, lo ri-

peto, oggi il generale è un'opportunità di allargare la base di consenso alle Europee. Fermo restando che tutti i leghisti voteranno i candidati del partito».

**Conferma che non sarà capolista nel collegio dell'Italia Orientale?**

«Diciamo che auspico che a guidare la nostra lista sia un esponente del Nord Est».

**Ha notato quanto è arrabbiata la Lega del Veneto?**

«Sono segretario del Friuli Venezia Giulia e guardo in casa mia. La Lega alle Regionali di un anno fa è risultata essere il primo partito e tutti assieme, già dalla prossima settimana, lavoreremo in vista di un'elezione, complicata e difficile, ma in cui vogliamo premiare il lavoro svolto dai nostri militanti regalando loro una bella soddisfazione».

**Su Vannacci sembra essersi scatenato una sorta di scontro tra l'ala lombarda, a favore, e quella nordestina, decisamente contraria al generale. Come mai?**

«Esiste prima di tutto una motivazione storica legata a una sana competizione interna, e guai se non ci fosse, tra lombardi e nordestini. Anche gli obiettivi politici, poi, possono essere diversi. Veneto e Friuli Venezia Giulia, ad esempio, hanno certamente una sensibilità maggiore sul tema dell'autonomia rispetto ai lombardi».

**Senta, perché votare i tre candidati friulani? Partiamo da Lizzi...**

«Per il lavoro e l'abnegazione dimostrata nella sua prima legislatura al Parlamento europeo».

**Il sindaco Cisint, invece?**

«Perché è un amministratore coraggioso che ha deciso di intraprendere una battaglia politica di grande identità».

**E l'assessore Zannier?**

«Va sostenuto perché è pragmatico e concreto. I risultati in questi sei anni di gestione dell'agricoltura regionale, poi, parlano da soli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ELEZIONE

# Giovani democratici a congresso Santoro è segretario regionale

È Ferdinando Santoro il nuovo segretario regionale dei Giovani democratici. Studente in giurisprudenza, cividalese, 24 anni, Santoro è stato eletto ieri a Udine durante il congresso che ha riunito gli oltre cento coetanei che compongono il gruppo. Santoro lascia la carica di segretario provinciale dei Gd friulani per guidare l'organizzazione giovanile dei dem in regione per i prossimi quattro anni. «Sia-

mo orgogliosi del congresso – ha dichiarato Santoro – che costituisce una nuova tappa nel percorso di rilancio dell'organizzazione giovanile avviato due anni fa in provincia di Udine. Le iniziative organizzate, come quelle su salute mentale e ruolo dei consultori, hanno avvicinato alla politica numerosi nuovi iscritti, alcuni dei quali già protagonisti di un impegno diretto nelle amministrazioni locali. Vogliamo es-



Ferdinando Santoro

sere un punto di riferimento – ha precisato il neo-segretario – per portare nelle scuole, nelle università e in tutti i luoghi di aggregazione il dibattito e le nostre proposte su giustizia sociale, difesa dei servizi pubblici e promozione dei diritti civili. Lo faremo collaborando con il Pd e costruendo rapporti con un'ampia rete di associazioni».

La segretaria regionale del Pd, Caterina Conti, che ha partecipato al congresso, ha augurato «buon lavoro a Santoro e a tutti i Gd della regione» e ha aggiunto: «L'autonomia dei Gd dal partito è un pregio da conservare con cura perché portano nel campo democratico uno speciale entusiasmo e una specifica visione del mondo».

### TRIBUNALE DI ROMA A.S. N. 1/2015 - G.D. Dott. C. Bifano Vendita: 24/06/2024 ore 9.15

**LOTTO UNICO** Fabbricato e terreno nel Comune di **Cassacco (UD)** Corpo di fabbrica su quattro livelli e con ampio scoperto esterno, da riadattare in quanto attualmente dismesso, interessato dagli insediamenti commerciali esistenti nell'ambito del Centro Commerciale “Alpe Adria” tra viale Pontebbana e via Sandro Pertini. Terreno di 1.780 mq ricadente in zona D.2 posto nel retro (fronte sud). Riscontrata presenza di rifiuti e materiale vario da smaltire a cura e a carico dell'acquirente, secondo quanto indicato nel regolamento. **Prezzo base: € 100.000,00** (corrispondente ad un'offerta che la Procedura ha già ricevuto). Rilanci € 1.000,00. **Tutte le offerte vanno depositate entro le ore 12.00 del 21/06/2024 al soggetto indicato nel Regolamento.** Per informazioni e visite contattare il Commissario Straordinario dott. Francesco R. De Agostini, Via Rezzonico n. 6 – 35131 Padova, telefono 049/8766062, mail: f.deagostini@studiodeagostini.it Siti internet: www.astegiudiziarie.it (Cod. A4286104), www.astalegale.net; www.nuovasofiasrlinas.it.



La denuncia in Friuli Venezia Giulia

@ilsantoeinchiesa

# Parità

## «Riforma inaccettabile»

Le consigliere di opposizione contro la maggioranza  
«Ci troveremo una commissione presieduta da un uomo»

Giacomina Pellizzari / UDINE

«Rischiando di avere una commissione regionale Pari opportunità a maggioranza maschile e presieduta da un uomo». Lo denunciano le consigliere d'opposizione Manuela Celotti e Laura Fasiolo (Pd), Serena Pellegrino (Avs), Maria Rosaria Capozzi (M5s) per evitare che gli emendamenti del capigruppo di centrodestra snaturino il ruolo e la composizione della commissione istituita dalla legge del 1990 per «realizzare la parità fra i sessi e assicura-

Gli emendamenti sono stati presentati da Calligaris (Lega), Di Bert (lista Fedriga), Giacomelli (Fdl) e Cabibbo (Fi)

re pari opportunità tra uomo e donna». Gli emendamenti – ripetono le consigliere – sono «irricevibili». Assenti le colleghe Simona Liguori che non è riuscita a collegarsi a distanza e Giulia Massolino del Patto-civica.

## GLI EMENDAMENTI

Presentati da Antonio Calligaris (Lega), Mauro Di Bert (Fedriga presidente), Claudio Giacomelli (Fdl) e Andrea Cabibbo (Fi), gli emendamenti sono «un fatto gravissimo». Così ha esordito Celotti, ieri, in conferenza stampa, a Udine: «Oltre a modificare la norma, le modifiche sono arrivate in aula senza un passaggio in commissione. Questo è un fatto irrispettoso nei confronti dell'intero Consiglio». Gli emendamenti «sostituiscono il limite del 30 per cento della componente maschile con un "nessun sesso può essere rappresentato in misura inferiore al 30 per cento", eliminano le presenze della consigliera di parità e delle consigliere regionali come componenti di diritto» spiega Celotti, nel rinnovare la richiesta di stralcio degli emendamenti per analizzarli in commissione non senza un «doverosissimo passaggio in commissione Pari opportunità». Gli emendamenti riducono anche il numero dei e delle componenti e svincolano le nomine dalle indicazioni di associazioni, movimenti e organizzazioni che si occupano della materia. Prevedono, infatti, la presentazione delle candidature attraverso un avviso pubblico,

supportate anche dalle lettere di presentazione da parte di associazioni e organizzazioni che si occupano di partici-

zione paritaria delle donne.

## IL DIBATTITO

Resta da capire se la presiden-

te Dusy Marcolin, che presiede tutte le commissioni Pari opportunità italiane, era a conoscenza degli emendamenti.

Pellegrino non lo esclude. «Quando il consigliere Basso disse "non ho vi mica mandate a casa a fare il sugo" Marcolin

non portò il caso in commissione» sostiene Pellegrino, secondo la quale questa è «una battaglia politica». Pellegrino ha espresso solidarietà alle tre colleghe di maggioranza perché, a quanto pare, non sono state interpellate dagli autori degli emendamenti e «vengono usate come foglioline rosa da appiccicare al bavero». Altrettanto determinata la grillina Capozzi: «Tutto questo è assurdo, come lo è il silenzio assenso previsto se il parere sugli atti non viene espresso in 15 giorni». Decisa ad andare fino in

Fasiolo: l'obiettivo è non far passare la doppia preferenza di genere  
Toffano: vogliono confermare Marcolin

fondo si è rivelata pure la dem Fasiolo, impegnata, assieme alle colleghe, a «cambiare una cultura, vogliamo lottare chi sta reagendo contro la nostra fermissima volontà di cambiamento, ma noi teniamo duro perché siamo state votate per servire e dobbiamo rispondere fino in fondo». A suo avviso la commissione Pari opportunità designata dal centrodestra ha un unico obiettivo: «Non far passare la doppia preferenza di genere perché se passasse, provocherebbe un riequilibrio delle sensibilità e la sensibilità femminile è altro rispetto alla strada dominante sensibilità maschile».

## GLI INTERVENTI

A seguire si sono susseguiti molti interventi, non ultimo quello della vice presidente della commissione regionale Pari opportunità, Rosy Toffano: «In questi anni non abbiamo fatto azioni concrete. Il 23 aprile la presidente ci ha girato le modifiche del Ddl 18 e ci ha detto che in mancanza di parere espresso dalla commissione lo stesso doveva intendersi favorevole. Questo ci ha allarmato. Queste modifiche favoriscono la futura rielezione della presidente». In sala, ieri, a Udine, c'era anche la candidata dem alle europee Sara Vito: «Mai come in questo periodo è fondamentale che le donne si sentano unite per fare battaglie giuste. Questo blitz è scandaloso, le donne devono avere il coraggio di fare squadra e far sentire le loro voci». —



Da sinistra: le consigliere Maria Rosaria Capozzi, Serena Pellegrino, Manuela Celotti e Laura Fasiolo

20 vicino/lontano  
PREMIO TERZANI

festival  
vicino/lontano  
Premio Terzani

Udine, 7–12 maggio – 20/a edizione

tra gli ospiti → Stefano Allievi / Giuseppe Antonelli /  
Francesco Billari / Annalisa Camilli / Lucio Caracciolo /  
Paola Caridi / Luciana Castellina / Fabio Chiusi / Atish Dabholkar /  
Angelo Floramo / Fabrizio Gatti / Anna Maria Giordano /  
Marco Magnani / Jean-Léonard Toaudi / Francesca Mannocchi /  
Paula Montero / Damir Ovčina / Antonello Pasini / Dino Pešut /  
Domenico Quirico / Paolo Rumiz / Marino Sinibaldi / Nadia Urbinati

sabato 11 maggio

Serata in onore di Sally Hayden  
**Premio Terzani 2024**  
per *E la quarta volta siamo annegati*

e di Ai Weiwei  
Menzione speciale della Giuria  
per *Mille anni di gioie e dolori*

promosso da

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

FONDAZIONE  
FRIULI

programma  
vicinolontano.it

f t i y s

illustrazione Katalin Duka

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Regione

@ilsantoeinchiesa



### IL CANALE PER EVITARE ALLUVIONI

#### Più sicurezza per 300 mila abitanti

L'obiettivo, con 80 milioni di finanziamento, è di contrastare il rischio alluvioni sul bacino del Cormor e di quello del Torre-Isonzo, con un canale che partirà dal comune di Tricesimo per attraversare Reana, Udine, Tavagnacco e Povoletto in galleria. Si snoderà per 4 chilometri, avrà un diametro di 6 metri e potrà portare 100 mc di acqua al secondo con ricadute positive in termini di sicurezza per 300 mila abitanti.



### IL PERCORSO PER LE BICI DA TRIESTE A VENEZIA

#### Ci sono anche 20 milioni del Pnrr

Per la ciclabile che attraversa la costa da Trieste a Venezia non ci sono solo le risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. I due lotti prioritari per il Fvg sono quelli tra Sistiana e Lignano e ci sono 20 milioni Pnrr per il percorso che interessa i comuni di San Canzian d'Isonzo, Grado, Cervignano, Carlino, Muzzana del Turignano, Palazzolo dello Stella, Precenico, Marano Lagunare e Latisana.



### IL CENTRO DI UDINE

#### Struttura da 700 studenti e 21 aule

L'ampliamento del centro studi di Udine, realizzato tra gli istituti Marinoni, Marinelli e Malignani, è una struttura pensata per ospitare fino a 700 studenti, con 21 aule e altri spazi dedicati ai laboratori, alla biblioteca, all'archivio, ai docenti. Previsti anche un'infermeria e locali tecnici. L'importo messo a disposizione dal Fsc 2021-2027, 5,8 milioni, è il più alto del capitolo relativo all'edilizia scolastica.

# Via libera a 174 milioni

Fondi assegnati al Fvg dal Cipess per opere anti rischi  
Nel piano progetti dal cambiamento climatico alle scuole

Marco Ballico

Ci sono le risorse per mitigare i rischi del cambiamento climatico, per la Ciclovia Trieste-Lignano-Venezia, per l'edilizia scolastica. Un totale di 174 milioni di euro assegnati al Friuli Venezia Giulia a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 via delibera dal Cipess, Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, in aggiunta ai 15 milioni già stanziati in anticipazione.

#### LA CONFERMA

A darne notizia è il sottosegretario di Stato Alessandro Morelli, nel precisare che i fondi «andranno a finanziare numerosi interventi previsti dall'Accordo di coesione firmato tra Regione e governo per il potenziamento di settori strategici». Il riferimento è alla firma Fedriga-Meloni di Pordenone lo scorso 8 marzo. In quell'occasione, il presidente del Fvg e la premier sottoscrissero il trasferimento di poco meno di 190 milioni da Roma al territorio, nel contesto di un piano che ha tenuto conto positivamente della ricognizione sulla capacità di spesa della Regione rispetto ai precedenti cicli della programmazione della politica di coesione, dei fondi europei e del Pnrr.

#### GLI AMBITI

Oggetto dell'Accordo sono tre ambiti: Ambiente e risorse naturali con 161,7 milio-



BARBARA ZILLI  
ASSESSORE REGIONALE  
CON DELEGA ALLE FINANZE

«Ora potremo mettere i soldi a bilancio e provvedere a pagare gli stati avanzamento dei diversi lavori»

Il sottosegretario Morelli: «Investimento che sarà in grado di moltiplicare i suoi effetti»

ni per nove interventi rivolti alla mitigazione dei rischi del cambiamento climatico (beneficiari i Consorzi di Bonifica Pianura friulana e Cellina-Meduna); trasporti e mobilità con 12 milioni per il completamento del lotto prioritario della Ciclovia turistica nazionale Trieste-Lignano-Venezia, di cui è beneficiaria la Regione; istruzione e formazione con 15,7 milioni già anticipati per sei interventi di edilizia scolastica.

#### FIUMI E TORRENTI

Nel dettaglio, la cifra più alta (80 milioni) riguarda gli interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo, quindi nell'elenco vari altri ammodernamenti di impianti plurirrigui nella pianura friulana.

#### LA CICLOVIA

Per quel che riguarda la ciclovia Trieste-Lignano-Venezia, parliamo di un percorso di 150 chilometri che fa parte della dorsale di Eurovelo 8 e dell'itinerario Bicalitalia 6, a cavallo tra Fvg e Veneto, ponte naturale verso i Balcani collegato a Grado con la Ciclovia Alpe Adria Radweg, che conduce a Sud i cicloturisti del Centro Europa.

#### LE SCUOLE

Quanto all'edilizia scolastica, i fondi andranno tra l'altro al Liceo Oberdan di Trieste per lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei campi esterni, all'Isis Pertini di Monfalcone e alla secondaria di primo grado Alighieri di Fiume Veneto, in entrambi i casi per l'adeguamento sismico.

ne e alla secondaria di primo grado Alighieri di Fiume Veneto, in entrambi i casi per l'adeguamento sismico.

#### I COMMENTI

Per Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze, «questa delibera Cipess ci consentirà di mettere i fondi a bilancio e di provvedere a pagare gli stati di avanzamento lavori, così da avvicinare il più possibile la realizzazione di opere strategiche per il territorio». I tempi? «Li detterà la Corte dei conti con i suoi controlli». «Si tratta di una spesa pubblica utile per la messa a terra di opere e interventi – aggiunge il sottosegretario Morelli –, ma anche di un cospicuo investimento che sarà in grado di moltiplicare i suoi effetti in favore delle imprese e delle comunità locali». Escluse le anticipazioni, i 174 milioni vengono distribuiti su un arco temporale compreso tra il 2024 e il 2031.

#### COS'È IL CIPESS

Dalla sua istituzione, nel 1967, era il Cipe, ma nel 2019 è stato ridefinito Cipess. È il comitato interministeriale che si occupa della programmazione economica e dello sviluppo sostenibile del nostro Paese. In termini pratici, è l'organo – composto da diversi ministri, pur subordinato al Consiglio dei ministri – che deve approvare finanziamenti, piani e documenti strategici come atto preliminare alla loro attuazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La visita a Nord Est

@ilsantoeinchiesa

# Il Papa

## a Venezia

### Messa per diecimila

Il Pontefice arriverà alle 8 nel carcere femminile della Giudecca

**Camilla Gargioni**

Palco color avorio, una distesa di sedie blu, maxi-schermi e altoparlanti provati all'infinito. La macchina per trasformare piazza San Marco nella cornice perfetta per la messa celebrata da Papa Francesco ha proseguito fino a notte: i totem bianco-oro ai cinque varchi per accedervi (con metal detector), le disposizioni di sicurezza, il fermento delle parrocchie pronte ad alzarsi all'alba per riuscire a raggiungere il Pontefice. Sarà la prima volta di Papa Francesco a Venezia: l'ultima di un pontefice in città risale all'8 maggio 2011, quando Benedetto XVI celebrò la messa di fronte a 200 mila persone al parco

**LA PRIMA VOLTA**

PER IL SANTO PADRE SI TRATTA DELLA PRIMA VISITA A VENEZIA

Chi è accreditato per assistere alla celebrazione potrà accedere dalle 7 alle 9

San Giuliano di Mestre.

**IL PROGRAMMA**

Per Papa Francesco, saranno cinque ore "veneziane" intense: l'elicottero su cui raggiungerà Venezia si alzerà in volo all'alba dal Vaticano, atterrando nel cortile del carcere

**L'ABBRACCIO E LA PAPAMOBILE**

DOPO IL SALUTO AI RAGAZZI IL SANTO PADRE FARÀ UN GIRO CON LA PAPAMOBILE

Attorno alle 10 il Santo Padre è atteso dai fedeli di fronte alla Basilica della Salute

femminile alla Giudecca alle 8. Qui, è allestito il padiglione della Santa Sede alla Biennale "Con i miei occhi", dai vistosi piedi dipinti da Maurizio Cattelan sul muro esterno alla scritta al neon di Claire Fontaine. Il Papa sarà subito accolto dal sindaco di Vene-

zia Luigi Brugnaro, il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Ostellari, e il prefetto di Venezia, Darco Pellos. Dietro alle mura del carcere, Bergoglio incontrerà prima le detenute (un'ottantina), in un secondo momento gli artisti. Un momento di profondo raccoglimento, lontano dalle migliaia di occhi di fedeli che lo staranno già attendendo in piazza. Dalla Giudecca, il papa monterà in lancione per "abbracciare" intorno alle 10 i 1.500 giovani delle parrocchie veneziane e delle Diocesi del Veneto che lo attendranno di fronte alla Basilica della Salute. Sarà quindi il



Piazza San Marco allestita per accogliere oggi Papa Francesco, che sarà a Venezia per la prima volta: attorno alle 11 il Santo Padre celebrerà la messa di fronte a circa diecimila fedeli

# RISPETTO AGLI ALTRI.

L'ASCOLTO È LA NOSTRA FORZA.  
LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA.  
CON NOI CIÒ CHE SEMBRA  
DIFFICILE DIVENTA FACILE.



TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO UNOENERGY POINT A:  
**Udine** • Viale Trieste 120



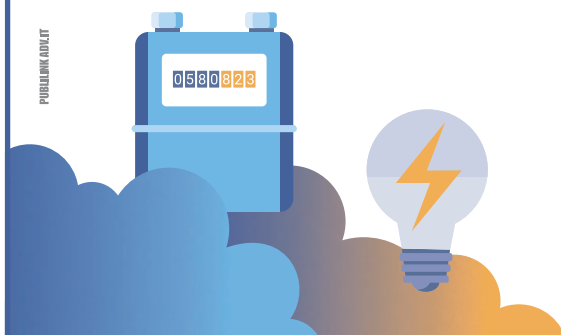
SCOPRI LE  
OFFERTE



**unoenergy**

gas • luce • rinnovabili

☎ 800 089 952 | [unoenergy.it](https://www.unoenergy.it) | [f](#) [in](#) [@](#)





@ilsantoeinchiesa

La visita a Nord Est



Sono previsti 1.500 giovani delle diocesi del Veneto e del Friuli Venezia Giulia

Il Pontefice resterà in città fino alle 13 ora in cui è programmato il ritorno in Vaticano

momento della papamobile – che ieri in mattinata è stata “testata” lungo il percorso – che trasporterà il pontefice con una delegazione di giovani da Punta della Salute a San Marco Giardinetti lungo l’apposito ponte di barche. In piazza, arriverà per le 11 sul palco allestito sotto il museo Correr: durante la celebrazione, il Papa avrà di fronte a sé circa diecimila tra fedeli e autorità e la Basilica di San Marco. Prima, saluterà i fedeli dalla papamobile facendo un paio di giri della piazza per salutare i presenti, Ci sarà anche una delegazione dei giovani dell’arcidiocesi di Udine a Venezia. L’incontro con il Santo Padre è previsto sul campo della Basilica della Salute, con il gruppo di venti friulani che sarà accompagnato dalle delegazioni giovanili delle altre quattordici diocesi del Nord Est. Un’iniziativa simbolica di vicinanza al Papa da parte dei ragazzi delle chiese e della regione ecclesiastica di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige. A Venezia sono attesi circa novemila fedeli e tra loro anche il gruppo di venti giovani della diocesi di Udine. Un evento che sarà trasmesso in diretta su Rai Uno, con il commento del sacerdote friulano don Alessio Geretti.

**I VARCHI**  
Chi è accreditato per assistere alla messa, potrà entrare

dalle 7 alle 9, attraverso cinque varchi: calle dell’Ascension, bacino Orseolo, Torre dell’Orologio, ponte della Paglia e ponte dei Pittori. In attesa, i fedeli potranno seguire le tappe della visita attraverso quattro maxi-schermi posizionati a lato del palco vicino alla scritta “Rimanere nell’amore di Cristo”, all’altezza del caffè Florian, del Quadri e sotto al campanile per quanti saranno seduti in piazzetta e non vedranno de visu il Pontefice. Al termine della celebrazione sarà letto un messaggio di ringraziamento del patriarca di Venezia, Francesco Moraglia, che, presentando la visita, ha ringraziato Papa Francesco «per aver voluto dare attenzione al Veneto e al Nord Est, partendo da Venezia».

**LA VISITA PRIVATA**  
Il Pontefice, poi, si recherà in visita privata nella Basilica di San Marco, dove venererà le reliquie del Santo. Per il ritorno in Vaticano, papa Francesco andrà di nuovo alla Giudecca da dove si alzerà l’elicottero alle 13. L’attesa, fino alle ultime ore di ieri, è stato un crescendo tra i fedeli delle parrocchie, veneziani, curiosi pronti ad alzarsi all’alba per incontrare, da vicino, il papa. Papa Bergoglio tornerà nel Nord Est domenica 18 maggio a Verona, mentre domenica 7 luglio sarà a Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



SERVIZI ALLE FAMIGLIE/**NOTE FAMIGLIA**

SCOPRI COME SU  
[WWW.REGIONE.FVG.IT](http://WWW.REGIONE.FVG.IT)

# CON LE FAMIGLIE PER L'EDUCAZIONE E IL TEMPO LIBERO

Hai figli di età inferiore ai 18 anni e un reddito ISEE fino a 35mila euro?

Sei titolare di Carta Famiglia e vivi in Friuli Venezia Giulia da almeno 24 mesi continuativi?

- ▶ Puoi richiedere Dote Famiglia, il contributo annuale a rimborso delle spese sostenute per prestazioni o servizi a carattere educativo, ludico, ricreativo, sportivo e culturale per i tuoi figli minori
- ▶ Presenta domanda online entro il 31 dicembre nella sezione dedicata del sito regionale: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)

Per informazioni visita il sito regionale o contatta il servizio SI.CON. TE tramite il Numero Unico per la Famiglia 040 377 5252 o via posta elettronica: [siconte.info@regione.fvg.it](mailto:siconte.info@regione.fvg.it)

La Carta famiglia è una misura regionale che promuove e sostiene le famiglie con figli a carico residenti nel territorio regionale. Per informazioni sul rilascio o sul rinnovo rivolgersi al Comune di residenza.





# I 29 alfieri scelti da Mattarella

Simboli di altruismo e coraggio. Da chi legge libri agli anziani a chi ha denunciato un uomo che stava per aggredire una donna

Milena Di Mauro / ROMA

Difficile scegliere la più bella tra le storie di solidarietà, amore, altruismo, senso civico, passione per lo studio dei 29 giovani e giovanissimi Alfieri della Repubblica che il presidente Sergio Mattarella ha scelto di premiare il 13 maggio al Quirinale. Certo è stupenda quella di Lorenzo, 16 anni soltanto, che scopre una stella variabile. Cioè una stella che, per cause fisiche, varia la sua luminosità nel tempo. Una stella - riconosciuta e censita dall'ente internazionale per le stelle variabili dell'American Associa-

**Storie di giovanissimi che soli e in gruppo hanno contribuito a migliorare l'Italia**



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

tion of Variable Star Observer - che ora porta il suo nome. Ma una graduatoria non si può fare.

## L'ESEMPIO DEI GIOVANI

Emanuele torna da scuola su un trenino regionale, sente un uomo che in rumeno dice di voler uccidere la fidanzata: conosce la lingua e sventa l'omicidio. Selim di anni ne ha 17, vede una signora che si accascia appena scesa dall'autobus e le salva la vita con il massaggio cardiaco: ne prova tale gioia da decidere di diventare volontario della Croce Rossa. Marta ha 15 anni e trasforma il suo dolore per una gravissima malattia in forza per aiutare gli altri. E Giulia, che ama la poesia, ne fa un linguaggio per parlare

di democrazia, parità di genere, ambiente. Letizia e Sofia con la musica portano sollievo una agli sfollati dopo l'alluvione in Emilia-Romagna, l'altra a chi in Sicilia subisce sopraffazioni e illegalità. Sono le grandi storie delle piccole vite che Mattarella spera diventino esempio, modello, in tempi bui di egoismi, violenza, sopraffazioni e guerre. Sebastiano di anni ne ha 9 ma gli bastano per capire che se corre forte per due chilometri sul sentiero di montagna dove suo padre è svenuto, se chiama aiuto, lo salverà. Irene, 10 anni, impara l'ucraino per aiutare un piccolo fuggito dalla guerra con cui inizia a dividere la merenda e poi divide la vita. Giovanni a 14 anni è un volontario di Save the



Dall'alto s-d, Giulia e Lorenzo. Dal basso s-d, Matteo ed Emanuela

children. «Il traguardo di una società più inclusiva può essere raggiunto anche attraverso la semplicità di piccoli gesti silenziosi», si legge nelle motivazioni del Quirinale che assegnano alla giovane scout Adele il riconoscimento per l'aiuto quotidiano a un compagno disabile. Alfonso arriva al Salone Internazionale del Libro di Torino scrivendo una storia di disagio e rinascita, la stessa che tanti giovani e giovanissimi hanno vissuto dopo la reclusione forzata per il Covid. Michele, pugliese, 18 anni, i libri invece li legge agli anziani, per fargli compagnia. Matteo è solo uno dei tanti giovani volontari romagnoli e toscani che si sono messi a disposizione della comunità dopo le violente

alluvioni che hanno devastato Emilia-Romagna e Toscana. E il piccolo Matteo, 9 anni, con prontezza sposta dall'acceleratore la gamba del padre colto da male in macchina e arriva al pedale del freno, fermando la corsa e salvando due vite.

Tre targhe invece per "azioni collettive" di solidarietà: come quella dei piccoli della 5A di Trasacco, in provincia dell'Aquila, in visita scolastica a Roma, che decidono di interrompere la gita quando capiscono che un loro compagno disabile, per un guasto alla pedana del pullman, non avrebbe potuto seguirli in città con la sua sedia a rotelle. I bambini si rifiutano di scendere senza il loro amico, si rifiutano di separarsi da lui. —

## «È UNA NOTIZIA BELLISSIMA»

### A 9 nove anni Sebastiano aveva salvato il padre che si era sentito male

ROMA

«È una notizia bellissima e incredibile, un'emozione grandissima, tanto che ho pianto per un'ora»: Paolo Guazzeroni, al telefono con l'ANSA, ancora non riesce a realizzare che suo figlio Sebastiano di 9 anni è stato nominato Alfieri della Repubblica direttamente dal presidente Sergio Mattarella. «È un riconoscimento che ci tocca e soprattutto mi tocca nel profondo» ha aggiunto.

«Sebastiano - ha ricordato il papà - riceve questa nomina per avermi salvato la vita. Al solo pensiero mi viene da piangere ancora». In queste ore la famiglia Guazzeroni - il papà Paolo, Sebastiano, la



Sebastiano Guazzeroni

mamma Caterina e l'altra figliuola Lucrezia - si trova a Torino per un fine settimana di svago e per stare assieme ai parenti. «Stasera - racconta Paolo - daremo l'annuncio del riconoscimento di Alfieri a tutti e così lo scoprirà anche Sebastiano che al momento

ancora non sa nulla». Il titolo di Alfieri al bimbo di Paciano, in provincia di Perugia, è arrivato dopo che un anno fa, durante una passeggiata nei boschi, salvò il padre colpito da un male. Sebastiano, seppure spaventato rimase lucido e dopo una corsa di quasi due chilometri incontrò delle persone alle quali chiese aiuto.

«È qualcosa che ovviamente non potrà mai essere dimenticato» dice oggi papà Paolo. «Fortunatamente - aggiunge - un anno dopo posso dire che si era trattato di un episodio che si riesce a controllare e quindi mi ritengo fortunato, ma soprattutto sono un padre e un marito fortunato per avere una famiglia splendida». Parole pronunciate con gioia e tra la confusione di un pullman turistico su cui la famiglia umbra si gode le bellezze del capoluogo piemontese. In sottofondo la voce di Sebastiano: «Papà scendiamo dall'autobus? Dai scendiamo». È il segnale che l'intervista si deve concludere. —

## «UN REGALO PER I MIEI 18 ANNI»

### L'angelo del fango che ha rischiato la vita prendendo un batterio

ROMA

Ha compiuto 18 anni proprio ieri Matteo Violani, giovane di Faenza nominato dal presidente Mattarella tra i 29 alfieri della Repubblica. Un anno fa, per l'alluvione che ha devastato la sua città e tanta parte della Romagna, Matteo si è messo a disposizione della comunità come volontario per spalare le strade dal fango e organizzare i gruppi arrivati da tutta Italia per dare una mano.

In estate ha rischiato la vita per un'infezione di un batterio preso proprio dal fango: «Ma grazie a Dio e al sistema sanitario nazionale sono stato preso in tempo e guarito. Anche questa esperienza



Una foto di Matteo Violani ANSA

mi ha fatto capire il grande valore della vita e di quanto sia importante spenderla bene ogni minuto». «Ricevere questo premio è un grande regalo, un riconoscimento di gratitudine del presidente che rappresenta la comunità del popolo italiano, per i tan-

tissimi giovani, molti anche minorenni come ero io, che si sono spesi con tante energie e gioia per aiutare tutte le persone alluvionate».

Di quei giorni di maggio ricorda «la grande forza che ha raffigurato al meglio l'animo romagnolo. È stato per certi versi come vivere in un mondo parallelo». Dopo aver aiutato, insieme ai familiari, i nonni alluvionati e sfollati «ci siamo messi a disposizione di chi aveva bisogno, in modo particolare attraverso il centro operativo per gli alluvionati che Caritas Faenza ha organizzato fin dalla prima alluvione, in collaborazione con la comunità Papa Giovanni XXIII, gli scout e i ragazzi del Mato Grosso. Questo riconoscimento - aggiunge - è dedicato alle migliaia di giovani che come me hanno operato in mezzo al fango per settimane dalla mattina alla sera». In conclusione, un appello: «C'è ancora tanta gente fuori casa. Per favore, fate presto ad erogare i ristori promessi». —



IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

# Israele propone un accordo Hamas valuta la proposta

Senza intesa sul cessate il fuoco e il rilascio degli ostaggi l'Idf entrerà a Rafah  
Diffuso un nuovo video con due delle persone rapite. Blinken vedrà Abu Mazen

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

La sorte di Rafah è appesa al filo della proposta di accordo avanzata da Israele che Hamas sta studiando e su cui, ha annunciato, darà una risposta. Ma se non ci sarà l'intesa per il cessate il fuoco ed il rilascio degli ostaggi, l'esercito entrerà nella città più a sud della Striscia. Una corsa contro il tempo e sul filo del rasoio, visto che l'operazione di terra dell'Idf sembra alle porte, nonostante le centinaia di migliaia di sfollati palestinesi stipati a Rafah. Ma l'operazione nella città al confine con l'Egitto e l'infuriare della battaglia che ne seguirà potrebbe avere un costo anche per i circa 130 ostaggi ancora in mano ad Hamas.

UN NUOVO VIDEO

Proprio ieri, la fazione islamica ha diffuso un nuovo video con due di loro - Keith Siegal e Omri Miran - che chiedono al governo di Benjamin Neta-



Bambini palestinesi tra le macerie di una casa distrutta a Rafah nel sud della Striscia di Gaza ANSA/AFP

nyahu un accordo immediato per la loro liberazione. Il disperato appello ha rinvigorito le proteste contro l'esecutivo Netanyahu, con il Forum delle famiglie dei rapiti che ha chiesto al governo di fare una scelta: «Rafah o gli ostaggi. Scegli quest'ultimi». «Abbiamo ricevuto - ha detto Khalil al-Hayya, vice capo del braccio politico di Hamas a Gaza - la risposta ufficiale alla proposta di cessate il fuoco, consegnata ai mediatori egiziani e del Qatar il 13 aprile. Il movimento - ha aggiunto - la studie-

ha scritto Thomas Friedman sul New York Times, potrebbe anche considerare di tagliare la vendita, decisa di recente, di alcune armi allo Stato ebraico. I motivi sono molti: non solo che l'operazione a Rafah possa far saltare le possibilità di accordo. Ma anche «la formazione di una forza di pace araba che potrebbe rimpiazzare l'esercito israeliano a Gaza, in un accordo diplomatico sulla sicurezza tra Israele, Arabia Saudita, Stati Uniti e palestinesi e, infine, l'unione di Stati arabi moderati e alleati europei

L'operazione di terra dell'esercito dello Stato ebraico sembra alle porte

I due prigionieri puntano a un'intesa immediata sulla loro liberazione

rà e, successivamente, darà una risposta». Un tempo che serve ad Hamas per confrontarsi anche con le altre fazioni palestinesi di Gaza, la Jihad islamica e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, anche loro coinvolti nell'attacco del 7 ottobre.

Israele resta in attesa ma è chiaro che considera la controproposta «l'ultima chance» prima dell'ingresso a Rafah e forse anche nel «Corridoio Filadelfia», la stretta zona cuscinetto che corre lungo il confine tra Gaza e l'Egitto e che il Cairo considera intoccabile. Ma l'operazione a Rafah rischia di creare conseguenze anche nei già tesi rapporti di Israele con l'amministrazione Usa. Biden, secondo quanto

in una coalizione contro le minacce missilistiche dell'Iran».

ARIAD

Il tema di Rafah e della crisi umanitaria a Gaza saranno sul tavolo anche in un incontro a Riad, a margine del Forum economico mondiale (Wef), tra il presidente palestinese Abu Mazen, il segretario di stato Usa Antony Blinken e i principali funzionari internazionali. «A Riad abbiamo gli attori chiave e speriamo - ha detto il presidente del Wef, Borge Brende - che le discussioni possano portare a un processo verso la riconciliazione e la pace». L'azione militare a Rafah è motivo di spaccatura anche all'interno del Gabinetto di sicurezza israeliano. —

LA FARNESINA CONVOCA L'AMBASCIATORE RUSSO

## Tajani chiede a Mosca di chiarire sull'Ariston

ROMA

Il governo serra le file e assicura che tutelerà le aziende italiane. A cominciare dall'Ariston Group finita nel mirino di Vladimir Putin che ha deciso il trasferimento - sebbene definito «temporaneo» - della filiale russa dell'azienda italiana (insieme alla tedesca Bosch) alla Gazprom Domestic Systems, la società del gruppo statale russo Gazprom produttrice di elettrodomestici.

Una decisione unilaterale quanto inaspettata, tanto che il ministro degli Esteri Anto-

nio Tajani ha subito dato istruzione di convocare alla Farnesina l'ambasciatore di Mosca in Italia, Alexey Paramonov, per «chiedere chiarimenti sulla nazionalizzazione» dell'Ariston Thermo Rus Llc, assicurando di lavorare «anche con Bruxelles e in raccordo con la Germania».

Sulla vicenda è infatti subito intervenuto anche il Servizio di Azione esterna dell'Ue, accusando Mosca di «disprezzare il diritto e le regole internazionali».

«La Russia si conferma un attore imprevedibile anche in

campo economico», ha aggiunto invitandola «a revocare queste misure e a cercare soluzioni accettabili con le aziende europee».

Dopo l'invasione dell'Ucraina, il Cremlino ha posto sotto «gestione temporanea» i beni di una manciata di aziende occidentali (in passato era toccato anche alle filiali russe della francese Danone e dalla danese Carlsberg) come ritorsione per le sanzioni alle imprese russe. Ma lo stesso Ariston Group si è detto «estremamente sorpreso» dall'iniziativa di Putin, intrapresa senza che il gruppo ne fosse «informato in anticipo», dopo quasi 20 anni di «relazioni molto corrette con le istituzioni locali». E «in attesa di una spiegazione - si legge in una nota - valutiamo le sue implicazioni, comprese quelle di governance e manageriali». —

IL RAPPORTO DEGLI 007 AMERICANI

## «Putin non ha ordinato la morte di Alexei Navalny»

Lo zar non avrebbe chiesto «direttamente» che fosse ucciso, secondo l'intelligence Usa. Ma gli amici del dissidente sono critici: «Non capiscono»

NEW YORK

Vladimir Putin non ordinò direttamente la morte del dissidente Alexei Navalny nella colonia penale dell'Artico dove era detenuto. È la conclusione a cui è giunta l'intelligence americana, secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, che non esonera comunque il presidente russo dalla responsabilità del decesso del suo principale oppositore in un Paese in cui la morsa contro il dissenso stringe sempre più la presa. Come dimostra anche l'arresto, l'ultimo in ordine di tempo, di un giornalista accusato di «estremismo» per aver partecipato alla realizzazione di video su Alexei da mettere su YouTube. Le conclusioni americane sono accolte con scetticismo da alcuni Paesi europei, da Mosca e dagli alleati di Navalny. «Ho visto l'articolo. Non lo descriverei come un articolo di alta qualità che merita attenzione. Sono solo speculazioni inutili», ha tagliato corto il portavoce del Cremlino, Peskov. «Sembra che l'obiettivo fosse quello di dare al pubblico



Fiori sulla tomba di Alexei Navalny nel cimitero Borisovskoye ANSA

mondiale qualcosa da leggere nel fine settimana», ha aggiunto seccamente con il Cremlino che ha sempre negato qualsiasi coinvolgimento con la morte di Navalny.

Alcune agenzie di intelligence europee hanno espresso scetticismo perché - osservano alcune fonti con il quotidiano - è difficile che Putin non sia stato coinvolto direttamente nella morte di Navalny. In un sistema strettamente controllato come la Russia di Putin, secondo gli europei è improbabile che il presidente russo non fosse stato a conoscenza. Hanno criticato le conclusioni degli 007 americani anche gli alleati di Navalny: chi afferma che Putin non sapesse «chiarmente non capisce come funziona la Russia moderna. L'idea che Putin non fosse in-

formato e non abbia approvato l'uccisione di Navalny è ridicola», ha detto Leonid Volkov, alleato di lunga data dell'oppositore, in una nota al Wall Street Journal.

Le valutazioni degli 007 americani, condivise anche dalla Cia, sono basate su una serie di informazioni alcune strettamente riservate, e sull'analisi dei fatti pubblici, inclusa l'ora della morte e l'ombra che il decesso ha gettato sulla rielezione di Putin. Non è chiaro se il governo americano abbia un'idea di come sia morto Navalny. La sua morte - osserva la testata americana - però è apparsa come l'ultimo colpo di una lunga campagna condotta da Mosca per uccidere o costringere all'esilio ogni possibile alternativa a Putin. —

A BAGHDAD

## Tiktokер irachena freddata davanti a casa

Om Fahad influencer irachena da mezzo milione di follower, è stata uccisa venerdì sera da uno sconosciuto che le ha sparato mentre era in macchina davanti casa, a Baghdad. Nel 2023, un tribunale l'aveva condannata a 6 mesi per aver condiviso «video contenenti discorsi indecenti che minano il pudore e la moralità pubblica».





## Regione

@ilsantoeinchiesa

IL DIBATTITO

# Prelievi di sangue al privato Cgil: colpo alla sanità pubblica

Arcs lavora al progetto da 89 milioni per 15 anni: la gara a metà giugno  
Olivo e Traunero: il servizio non può essere esternalizzato, significa abdicare

No all'esternalizzazione dei punti per il prelievo del sangue. Lo ripete la Funzione pubblica Cgil del Friuli Venezia Giulia, con la segretaria generale Orietta Olivo e il responsabile sanità Andrea Traunero, che esprimono «profonda preoccupazione e una ferma contrarietà» alla proposta, avanzata dal direttore generale dell'Arcs Joseph Polimeni, che prevede l'affidamento in appalto dei servizi di prelievo, attraverso un partenariato pubblico-privato. Partenariato che, dicono Olivo e Traunero, sarebbe «una mera esternalizzazione del servizio». È stato Polimeni a spiegare alcuni dettagli della partnership pubblico-privata, progetto da 89 milioni per 15 anni che dovrebbe partire nel 2025 al termine delle procedure di gara che, nelle intenzioni, si apriranno a metà giugno.

«I punti prelievo del Friuli Venezia Giulia – sostengono i due rappresentanti della Fp-Cgil – sono esempi di efficienza e vicinanza alle esigenze dei cittadini, gestiti da personale altamente qualificato e devoto al lavoro. Il trasferimento di questi servizi al settore privato rischia di disperdere queste competenze e di compromettere la qualità dell'assistenza sanitaria». Il 90 per cento del personale impiegato nei punti prelievo, spiega il sindacato, è specializzato nel proprio ruolo. Trattandosi inoltre «di lavoratori "usurati" e avanti con l'età, quindi con prescrizioni di inidoneità fisica che non permettono loro di essere impiegati nelle corsie dei reparti tradizionali, il loro ricollocamento risulterebbe problematico, se



**ORIELTA OLIVO**  
HA IL RUOLO DI SEGRETARIA GENERALE  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA CGIL

non impossibile», aggiungono Olivo e Traunero. Secondo la Cgil, quindi, il progetto è parte di «un'escalation nelle ipotesi di partenariato pubblico-privato e di esternalizzazione di parti cruciali della sanità pubblica, che comprendono servizi essenziali come i punti prelievo, appunto, come l'intero servizio di radiologia della provincia di Pordenone e le prime linee del pronto soccorso». A rischio per la Cgil, quindi, ci sono non soltanto la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari, ma anche il principio di un sistema sanitario finanziato pubblicamente e orientato al bene comune. «Una chiara abdicazione – concludono Olivo e Traunero – alla responsabilità di garantire la salute pubblica affidata a chi governa, pro-tempore, questa regione».

PATTO PER L'AUTONOMIA

## In lista per le case Ater Bullian: «Eliminare i 5 anni di residenza»

«È irragionevole negare l'accesso all'edilizia residenziale pubblica a chi, italiano o straniero, al momento della richiesta non sia residente nel territorio regionale da almeno cinque anni, pur se calcolati nell'arco degli ultimi dieci e maturati eventualmente anche in forma non continuativa». Lo ripete il consigliere regionale di Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, Enrico Bullian, che domani presenterà un emendamento per cambiare la legge regionale, perché, ribadisce, il requisito della prolungata residenza impedisce di soddisfare il diritto inviolabile all'abitazione, come stabilito dalla Corte costituzionale, con sentenza depositata il 22 aprile, che ha ritenuto contrastante con i principi di eguaglianza e di ragionevolezza, la parte che lo prevedeva nella legge regionale del Veneto.

«Non lo dico io, che pure lo condivido – spiega Bullian –, ma lo sentenza la Suprema corte e nemmeno per la prima volta: analoghe recenti



Il consigliere Bullian

sentenze ci sono state, ad esempio, nei confronti della Regione Lombardia e della Marche. La "norma bandiera" delle maggioranze di centrodestra nelle Regioni – compresa quella del Fvg – è stata oggetto di continui interventi demolitori da parte della Corte costituzionale, anche in altri punti, come per la richiesta di documenti supplementari agli immigrati extra-comunitari, passaggio sentenziato come incostituzionale proprio nella nostra Legge regionale con la sentenza 15/2024. È opportuno prenderne atto».

organizzato da

CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA  
TRIESTE GORIZIA

in collaborazione con

The European House  
Ambrosetti

## festival del CAMBIAMENTO

III EDIZIONE\_6-7 MAGGIO 2024



LA "GRANDE ONDA"  
DEL CAMBIAMENTO NEL  
MONDO, NELLA SOCIETÀ,  
NELL'ECONOMIA  
E NELLE IMPRESE

Il Festival del Cambiamento, promosso dalla Camera di commercio Venezia Giulia in collaborazione con The European House – Ambrosetti, è un appuntamento ricorrente con la vocazione di intercettare e anticipare i grandi cambiamenti nella società e nell'economia, massimizzando il coinvolgimento di imprese, istituzioni, università e società civile, per favorire l'elaborazione di proposte e idee innovative per orientare il futuro del nostro Paese.

Giunto alla terza edizione, quest'anno saranno centrali i temi del valore del capitale umano e dell'intelligenza artificiale.

### TRIESTE, LUNEDÌ 6 MAGGIO (10.00 - 13.30)

Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi

### I "MESTIERI" CHE VERRANNO: IL CAMBIAMENTO DEL LAVORO TRA RIVOLUZIONE DIGITALE, TRANSIZIONE DEMOGRAFICA E SVILUPPO ECONOMICO

INTERVERRANNO: **Giulia Baccarin** (CEO MIPU), **Adjiedj Bakas** (Futurologo e trendwatcher), **Maria Teresa Bellucci** (Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali), **Paolo Benanti** (Presidente della Commissione dell'AI per l'informazione, Presidenza del Consiglio), **Barbara Carfagna** (Giornalista Speciale TG1 – Rai), **Eva Ciuk** (Giornalista), **Roberto Dipiazza** (Sindaco di Trieste), **Paolo Edomi** (Docente, Dip. Scienze della Vita Università degli Studi di Trieste), **Massimiliano Fedriga** (Presidente Regione Friuli Venezia Giulia), **Maurizio Ferraris** (Professore di Filosofia Teoretica, Università di Torino), **Federico Ferrazza** (Direttore Wired Italia), **Mauro Giacca** (Direttore della Scuola di Medicina Cardiovascolare King's College London, Londra), **Giancarlo Giorgetti** (Ministro dell'Economia e delle Finanze), **Alessandro Laio** (Professore di Fisica Statistica e Biologica SISSA), **Pier Paolo Maria Menchetti** (Presidente Centro di Studi Avanzati per l'Intelligenza Artificiale – CSAIA), **Antonio Paoletti** (Presidente Camera di commercio Venezia Giulia), **Andrea Prete** (Presidente Unioncamere), **Alessia Rosolen** (Assessore al lavoro, formazione, istruzione e ricerca Regione Friuli Venezia Giulia), **Lorenzo Tavazzi** (Senior Partner The European House – Ambrosetti), **Lucio Torelli** (Professore di Statistica medica Università degli Studi di Trieste), **Luca Ubaldeschi** (Direttore quotidiani Gruppo Nord Est Multimedia).

### GORIZIA, MARTEDÌ 7 MAGGIO (14.30 - 17.30)

Aula Magna, Polo Universitario di Gorizia (via Alviano, 18)

### INTELLIGENZA ARTIFICIALE O GEOPOLITICA ARTIFICIALE? IL POTERE DEGLI ALGORITMI PER LA DEFINIZIONE DEGLI EQUILIBRI GLOBALI NELLA TECNO-ERA

INTERVERRANNO: **Ivana Bartoletti** (Global Chief Privacy Officer Wipro: Visiting Cybersecurity and Privacy Executive Fellow, Virginia Tech University-USA), **Luca Bortolussi** (Direttore vicario Dip. Matematica, Informatica, Geoscienze Università degli Studi di Trieste), **Roberto Di Lenarda** ( Rettore Università degli Studi di Trieste), **Federico Ferrazza** (Direttore Wired Italia), **Piercarlo Fiumanò** (Giornalista quotidiani Gruppo Nord Est Multimedia), **Federico Fubini** (Vice Direttore Corriere della Sera), **Marco Grazioli** (Presidente The European House – Ambrosetti), **Giampiero Massolo** (Presidente ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), **Antonio Paoletti** (Presidente Camera di commercio Venezia Giulia), **Pio Parma** (Senior Professional, The European House – Ambrosetti), **Guido Sanguinetti** (Coordinatore Scientifico, Data Science & AI SISSA), **Giulio Sapelli** (Storico ed economista), **Antonio Tajani** (Vice Presidente del Consiglio; Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), **Rodolfo Ziberna** (Sindaco di Gorizia), **Barbara Zilli** (Assessore alle Finanze Regione Friuli Venezia Giulia).

Per maggiori informazioni e prenotazioni fino ad esaurimento dei posti in sala, visita il sito del Forum: [festivaldelcambiamento.com](https://festivaldelcambiamento.com)



con il contributo di



con il sostegno di



con il patrocinio di



media partner





## Transizione ecologica ed energetica

@ilsantoeinchiesa

FABIO SCOCCIMARRO

## Legge pronta



L'assessore Fabio Scoccimarro ha mantenuto la promessa fatta in Aula di intervenire legislativamente in materia dopo la sentenza della Consulta che ha cassato la precedente norma del centrodestra. Con il nuovo regolamento la giunta regionale fissa una serie di paletti in base ai quali spera – in via transitoria – di riuscire a mettere ordine a un sistema che negli ultimi anni ha visto proliferare i parchi fotovoltaici un po' dappertutto nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

MAURO DI BERT

## Mozione iniziale



La nuova norma regionale è figlia della risposta data dalla giunta alla mozione presentata a febbraio dal capogruppo della lista Fedriga Mauro Di Bert. «Considerata l'autonomia in capo alla Regione – aveva scritto il consigliere – per quanto attiene la materia urbanistica è possibile definire, in attesa dei provvedimenti statali, una disciplina transitoria per l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra di potenza superiore a un megawatt».

IGOR TRELEANI

## «Ottimo segnale»



«Ho accompagnato personalmente l'assessore a vedere l'impatto di questi parchi e a discutere con diversi sindaci coinvolti da tale problematica. Benissimo, quindi, dare un segnale concreto sul tema e aiutare gli amministratori locali a tutelare il nostro paesaggio regionale che rischia di essere stravolto per migliaia e migliaia di ettari». Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Igor Treleani, commenta – apprezzandola – la nuova norma sul fotovoltaico a terra.

In Aula domani la norma transitoria del centrodestra in attesa dei decreti attuativi dello Stato. Tutelate le aree di pregio e destinate a Dop e Doc. Nessuno stop alle autorizzazioni già concesse

# Impianti fotovoltaici Ecco l'elenco dei terreni dove saranno vietati

Mattia Pertoldi / UDINE

Due mesi dopo l'approvazione della mozione presentata dal capogruppo della lista Fedriga, Mauro Di Bert, che chiedeva un intervento in questo senso da parte della giunta, la Regione si appresta a varare la norma promessa, e tanto attesa, che stabilisce in quali tipologie di terreno non si potranno realizzare nuovi impianti fotovoltaici a terra.

Un elenco specifico contenuto nelle pieghe di un emendamento alle legge omnibus in discussione in Consiglio e che verrà approvato – salvo sorprese – nel corso della seduta d'Aula di domani. La norma, che non interviene sulle autorizzazioni già concesse, ha come obiettivo quello di sanare il vulnus legislativo attualmente presente in Friuli Venezia Giulia dopo l'impugnativa del Governo, e successiva bocciatura da parte della Consulta, del testo precedente varato dal centrodestra nel 2021. Roma, infatti, aveva ritenuto la vecchia legge regionale in contrasto con le linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e con la loro natura giudicata «inderogabile» per l'intero territorio nazionale. A distanza di oltre due anni, tuttavia, il Governo non ha ancora emanato i decreti ministeriali che stabiliscono dove si possono realizzare i parchi fotovoltaici e dove, invece, sono vietati. Nell'attesa, dunque, la Regione ha deciso di intervenire in maniera transitoria nella speranza che il ministero degli Affari regionali non impugni anche il nuovo regolamento.

Nel testo, infatti, si spiega come «in coerenza con l'obiettivo del consumo di suolo zero entro il 2050» l'amministrazione «individua aree caratterizzate da presumibili non idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici soggetti all'autorizzazione unica». Tra le aree vincolate, entrando nel dettaglio, troviamo, ad esempio, quelle tutelate come patrimonio culturale e del paesaggio, i siti regionali Unesco, le zone ricomprese nei programmi «L'uomo e la biosfera», i paesaggi rurali iscritti nell'apposito registro nazionale. Ancora, andando avanti, le aree di notevole interesse culturale e quelle individuate dal Piano paesaggistico regionale oppure dichiarate di notevole interesse pubblico.



**PARCHI FOTOVOLTAICI IN FVG**  
ATTUALMENTE OCCUPANO CIRCA  
MILLE ETTARI DI TERRITORIO

Il nuovo regolamento interviene mettendo una serie di paletti in materia ambientale di difesa del territorio e culturale

La giunta definirà le linee guida per autorizzare le opere assieme alle infrastrutture connesse ai parchi

Nei casi di potenza superiore ai 12 MW servirà un vincolo di non costruzione di almeno 5 volte l'area interessata

Da un punto di vista strettamente ambientale, invece, non si potrà costruire all'interno delle zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar, negli spazi della Rete Natura 2000, all'interno delle aree naturali e che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità, nonché nelle oasi di protezione e di ripopolamento e cattura delle diverse specie animali. Proseguendo, poi, niente da fare nelle aree caratterizzate da situazioni di rischio oppure dissesto idrogeologico, nei geositi e nei geoparchi dell'apposito Catasto regionale. Attenzione, inoltre, alle attività agricole vere e proprie perché il «no» vale in quelle destinate a produzioni di qualità, biologiche, Dop, Igp, Stg, Doc, Docg e Deco, al pari delle coltivazioni di pregio. In quest'ultimo caso devono essere caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate per continuità ed estensione ed essere contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, ecosistemi rurali, oppure naturali, complessi.

La valutazione del progetto, tra l'altro, dovrà anche tenere conto dell'estensione dell'impianto che si vuole realizzare, della sua tipologia, della preesistenza nel comune interessato di parchi simili, della potenza proposta e della sostenibilità ambientale. Per quanto riguarda gli impianti superiori a 12 MW,

infine, si farà attenzione alla realizzazione in forma di impianto agrovoltaiico avanzato oppure, in alternativa, a terra a condizione però che venga asservita, mediante vincolo di non costruzione, un'area agricola almeno pari a cinque volte la zona occupata dal parco.

Il progetto degli impianti agrovoltaiici, infine, deve essere corredato dalla relazione tecnica asseverata di un agronomo in base alle disposizioni prodotte due anni fa dal ministro della Transizione ecologica, mentre sarà la giunta, una volta sentita la Commissione consiliare competente, a definire le linee guida per la realizzazione delle strutture tecniche e delle opere connesse ai parchi fotovoltaici a terra.

«Fin dall'inizio della legislatura, assieme all'assessore Fabio Scoccimarro – ha commentato il consigliere di Fratelli d'Italia Igor Treleani – abbiamo valutato le possibili azioni da intraprendere per tutelare il nostro territorio agricolo ormai invaso da questi impianti. Ho accompagnato personalmente l'assessore a vedere l'impatto di questi parchi e a discutere con diversi sindaci coinvolti da tale problematica. Benissimo, quindi, dare un segnale concreto sul tema e aiutare gli amministratori locali a tutelare il nostro paesaggio regionale che rischia di essere stravolto per migliaia e migliaia di ettari». —

LE DIMENSIONI

## Mille ettari



Più di mille ettari di superficie agricola fertile e produttiva sono attualmente destinati, in regione, a impianti fotovoltaici industriali a terra. La stima è stata effettuata da Legambiente che ha anche calcolato come quelli che dovranno essere realizzati per perseguire gli obiettivi al 2050 (che implicano zero consumi di energie fossili) portano a moltiplicare il numero attuale almeno per cinque volte arrivando quindi a non meno di 5 mila ettari.

IL PRECEDENTE

## La bocciatura



La norma ha come obiettivo quello di sanare il vulnus legislativo attualmente presente dopo l'impugnativa del Governo, e successiva bocciatura da parte della Consulta, del testo precedente varato dal centrodestra nel 2021. Roma, infatti, aveva ritenuto la vecchia legge regionale in contrasto con le linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e con la loro natura giudicata «inderogabile» per l'intero territorio nazionale.

COLDIRETTI

## «Campi a rischio»



«Cementificazione e fotovoltaico selvaggio minacciano la produzione agricola aumentando la dipendenza dall'estero. Il consumo di suolo fertile brucia in Italia 1 miliardo di euro di cibo all'anno, con cementificazione e fotovoltaico selvaggio che erodono migliaia di ettari di terreni agricoli aggravando la dipendenza alimentare dell'Italia dall'estero». L'allarme è firmato da Coldiretti in base ai dati Crea-Ispira e diffuso per la Giornata della Terra che si è celebrata il 22 aprile.



## LE IDEE

PROPAGANDA INGANNEVOLE  
SUL VOTO EUROPEO

PEPPINO ORTOLEVA

**L**e elezioni che si terranno in Italia l'8-9 giugno dovranno selezionare coloro che rappresenteranno il paese al Parlamento Europeo, 76 deputati su un totale di 705. Ma quanto parlano delle politiche europee, in questa campagna elettorale, i nostri partiti? Poco, se non nulla. Trattano apertamente, perfino sfrontatamente, questa consultazione come se riguardasse solo le rispettive posizioni di forza qui da noi, nella perenne e vuota rincorsa che segna tutta la nostra vita politica.

Negli scorsi giorni ci sono stati due importanti voti a Strasburgo. In uno l'Europarlamento ha espresso "sgomento per la violazione persistente, sistematica e deliberata della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali in Ungheria". Fratelli d'Italia e Lega hanno votato contro. L'altro invitava le istituzioni europee a contrastare con urgenza le ingerenze russe nella politica del continente tramite la corruzione di parlamentari e l'"hackeraggio" informatico. Tre partiti italiani, i 5 stelle e ancora la Lega e Fratelli d'Italia, si sono astenuti.

Certo non c'è da stupirsi né dell'appoggio al quasi-dittatore e filo-russo Orbán di forze che gli sono sempre state vicine, né dell'ambiguità sulla Russia dei 5 stelle così contrari a ogni aiuto all'Ucraina, per non parlare della Lega vista la sua storia di relazioni pericolose con lo "statista" Putin.

Più sorprendente la scelta di Fratelli d'Italia, che in teoria dovrebbero essere nettamente schierati contro la Russia e la sua aggressività. In ogni caso, è anche e soprattutto su questi temi che l'8-9 giugno gli elettori dovrebbero scegliere chi li rappresenta, ma nessuno ne dibatte, nessuno si assume responsabilità: si preferisce parlare del ponte sullo stretto o di un (molto eventuale) bonus in busta paga.

Coloro che andranno ora a Strasburgo avranno compiti delicati non solo per le guerre in corso, ma anche perché l'Italia è particolarmente esposta: per la situazione catastrofica del debito pubblico, per le procedure di infrazione aperte anche su diverse altre questioni, e per la stessa posizione geografica del paese, punto di approdo di migrazioni che gli egoismi diffusi tendono a scaricarsi a vicenda.

Ma non è su questo che ci si misurerà



Giovani al Parlamento europeo con i loro sogni e le loro aspirazioni. Sarebbe un peccato deluderli

l'8-9 giugno. Né si discuterà degli schieramenti in cui i nostri rappresentanti si inseriranno. Quanti elettori del centro-destra sanno che a Strasburgo i "loro" partiti saranno fortemente divisi se non contrapposti? Quanti di quelli decisi a votare 5 stelle sanno che il loro "movimento" dopo essersi schierato (temporaneamente) con l'estrema destra sarà probabilmente, per ora, del tutto isolato?

Ci viene ripetuto di continuo che poiché si vota con il sistema proporzionale a differenza da quanto avviene per gli altri voti nazionali e locali è normale che questa sia per i partiti l'occasione per contarsi. No, non è un buon motivo per dimenticare l'Europa. E non è giustificabile che alcuni partiti candidino come capilista leader che alla vita

parlamentare europea non intendono partecipare e oggettivamente non ne hanno il tempo: lo fa il PD con la segreteria del partito, Forza Italia con Tajani mentre Fratelli d'Italia ipotizza di candidare addirittura la presidente del consiglio, e quasi tutti i partiti espongono nel simbolo i nomi dei leader (Forza Italia quello di un leader defunto). Come se non si andasse al parlamento europeo per dibattere la politica dell'Unione, ma per confrontarsi in un concorso di popolarità personale.

Se la propaganda in corso per queste elezioni dovesse sottostare ai codici che valgono in altri campi, si potrebbe parlare senza mezzi termini di "pubblicità ingannevole". Ma quelle regole alla politica non si applicano: il che dimostra ancora una volta l'impunità di cui godono i suoi leader, e contribuisce ulteriormente alla sfiducia nella politica. E all'astensionismo. —

**Avremo capilista che poi non vorranno prendere parte alla vita parlamentare Ue: non è accettabile**

IL REVANSCISMO  
DI MOSCA  
E LA LIBERA SCELTA  
DI UN NUOVO DESTINO

MARCO ORIOLES

**U**n doppio e importante anniversario ci ricorda le ambizioni incarnate dal progetto europeo e i problemi che lo attanagliano oggi ancor più di ieri.

Era il 1° maggio del 2004 quando scattò quello che passò alla storia come il Big Bang dell'Ue: l'allargamento a dieci nuovi membri che portava allora il totale a 25. Destino volle che a tenere a battesimo questo importante evento fosse un italiano, ossia quel Romano Prodi che cinque anni prima, reduce dalla sua seconda esperienza al governo a Roma, fu chiamato a ricoprire la carica apicale di presidente della Commissione. Ed è stato lo stesso Prodi pochi giorni fa ad animare la cerimonia all'Europarlamento in cui è stato ricordato il più grande allargamento dell'Ue a tutt'oggi. Una seduta formale dell'Eurocamera alla presenza dei leader dei dieci Paesi entrati a far parte vent'anni fa della famiglia europea (Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia). Una famiglia che avrebbe poi accolto anche Bulgaria, Romania e Croazia salvo perdere il Regno Unito dopo il referendum del 2016 che sancì, oltre che la vittoria della Brexit, anche l'avvento sulla scena globale di quel populismo che pochi mesi dopo produsse il suo più micidiale scossone con il trionfo di Donald Trump alle presidenziali Usa.

Non è mancato chi ha messo in relazione questi eventi,

**Vent'anni fa lo storico allargamento a venticinque dei Paesi membri**

considerando quanto successo nel 2004 come l'anticamera di una reazione maturata solo anni dopo. Con il Big Bang, infatti, raggiungeva l'apice la stagione cominciata nel 1989 con la caduta del muro di Berlino che determinò la contestuale caduta dell'utopia collettivistica e l'avanzata dell'ideologia del libero mercato imperniata sulla massimizzazione degli scambi commerciali e su uno sviluppo economico non più limitato a pochi e privilegiati protagonisti. Ma questo sviluppo aveva anche un corollario politico in parte scritto e in parte taciuto, vale a dire l'irreversibile affermazione delle democrazie liberali e della loro cooperazione a livello sovranazionale anche se con il vincolo esterno della leadership americana.

Che tutti questi aspetti si tenessero insieme fu dimostrato da un altro importante evento consumatosi sempre nel 2004, ossia il più grande allargamento della Nato dalla sua creazione nel 1949. Ne entrarono a far parte infatti i Baltici ma anche Bulgaria, Romania, Slovacchia e Slovenia. La coincidenza tra molti nuovi membri Ue e Nato mise in risalto che si trattava in gran parte di ex soci di quel Patto di Varsavia che per tutta la guerra fredda aveva trasformato l'Europa Centro-Orientale nel potenziale avamposto di un'aggressione sovietica alla parte filoatlantica del Vecchio Continente. Sono in molti oggi a vedere in questa catena di eventi le premesse di quella guerra in Ucraina provocata, secondo questo punto di vista, dalla volontà dell'Occidente di umiliare e accerchiare una Russia uscita perdente dalla sfida tra blocchi scattata dopo il 1945. Sta all'intelligenza dell'osservatore distinguere la volontà di revanscismo di Mosca dalle legittime aspirazioni di sicurezza e benessere di chi ha liberamente scelto per sé un nuovo e migliore destino. —

## L'ANALISI

## LEGA, È L'ORA DELLA VERITÀ PER I GOVERNATORI

RENZO GUOLO

**L**a Lega di Salvini va alle Europee puntando su Vannacci. L'intento è chiaro, il posizionamento anche: saldamente a destra e in concorrenza con Meloni. Obiettivo: conquistare quella parte di elettorato d'ordine, che per tradizione guarda ai post-missini, ipoteticamente affascinato dalle posizioni del discusso generale passato alla politica. Sarà sufficiente per frenare quella che si profila come la cronaca di una sconfitta annunciata, capace di portare la Lega dal 34,2% di cinque anni fa, a percentuali che, secondo i sondaggisti, potrebbero essere sotto l'8%? Difficile pensarlo. Per una serie di ragioni: la prima è la palese perdita di fiducia dell'elettorato

to nelle capacità di leadership di Salvini, mai davvero ripreso dal suicidio politico del Pappeete; la seconda, non meno insidiosa, è la delusione dell'elettorato leghista, in particolare quello più interessato alla funzione di sindacato territoriale del mondo produttivo settentrionale in passato patrimonio della Lega Nord, oggi tentato da punire, nel segreto dell'urna o nella diserzione dei seggi, un leader poco amato.

Dissenso esteso, quello tra elettori e militanti, che riguar-

da, innanzitutto, la svolta sovranista di Salvini. Tanto più che la trasformazione della Lega in partito nazionale, collocazione che ha mandato in soffitta l'identità leghista classica, è fallita e la rivendicata autonomia del Nord, che doveva in qualche modo compensare quel trapasso, è ostaggio dello scambio politico con il premierato reclamato da Fdi: a rapporti di forza nuovamente fissati dal voto il partito di Meloni potrebbe svuotare il provvedimento, sino a farne un simu-

lacro che non intacchi il potere del manovratore centrale e consenta dagli amministratori del Sud degli altri partiti di maggioranza un certo margine di manovra. Il tutto mentre l'elettorato produttivo del Nord chiede più e non meno Europa per affrontare le difficili sfide dei prossimi decenni.

Insomma, non è detto che Salvini sopravviva politicamente a una nuova debacle elettorale. Tanto più se la Lega perdesse il ruolo di secondo partito della coalizione, a favo-

re di Forza Italia. Il 9 giugno, dunque, il re potrebbe essere nudo. Difficile, persino in un partito personale come la Lega attuale, blindata da statuto e regole che ne rendono complicata la contendibilità, che un Capitano senza rotta possa continuare a guidarlo. In tal caso, l'estenuante deriva potrebbe condurre al naufragio: la regala dei partiti personali vuole che quando le leadership "fondative" perdono tutte le competizioni in diversi momenti e cicli politici — come è accaduto

a Salvini negli ultimi 5 anni —, la caduta sia inarrestabile. Inutile, a quel punto, sperare nelle compensazioni degli alleati più forti, che soddisfano i ceti politici, non gli elettori. Questi sono inclini a passare agli alleati o, quanto meno, a rifugiarsi nell'astensione. In ogni caso, quando si perde, anche gli alleati presentano il conto: come è evidente nella richiesta di Fdi, dopo il no al terzo mandato, di avere il Veneto nella prossima tornata regionale.

Certo, dopo un simile 9 giugno toccherebbe a Zaia e Fedriga, a dare l'assalto al cielo dell'assediato fortino salviniano. Se, invece, prevalesse ancora una volta prudenza o tatticismo, il destino del partito potrebbe essere segnato. —



# ECONOMIA



L'INTERVISTA

## «Prezzo del caffè il clima causa la tempesta perfetta Illy è competitiva»

L'analisi di Andrea Illy, presidente del gruppo di Trieste  
«I costi sono aumentati del 20% da un giorno all'altro»

PIERCARLO FIUMANÒ

**A**ndrea Illy, presidente di Illycaffè, spiega di avere appena scritto una lettera a dipendenti e azionisti: «Voglio ringraziare perché gli ottimi risultati del 2023, annunciati dalla nostra Ceo Cristina Scocchia, sono il frutto della passione e dedizione di tutti: «Siamo competitivi e possiamo investire di più. Non è stato facile se solo pensiamo alla paralisi di due anni di pandemia». **Andrea Illy, sul caffè si è scatenata una tempesta perfetta. Il caffè Robusta ha registrato un rialzo di oltre il 90% in sei mesi.**

«Il mercato del caffè sta scontando le conseguenze pesanti del cambiamento climatico. I prezzi sono aumentati del 20% da un giorno all'altro. È uno scenario preoccupante sul lungo termine. L'effetto clima ha compromesso il raccolto nei due Paesi produttori più importanti al mondo. In Brasile ci sono state piogge di una intensità mai vista, mentre il Vietnam è stato colpito dalla siccità. Da qui l'impennata dei prezzi. All'origine c'è un fenomeno climatico, El Niño, che muovendosi come un pendolo provoca il riscaldamento delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico equatoriale, causando ondate di caldo record, spo-

standosi poi dalla costa sudamericana verso il Sud Est Asiatico con piogge estreme e incessanti».

**Altre cause possibili?**

«Non vedo conseguenze dirette dalla crisi della logistica dovuta al blocco di Suez. Piuttosto potrebbe influire lo sfavorevole tasso di cambio per il rafforzamento del dollaro sull'euro».

**E ora che previsioni si possono fare? Quale sarà l'impatto sulla produzione e ricavi di Illycaffè?**

«Nessun impatto perché Illycaffè lavora con i migliori produttori, selezionati in una ventina di Paesi, che sono resilienti e capaci di neutralizzare grazie alle loro conoscenze i danni del clima. Migliorando le pratiche agronomiche rigenerative aumenta la biodiversità il caffè che diventa resistente ai cambiamenti climatici, dalle alluvioni al caldo eccessivo. Siamo molto soddisfatti perché il nostro modello di agricoltura rigenerativa sta funzionando molto bene e di recente abbiamo lanciato il primo caffè Arabica proveniente integralmente da questa pratica». **Questa crisi del caffè ricorda quella del 2001 quando al contrario di quanto succede oggi la sovrapproduzione di caffè in Brasile e Vietnam fece scendere il prezzo dei chicchi a 45 centesimi la libbra,**

**impoverendo i coltivatori.**

«Il mercato deve premiare i produttori più sostenibili e in questo senso il modello Illycaffè è vincente. Nelle nostre piantagioni sperimentali come in Etiopia e in Guatemala, stiamo riducendo al minimo l'uso di fertilizzanti minerali, pesticidi ed erbicidi».

**Il New York Times racconta in un suo reportage che la cultura del caffè in Ucraina è diventata una forma di resilienza contro la guerra: solo a Kiev ci sono 2.500 piccole caffetterie che sono diventate parte del paesaggio urbano. Che ne pensa?**

«Il caffè è sempre stata una bevanda inclusiva e purtroppo anche la bevanda ufficiale in tempo di guerra perché aiuta a stare svegli e allerta. La diffusione dell'espresso italiano globalizza il nostro stile di vita e la nostra cultura anche se spesso senza garantirne la qualità».

**A cosa si riferisce?**

«Ci sono fenomeni di italian sounding anche nel nostro mondo, basti guardare alle grandi catene americane e ai "caffè" che si sono diffusi globalmente dalla Corea all'Australia fino all'Est Europea. Al contrario si assiste a un nuovo fenomeno come la nascita di decine di migliaia di piccoli torrefattori (accade anche per le birre artigianali) rispetto ai quali aziende come Illycaffè so-



Una piantagione di caffè del gruppo Illycaffè



Andrea Illy

«Gli ottimi risultati del 2023 garanzia per l'attuazione di un piano industriale tutto autofinanziato»

no un riferimento costante di qualità».

**Illycaffè ha archiviato l'esercizio 2023 con i principali indicatori in forte crescita. Previsioni per l'anno?**

«Confermiamo un piano di investimenti autofinanziato da 270 milioni di euro, e di questi 120 destinati all'ampliamento della fabbrica di Trieste dove puntiamo in cinque anni al raddoppio della capacità produttiva: fra qualche mese iniziamo la costruzione di un grande impianto di tostatura e del nuovo magazzino».

**Enel 2024?**

«Pur confermando gli investimenti manteniamo un assetto finanziario prudente considerato uno scenario geopolitico rischioso e incerto. Prepareremo come annunciato la quotazione in Borsa non prima del 2026».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI IL SETTIMANALE

## Il passaggio generazionale su Nordest Economia



PADOVA

Il 30% delle imprese familiari sopravvive al fondatore, il 13% passa indenne dalla seconda alla terza generazione, e solo il 4% approda alla quarta generazione. È indubbio che anche a Nord Est, terra per eccellenza di aziende a conduzione familiare, la successione, intesa come il trasferimento della proprietà e del controllo di un'impresa familiare da una generazione a un'altra, sia l'evento probabilmente più critico. Ma non mancano i casi in cui il passaggio del testimone ha poi portato a una crescita del business. È il tema del servizio di copertina del prossimo numero del settimanale Nordest Economia, l'inserto di otto pagine in omaggio lunedì 29 aprile con i quotidiani Nord Est Multimedia. Ci saranno numeri, interviste e approfondimenti per analizzare il tema fondamentale del passaggio generazionale alla luce anche del fatto che in Veneto e in Friuli Venezia Giulia un quarto delle imprese si avvia verso la staffetta nei prossimi dieci anni con numeri elevati già a partire dal 2026. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'UFFICIO STUDI DELLA CGIA

## Lavoro, gli occupati in aumento nel 2023

UDINE

Nel 2023 la platea degli occupati in Italia ha toccato i 23,6 milioni, 471 mila in più rispetto al periodo pre-Covid, di cui 213 mila nel Mezzogiorno. Le previsioni, inoltre, dicono che lo stock complessivo degli occupati è destinato a crescere ulteriormente, sfiorando i 24 milioni di addetti entro il 2025. La stima è dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre. Sempre l'an-

no scorso è stata raggiunta un'incidenza dell'84% di coloro che hanno un contratto a tempo indeterminato sul totale dei lavoratori dipendenti. Confrontato con lo stesso dato del periodo pre-pandemico, l'aumento è stato di 742 mila unità (+5%). Il numero dei lavoratori altamente specializzati/qualificati è aumentato nell'ultimo anno del 5,8%, pari al 96,5% dei nuovi posti creati nel 2023.—





UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.56  
e tramonta alle 20.13  
La Luna Sorge alle 0.29  
e tramonta alle 8.15  
Il Santo Santa Valeria di Milano  
Il Proverbio  
Il peccjât nol sta platât.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)

**BCC BANCA DI UDINE**  
GRUPPO BCC ICCREA

[www.bancadiudine.it](http://www.bancadiudine.it)

## Viabilità

@ilsantoeinchiesa



# L'ex caserma Savorgnan non può essere utilizzata come un parcheggio

Il Demanio ha respinto la richiesta del Comune che sperava di ricavare posti auto. L'amministrazione valuta la realizzazione di due strutture al teatro e al Moretti

Cristian Rigo

Sfuma la possibilità di ricavare un parcheggio negli spazi dell'ex caserma Savorgnan tra via Aquileia e viale Ungheria. Il Comune aveva avviato un'interlocuzione con il Demanio per capire la fattibilità del progetto nella speranza di poter recuperare un centinaio di posti auto in attesa di realizzare un nuovo parcheggio in struttura, ma dagli uffici di via Gorgi non sono arrivate buone notizie.

«Ci hanno spiegato che non sarà possibile utilizzare quell'area nemmeno per una soluzione temporanea perché a breve partiranno i lavori per la sistemazione dell'immobile che a quanto pare sarà adibito a uffici - dice l'assessore alla Viabilità e ai Lavori pubblici, Ivano Marchiol - e l'allestimento del cantiere non consentirebbe di poter utilizzare gli stalli in sicurezza».

L'ex circolo ufficiali pareva

destinato a diventare la sede del patrimonio documentario e degli uffici dell'Archivio di Stato, ma a quanto pare

non sarà così: «Ospiterà altri uffici e non potrà diventare un parcheggio», precisa l'assessore. Motivo per cui Palaz-

zo D'Aronco intende accelerare con le altre ipotesi attualmente in discussione per aumentare la disponibilità di po-



**IVANO MARCHIOL**  
ASSESSORE VIABILITÀ E LAVORI PUBBLICI.  
SOPRA L'EX CASERMA SAVORGNAN

steggi nei pressi del centro, obiettivo che vede impegnato anche il vicesindaco Alessandro Venanzi. Dopo il confronto con i commercianti, l'amministrazione ha dato disponibilità all'introduzione di alcuni correttivi alla nuova Zona a traffico limitato, ma ha anche assicurato che c'è la volontà di realizzare un nuovo parcheggio in struttura. Due le ipotesi: aggiungere uno o due piani fuori terra all'area di sosta del teatro Nuovo Giovanni da Udine oppure al parcheggio Moretti. «In entrambi i casi - ragiona Marchiol - ci sarebbe la possibilità di ricavare 100-150 posti a ridosso del centro». Confrontando le due zone, quella meno servita oggi è quella a ridosso di viale Trieste a Est del centro, ma anche trovare un posteggio libero al Moretti, soprattutto in certi orari, è sempre più complicato. «Faremo una valutazione approfondita con la Ssm», anticipa Marchiol.

Detto dei possibili nuovi parcheggi il Comune è al lavoro anche per trovare una risposta nell'immediato e in questo senso il progetto che potrebbe concretizzarsi prima è quello che prevede di mettere a disposizione della collettività, a pagamento, il parcheggio di via Asquini che oggi è riservato agli utenti del cinema. L'idea, condivisa da Comune, Ssm e Cec è al vaglio dei rispettivi uffici che stanno valutando quale potrebbe essere la formula giuridica più adatta a consentire la trasformazione che metterebbe a disposizione degli udinesi una cinquantina di stalli di sosta in più. Il Comune conta di recuperare così gli stalli blu che, con l'allargamento della Zona a traffico limitato e di quella pedonale, sono stati trasformati in posti per il carico e scarico.

Un'altra trattativa in corso è quella con la società proprietaria del parcheggio sotterraneo accanto alla Coop di circa 260 posti tra viale Bassi e viale Leonardo da Vinci e fino a oggi mai utilizzato. L'area di sosta si trova a pochi passi dal Centro Villalta che sta sorgendo sulle macerie dell'ex birreria Dormisch, tra viale Bassi e via Micesio, e che a settembre vedrà l'ingresso dei primi studenti dell'Istituto tecnico superiore (Its) Malignani. All'elenco va, infine, aggiunto, il parcheggio scambiatore che il Comune intende costruire in Borgo Stazione nell'ambito del progetto di riqualificazione del quartiere della Magnolie affidato al dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. —

## OFFICINA DEL BIANCO

### UN'ASSISTENZA TUTTA FRIULANA

GRAZIE ALLA FIDUCIA DEI CLIENTI DAL 1958

Via Liguria, 96/16 - Udine  
Tel. 0432.565442  
[info@officinadelbianco.it](mailto:info@officinadelbianco.it)  
[www.officinadelbianco.it](http://www.officinadelbianco.it)  
Soccorso 24 3203516222



### PROVA IL NOSTRO NOLEGGIO FURGONI

Disponibili furgoni chiusi, ribaltabili, frigo, cestello e 9 posti.





DOMANI  
Il vescovo  
in consiglio

Il consiglio comunale convocato per domani alle 15 in sala Ajace vedrà la surroga del consigliere della Lega Alessandro Ciani con il collega Maurizio Franz. Non solo, è previsto anche il commiato dell'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato.

All'ordine del giorno sono diversi i

temi che saranno discussi, a cominciare dall'approvazione del rendiconto di gestione finanziaria 2023. L'aula dovrà inoltre procedere all'elezione del Garante dei diritti dei detenuti e delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per il triennio 2024-2026, dopo l'addio di

Franco Corleone. Ci sarà spazio per una mozione di sentimenti della consigliera Anna Paola Peratoner a favore dell'inserimento della doppia preferenza di genere nella legge elettorale regionale e dell'approvazione degli interventi e delle linee di indirizzo per la trasformazione della Udine

Mercati in società in house providing. Il consiglio discuterà poi sul progetto di riqualificazione urbana di San Domenico Pinqua e sulla chiusura degli uffici dell'ex circoscrizione 2, oltre che sulla riqualificazione dell'area limitrofa alla stazione (questioni sollevate da Manzan e Fontanini). — (a.c.)

@ilsantoeinchiesa

L'EVENTO

# Quale futuro per la città Dal commercio alla Ztl le strategie della giunta

Venerdì 3 maggio alle 15 incontro pubblico in sala Ajace  
Confronto organizzato dal Messaggero e trasmesso su Telefriuli

Qual è il programma per il futuro della città? L'amministrazione comunale quali strategie sta studiando per rivitalizzare il centro cittadino?

Ci sono interventi che possono offrire una ripresa del commercio? Si possono apportare modifiche alla zona a traffico limitato? Il piano di pedonalizzazione subirà cambiamenti?

A che punto siamo con la

programmazione di eventi?

Negli ultimi mesi questi temi sono stati al centro del dibattito cittadino, si notano molti negozi che chiudono i battenti, in generale il commercio sta subendo un rallentamento, non soltanto in città. In alcuni casi il fenomeno è stato associato alla pedonalizzazione di vie e piazze, ma sarà così? O forse è l'offerta a non rendere

più la città attrattiva?

Ne parleremo venerdì 3 maggio, dalle 15 alle 17, nel corso del dibattito dal titolo "Quale futuro per la città", che si terrà in sala Ajace. Ospiti saranno il sindaco Alberto Felice De Toni, il vicesindaco Alessandro Venanzi (con delega a Turismo, Commercio, Attività produttive, Grandi eventi), l'assessore Ivano Marchiol (con deleghe a Lavori pub-



LA NUOVA VIABILITÀ  
LO SCORSO 2 APRILE IL COMUNE HA AMPIATO LA ZONA A TRAFFICO LIMITATO

L'incontro è aperto alla cittadinanza e alle categorie economiche che potranno fare domande al sindaco

blici, Viabilità, Verde pubblico).

Con loro dialogheranno il vicedirettore del Gruppo Nem, Paolo Mosanghini, e la direttrice di Telefriuli, Alessandra Salvatori. L'incontro, infatti, oltre a essere raccontato dalle pagine del Messaggero Veneto sarà anche trasmesso in diretta da Telefriuli.

Sarà un'occasione per fare il punto su dove sta andando la città, su come l'attuale giunta comunale sta programmando la crescita e lo sviluppo della capitale del Friuli; in sintesi, qual è l'idea dell'amministrazione per il futuro di Udine.

Alcuni incontri sul tema della Ztl già sono stati fatti, ma in questo caso la visione è più ampia per capire quale è la programmazione e la visione della città del futuro.

L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza, alle categorie economiche e ai professionisti che avranno anche la possibilità di porre le domande agli esponenti della giunta comunale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# RISTRUTTURARE CASA? MAI STATO COSÌ FACILE

SILCE, UN UNICO  
INTERLOCUTORE,  
TUTTO SOTTO  
CONTROLLO!

**SILCE** è un'impresa edile presente sul territorio con oltre 20 anni di esperienza in lavori chiavi in mano. Propone lavorazioni certificate, assistenza tecnica e consulenze dedicate al recupero dei crediti fiscali.

**Se** Contattaci per info!  
**334 66 52 807**  
silcesrl@libero.it

**SILCE** offre la possibilità di finanziamenti specifici con le primarie società di prestito e finanziamento\*.

\*Salvo approvazione della Finanziaria.



Manutenzione e ripristino della copertura con tegola certificata antigrandine.



Manutenzione e ripristino cappotto con sistema certificato.



Manutenzione e ripristino impianti fotovoltaici esistenti. Nuovi impianti fotovoltaici e di accumulo energia elettrica.



Manutenzione e ripristino di serramenti ed avvolgibili esterni. Fornitura e posa in opera di nuovi serramenti e oscuranti esterni.



Predisposizione di:  
• Pratiche Comunali;  
• Pratiche per finanziamenti Regionali;  
• Rimborsi assicurativi.



Attestati:

Attestazione SOA:  
OG1 III BIS  
Certificazione di QUALITÀ:  
ISO 9001:2015

Magazzino  
di riferimento:

**GRUPPO  
TABOGA**  
Soluzioni per fare casa  
Tel. 392 26 58 298

Alcuni partner:

**BMI WIERER**  
Tel. 366 62 88 170

**ALIN**  
CONSULENZA EDILE  
Tel. 348 46 01 151

Studi tecnici:

**INGEO**  
di Cornacchini Marco  
Tel. 380 30 76 027

**STUDIO G.F.Z.**  
geom. Zito Francesco  
Tel. 338 95 38 344



L'ATTIVITÀ > NON SI TRATTA DI UN SEMPLICE LAVAGGIO, MA DI UN'ATTENZIONE COMPLETA A INTERNI ED ESTERNI DELLA VETTURA AL FINE DI MIGLIORARNE LE PRESTAZIONI

# Car detailing, un servizio di cura a 360 gradi

Una pulizia intensiva, con annessa lucidatura e manutenzione del veicolo utilizzando prodotti e strumenti professionali. È questo il fenomeno del car detailing, che però non si ferma qui: c'è infatti bisogno anche di un metodo da adottare che porti a operare in modo dettagliato, passo per passo.

### LE ATTIVITÀ

Nell'ambito del termine car detailing sono comprese diverse azioni volte a ripristinare le condizioni generali dell'auto, migliorandone l'aspetto estetico. Attenzione però: non si tratta di un semplice lavaggio di interni ed esterni, ma di un lavoro di precisione che prevede l'impiego di attrezzature specifiche. L'attività del car detailer, infatti, cambia a seconda delle condizioni della macchina e, in genere, può comprendere anche alcuni ritocchi decorativi completamente a mano libera. Tuttavia, il processo non consiste in riverniciare o riparare la carrozzeria, ma lo scopo è piuttosto ripristinare la vernice con la lucidatura, rimuovendo graffi o segni di usura, riportando lo stato del veicolo a quasi nuovo, o se possibile renderlo più vicino alla perfezione come lo era in origine. Anche la conoscenza dei materiali, come metallo, tessuto, legno, pelle, plastica e gomma rende il lavoro del car detailing "un'arte particolare", che va studiata, capita e sperimentata. A ogni materiale, infatti, corrispondono precise procedure e specifici prodotti chimici, che aiutano a ottenere risulta-



NON UN SEMPLICE LAVAGGIO, MA MOLTO DI PIÙ

ti soddisfacenti. Da non sottovalutare, a seguito del lavaggio di interni ed esterni, la decontaminazione: probabilmente la fase più importante del processo, in quanto permette l'ottenimento di una superficie pronta ad affrontare nel modo migliore le successive fasi del trattamento.

**Per questo tipo di lavoro la conoscenza dei materiali può fare la differenza al fine di scegliere i prodotti**

### IL RISULTATO

Cosa prevede il detailing in termini di obiettivi e risultati finali? Sicuramente il miglioramento delle performance dell'auto, l'ottimizzazione dei risultati e la minimizzazione del tempo per raggiungerli. Per questo utilizzare prodotti specifici per il car detailing risulta essere fondamentale. Solitamente collegata a concessionarie e relative officine di manutenzione, oggi la procedura è diventata un vero e proprio core business per molte aziende, che offrono così un servizio mirato e sempre più professionale ai propri clienti.



NEL SERVIZIO È COMPRESA LA LUCIDATURA DELLA CARROZZERIA



### > DETTAGLI

#### Auto come nuove grazie a interventi mirati

Il servizio di car detailing è diffuso su auto di fascia media per un motivo fondamentale: tutti gli interventi che lo compongono sono in grado di donare nuova vita al mezzo non solo a livello estetico ma anche qualitativo. In questo modo, la macchina sembrerà essere stata appena ritirata dal concessionario.

**MASERATI LEVANTE 3.0 V6**  
GRANSFORT Q 4 AUTO  
2021 KM. 35.600

**STELVIO 2.2 TD**  
190CV SPORT TECH

€ 32.300

**JEEP COMPASS 1.3 PHEV**  
4xE 2021

€ 23.600

**FIAT 500 X CROSS 1.0**  
120 CV - 2019

€ 17.800

**YPSILON 1.0 GOLD**  
PLUS KM 68, 2023

€ 15.900

**PANDA 1.0 HYBRID**  
2022 CITY LIFE KM 22.000

€ 12.900

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
JEEP COMPASS 1.6 MJT LONGITUDE	2020	nero	42.300	€ 23.600
JEEP RENEGADE 1.0 GSE LIMITED	sett-23	bianco	1	€ 24.300
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED 4X4	2020	nero	45.000	€ 24.300
JEEP AVENGER 1.2 BZ ALTITUDE	2023	bianco	10	€ 24.500
BMW 116D BUSINESS ADV	set-17	grigio	68.634	€ 18.900
FIAT 500 ABARTH 595 CV	ago-19	grigio met.	26.700	€ 20.900
FIAT 500 L 1.3 MJT CROSS C.A.	gen-20	nero	66.000	€ 19.300
FIAT PANDA 1.0 HYBRID CROSS	2023	grigio met.	10.700	€ 14.900
FIAT 500 X 1.0 CROSS	mag-19	blu	41.000	€ 17.800
FIAT FIORINO ADVENTURE 1.3MJT	set-16	rosso	30.000	€ 10.250 + IVA
FIAT DOBLO' CARGO MAXI	2019	bianco	35.900	€ 14.755 + IVA
FIAT DUCATO 2.3MJT CH1 120CV	nov-16	bianco	139.000	€ 15.170 + IVA
FIAT TIPO SW 1.0 CITY LIFE	2022	grigio met.	41.000	€ 15.400
FIAT TIPO 1.0 LIFE 5 PORTE	2021	bianco	60.000	€ 14.500
MITSUBISHI 1.0 FUNKY	lug-20	bianco	45.300	€ 13.800
OPEL CROSSLAND X 2020 T	mar-21	bianco	45.700	€ 17.500
TOYOTA RAV 4 BUSINESS	sett-19	bianco	52.000	€ 26.500

la passione ci guida

VIENI A SCOPRIRE  
**LE PROMOZIONI**  
**SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

**Gorizia** - via Terza Armata, 119  
Tel. 0481 520830  
349 8048018 - 339 5641845

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



## Il caso

@ilsantoeinchiesa

## L'INTERVISTA

CRISTIAN RIGO

**S**e i sindaci gliel'avesse-  
ro chiesto la presiden-  
te di Net Luisa De Mar-  
co sarebbe rimasta al-  
la guida della società che ge-  
stisce la raccolta e lo smalti-  
mento dei rifiuti in 57 Comuni  
«per portare a termine i tan-  
ti progetti avviati», ma quan-  
do è emerso il nome di quello  
che sarà il suo successore, il  
commercialista Claudio Sici-  
liotti, si è detta comunque «fi-  
duciosa che l'azienda possa  
continuare a crescere vista la  
professionalità dell'ex presi-  
dente nazionale dell'ordine  
dei commercialisti». A preoc-  
cuparla è invece il probabile  
ritorno dell'ex direttore ge-  
nerale della Net, Massimo Fuc-  
caro, una nomina che De Mar-  
co considera «più che inop-  
portuna».

**Presidente lei che è stata  
nominata da una giunta di  
centrodestra si schiera con  
il Pd che è contrario al ritor-  
no di Fuccaro?**

«Non è solo il Pd a essere  
contrario. Che io sappia qua-  
si tutti i Comuni lo sono, ma il  
sindaco di Udine Alberto Fel-  
ice De Toni pare non tenerne  
conto. La verità è che si sta  
scrivendo una pagina vera-  
mente triste della storia della  
Net, altro che happy syndic».

**Perché?**

«Si sta buttando alle orti-  
che il lavoro fatto dalla com-  
missione dei sindaci per ga-  
rantire rappresentatività e pa-  
ri dignità a tutti i soci anche  
in ottemperanza ai rilievi fat-  
ti dall'Anac. Nella storia della  
Net una frattura così non si  
era mai vista, votare il cda  
con due liste perché la mag-  
gioranza dei soci non vuole  
Fuccaro la dice lunga sulla si-  
tuazione».

**Anche quando si è inse-  
diata lei il Comune di Udine  
è stato accusato di voler im-  
porre la propria volontà e il  
cda si è completato solo in  
un secondo momento.**

«Quando sono stata nomi-  
nata la Net era completamen-  
te allo sbando, la vicenda  
dell'ex presidente Mario Rag-  
gi imposto dal Comune di Udi-  
ne e in particolare dall'assess-  
ore Francesca Laudicina ave-  
va fortemente spaccato l'as-  
semblea creando una frattura  
con i sindaci della Bassa del-  
l'ex Csr».

**Poi Raggi fu costretto a la-**

# De Marco: il sindaco butta alle ortiche il lavoro dei Comuni

La presidente della Net: «La nomina di Fuccaro molto più che inopportuna»  
«Non soltanto il Pd è contrario, ma anche i Comuni. De Toni non ne tiene conto»

**sciare il timone dell'azien-  
da dopo una condanna in  
primo grado e Fontanini le  
chiese di assumere la presi-  
denza.**

«Ci fu ampia convergenza  
sul mio nome e insieme a una  
commissione di sindaci gui-  
data dal sindaco di Talmas-  
sons Fabrizio Pitton riuscim-  
mo ad adeguare lo statuto per  
non perdere la possibilità di  
ottenere l'affidamento diret-  
to del servizio dando dignità  
anche al comune più picco-  
lo».

**Con il 68% delle quote pe-  
rò il Comune di Udine di fat-  
to può scegliere 3 compo-  
nenti su 5 del cda.**

«È vero ma l'adunanza dei  
sindaci esprime un parere vin-  
colante e obbliga il Comune  
di Udine a trovare alleanza».

**Alla prossima assemblea  
però si rischia la spaccatu-  
ra.**

«La responsabilità è del sin-  
daco De Toni. Non si può nem-  
meno parlare di egemonia e  
prepotenza del Comune di  
Udine, è un'inspiegabile im-  
posizione del sindaco. Udine  
abbandona al suo ruolo di leader-  
ship partecipativa e interrompe  
il dialogo con il territorio per  
perorare la causa di Fuc-  
caro».

**Il sindaco ne fa una que-  
stione soprattutto di com-  
petenza.**

«Mi sta dicendo che non ab-  
biamo professionisti prepara-  
ti? Siciliotti lo è e sono sicura  
che farà un ottimo lavoro».

**Anche Fuccaro ha un cur-  
riculum di tutto rispetto e**



«Nella storia di  
questa società una  
frattura così non si  
era mai vista, non si  
era mai votato il cda  
con due liste»

«Lei nominerebbe in  
consiglio un ex  
direttore generale  
indagato per  
faccende inerenti la  
stessa società?»

LUISA DE MARCO  
PRESIDENTE  
DELLA NET SPA

**alcuni lavoratori hanno  
preso le sue difese.**

«Arrivare a strumentalizzar-  
e i dipendenti per perorare  
la causa di Fuccaro è stata  
una caduta di stile. I dipen-  
denti non lavorano per la De  
Marco così come non hanno  
lavorato per Fuccaro e non la-  
voreranno per Siciliotti, lavo-

rano per la Net».

**Ma perché è contraria al  
ritorno di Fuccaro?**

«Perché la sua nomina è  
molto più che inopportuna.  
Se la Net fosse un'azienda pri-  
vata, o meglio fosse sua, lei  
nominerebbe in cda un ex di-  
rettore generale indagato per  
faccende inerenti la stessa so-

cietà? La risposta è solo una:  
ovviamente no! E perché nel  
pubblico tutto questo può suc-  
cedere? Io ho sempre sostenu-  
to che chi si occupa di "cosa  
pubblica" debba essere ancor  
più specchiato e al di sopra di  
qualsiasi dubbio. Citando Plu-  
taro si potrebbe dire: "La mo-  
glie di Cesare non deve essere

nemmeno sfiorata dal pur mi-  
nimo sospetto". De Toni forse  
ritiene che a Siciliotti, il cui  
curriculum parla da sé, serva  
un tutor?».

**Lei sarebbe stata disponi-  
bile a proseguire?**

«Sì, se i sindaci me l'avesse-  
ro chiesto sì, anche perché mi  
sarebbe piaciuto concludere i  
progetti avviati».

**Qual è il bilancio di que-  
sti suoi due anni e mezzo al-  
la guida di Net?**

«Direi più che positivo. Ab-  
biamo sottoscritto un memo-  
randum con A&T2000 e Cafc  
che è stato presentato all'Au-  
sir come impegno a lavorare  
insieme per arrivare in tempi  
brevi alla creazione di una  
multiutility almeno su base  
provinciale. Poi abbiamo ac-  
quisito servizi aggiuntivi, ge-  
stiamo la tariffa per conto di  
altri 11 comuni e siamo arri-  
vati primi a un bando del  
Pnrr per realizzare una stazio-  
ne di trasferimento all'interno  
della Net (area attrezzata per  
lo stoccaggio di alcuni rifiuti,  
ndr). Inoltre abbiamo risana-  
to il bilancio che prima era  
fortemente condizionato dal-  
la partita sul biodigestore e  
adesso è stato messo in sicu-  
rezza».

**Ma questo biodigestore  
si farà?**

«Il project era stato fatto  
molto male non da questo  
cda ma nel 2017 e così abbia-  
mo dovuto rinegoziarlo per  
far ripartire il progetto».

**Cosa non funzionava?**

«Diverse cose a partire dal  
fatto che la Net si era impe-  
gnata a garantire un quantita-  
tivo di rifiuti da trattare supe-  
riore a quello di cui effettiva-  
mente dispone».

**Avete risolto?**

«Confrontandoci con Bio-  
net abbiamo trovato un'intesa,  
ma ancora non c'è una data  
certa per la conclusione dei  
lavori».

**Il Casa per casa funzio-  
na?**

«La Net non sceglie il meto-  
do di raccolta, ma esegue  
quanto viene deciso dai co-  
muni. La giunta Fontanini ha  
optato per il porta a porta che  
sicuramente ha aumentato la  
raccolta differenziata, ma ci  
sono degli aspetti da poter mi-  
gliorare per aumentare la  
qualità del rifiuto. Li abbia-  
mo illustrati al Comune e sia-  
mo in attesa di capire come  
procedere. Toccherà al nuo-  
vo cda completare l'ope-  
ra».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDONI (FRATELLI D'ITALIA)

## «Udine deve evitare fratture con gli altri Comuni soci»

«In vista del rinnovo del consi-  
glio di amministrazione di  
Net, è necessario che tutti i so-  
ci, in particolare il Comune di  
Udine, che detiene il 68% del  
capitale sociale, ma rappre-  
senta solamente il 32,8% dei  
soci, perseguano un approc-  
cio di massima condivisione e  
rappresentatività».

L'invito è Luca Onorio Vido-  
ni, capogruppo di Fratelli d'I-  
talia in consiglio comunale. «  
La modifica dello statuto di

Net Spa del 2021 – aggiunge  
–, necessaria per conformarsi  
alle osservazioni dell'Anac,  
ha aperto la strada a una ge-  
stione più equa e trasparente,  
essenziale per mantenere i re-  
quisiti dell'inhouse providing  
e per garantire un controllo ef-  
fettivo e condiviso del ciclo in-  
tegrato dei rifiuti. È, dunque,  
fondamentale che Udine, no-  
nostante detenga la maggio-  
ranza delle quote, eserciti un  
ruolo di coordinamento non

egemonico, promuovendo un  
dialogo costruttivo e conti-  
nuo con tutti i Comuni soci. La  
leadership di Udine deve esse-  
re in costante osmosi con il ter-  
ritorio, riflettendo lo spirito  
di collaborazione necessario  
per affrontare le future sfide  
di aggregazione delle utilities  
locali, come delineato nel me-  
morandum con A&T 2000, Cafc  
e Net presentato all'Ausir  
nel giugno 2023. Pertanto –  
conclude Vidoni –, è doveroso

che il sindaco De Toni adotti  
un approccio che eviti fratture  
e dissidi, ricercando la mas-  
sima condivisione possibile,  
rispettando la rappresentati-  
vità territoriale e evitando un  
atteggiamento di supremazia  
che potrebbe comportare peri-  
colose fratture nella compa-  
gine sociale, mettendo a rischio  
l'importante lavoro fatto dal-  
la Commissione dei Sindaci e  
la ritrovata "armonia" di  
un'assemblea chiamata a fare  
scelte decisive per il territorio  
e la cittadinanza. È essenziale  
garantire che il processo di rin-  
novamento di Net Spa rispec-  
chi questi principi, con l'obiet-  
tivo di promuovere una gestio-  
ne dei rifiuti all'altezza delle  
aspettative di tutti i cittadini  
di Udine e degli altri 56 Comuni  
coinvolti».—

### TRIBUNALE DI UDINE

#### Notifica per pubblici proclami

#### Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. per dichiarazione di usucapione

Loretta Cedaro, nata a Gemona del Friuli (UD), il 02.10.1960 (C.F. CDRLT60R-42D962X), residente in Nimis (UD), via Manzoni 82, rappresentata dagli avvocati Monica Del Negro (DLNMNC72T57C7580) e Daniela Tonussi (TNSDNL77M50H816H), domiciliata presso il loro studio in Gemona del Friuli (UD), piazza Garibaldi 13, visto il provvedimento cron. n. 5366/2024 del Presidente del Tribunale di Udine del 21.03.2024 reso nel procedimento n. 2862/2024 Vol. Giuris. di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 281 decies c.p.c., invita a comparire eredi e/o aventi causa del signor Rodolfo Franz, nato a Montenas (UD), il 04.07.1891, nonché gli eredi individuati signori Eliseo Lorenzo Franz, nato in Argentina il 16.05.1963 e Vittorio Maurizio Franz, nato in Argentina il 04.06.1958 di cui è sconosciuta la residenza, loro eredi e/o aventi causa, avanti il Tribunale di Udine, Giudice dottoressa Francesca Clochiatti nel procedimento n. 844/2024 chiamato per la comparizione delle parti il giorno 24 ottobre 2024 ad ore 11.00, con termine per la costituzione dei convenuti sino a dieci giorni prima della predetta udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica la decadenza di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., che la difesa tecnica è obbligatoria in tutti i giudizi avanti al Tribunale fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 86 c.p.c. o da leggi speciali, che i convenuti, sussistendone i presupposti di legge, possono presentare istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, per sentir udire accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale di Udine accertare e dichiarare in favore della ricorrente l'intervenuto acquisto per usucapione ex art. 1158 c.c. della piena proprietà del bene immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Montenas (UD), foglio 15, particella 330, categoria A/3, classe 2, vani 5,5, rendita € 166,74 e del bene immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Montenas (UD), foglio 15, particella 327, seminativo arborato, superficie 370 mq, reddito dominicale € 1,15.

Avv. Monica Del Negro Avv. Daniela Tonussi



## Migranti invisibili

@ilsantoeinchiesa

SULLA DENUNCIA DELLA RETE DASI

## Fedriga: «I numeri sono quelli che danno le prefetture»

Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, a margine, ieri, dell'inaugurazione della Festa degli asparagi di Tavagnacco, ha parlato della denuncia della rete Dasi Fvg (Diritti accoglienza solidarietà internazionale), secondo cui nell'ex caserma Cavarzerani, accanto ai 550 ospiti registrati, ce ne sono altri 150 che vivono in un'area abbandonata a se stessa, senza assistenza, né cibo, né servizi igienici. Si tratta di richiedenti asilo, per lo più provenienti dal Bangladesh, che sono sta-



«Per esempio per la situazione al silos di Trieste vedo molta discordanza tra i numeri ufficiali e quelli delle associazioni»

**MASSIMILIANO FEDRIGA**  
IL GOVERNATORE HA COMMENTATO  
LA DENUNCIA DELLA RETE DASI FVG

ti censiti dalla prefettura, ma che non hanno trovato posto negli spazi ufficiali dell'accoglienza cittadina.

«Dico sempre che i numeri li danno le prefetture – ha chiarito Fedriga –. A Trieste, per esempio per la situazione venutasi a creare al silos, vedo molta discordanza tra i numeri ufficiali diffusi dalle istituzioni e quelli dati dalle associazioni o da chi fa volontariato, e spesso, purtroppo, non solo volontariato. Quindi ci andrei cauto».

Detto questo il governato-

re ha fatto riferimento al tema dell'immigrazione allargando il discorso a temi più generali: «Il Friuli Venezia Giulia è la regione che più accoglie in Italia, avendo il numero più alto di persone ospitate rispetto agli abitanti. Chi vuole continuare a mettere in discussione la generosità di questa terra fa qualcosa di profondamente lontano dalla realtà, cercando a prescindere la polemica malgrado gli sforzi che questa terra sta facendo, sedendo meta della rotta balcanica. Da parte no-

stra – ha proseguito il presidente Fedriga – continuiamo a lavorare per accogliere chi ne ha diritto, visto che a mio avviso chi questo diritto non ce l'ha deve essere rimpatriato, evitando che si creino situazioni di tensione per rispetto di chi in questo territorio ci vive. Non possiamo permettere che ci sia anarchia e che tutti facciano ciò che vogliono», ha concluso il presidente della giunta regionale. —

A. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Grave la situazione alla Cavarzerani ma il report non cita i responsabili»

Il presidente della Oikos: «Il prefetto Lione quand'era a Pordenone ha trovato una soluzione. Perché a Udine no?»

Alessandro Cesare

È tra gli attori principali dell'accoglienza di migranti in provincia di Udine. Ed è anche tra i componenti della rete Dasi Fvg (Diritti accoglienza solidarietà internazionale). Eppure Oikos, il report che ha fatto accendere i riflettori sulla presenza di 150 richiedenti asilo "invisibili" nell'ex caserma Cavarzerani, privi di qualunque tipo di assistenza, non l'ha sottoscritto.

«La tempistica è tardiva e il documento è carente nel denunciare tutte le istituzioni che hanno la responsabilità di questo sovraffollamento». Queste le parole del presidente Giovanni Tonutti, che pur condividendo le finalità della rete e il percorso intrapreso dalla stessa, avrebbe preferito una maggiore incisività nel compiere questo atto di denuncia pubblica.

«Per risolvere le cose bisogna partire dalla consapevolezza di quello che è stato, e quindi dalla messa in chiaro

delle responsabilità. Questo è ciò che manca nel report presentato venerdì».

Tonutti è convinto che senza questa chiarezza il rischio è di non riuscire a cambiare le cose in meglio. Da parte sua non c'è alcuna volontà di fare polemica con la rete Dasi Fvg. Semmai è sua intenzione puntare il dito su chi la situazione di sovraffollamento all'ex Cavarzerani avrebbe potuto arginarla e non l'ha fatto. «Un anno fa, a Pordenone, si è creata una vicenda molto simile a quella attuale di Udine – ha ricordato Tonutti –. Il prefetto di allora, Domenico Lione, che è lo stesso che oggi è nel capoluogo friulano, è riuscito a risolvere la situazione collaborando in maniera stretta con il municipio. C'è da chiedersi se lo stesso rapporto, in questi mesi, si è instaurato con il Comune di Udine».

Tonutti lascia intendere che la responsabilità di quanto sta avvenendo è del Comune e dell'assessore Stefano Gasparin in particolare, pur



Immagine tratte dal report della rete Dasi sulla Cavarzerani e, nel riquadro, Giovanni Tonutti

senza dirlo apertamente: «Mi faccio solo delle domande – ha aggiunto il presidente di Oikos –. Perché le cose sono state risolte un anno fa a Pordenone e invece a Udine non ci si è ancora riusciti? Eppure il prefetto è lo stesso, e credo che sia il migliore che avremmo potuto avere in questo frangente. Ma ha bisogno dell'appoggio e della collaborazione di tutte le istituzioni. Mi chiedo perché a Udine il prefetto non ha trovato la stessa risposta ricevuta dal Comune di Pordenone?».

Detto questo, Tonutti si è soffermato sulle condizioni dei migranti accolti nell'ala abbandonata della Cavarzerani: «Sono persone che stanno male e che vivono in una condizione sanitaria non certo buona. Siamo di fronte a gravi irregolarità nel sistema di accoglienza e di sostegno ai richiedenti asilo. Ma la volontà di risolvere questa situazione c'è, come ha già chiarito il prefetto. Le sue parole vanno considerate come un'occasione per la città – ha chiuso il presidente di Oikos – in quanto è una persona che sta dimostrando di avere un cuore. Lui si è detto disponibile a caricarsi sulle spalle le difficoltà presenti, a differenza di altri che ricoprono ruoli nelle istituzioni. Il mio auspicio è chi di dovere sappia ascoltare queste parole e cominci a comportarsi di conseguenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamato il numero verde: **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

**A. MANZONI & C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi

pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**LAVORO OFFERTA** **4**

**CONCESSIONARIA** Autopiù ricerca venditore auto da inserire nella squadra di Pradamano. Inviare CV a vendite@autopiùspa.com o chiamare 3755254519

## L'INIZIATIVA

Consigli di quartiere partecipati  
«Così coinvolgiamo il territorio»

Continua il processo di formazione dei nuovi consigli di quartiere partecipati, volti a coinvolgere attivamente le associazioni locali nelle decisioni comunitarie. Il prossimo appuntamento si terrà a Cussignacco, nella sala Cricciolo, il 6 maggio, alle 18. L'amministrazione invita tutte le associazioni interessate a partecipare e contribuire a questa importante iniziativa.

Uno dei primi incontri si è

svolto nella serata del 24 aprile presso la parrocchia di San Domenico. Una trentina di rappresentanti associativi si sono radunati, segnando un passo importante verso la definizione dei processi di iscrizione per i nuovi organi di consultazione.

L'incontro ha avuto come fulcro la discussione del regolamento dei futuri consigli di quartiere e le modalità con cui le associazioni possono re-

gistrarsi e prendere parte attiva in questi nuovi enti consultivi. La serata è stata organizzata da Umberto Marin, presidente di Time for Africa, con il coordinamento di Martina Tosoratti del Centro servizi volontariato Fvg, e ha rappresentato una piattaforma essenziale per il dialogo e la condivisione di idee e proposte.

Secondo l'assessore alla Partecipazione, Rosi Toffano «questo incontro dimostra

l'impegno della comunità nel rendere Udine una città sempre più inclusiva e partecipativa. È necessario infatti ascoltare e coinvolgere direttamente le associazioni in questo processo, non solo come una scelta di trasparenza e collaborazione, ma una vera e propria necessità per garantire che ogni voce possa contribuire al benessere collettivo. L'iniziativa – continua – rappresenta un modello innovativo di governance locale, puntando a un coinvolgimento diretto delle associazioni nella vita dei quartieri, assicurando che le loro competenze e capacità possano effettivamente influenzare le decisioni che riguardano l'ambiente urbano e sociale». —



TRASPORTO PUBBLICO

# Manutenzioni sulla linea Cancellati alcuni treni tra Udine e Pordenone

Da stanotte e fino all'8 giugno. Sono interessate due corse  
Saranno sostituiti da corriere. Partenze dai piazzali stazione

Massimo Pighin

Modifiche alla circolazione dei treni, da ieri e fino all'8 giugno, tra le stazioni di Udine e Pordenone, per lavori di manutenzione ordinaria. Lo ha comunicato Rete ferroviaria italiana, sottolineando che alcuni treni regionali «subiscono cancellazioni parziali e sostituzioni con bus». Nello specifico, si tratta dei treni Rv3866 con partenza da Venezia Santa Lucia alle 23.01 e arrivo a Udine a mezzanotte e 53 minuti e del Rv3865 con partenza da Udine alle 6.01 e arrivo a Venezia Santa Lucia alle 7.59.

Stanotte e nelle notti tra il 4, 5 e 6 maggio; tra l'11, 12 e 13; tra quelle tra il 18, 19 e maggio; tra l'1, 2 e 3 giugno; tra l'8 e il 9 il treno Rv3866 è cancellato da Pordenone a Udine e sostituito con una

corriera, con i seguenti orari: partenza da Pordenone alle 00.29, fermata a Casarsa alle 00.53, a Codroipo all'1.08 e a Udine all'1.38.

Questi, invece, i cambiamenti per il treno Rv3865. Oggi, il 5, 12 e 19 maggio e il 2 giugno il treno è cancellato da Udine a Pordenone e sostituito con la corriera Tsu01, che osserverà il seguente orario: partenza da Udine alle 5.05, fermata a Codroipo alle 5.36, a Casarsa alle 5.52 e arrivo a Pordenone alle 6.21.

Rfi fa sapere che «i mezzi effettuano le fermate nei piazzali antistanti le stazioni». Sulle corriere «non è ammesso il trasporto di bici e di animali di grossa taglia a eccezione del cane di assistenza». L'azienda evidenzia anche che «maggiori informazioni sul servizio bus» si possono trovare «sul sito di Rfi,

sui canali digitali di Trenitalia» o dal «personale di assistenza clienti e nelle biglietterie». L'azienda, infine, ricorda che i lavori che hanno determinato le modifiche alla circolazione proseguiranno fino al prossimo 8 dicembre.

I viaggiatori che intendevano utilizzare i treni per i quali sono stati disposte le modifiche temporanee, dunque, dovranno riorganizzarsi, potendo scegliere anche di utilizzare il servizio sostitutivo garantito dalle corriere indicati da Rete ferroviaria italiana. Per quanto concerne la tipologia di lavori, infine, si tratta, come detto, di una serie di manutenzioni ordinarie che dovranno essere portate a termine tra le stazioni di Udine e Pordenone.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da oggi e fino all'8 giugno sono cancellate alcune corse da Udine a Pordenone delle 5 del mattino

IN VENETO

## Cade in bici sul passo Sant'Antonio Uomo di 51 anni in gravi condizioni

Cade in bicicletta sul passo Sant'Antonio. Un 51enne è stato soccorso nel primo pomeriggio di ieri, lungo la strada provinciale 532, tra Auronzo e Santo Stefano di Cadore. L'uomo è caduto a terra, battendo la testa e i primi ad arrivare sul posto sono stati i sanitari dell'ambulanza auronzana.

In seguito, è stato necessario far intervenire l'elicottero Falco per il trasporto in condizioni molto gra-

vi all'ospedale Ca' Foncello, dove è stato ricoverato nel reparto di Terapia intensiva. Codice 3 all'ingresso, dopo di che i medici stanno decidendo se intervenire o meno sull'ematoma. La prognosi è riservata.

La caduta è delle 13.47, proprio in quei momenti la strada era molto frequentata da altri ciclisti, alle prese con un record, ma non sarebbero coinvolti nella caduta.

# ECODAYS CON TASSO ZERO

## FORD RADDOPPIA LA ROTTAMAZIONE STATALE

### Fiesta Hybrid

€ 99 al mese

### Puma Hybrid

€ 119 al mese

### Focus Hybrid

€ 129 al mese

@ilsantoeinchiesa

## Scopri la gamma in PRONTA CONSEGNA!

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49

Fiume Veneto (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24

CHIAPPO  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.  
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO  
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.  
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

**Infoline**  
 **375 5254519**

Offerta valida fino al 30/04/2024 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 18.750. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 2.000 praticato in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://Ecobonus.mise.gov.it>. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Fiesta: ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.750. Anticipo € 2.550 (grazie al contributo del Ford Partner). 24 quote da € 97,51 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 14.250. Importo totale del credito di € 16.540. Totale da rimborsare € 16.751,72. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 0%, TAEG 1,76%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 20.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta con gli incentivi statali è disponibile fino a esaurimento fondi.



## Verso l'adunata dal 10 al 12 maggio

## Sezione Carnica

## Blanzan: al lavoro per organizzare



I 32 gruppi della sezione Carnica dell'Ana - che conta oltre 3 mila iscritti - sono ancora al lavoro per definire gli ultimi dettagli dell'organizzazione in vista dell'adunata di Vicenza come ha confermato il presidente Ennio Blanzan. C'è che si muoverà in autonomia e raggiungerà la città veneta nei giorni precedenti alla sfilata, chi arriverà in camper, chi andrà a dormire in tenda.

## Sezione di Gemona

## Del Negro: con noi i ciclisti dell'Ottavo



Anche la sezione di Gemona è pronta per l'adunata: sono due le corriere già organizzate per Vicenza, la prima da parte del gruppo della cittadina, la seconda della banda alpina. Saranno circa duecento le penne nere della sezione, come ha riferito il presidente Ivo Del Negro, a sfilare nella città veneta. «Io partirò venerdì mattina - riferisce - per svolgere tutti gli adempimenti. E poi aspetteremo la squadra ciclista del gruppo dell'Ottavo reggimento alpini».

## Sezione di Cividale

## Ruocco: in 450 dai nostri 36 gruppi



Saranno oltre 450 le penne nere della sezione di Cividale che approderanno a Vicenza. «I singoli gruppi della nostra sezione - riferisce il presidente Antonio Ruocco - si stanno organizzando in autonomia. Alcuni arriveranno nei giorni precedenti, altri in giornata. Con i nostri 36 gruppi sfilerà il plotone delle Fiamme Verdi con un mulo, la Fanfara alpina di Orzano e il coro Monte Nero».

## Sezione di Palmanova

## Padovan: presenti anche i giovani



Sono già tutti prenotati i posti nelle due corriere della sezione Ana di Palmanova. A confermarlo è il presidente Stefano Padovan. Poi ciascuno dei 31 gruppi si organizzerà in autonomia, chi andando in tenda, chi alloggiando nelle aree attrezzate: in tutto saranno oltre 400. «Con noi verranno - ha dichiarato - anche la fanfara sezionale, il coro Ardito Desio che si esibirà in una chiesa a Vicenza e i ragazzi che hanno partecipato al campo scuola a San Pietro al Natisone».



L'arrivederci degli alpini a Vicenza nel 2024 durante la sfilata dell'adunata nazionale di Udine dell'anno scorso

# In mille da Udine a Vicenza

Ogni gruppo si organizzerà in autonomia. L'Ana cittadina ha organizzato 4 bus  
Il presidente Ermacora chiama a raccolta gli alpini: iscrivetevi all'associazione

## L'INTERVISTA

VIVIANA ZAMARIAN

**L**a sua prima adunata fu nel 1983 a Udine. E da allora quelle che ha mancato si contano sulle dita di una mano. Non ne esiste una che preferisce («Udine esclusa, ci mancherebbe» sorride). Perché sono tutte belle, tutte sono irripetibili («in qualsiasi luogo»). E lo, sarà, anche quella di Vicenza dal 10 al 12 maggio. Ne è sicuro il presidente dell'Ana di Udine, Mauro Ermacora. Dna alpino («la mia famiglia è alpina dai tempi dei tempi, non fare l'alpino per me sarebbe stato un disonore» dice), è stato eletto alla guida della sezione lo scorso 17 marzo. Ci accoglie nella nuova sede, a Pasion di Prato. Dove il lavoro, qui, non manca.

**Presidente, è tutto pronto per l'adunata di Vicenza?**

«Noi come sezione abbiamo organizzato quattro corriere, già tutte prenotate, che partiranno domenica mattina, in giornata, anche per ridurre i costi di partecipazione. Ciascun gruppo poi si organizzerà in autonomia, c'è chi partirà già dal martedì».

**Quante penne nere sfileranno dall'Ana di Udine?**

«L'obiettivo minimo è di essere almeno in mille. Già dieci sindaci ci hanno confermato la loro presenza e spero che il numero aumenti perché è sempre bello averli con noi durante la sfilata: questo dimostra la nostra vicinanza alle istituzioni».

**Il 17 marzo fa è stato eletto**



Il presidente dell'Ana di Udine Mauro Ermacora nella nuova sede

**alla guida dell'Ana di Udine. Ci traccia un primo bilancio?**

«Ho fatto parte del consiglio direttivo sezionale per 11 anni e questo mi ha permesso di conoscere bene la struttura dell'associazione, per sei anni sono stato revisore nazionale ed è stata una esperienza molto importante che mi ha permesso di imparare molto. C'è tanto lavoro da fare, dalle manifestazioni e alle ricorrenze a cui partecipare agli interventi per ottimizzare gli spazi della nuova sede con la speranza di avere i fondi necessari per poterlo fare che ci arrivano o da donazioni o da autofinanziamento. Non è nel nostro dna fare un passo più lungo della gamba. Sicuramente la gestione della parte amministrativa e contabile impiega parecchio tempo».

**È difficile coinvolgere nuo-**

**ve leve?**

«Difficilmente riusciamo ad averle. Sarebbe bene che coloro che non vogliono iscriversi all'associazione ci dessero una mano. Da uno studio che ha eseguito l'Università di Udine, e che sarà presentato a breve, è emerso che due su tre degli alpini che hanno sfilato nella nostra città non erano iscritti all'Ana. È un problema che accomuna tutta Italia».

**Dovete affrontare anche un calo degli iscritti?**

«Ne abbiamo persi molti negli anni. Nella nostra sezione sono iscritti 7.500 alpini e 2.500 come aggregati. Sicuramente mi piacerebbe aumentare questo numero. Alcuni fin dall'inizio hanno vissuto male il servizio militare, altri invece hanno visto nell'associazione un modo per proseguire il camerati-

simo creato in caserma. Questo è il nostro dna iniziale ma non possiamo obbligarne nessuno».

**Che cosa rappresenta per lei l'adunata?**

«Ogni adunata è bella. Si crea quel filo tra le persone che difficilmente poi si spezza. È il classico spirito alpino, che ci contraddistingue. Non c'è mai un momento in cui ci si dimentica dell'altro. Partiamo sempre dal motto "siamo in cordata" e tutti devono arrivare, anche l'ultimo non si perde mai per strada. Lei può entrare in qualsiasi tenda di qualsiasi alpino e nessuno le dirà mai di no, non è esiste nel nostro vocabolario il no. Troverà solo sorrisi».

**E di Udine che ricordi ha?**

«Il tanto lavoro e la tanta pioggia (sorride). Sono stati mesi molto intensi per l'organizzazione, perché dietro ai momenti di festa c'è un impegno costante considerate le tante norme che bisogna rispettare».

**L'impegno maggiore in sede?**

«Stiamo riorganizzando gli spazi in base ai nostri scopi, soprattutto per quanto riguarda la Protezione civile alpina. Vorrei che questo luogo diventasse il punto di aggregazione della Pc della Provincia».

**Quanto è importante il rapporto con i gruppi?**

«È fondamentale. Sono in stretto contatto con loro per capire se hanno problematiche. La sezione di Udine non esiste se non ci sono i gruppi. Se loro stanno bene noi stiamo bene. Io mi ritengo il capogruppo di un gruppo più grande che sono i nostri 10 mila iscritti».



## La cerimonia in municipio

@ilsantoeinchiesa



La famiglia Nonino al completo ha ricevuto la cittadinanza onoraria dal sindaco di San Giorgio della Richinvelda Michele Leon

# «Ambasciatori del Friuli» I Nonino cittadini onorari

L'onorificenza conferita dal consiglio comunale di San Giorgio della Richinvelda  
La motivazione: «Per il loro lavoro e la valorizzazione dei prodotti tipici locali»

Guglielmo Zisa

/ SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

«Per il loro lavoro, la valorizzazione dei prodotti e dei distillati del Friuli, ma soprattutto perché con l'istituzione nel 1975 del Premio Nonino Risit d'Aur (in friulano: barbatella d'oro) sono stati determinanti nel salvare i vitigni autoctoni, diventando ambasciatori della storia della nostra comunità, in particolare della frazione di Rauscedo, capitale della barbatella di vite, nel mondo». Questa è solo una delle motivazioni per le quali il consiglio comunale di San Giorgio della Richinvelda ha conferito nella mattinata ieri, con una cerimonia ospitata nella sala consiliare del municipio, la cittadinanza onoraria a Giannola e Benito Nonino, imprenditori,

titolari della omonima distilleria di famiglia.

Il sindaco Michele Leon era presente con il senatore spilimberghese Marco Dreosto, tutta la giunta e la maggioranza consiliare, il presidente e il direttore della

**Col Risit d'Aur  
(barbatella d'oro)  
hanno salvato  
i vitigni autoctoni**

Scuola mosaicisti del Friuli, rispettivamente Stefano Lovison e Gian Piero Brovedani, i rappresentanti del mondo della cooperative e dell'associazionismo locale.

Il primo cittadino ha così motivato la decisione di attribuire ai coniugi Nonino

l'importante riconoscimento: «A Giannola e Benito Nonino va riconosciuto il merito di essere ambasciatori delle nostre terre grazie alla loro attività imprenditoriale e al loro instancabile impegno nel raccontare le eccellenze di un popolo in ogni occasione pubblica, contribuendo in modo fattivo alla conoscenza del Friuli nel mondo, nobilitando la grappa e facendola diventare il tramite per raccontare il sapere e la cultura della nostra gente».

Non in secondo luogo, ha aggiunto Leon, «si deve riconoscere a Giannola e Benito Nonino la lungimiranza di aver colto che la leva di una nuova imprenditoria potevano e dovevano essere le donne. Il legame con il territorio di San Giorgio della Richinvelda – ha proseguito –

si rappresenta anche nei componenti della prima giuria del premio tra i quali Ruggero Forti, presidente nazionale e regionale vivaiisti, cittadino onorario del Comune di San Giorgio della Richinvelda dal 2006 e al quale il Comune, nel 2021 ha intitolato la via dove ha sede il centro sperimentale dei Vivai Cooperativi Rauscedo di cui è stato fondatore e direttore».

Il Premio Nonino Risit d'Aur prevede una borsa di studio da assegnare annualmente al miglior progetto di carattere tecnico e storico dei vitigni autoctoni friulani. Dal 1977 al Premio Nonino Risit d'Aur si affianca il Premio Nonino di Letteratura, cui dal 1984 si è aggiunta la Sezione internazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DISCORSO

## Giannola: fortunata perché amo mio marito e il nostro mestiere



L'intervento di Giannola Nonino FOTO AMBROSIO / PETRUSI

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

«Sono una donna fortunata. Mi sono prima innamorata di mio marito e poi del suo mestiere, l'arte della distillazione. Venite a trovarci a borgo Nonino: cinque distillerie artigianali, ciascuna con dodici alambicchi discontinui a vapore in rame, uno per ciascuno dedicato ai componenti della nostra famiglia». È l'invito rivolto a tutti i presenti nell'aula consiliare, da Giannola Bulfoni Nonino, universalmente conosciuta come la «signora della grappa», insignita assieme al marito Benito Nonino, della cittadinanza onoraria, presenti le tre figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta.

Una storia, quella delle distillerie Nonino, un nome che ha portato l'Italia all'apice dell'olimpico dei distillati, che parte da lontano: fondata nel 1897 da Orazio Nonino, la distilleria, immersa nella campagna friulana, ha attraversato più generazioni, mantenendo un impegno costante verso l'eccellenza, l'innovazione e il rispetto per la cultura e l'identità del territorio.

La storia di grappa Nonino è segnata da un evento rivoluzionario negli anni '70, quando Benito Nonino e sua moglie Giannola iniziarono a produrre grappe monoviti-

gno di alta qualità. Questa innovazione ha trasformato il modo di produrre grappa non solo in Italia, ma in tutto il mondo, dando vita al Monovitigno Nonino, distillato separatamente dalle vinacce dell'uva Picolit. La loro visione ha portato la grappa da un distillato tradizionale a un prodotto di alta classe per l'era moderna, tanto da essere riconosciuta come la migliore distilleria al mondo nel 2019 dal Wine Enthusiast Wine Star Awards.

«Ma non sono state tutte rose e fiori», ha ammesso l'imprenditrice, ricordando la miopia dei politici del tempo: nel lontano 1975, ricercando gli antichi vitigni autoctoni friulani per distillarne le vinacce, i Nonino scoprirono che la coltivazione dei più rappresentativi – schioppettino, pignolo e tazzelenghe – fosse stata proibita. Allo scopo di stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani e preservare così la biodiversità del territorio, nel novembre di quell'anno istituirono il Premio Nonino Risit d'Aur che rappresentò «una vera e propria rivoluzione della grappa, da cenerentola a regina dei distillati», ha concluso Giannola Nonino. —

G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PLACE SANTJACUM

ANDREA VALCIC

Non c'è occasione migliore per conoscere gli umori della nostra città che partecipare alla manifestazione del 25 aprile. Fin dalle prime ore del mattino una Udine ancora sonnolenta, mostra i segni di come si presenterà la giornata. Non solo dal punto di vista atmosferico, ma nel mostrare il suo sentimento verso una data che non finisce di riproporre divisioni mai sopite alla faccia di quella memoria condivisa, invocata a parole e mai realizzata. Forse è giusto così perché, a mio parere, non ci può essere un «pareggio» di responsabilità tra chi scelse la lotta per opporsi al fascismo e chi al contra-



rio continuò a perseguire i torbidi disegni.

Girando per le vie del centro la cosa che più mi colpisce sono le insegne accese, le vetrine illuminate di alcuni negozi. Sono i cosiddetti «mono marca», le succursali periferiche delle

## UN CORTEO DI SENTIMENTI FORTI

grandi catene, soprattutto di abbigliamento: quelle che, ingenuamente, pensavamo dessero un lustro da capitale e si rivelano invece semplici fotocopie di modelli globali, insensibili ai nostri ricordi, ai nostri morti. Quanto mi piacerebbe, sfidando le leggi del libero mercato, un'ordinanza comunale che le chiudesse in ricorrenze come questa!

Poi c'è la piazza che lentamente si riempie e che varia nel numero delle presenze a seconda del momento politico, del colore della amministrazione

corrente. Una cosa è certa: non ci sono più i partigiani. Gli anni passano e a ricordarli restano i gagliardetti delle loro associazioni, i fazzoletti rossi e verdi al collo di figli e nipoti. Mancano le testimonianze viventi di quelle giornate. Il racconto è affidato agli scritti, alla storia, quella storia che stenta ad entrare nei testi scolastici, spesso con la scusa di trattare temi sensibili, troppo attuali, addirittura «divisivi», come sono definiti da chi non vuole che le giovani generazioni sappiano quale mostruosa realtà

sia stato il regime di Mussolini.

È pure l'occasione di ritrovare vecchi amici, chiedere notizie, sperando non siano tristi, di altri. Un qualcosa che unisce al di là dei diversi percorsi politici, con un'insofferenza crescente e condivisa verso il degrado della vita pubblica del paese. Alcune osservazioni sullo svolgimento della manifestazione: gli interventi sono troppo lunghi e spesso ripetitivi. Parli il sindaco della città in rappresentanza della comunità. Alle volte anche la semplice lettura delle motivazioni per

la medaglia d'oro al valor militare concessa a Udine e per essa a tutto il Friuli, quelle per le medaglie d'argento a Cividale e Tolmezzo valgono, nella loro eroica semplicità più di mille parole. Che poi riecheggino sul terrapieno le note della «Canzone del Piave» mi sembra un controsenso, in una terra come la nostra che vide fratelli contro fratelli con divise di un altro colore. Un ultimo consiglio a chi ha voluto manifestare il suo dissenso in coda al corteo. Legittimo sia chiaro, ma lo slogan «Palestina libera, Palestina rossa» supera la più fervida immaginazione: ad Hamas piace il nero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AD ASSISI

Segni di pace, premiati tre friulani



Nel piccolo Teatro degli Instabili ad Assisi sono stati premiati i “Costruttori di pace”. Sono oltre novanta “promotori”, che si sono distinti per l’impegno nella promozione della pace. Si tratta di persone impegnate nella salvaguardia dell’ambiente, nel volontario sociale, nonché nella cooperazione internazionale. “Segni di pace” è un’iniziativa dedicata alla promozione di una cultura di pace, sostenuta dal ministero delle Imprese e del Made in Italy e con soggetto promotore la “Cattedra della Pace”, istituzione educativa a servizio delle Nazioni Unite, nata per proporre nuovi linguaggi e forme comunicative della pace. Tra i premiati ci sono tre rappresentanti della regione Friuli Venezia Giulia. Si tratta della giornalista, Ceo di City Advertising srl e fondatrice della testata giornalista Esplora & Ama Elena Iuri, per la sua passione nella valorizzazione del territorio, trasmettendo idee e progetti attraverso una comunicazione positiva ed efficace che promuove la comprensione tra le persone grazie alla webtv Esplora & Ama; il designer Stefano Borella, per l’eccellenza del suo design, esposto al “MoMa” di New York e al “The Chicago Athenaeum Museum of Architecture and Design” e per le sue installazioni “Social Opera” e “Urban People”, che danno voce a personaggi emersi per la loro umanità e per la denuncia delle violenze contro le donne; suor Irmara Villotti, per il suo impegno e dedizione verso le missioni di pace.

ASSOCIAZIONE 50&PIÙ

De Michielis confermato presidente



Guido De Michielis guiderà la 50&Più di Udine, l’associazione di over 50 aderente al sistema Confcommercio, per altri cinque anni. La riconferma, all’unanimità, è stata decisa dal consiglio direttivo che in precedenza l’assemblea aveva rinnovato in quattro componenti. Ai riconfermati De Michielis, Franco Cristofoli, Giovanni Battista Giorgesi, Renato Marcigot, Sandro Papa e Sara Zanier si aggiungono Elena Bertuzzi, Antonella Colutta, Franco Facchin e Luigi Sutto. «Sono orgoglioso di un secondo mandato che è il riconoscimento al mio impegno per le attività a favore dei 3mila soci della provincia» commenta il rieletto presidente. Udinese, 72 anni, De Michielis ha un passato da giornalista e responsabile di uffici stampa nel mondo sportivo. Lunga la carriera pure nelle categorie economiche. Dal 1973 al 2000 nel settore assistenziale della Coldiretti, attività proseguita alla Confcommercio dal 2001 al 2011 come responsabile del Patronato Enasco della 50 & Più e dei servizi socio-assistenziali. Dopo la pensione, ha coordinato da esterno l’associazione degli over 50 del commercio e nel 2014 è diventato vicepresidente vicario. Da 25 anni è vicepresidente dell’associazione Alzheimer Udine e sin dall’atto costitutivo, 1998, fa parte del Cupla Fvg, di cui è tornato coordinatore regionale.

ALL’ORATORIO DEL CRISTO

Tre cori per non dimenticare chi è morto per la Libertà

Tre cori sul palco per cantare insieme ed essere memoria, consegnando da generazione a generazione i vissuti più significativi di chi ha dato la propria vita per la libertà e la democrazia. Oggi, all’Oratorio del Cristo, in largo Ospedale Vecchio, il Coro Barski Oktet di Lusevera/Bardo diretto da Davide Tomasetig, il Coro sociale di Trieste istruito da Chiara Minca e il Coro popolare della Resistenza per la dire-

zione di Roberto Frisano saranno i protagonisti del concerto “Viva l’Italia antifascista”. L’appuntamento, dalle 18, concluderà le celebrazioni nel capoluogo friulano per il 79° anniversario della Liberazione dell’Italia. L’evento, organizzato dalla sezione Anpi Città di Udine “Fidalma Garosi Lizzero – Gianna e dal Coro Popolare della Resistenza, è con ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

Il Coro Barski Oktet, otetto di Lusevera/Bardo ha cominciato la sua attività nel 2009 su iniziativa di otto cantori che vivono nella val del Torre e che hanno a cuore le radici e la cultura di questa terra. L’ottetto interpreta principalmente canti in sloveno o nei dialetti sloveni della provincia di Udine, ma il suo repertorio comprende anche canti in friulano, italiano e inglese.

IN FRIULI

LE APERTURE DI OGGI

- Palazzo De Gleria (Coneglians)
- La Brunelde Casaforte d’Arcano (Fagagna)
- Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo)
- Villa Gallici Deciani (Cassacco)
- Palazzo Orgnani (Udine)
- Villa Iachia (Ruda)
- Villa Lovaria (Pavia di Udine)
- Villa Pace (Campolongo Tapogliano)
- Villa Ritter de Zahony (Monastero di Aquileia)
- Villa Vitas (Strassoldo di Cervignano)
- Villa Attems (Lucinico)
- Villa del Torre (Romans d’Isonzo)
- Villa Marchese de Fabris (San Canzian d’Isonzo)
- Palazzo d’Attimis Maniago (Maniago)



Ultima giornata per scoprire le dimore storiche e i tesori d’arte

Una domenica per immergersi nella storia e nella bellezza del Friuli: oggi è la quarta e conclusiva giornata del 2° Festival delle Dimore Storiche organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche). Dopo il grande successo di affluenza di pubblico dei primi tre giorni, anche oggi è possibile visitare il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione grazie all’apertura straordinaria di dimore e parchi e ad un ricco programma di eventi organizzati grazie all’iniziativa dei proprietari: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, mostre, conferenze.



Casa Foffani a Clauiano

Saranno i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontare la storia e l’architettura

del Torre (Romans d’Isonzo) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d’Isonzo) e infine nel pordenonese Palazzo d’Attimis Maniago (Maniago). Sono proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non so-

lo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

Per quanto riguarda il programma, che in questi giorni ha dato vita a decine di eventi, oggi sono in programma mostre d’arte, conferenze, degustazioni di vini e l’ultimo concerto organizzato dall’Associazione Musicale Sergio Gaggia a Palazzo D’Attimis Maniago.

Nella zona collinare a nord di Udine, alle 10 alla Casaforte La Brunelde, una speciale conversazione sulla famiglia d’Arcano con i proprietari; a Villa del Torso Paulone, dalle 10 alle 18 la mostra dell’artista Carlo Stragapede, mentre a Villa Villa Gallici Deciani, sempre dalle 10 alle 18, la mostra di ceramiche e sculture realizzate dalla artista friulana Anna Pividori di Tricesimo. A sud del capoluogo friulano, invece, appuntamento a Villa Pace, dalle 10 alle 18, con la mostra d’arte di Carlo Vidoni nella barchessa e con la mostra fotografica di Claudia Bazzo ed Alvaro Comar a cura del circolo Culturale Don Clemente Corsig e del Circolo Fotografico palmarino; stessi orari per le degustazioni in programma a villa Ritter de Zahony e a Villa Vitas.

Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un’offerta minima di 10 euro a persona: i fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

Per gli orari delle visite, i prezzi e il programma completo: bit.ly/3VryIWM. —

LE FARMACIE



Servizio notturno

**Favero**  
Via Tullio, 11 0432 502882  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

**Aiello**  
via Pozzuolo, 155 0432 232324  
**Zambotto**  
via Gemona, 78 0432 502528

ASU FC EX AAS2

**Cervignano del Friuli** S. Antonio  
via Roma, 52 0431 32190  
**Lignano Sabbiadoro** Sabbiadoro  
via Tolmezzo, 3 0431 71263  
**Rivignano Teor** Farmacia di Teor  
via del Bersagliere, 27/A 0432 775397  
**Santa Maria la Longa** Beltrame  
via Roma, 17 0432 995168

ASU FC EX AAS3

**Chiusaforte** Chiusaforte  
piazza Pieroni, 2 0433 52028  
**Codroipo** Cannistraro  
piazze Gemona, 8 0432 908299  
**Dignano** Durisotto  
via Udine, 10 0432 951030  
**Forni di Sopra** Varmost  
Piazza Centrale, 6 0433 949294  
**Gemona del Friuli** De Clauser  
via Tagliamento, 50 0432 981206  
**Majano** Trojani  
via Roma, 37 0432 959017  
**Sappada** Loaldi  
Borgata Bach, 67 0435 469109  
**Zuglio** Dal Ben  
via Giulio Cesare, 1 0433 890577  
3891664118

ASU FC EX ASUIUD

**Campoformido** Patini via Roma, 30  
0432 662117  
**Cividale del Friuli** Fontana  
via Trieste, 3 0432 731163  
**Nimis** Missera  
via Roma, 8 - 10 0432 790016  
**Pagnacco** San Giorgio  
via Udine, 3 0432 660110  
**San Giovanni al Natisone** Stella  
via Roma, 27 0432 1513465  
**Tarcento** Collalto fraz. COLLALTO,  
S.S. Pontebbana 23 0432 614597  
**Torreano** Pascolini  
località Crosada, 7 0432 715533

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione del 27/4/2024

BARI	2	74	34	72	78
CAGLIARI	60	62	43	58	38
FIRENZE	88	70	85	38	50
GENOVA	18	61	70	8	80
MILANO	85	81	16	3	26
NAPOLI	34	31	1	41	51
PALERMO	52	59	54	35	5
ROMA	34	83	23	67	61
TORINO	86	59	61	62	48
VENEZIA	69	50	40	5	79
NAZIONALE	31	30	85	45	67

**10e LOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE

2	16	18	31	34
43	50	52	59	60
61	62	69	70	74
81	83	85	86	88

Numero Oro 2 Doppio Oro 2-74

**SuperEnalotto**

24-27-41-54-62-63

Jolly 37 Superstar 37

**JACKPOT 96.300.000,00 €**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	101.477,45 €
Ai 494	4	41.778 €
Ai 19.494	3	31,90 €
Ai 324.247	2	5,96 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	41.778,00 €
Ai 105	3	3.190,00 €
Ai 1.701	2	100,00 €
Ai 11.648	1	10,00 €
Ai 27.775	0	5,00 €





# Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## GRADO - FRONTE MARE

Strepitoso **attico** con terrazzone di mq. 100 fronte mare! Ampio living, due grandi camere, due bagni e tre introvabili e spaziosi posti auto. € 450.000. Info previa tel. 335.6580534



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### NUOVA VILLA CLASSE "A3", FELETTO UMBERTO CENTRO



Costruita 4 anni fa con eleganza, qualità, unicità ed elevate prestazioni energetiche ... tutte caratteristiche di questa **villa** posta nel centro di Feletto! Luminosa, con splendido ed ampio giardino, sviluppo prevalente su due piani. Info previa tel.

### ZONA OSPEDALE - VILLA A SCHIERA CON GARAGE



In complesso residenziale con ampio verde condominiale, **VILLA A SCHIERA CENTRALE DEGLI ANNI '80 E RECENTEMENTE RISTRUTTURATA NEGLI ANNI 2000** (bagni, impianti e pavimenti), ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre bagni, tre camere + ampio studio, terrazza solarium, taverna, cantina, garage e posto auto scoperto di proprietà. Possibilità acquisto ulteriori garage all'interno del complesso. Termoautonomo. **€ 268.000** - Classe Energetica in fase di definizione



[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

agenzia immobiliare **MANIN**<sup>®</sup>  
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI  
IN COMPRAVENDITE ED AFFITANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360  
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



**UDINE** - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti mini, bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Energ. A/4!



**MANZANO** - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività.

**UDINE NORD** - In posizione unica e fantastica, ampio rustico/cubatura a destinazione residenziale con ampio verde e possibilità di ampliamento. Perfetto per imprese di costruzione! Maggiori informazioni al telefono o in agenzia.  
**OCCASIONE IMPERDIBILE!!!**

**UDINE - Zona Ospedale - Nuovissima villetta disposta su 2 piani con 3/4 camere, triservizi, terrazze, garage e giardinetto di proprietà. Cl. Energ. A/4! Prezzo adeguato.**

**Informatevi!**



**PREZZO RIBASSATO**

**UDINE - Zona Ospedale/Palamostre** - In nuovo e prestigioso complesso residenziale ultimo tricarere di 165 mq, biservizi dalle ampie metrature, spettacolare terrazzo, cantina di 8 mq e doppio garage di 57 mq. Il tutto in ottimo contesto e alte finiture. Cl. Energ. A/4. **Prezzo adeguato**



**UDINE - Via Pracchiuso** - In zona centrale nelle immediate di Piazza 1° Maggio, negozio /ufficio vetrinato fronte strada ben tenuto composto da 3 vani + bagno e ripostiglio. Cortiletto in comune. Termoautonomo. Cl. Energ. E. **€ 128.000 trattabili.**



**UDINE - Viale 23 Marzo** - Intero immobile su due piani (piano terra e primo), un tempo utilizzato per destinazioni sociosanitarie ma adatto anche ad uso uffici/alloggio con camere ecc... Ottima posizione vicino alla stazione e al centro di Udine. Accesso indipendente. Superficie 532 mq composto da 12 stanze, due sale ampie utilizzabili come sala pranzo/soggiorno, bagni e locali di servizio. Eventuale capienza per 20 posti letto. Locale cantina nel seminterrato. Riscaldamento condominiale. Cl. Energ. E. **€ 4500/mese** + spese condominiali (IVA se dovuta)

### RICERCHIAMO

A seguito di numerose richieste case/villette ed appartamenti ad Udine e Provincia. Cercasi inoltre per nostro cliente mini appartamento o bicamerino recente a Udine preferibilmente zone Nord o Est (Via Cividale, Godia, Beivars), Colugna, Feletto, Reana, Tricesimo ecc. fino a 100.000 €.

[www.immobiliaremanin.com](http://www.immobiliaremanin.com)  
[agenziaimmobiliaremanin@gmail.com](mailto:agenziaimmobiliaremanin@gmail.com)



**SAN DANIELE Centro** - In zona centralissima panoramica casa primo ingresso accostata di 160 mq disposti su 3 piani e così composta:

piano terra doppio garage con cantina, 1° piano 2 camere (una grande e una media) e un bagno finestr., al 2° piano soggiorno/angolo cucina, un bagno finestr. e terrazze panoramiche. Cl. Energ. C. **€ 260.000.** Da vedere!



**FAGAGNA** - Prossima realizzazione di nuovissima villetta indipendente tricarere triservizi disposta su 2 piani di circa 215 mq commerciali completa di giardino di circa 500 mq ed altro. Cl. Energ. A/4. **€ 400.000**





## IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 [www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### VIA PODGORA BICAMERE BISERVIZI CON GARAGE



a due passi dai principali servizi, in palazzo affacciato sul verde condominiale, **PANORAMICO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al sesto piano, soggiorno con cucina a vista, ampia terrazza abitabile, ripostiglio, due camere, due bagni (di cui uno finestrato con vasca idromassaggio e uno cieco con doccia idromassaggio), seconda terrazza con uscita dalla camera padronale. Cantina e garage. Termoautonomo, finiture extra capitolato. **€ 258.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "D"

### INT. VIALE PALMANOVA VILLA A SCHIERA CON GARAGE



in contesto tranquillo e residenziale, **AMPIA VILLA A SCHIERA CENTRALE con giardino di proprietà e garage**, soggiorno, cucina separata abitabile, tre camere, due bagni (possibilità terzo bagno), terrazza, soffitta al grezzo. Cantina, zona lavanderia, taverna. Buone condizioni. **€ 212.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### INT. VIALE TRIESTE TRICAMERE CON GARAGE



all'interno di un residence con ampio giardino condominiale, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI**, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con ripostiglio e veranda, cantina e autorimessa. L'appartamento, pur abitabile da subito, presenta le finiture dell'epoca di costruzione, mentre negli ultimi anni il fabbricato è stato oggetto del rifacimento della copertura e della sostituzione della caldaia condominiale. **€ 140.000** - Cl. Energ. "F"

### VIALE VENEZIA TRICAMERE TERMOAUTONOMO



in piccola palazzina, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 120 MQ POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, soggiorno con terrazza, cucina a vista, bagno finestrato, tre camere. Cantina. Termoautonomo. **€ 150.000 comprensivo di arredo cucina** Cl. Energ. in fase di definizione

### UDINE NORD RECENTE MINI CON GARAGE



LOC. PADERNO - in tranquilla zona residenziale, **RECENTE MINI APPARTAMENTO ARREDATO** posto al primo piano con ascensore, cantina e autorimessa. L'appartamento è pronto per essere abitato o si presenta ottimo come investimento. **€ 89.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "B"

### REANA DEL ROJALE RECENTE MINI CON GARAGE



LOC. REMUGNANO - in piccola palazzina del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 56 MQ** posto al primo piano servito da ascensore con terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 105.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "D"

### ZONA CENTRO STUDI - CANTIERE IN ESCLUSIVA



in fase di realizzazione, in zona servita e residenziale a due passi dal centro, all'interno di un moderno ed elegante complesso residenziale, proponiamo in esclusiva la vendita di **APPARTAMENTI BICAMERE E TRICAMERE CON GIARDINO O AMPIA TERRAZZA ABITABILE IN CLASSE ENERGETICA A4 PROTOCOLLO CASA CLIMA**. Impianto termico alimentato da pannelli fotovoltaici, impianto ventilazione meccanica, riscaldamento a pavimento, impianto antifurto, tapparelle motorizzate. Grazie alle tecnologie utilizzate nella costruzione si potrà ottenere un'indipendenza energetica totale. **Consegna Primavera 2025, ad oggi gli immobili possono essere personalizzati a costo zero. INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI.**



### TAVAGNACCO SPLENDIDI RIFINITI BICAMERE ARREDATI



In piccolo e curato contesto, disponiamo di **TRE LUMINOSI APPARTAMENTI BICAMERE CON AMPIO GIARDINO O CON TERRAZZA ABITABILE**, ciascuno con doppio posto auto di proprietà. La palazzina è stata oggetto di una completa riqualificazione strutturale ed energetica. **€ 290.000 - € 370.000 comprensivi dell'arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

### MARTIGNACCO AMPIA CASA INDIPENDENTE

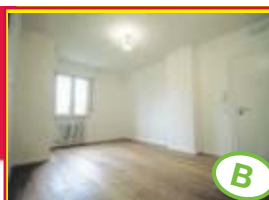


FRAZ. CERESSETTO - proponiamo **AMPIA ABITAZIONE INDIPENDENTE DA 304 MQ sviluppata su tre livelli fuori terra**, quattro camere, tre bagni, zona lavanderia, scoperto di proprietà. Autorimessa. Abitazione da rimodernare. Si certifica la conformità catastale. **€ 185.000** - Cl. Energ. in fase di definizione



# MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)



### OCCASIONE DELLA SETTIMANA

**COLUGNA:** in zona molto servita, raffinato **TRICAMERE** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**

### VILLE



**TRICESIMO:** importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**



**UDINE NORD:** in ottima zona, **VILLA SU PIANO UNICO** con ingresso, ampio soggiorno, cucina separata, tre camere da letto, due bagni (vasca/doccia) e ulteriore camera/studio. Ampia taverna con caminetto, cantina e ampio garage doppio. **Euro 279.000**



**VIA BIRAGO LATERALE:** signorile **CASA** liberty con ingresso, salone con sala da pranzo, cucina separata con veranda e lavanderia, bagno ospiti finestrato. Al piano superiore tre camere e bagno finestrato con vasca/doccia. Mansarda con travi in legno con ulteriore stanza. Garage e cantina. Giardino piantumato. **Occasione Euro 335.000**



**TARCENTO:** panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spoler, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. **Arredata e con pannelli solari. Occasione solo Euro 207.000**



**VIALE TRIESTE INTERNI:** In ottima zona, **VILLA SINGOLA** con ingresso, luminoso soggiorno, sala da pranzo, cucina separata e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore tre camere, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato lavanderia a **Occasione Euro 225.000**



**TRICESIMO:** panoramica **VILLA SU PIANO UNICO** con ampio soggiorno con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere e due bagni finestrati con vasca e studio. Ampia soffitta abitabile con bagno. Taverna con focolare, bagno, lavanderia. Autorimessa. **Da vedere Euro 379.000**



**TAVAGNACCO:** ottima **VILLA** con ingresso, soggiorno, cucina separata, disimpegno e studio, tre camere da letto, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta, cantina, lavanderia e garage. Gradevole giardino. Lavori di ammodernamento interni, realizzati lavori di efficientamento energetico. **Ottima Euro 349.000**



**MARTIGNACCO:** signorile **VILLA di testa**, con ingresso, salone con caminetto, ampia cucina, sala da pranzo, disimpegno, due camere e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore due camere, guardaroba, vano open space e due bagni (vasca/doccia). Taverna **Euro 330.000**

### CASE



**RIVE D'ARCANO:** centralissima **CASA** con al piano terra ampio vano openspace con cantina, al piano primo soggiorno, cucina separata, tre camere da letto e bagno finestrato con vasca. Mansarda al grezzo. Scoperto per posti auto. Possibilità di rendere indipendente il piano terra per attività/ufficio. **Euro 69.000**



**PAGNACCO:** graziosa **CASA** in linea con soggiorno con pranzo, cucina arredata, dispensa, al piano superiore due camere e bagno finestrato con doccia. Mansarda con travi in legno a vista con camera padronale con cabina armadio e bagno finestrato con doccia. **Ottima occasione Euro 187.000**



**VIA CIVIDALE:** gradevole **BIFAMILIARE** composta da un **MINIAPPARTAMENTO** con soggiorno, cucina separata, camera e bagno finestrato con vasca e un **BICAMERE** su due livelli con cucina terrazzata, soggiorno, bagno finestrato con vasca e due camere. **Occasione Euro 187.000**



**PASIAN DI PRATO:** ottima **CASA in LINEA** con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata, climatizzata. Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 299.000**

### APPARTAMENTI



**VIA CICONI:** a due passi dal centro, **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salone terrazzato, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto. Cantina e garage. Climatizzato. **Occasione Euro 225.000**



**PADERNO:** ottimo **BICAMERE** per investimento con rendita 5,8% e canone mensile €/mese 500, con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. **Occasione solo Euro 103.000**



**VIA GORIZIA INTERNI:** in zona servitissima, ampio **MINIAPPARTAMENTO** composto da ingresso, spazioso e luminoso soggiorno, cucina separata con veranda ad uso lavanderia, disimpegno, bagno finestrato con vasca e ampia camera da letto matrimoniale. Cantina. Completamente arredata. **Solo Euro 79.000**



**VIALE VENEZIA INTERNI:** in ottima zona, ristrutturato **APPARTAMENTO**, con ingresso indipendente, spaziosa zona living con cucina a vista, disimpegno, camera da letto terrazzata e bagno finestrato con doccia. Cantina e ampio garage. Possibilità di realizzare ulteriore vano. Climatizzato. **Euro 149.000**





## TRICAMERE CON VISTA



Via E. di Colloredo, primo ingresso per questo ristrutturatissimo **tricamere** biservizi di mq. 120, con cantina e garage! Molta luce, splendide viste, pavimenti in listoni di legno, clima canalizzato, cucina e bagni arredati. € 286.000

## VILLA LIBERTY, ZONA "PALAMOSTRE"



Meravigliosa ed elegante **villa indipendente** realizzata nel 1925 da ripristinare. Spazi e metrature comode per una soluzione architettonica senza tempo! Circa mq. 350 con ascensore interno, giardino, luce e tanto fascino ... € 690.000



# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## UDINE - ZONA CENTRO STUDI



Nuova realizzazione di elegante e moderno condominio con varie tipologie di appartamenti (piccole, medie e grandi dimensioni) e la possibilità di personalizzare spazi e finiture degli interni. Prezzi sostenibili, maggiori info previa telefonata.



## AMPIO TRICAMERE ULTIMO PIANO UDINE - ZONA OSPEDALE



In contesto verde ed elegante, generoso **tricamere** da rivedere internamente, con cucina separata abitabile, tripla matrimoniale, biservizi, cantina e garage. Ottima luminosità ed esposizione, appartamento dal grande potenziale!

## TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE VIA PRADAMANO INTERNI



Generoso appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, spaziosa zona giorno con cucina arredata, doppia zona notte e doppi servizi. Stieria, cantina, lavanderia, cantinetta vini ed ampia autorimessa. Zona barbecue esterna e giardino. Finemente riammodernato, clima, ottime condizioni ... vicino ai servizi e al centro. € 330.000

## BICAMERE, UDINE - VICINANZE CENTRO



In palazzo anni '60 appartamento di mq. 100 su livello unico, completamente ristrutturato. **Bicamere** al piano 8° ed ultimo, ampia zona giorno con cucina a vista, doppi servizi con doccia e terrazza. Viste panoramiche e tanta luce. Con cantina e garage, € 195.000

## BICAMERE, UDINE - VIA COTONIFICIO



Recente appartamento **bicamere**, ampio terrazzo abitabile, termoautonomo, arredato, cantina ed autorimessa, OTTIMO INVESTIMENTO ad € 149.000!!

## IN AFFITTO

**VIA GORIZIA:** affascinante appartamento **bicamere** ristrutturato, completamente arredato, terrazza, aria condizionata, cantina, € 750 + € 280 spese condominiali.

**ZONA VIA POSCOLLE:** impeccabile appartamento all'ultimo piano con terrazza abitabile, **bicamere**, termoautonomo, € 1.000 + € 120 spese condominiali.

**ZONA TRIBUNALE:** elegante **ufficio** di circa mq. 130 adatto per studio legale, arredato, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti, € 1.500 più € 125 spese condominiali.

**ZONA VIA MANTICA:** **bicamere** biservizi su due livelli, termoautonomo, libero da Giugno, € 730,00 + € 90,00 spese condominiali.

**INIZI VIA PRADAMANO:** **ufficio** di circa mq. 200, ottimo stato, arredato, climatizzato, € 1.300 più € 200 spese condominiali.

**VIA VITTORIO VENETO:** in palazzo storico **ufficio** di circa mq. 270, secondo piano, termoautonomo, € 1.700 mensili, non ci sono spese condominiali.

## BIFAMILIARE, frazione di TRICESIMO



A due passi da Tricesimo interessante **porzione di bifamiliare** al piano terra con giardino privato ... contesto verde e silenzioso, privacy, buone condizioni di manutenzione. Prezzo molto interessante!

## SEMIATTICO TERRAZZATO IN ZONA OSPEDALE - PRIMO INGRESSO



In moderno residence in costruzione, bellissimo appartamento con importante terrazza abitabile e vista castello ... possibilità di personalizzare l'unità in termini di disposizioni interne e finiture, classe A4, cantina e garage. Detrazioni fiscali per l'acquirente, consegna estate 2024! Imperdibile!!

## VILLA INDIPENDENTE CLASSE "A1", PAGNACCO



Meravigliosa e curata **villa** appena ristrutturata. Comodi spazi, eleganza e molta luce, circa mq. 300 immersi nella tranquillità. Colori tenui, pavimenti in resina, riscaldamento a pavimento, garage doppio.

## BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



**Bicamere con giardino** in palazzina trifamiliare, completamente ristrutturata a nuovo in classe "A4". Interni ampi e luminosi, comoda zona giorno, cucina abitabile, camere spaziose e accoglienti, due bagni finestrati, posto auto. Dotato di tutti i comfort moderni, condizionatore e riscaldamento autonomo a pavimento. € 320.000

## CAPANNONE COMMERCIALE, TARCENTO



**Capannone artigianale/commerciale** in Zona Artigianale/Industriale, composto da un locale commerciale vetrinato, un ufficio open space e un magazzino laboratorio. Locali dotati di tutti gli impianti tecnologici oltre a finiture di alta qualità. € 290.000



## CASA, UDINE - VIA TOMADINI

Signorile **terra-cielo** di complessivi mq. 260 su più livelli, anni '90, ampie dimensioni, scoperto di proprietà e comodo garage. Zona giorno con caminetto, cucina separata, tre camere matrimoniali, tre bagni, doppia cantina e sottotetto (due vani e ripostiglio). Posizione strategica vicino al centro ed a tutti i servizi, classe en. "F". € 445.000



## ATTICO TERRAZZATO, UDINE SUD



In recente condominio luminoso **bicamere** con grande terrazza abitabile ... splendida luce e viste, arredamento su misura, garage doppio. Opportunità rara!

## ULTIMO PIANO, LIGNANO PINETA A 300 MT DAL MARE



Incredibile, sfizioso ed incantevole **attico "alla francese"** con viste mozzafiato, mq. 80 totali con living open space terrazzato e tutto apribile grazie alle ampie vetrate e ad una struttura "Pratic", trilocale, due bagni. Venduto arredato come in foto. Prezzo molto interessante. Info previa tel. 3356580534



## TRICAMERE, PASIAN DI PRATO



In palazzina di fine anni '70, riservata ed immersa nel verde, ampio e luminoso appartamento **tricamere + studio**, con due bagni finestrati, tre terrazze, cantina e garage. Termoautonomo, da sistemare, € 137.000!



## MINIAPPARTAMENTO, CUSSIGNACCO



In piccola palazzina grazioso **bilocale** al piano terra con piccolo scoperto ad uso esclusivo. Immobile già arredato, climatizzato e termoautonomo (caldia nuova), con cantina e posto auto in corte. Si presenta bene, subito disponibile per essere abitato, classe "D", € 113.000



## CASA DI TESTA, UDINE CENTRO



In splendida corte a due passi da piazza Garibaldi, introvabile **casa** su due livelli con ingresso indipendente e doppio garage ... ampi spazi, grande luminosità e riservatezza sono le caratteristiche di questa proprietà ad un prezzo centrato. Maggiori info previa telefonata.







Iniziativa ITALCOSTRUZIONI SRL  
in collaborazione con TEKNA COSTRUZIONI SRL



» ZONA COLLINARE A 10 MIN. DA UDINE

## VILLA UNIFAMILIARE

» SPLENDIDA VISTA PANORAMICA

» AMPIO scoperto di 6.000 mq.



### VENDITA DIRETTA

PREZZO CHIAVI IN MANO € 398.000

CONSEGNA SETTEMBRE 2024 - Possibilità di Personalizzazioni

PER INFO CHIAMARE IL N. 333 8345973

**SAVOIA**  
agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 [www.savoia.net](http://www.savoia.net)

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

**CERCHIAMO**  
IMMOBILI IN AFFITTO E IN VENDITA!



862 mq

**TERRENO | CODROIPO | V. A. De Gasperi € 90.000**  
All'interno di una lottizzazione residenziale, terreno di mq 862, con possibilità di realizzazione abitativa indipendente o bifamiliare.  
Posizione comoda, tranquilla e lontana dal frastuono cittadino.



81 mq 1 2 G - 290,57 kw/mq anno

**BICAMERE | UDINE | V. dell'Ancona € 115.000**  
Bicamere sito al piano rialzato di un complesso residenziale così composto: ingresso, salotto con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, disimpegno notte, sgabuzzino, camera doppia e camera matrimoniale.  
Al piano scantinato, comoda cantina di mq 11.



15 mq

**AUTORIMESSA | UDINE | V. Lavariano € 15.000**  
Laterale di viale Palmanova, garage di mq 15 al piano scantinato di un recente complesso con cancello elettrico con basculante.



90 mq 1 3 E - 111,29 kw/mq anno

**TRICAMERE | UDINE | V.le Ungheria € 120.000**  
In buon contesto condominiale, tricamere ristrutturato, al 5° piano così composto: ingresso, luminoso soggiorno, terrazza, cucina abitabile, veranda uso lavanderia, disimpegno notte, bagno finestrato, camera doppia, camera matrimoniale e camera singola. Cantina e ampia soffitta.



90 mq 1 3 E - 111,29 kw/mq anno

**TRICAMERE | UDINE | V.le Ungheria € 120.000**  
In buon contesto condominiale, tricamere ristrutturato, al 5° piano così composto: ingresso, luminoso soggiorno, terrazza, cucina abitabile, veranda uso lavanderia, disimpegno notte, bagno finestrato, camera doppia, camera matrimoniale e camera singola. Cantina e ampia soffitta.



150 mq 2 3

**TRICAMERE | MARTIGNACCO**  
Al 1° piano ed ultimo: cucina abitabile, terrazzo, soggiorno con ulteriore terrazzo, bagno di servizio, 2 camere singole, camera matrimoniale e bagno finestrato. Autorimessa, cantina e posto auto esterno.

A2 - 59,44 kw/mq anno



80 mq 1 2

**CASA | MARTIGNACCO**  
Porzione di casa non arredata, immersa nel verde, così composta: al p. rialzato cucina arredata, salotto open space, due camere, bagno. Al p. terra lavanderia, sala termica, box auto, ampio giardino/scoperto di circa 600mq.

F - 202,1 kw/mq anno € 650



105 mq 1 2

**TRICAMERE | CIVIDALE CENTRO**  
Via Marconi: 6° piano, con ascensore, bicamere arredato solo di cucina così composto: cucina abitabile con veranda, soggiorno con terrazza, disimpegno notte, due camere e bagno finestrato. Soffitta al piano sottotetto.

F - 206,49 kw/mq anno € 600



76 mq 1

**NEGOZIO | UDINE | V.le Venezia**  
Su via di forte passaggio, negozio vetrinato deposito al piano interrato. Cantina di mq. 4 e garage di mq. 15 al piano interrato.

E - 37,71 kw/mq anno € 750



175 mq 1

**UFFICIO | UDINE | V.le Palmanova**  
Interessante posizione: Ufficio 1° piano: ingresso, ampia sala principale, disimpegno, bagno finestrato, 3 vani e ripostiglio. Ampio parcheggio fronte immobile.

F - 159,12 kw/mq anno € 900



59 mq 1

**NEGOZIO | UDINE | V. Manzini**  
Negozio multi vetrinato così composto: area vendita, magazzino, disimpegno e bagno. L'immobile è dotato di aria condizionata, serranda ed è già stato imbiancato. Cantina al piano seminterrato.

G - 289,83 kw/mq anno € 380

### OCCASIONE DELLA SETTIMANA



230 mq 2 4

**VILLA BIFAMILIARE | UDINE | Zona Ospedale**  
Casa bifamiliare su un lotto di ca 770 mq composta da due appartamenti con ingresso indipendente.  
Piano terra: ingresso, salotto, sala pranzo, cucina con veranda e collegamento al p. scantinato, unico vano seminterrato uso taverna, lavanderia, magazzino;  
1° piano: due camere da letto, una matrimoniale ed una doppia, bagno finestrato, soffitta ad uso deposito.  
L'ampio giardino rende questa abitazione, molto appetibile e confortevole.



G - 456,22 kw/mq anno





## Vuoi vendere casa in 93 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI

@ilsantoeinchiesa



<p><b>Trattativa Riservata</b></p> <p><b>UDINE</b></p> <p>Udine, in zona Planis, villa indipendente tricarere perfetta, con ampio giardino! Trattativa riservata, prezzo interessante.</p> <p>+39 335 8359050</p>	<p><b>PREZZO: 380.000€</b></p> <p><b>UDINE</b></p> <p>In via codroipo in bifamiliare ampio tricarere biservizi con piano semi interrato da destinare ai propri desideri, ampia terrazza, giardino, in fase di recupero edilizio. Personalizzabile.</p> <p>+39 335 8359050</p>	<p><b>PREZZO: 143.000€</b></p> <p><b>UDINE</b></p> <p>Udine, in splendido recupero tipico in sassi ampio bilocale con giardino, garage e posto auto, termoa autonomo...</p> <p>+39 335 8359050</p>	<p><b>PREZZO: 269.000€</b></p> <p><b>MARTIGNACCO</b></p> <p>Villetta a Schiera sviluppata su tre piani. Il meraviglioso giardinetto, l'attenzione alle rifiniture e i comodi spazi, la rendono un'occasione unica!</p> <p>+39 340 1764287</p>	<p><b>PREZZO: 123.000€</b></p> <p><b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b></p> <p>San Daniele del Friuli casa friulana disposta su due piani completamente ristrutturata negli ultimi anni, bicamere, biservizi, ampio deposito, cortile comune.</p> <p>+39 348 6909906</p>	<p><b>PREZZO: 68.000€</b></p> <p><b>BUJA</b></p> <p>Buja, ampissimo mini appartamento ottimo per investimento, 65 mq, ampia soffitta, cantina, posto auto coperto, parzialmente arredato. Classe energetica D</p> <p>+39 348 6909906</p>
<p><b>PREZZO: 79.000€</b></p> <p><b>TRASAGHIS</b></p> <p>A Trasaghis, casa indipendente da ultimare, disposta su due piani, tricarere biservizi terrazzo ampia soffitta, cantina garage a due passi dal Lago di Cavazzo!</p> <p>+39 348 6909906</p>	<p><b>PREZZO: 150.000€</b></p> <p><b>CASSACCO</b></p> <p>Splendida casa friulana di testa di 190 mq con vista mozzafiato, due ampie camere, due bagni, terrazza, due posti auto, giardino di 1200 mq circa, classe energetica in fase di definizione.</p> <p>+39 348 6909906</p>	<p><b>AFFITTASI</b></p> <p><b>GEMONA DEL FRIULI</b></p> <p>Su strada di forte passaggio veicolare affittasi locale commerciale di 170 mq circa con antibagno, bagno e locale di deposito, termoa autonomo, ampio parcheggio.</p> <p>+39 348 6909906</p>	<p><b>PREZZO: 280.000€</b></p> <p><b>BASILIANO</b></p> <p>In centro meraviglioso attico tricarere in Classe B biservizi ampio salone e cucina, rivestimenti in legno pregiato, terrazza e veranda, ascensore, cantina e posti auto. Mq.270</p> <p>+39 348 3243574</p>	<p><b>PREZZO: 85.000€</b></p> <p><b>CAMINO AL TAGLIAMENTO</b></p> <p>Ampia e luminosa casa indipendente con comoda zona giorno, tre camere, biservizi e lavanderia, ripostigli jolly e cantina, giardino ed area verde nel retro. Da scoprire. Mq.252</p> <p>+39 348 3243574</p>	<p><b>PREZZO: 162.000€</b></p> <p><b>CODROIPO</b></p> <p>Luminosa e arredata villetta ristrutturata nel 2018, tricarere biservizio, soggiorno sala, comoda ampia cucina, garage e deposito esterno, giardino e area verde nel retro. Mq.168</p> <p>+39 348 3243574</p>
<p><b>PREZZO: 104.000€</b></p> <p><b>POCENJA</b></p> <p>Appartamento termoa autonomo ristrutturato di recente in condominio di 2 unità: 3 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Caldaia, clima e serramenti nuovi. Libero.</p> <p>+39 348 5800513</p>	<p><b>PREZZO: 245.000€</b></p> <p><b>SEDEGLIANO</b></p> <p>Villa indipendente di circa 240 mq abitabile fin da subito composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio garage, lavanderia, taverna e giardino di circa 1.200 mq</p> <p>+39 348 5800513</p>	<p><b>PREZZO: 129.000€</b></p> <p><b>RIVIGNANO TEOR</b></p> <p>Appartamento CLASSE B del 2013. 1° piano: soggiorno cucina open-space, 2 camere, studio, bagno, cantina e 2 posti auto. Riscaldamento a pavimento e predisposizione clima.</p> <p>+39 348 5800513</p>	<p><b>PREZZO: 145.000€</b></p> <p><b>VISCO</b></p> <p>Versatile casa con terrazzatissimo appartamento principale al primo piano e piano terra adatto ad essere un secondo appartamento, un ufficio o una grande taverna.</p> <p>+39 327 9031373</p>	<p><b>PREZZO: 390.000€</b></p> <p><b>SAN GIOVANNI AL NATISONE</b></p> <p>Affascinante e unica villa molto curata nei dettagli con generosa zona living, magica taverna e tanto verde</p> <p>+39 327 9031373</p>	<p><b>PREZZO: 250.000€</b></p> <p><b>CORMONS</b></p> <p>Spaziosa casa bifamiliare con giardino composta da un comodo bicamere senza barriere al piano terreno ed uno spazioso e terrazzato tricarere indipendente al piano superiore</p> <p>+39 327 9031373</p>
<p><b>PREZZO: 195.000€</b></p> <p><b>BERTIOLO</b></p> <p>In centro appartamento al primo piano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, ufficio, garage, 2 terrazze, locale commerciale al piano terra. Classe E</p> <p>+39 348 5800513</p>	<p><b>PREZZO: 395.000€</b></p> <p><b>CODROIPO</b></p> <p>Centralissima e luminosa villa indipendente di 240 mq unica nel suo genere. Ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino di 1.500mq e garage di 45mq.</p> <p>+39 348 5800513</p>	<p><b>PREZZO: 98.000€</b></p> <p><b>CODROIPO</b></p> <p>Appartamento autonomo del 2007 a pochi minuti da Codroipo e da tutti i servizi composto da soggiorno-cucina, camera matrimoniale, stanzetta, bagno, cantina e 2 posti auto.</p> <p>+39 348 5800513</p>	<p><b>PREZZO: 93.000€</b></p> <p><b>MAJANO</b></p> <p>Luminosissimo tricarere al secondo piano. Ampia sala, cucina abitabile, 5 camere, ripostiglio e bagno con doccia. Garage e cantina. Recentemente ammodernato</p> <p>+39 340 1946162</p>	<p><b>PREZZO: 67.000€</b></p> <p><b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b></p> <p>In posizione privilegiata a Moruzzo proponiamo questo lotto di terreno ad edificazione diretta di mq 681, in regalo terreno boschivo confinante che porta ad un ruscello.</p> <p>+39 340 1946162</p>	<p><b>PREZZO: 407.000€</b></p> <p><b>MAJANO</b></p> <p>Lussuosa villa in zona residenziale: finiture MADE IN ITALY, arredo su misura, taverna con fogolare, barbecue in muratura, sistema di allarme e videosorveglianza e molto altro!</p> <p>+39 340 1946162</p>

### LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050  
[www.erato.it](http://www.erato.it)  
[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)







Da sinistra, Paola del Din alla cerimonia a Tolmezzo, con la deposizione della corona in memoria del fratello. A destra, Denisa Valentina Caliment

Celebrato a Tolmezzo il coraggio di chi ha dato la vita per la libertà  
La Medaglia d'oro: «Mio fratello cadde tenendo fede a un giuramento»

## Tributo alla Resistenza Il monito di Del Din: la Patria non ha colore

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Si sono incontrate ieri per la prima volta a Tolmezzo in via Renato Del Din a una delle cerimonie in ricordo degli eroi della Resistenza la Medaglia d'oro al valor militare Paola Del Din, 100 anni e una grinta senza eguali, e Denisa Valentina Caliment, la diciottenne liceale che, sul partigiano Renato Del Din e sul coraggio delle donne in Carnia in occasione dei funerali dell'uomo, ha creato in questi mesi con successo un fumetto per trasmetterne gli ideali alle nuove generazioni. Denisa, studentessa del liceo Pujati di Sacile aveva espresso il desiderio, ieri esaudito, di incontrare Paola Del Din. La ragazza di ieri, fiera eroina con tanto ancora da di-

re contro tutte le guerre e dittature, e la ragazza di oggi, emozionata e pronta a raccogliere gli insegnamenti della storia e trasmetterli ai coetanei, si sono così conosciute. «Mio fratello – ha sottolineato Paola Del Din, parlando di Renato e dell'operazione in cui egli perse la vita – ha compiuto quell'azione per cercare di avvicinare la fine di quella tragedia che era la guerra. Ricordatevi che sono caduti per mantenere fede al giuramento alla patria, la patria non ha colore, è una sola e siamo tutti noi. Dobbiamo rispettare il passato, i caduti ed essere fedeli agli ideali fino in fondo. Non devono rinascere dittature perché, di qualsiasi colore siano, sono state la rovina dell'Europa e del mondo intero. Ci vediamo il prossimo

anno». «È davvero un onore – ha detto Denisa – poter partecipare a questo evento legato a gesta molto importanti per l'Italia e che vanno ricordate sia dai giovani sia da tutti gli italiani. Mi piace pensare che sono qua a nome di tutti i giovani che portano avanti la memoria. Non pensavo che il mio fumetto sarebbe piaciuto così tanto, spero che, anche se non è la rappresentazione artistica migliore che abbiate mai visto, comunque il messaggio possa passare e l'importanza dell'episodio essere tramandato anche negli anni a venire. Mi auguro che in futuro tanti altri giovani possano partecipare a questo momento, per me è stato un grande onore». Paola Del Din vede di buon occhio l'interesse delle nuove ge-

nerazioni.

«Bisogna costruire – sorride e sprona con la sua inossidabile grinta – e forse stiamo costruendo qualche cosa proprio da Tolmezzo. Io vengo sempre in Carnia perché qui c'è uno spirito che altrove si è un po' perso».

Il sindaco, Roberto Vicentini, ha ricordato gli appuntamenti in città in omaggio ai tolmezzini che hanno dedicato la loro vita nella Resistenza «per permettere – ha detto – a noi uomini e donne di vivere questo lungo momento di pace e libertà». A Fabio Verardo (autore di saggi sulla Resistenza e docente di Denisa) l'Anpi di Tolmezzo ha affidato l'orazione in ricordo di Renato Del Din, che proprio in quel luogo 80 anni fa sacrificò la sua vita e la perse per la libertà d'Italia. Verardo ha pure rammentato la pagina memorabile che scrisse la popolazione di Tolmezzo in quei giorni: ricoprì la bara di fiori, la scortò in cimitero in un interminabile corteo, sfidando i divieti dei fascisti. Le donne, moderne Antigone, furono protagoniste con un gesto di resistenza civile ricostruito da Denisa nel suo fumetto con un linguaggio diretto, emozionante, nato dai giovani e in grado di parlare loro. «Del resto – ha osservato Verardo – è tutta una storia di giovani, perché Renato aveva 21 anni quando cadde in questo luogo». —

OVARO

## Il Museo della miniera sarà intitolato a Cioni

OVARO

Giovedì a Ovaro saranno ricordate le 22 vittime civili della rappresaglia cosacca del 2 maggio 1945. Parteciperanno pure le scuole primaria e media di Ovaro. Inoltre sarà intitolato il Museo della miniera di Cludinico a Rinaldo Cioni, direttore della miniera stessa e presidente del Comitato di liberazione nazionale Val di Gorto. Cioni ebbe un ruolo importante anche di sostegno in varie for-

me alla popolazione in quel difficile periodo e rimase vittima nell'eccidio. Sarà presente all'intitolazione anche il figlio Emilio. Il programma prevede alla 10 la messa nella chiesa della Santissima Trinità di Ovaro, per poi recarsi in corteo al cimitero per la deposizione di una corona alla lapide che ricorda i caduti. Seguirà a Cludinico la cerimonia di intitolazione del museo. All'iniziativa aderiscono i gruppi Ana della vallata. — T.A.

TOLMEZZO

## Pulizia sul greto del But Iniziativa con le scuole

TOLMEZZO

È in programma per domani a Tolmezzo "Fiumi di Vita, non di Rifiuti", promossa da Fare Verde Fvg con il patrocinio del Comune di Tolmezzo e l'adesione dell'Isis Solari. È la seconda edizione della campagna di sensibilizzazione a tutela dei fiumi del Fvg. L'iniziativa vuole sensibilizzare studenti e opinione pubblica su un corretto rapporto con madre natura, a iniziare dai fiumi del territorio, spes-

so abbandonati tra rifiuti, ramaglie trasportate dalle piene e rovi. Si comincerà con una lezione in aula sull'impatto della plastica e dei rifiuti abbandonati nei fiumi e in mare per poi procedere dalle 10.45 a un'azione di pulizia sul greto del But, nei pressi dell'ospedale. Interverranno il commissario regionale di Fare Verde Fvg, Francesco Greco, l'assessore comunale Marianantonio Zamolo e la consigliera Laura Tosoni. — T.A.

TOLMEZZO

## Fotografia protagonista In piazza c'è il camper

TOLMEZZO

Si conclude oggi, giornata mondiale del foro stenopeico, la 18ª edizione di "Tolmezzo città stenopeica". Si potrà visitare per l'ultimo giorno dalle 14 alle 18.30 in sala Cussigh a Palazzo Frisacco la mostra "Omaggio a Luigi Cipparrone" fotografo e stenopeista. Inoltre dalle 10 alle 12.30 sempre a Palazzo Frisacco ci sarà un laboratorio gratuito e materiali messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo di Tolmezzo e

dal Circolo culturale fotografico Carnico. Oggi le migliori foto verranno messe online sul sito [www.pinhole-day.org](http://www.pinhole-day.org). E in piazza XX Settembre c'è l'esperienza stenopeica "On the road" in camper attrezzato a camera oscura: per lo sviluppo del negativo e la stampa del positivo su carta, il tutto per fotografie stenopeiche particolari. Si può scegliere la ripresa fotografica desiderata e assistere allo sviluppo della propria fotografia. — T.A.

CHIUSAFORTE

## Spazio espositivo sulla Guerra fredda Un'occasione anche per i cicloturisti

Alessandro Cesare

/ CHIUSAFORTE

«Valorizzare e potenziare il museo della "Guerra fredda" che ha sede all'interno dell'ex caserma Zucchi soprattutto in vista di GO! 2025». A dirlo, l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, che nei giorni scorsi, insieme al sindaco Fabrizio Fuccaro e ai vertici dell'associazione "Friuli storia e territorio", ha fatto tappa a

Chiusaforte, visitando quella che per anni è stata la "casa" del Battaglione alpini Cividale. «Il confine orientale del nostro Paese è stato teatro di fatti storici che vanno correttamente ricordati e tramandati, soprattutto alle giovani generazioni» ha aggiunto Zilli.

Inaugurato nel 2016, il museo concentra il patrimonio materiale e intellettuale di diversi collezionisti e studiosi, offrendo uno sguardo completo



L'assessore Zilli (al centro) durante la visita al museo

su questo periodo attraverso documenti, fotografie, uniformi ed equipaggiamenti dell'epoca. La struttura ospita inoltre la mostra permanente del Battaglione alpini Cividale, ripercorrendo le vicende di questo reparto dal 1909 al 1995.

Per l'esponente della giunta Fedriga il museo rappresenta un'interessante opportunità per soffermarsi su tematiche che hanno segnato la storia del nostro Paese, come la ridefinizione dei confini a seguito dei trattati di pace, la questione del territorio Libero di Trieste, la presenza militare in questo territorio e l'evoluzione di tormentate vicende storiche. «Un luogo che ambisce a diventare un punto di riferimento per i tanti cicloturisti che utilizzano la Ciclovía Alpe Adria» ha chiu-

so Zilli.

La valorizzazione del museo trova la condivisione di Mauro Capozzella del M5S Fvg che auspica si riesca «a offrire al visitatore uno sguardo a 360 gradi di ciò che fu in regione il clima di quel periodo, partendo dagli ultimi mesi del secondo conflitto mondiale (vedi Porzus) per giungere fino alla caduta del muro di Berlino, passando attraverso pagine di stragi e attentati, la nascita di strutture deviate dei servizi segreti, rapporti ancora da chiarire fra alcuni partiti e governi di Paesi stranieri, fino alla nascita di Gladio e al suo ruolo di controllo e azione anticomunista. Non vorremmo – ha concluso – che ancora una volta la storia venisse raccontata solo da un punto di vista». —





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

28 APRILE 2024

prossima inserzione 05/05/2024



PAGINA 1

## VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

### COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

### COME SI PARTECIPA

#### Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

#### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

### PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) - [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

#### Esec. Imm. n. 77/22

**Vendita del: 03/07/2024 ore 11.30**

Delegato alla vendita: avv. Camaur Paola



Lotto n. 1  
**Villa storica bifamiliare della superficie commerciale di 200,00 mq oltre a ricovero animali della superficie commerciale di 54,00 mq.**  
**MARTIGNACCO**, VIA PLAINO, 25  
Prezzo base: € 111.150,00

Lotto n. 2  
**Terreno agricolo della superficie commerciale di 6.470,00 mq.**  
**MORUZZO**, stada 4 Venti  
Prezzo base: € 10.200,00

#### Esec. Imm. n. 92/22

**Vendita del: 03/07/2024 ore 15.00**

Delegato alla vendita: avv. Artico Federico



Lotto Unico  
**Abitazione con annessa porzione rustica ed area pertinenziale scoperta**  
**BASILIANO**, Via Piave, 44  
Prezzo base: € 58.500,00

#### Esec. Imm. n. 110/22

**Vendita del: 03/07/2024 ore 11.00**

Delegato alla vendita: avv. Ferro Marino



Lotto Unico  
**Appartamento della superficie commerciale di 62,44 mq con annessa cantina ed autorimessa**  
**LIGNANO SABBIAADORO**, Calle Millet, 2 - Lignano Riviera  
Prezzo base: € 115.000,00

#### Esec. Imm. n. 215/22

**Vendita del: 03/07/2024 ore 10.30**

Delegato alla vendita: avv. Bellamio Serena



Lotto n. 1  
**Bar-Ristorantino e centro sportivo (affitto campi calcetto) oltre appartamento al P1 in ristrutturazione**  
**TORREANO**, Via dei Laghi, 37  
Prezzo base: € 361.125,00

#### Esec. Imm. n. 250/21

**Vendita del: 03/07/2024 ore 16.00**

Delegato alla vendita: avv. Gabassi Giulia



Lotto n. 2  
**Deposito attrezzi agricoli e autorimessa doppia**  
**SANTA MARIA LA LONGA**, Via San Floreano, 3  
Prezzo base: € 17.268,00

#### Esec. Imm. n. 274/21

**Vendita del: 03/07/2024 ore 14.00**

Delegato alla vendita:  
avv. Compassi Alessandra



Lotto Unico  
**Villetta a schiera della superficie commerciale di 178,90 mq.**  
**UDINE**, Via del Bon, 169/09  
Prezzo base: € 91.500,00

#### Esec. Imm. n. 289/22

**Vendita del: 03/07/2024 ore 15.30**

Delegato alla vendita: dott. Cignino Alex



Lotto n. 1  
**Capannone artigianale commerciale della superficie commerciale di 1.063,25 mq.**  
**GEMONA DEL FRIULI**, Via San Daniele, n° 140  
Prezzo base: € 266.343,75

#### Esec. Imm. n. 294/22

**Vendita del: 03/07/2024 ore 10.00**

Delegato alla vendita: avv. Bassi Antonella



Lotto n. 1  
**Villetta a schiera laterale**  
**TORREANO**, Borgo Burelli, n° 1/A  
Prezzo base: € 22.000,00

#### Esec. Imm. n. 3234/20

**Vendita del: 03/07/2024 ore 09.00**

Delegato alla vendita: avv. Bassi Antonella



Lotto n. 1  
**Porzione di testa di un fabbricato residenziale.**  
**SAN LEONARDO**, Via Cosizza, 34/a  
Prezzo base: € 10.500,00

### TRIBUNALE DI TRIESTE

#### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 14/2020 LOTTO UNICO



**Alloggio al secondo piano di mq. 88, cantina di mq. 6 e box auto di mq. 22 sito in via Tor San Piero n. 1, Trieste.**  
**Vendita senza incanto il giorno 26.06.2024 alle ore 12.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.A. (sito: [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it)).**  
**Prezzo base: Euro 201.200,00**  
**Offerta minima ex art. 571 c.p.c.: Euro 150.900,00; gara con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00. Termine per presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 21.06.2024.**

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 17.10.2022, redatta dal perito geom. Samuele Badeschi, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento sul lotto unico e si segnala che l'affermazione contenuta nella perizia dell'esperto stimatore (pag. 17) "le spese condominiali insolute, non verranno detratte dal valore degli immobili più avanti determinato, in quanto il Condominio precedente potrà recuperare il proprio credito dalla vendita degli immobili" non è corretta in quanto l'aggiudicatario è tenuto a pagare le spese condominiali in via solidale col debitore secondo quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 63 disp. att. c.c..

**Per informazioni sulle modalità di partecipazione:** dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Santa Caterina da Siena n. 7, tel. 040 763709, email [info@studiogrb.it](mailto:info@studiogrb.it)

**Per fissare una visita del bene:** sig. Maurizio Bucci, con Studio in Trieste, via Timeus n. , tel. 040 370547, cell. 348 1300469. Visita prenotabile unicamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche. Il bando in formato esteso e la perizia sono pubblicati sui siti [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.astalegale.net/Pages/Newspaper](http://www.astalegale.net/Pages/Newspaper), [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

### TRIBUNALE DI TRIESTE

#### SEZIONE CIVILE

#### PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

R.G. 4452/2021

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **giorno 21 giugno 2024 alle ore 12.00** avanti al liquidatore avrà luogo la vendita senza incanto in modalità analogica dell'immobile di pertinenza della procedura in epigrafe di seguito descritto:

#### Lotto Unico

**Alloggio in villino bifamiliare con box auto, posto macchina scoperto e con giardino di proprietà esclusiva, sito ai civv. n. 39 e 41 di Via Romagna a Trieste. Il piano terra è composto da 2 cantine, vano lavanderia, doccia-wc e due ripostigli con disimpegni. Il primo piano è composto da atrio di ingresso, disimpegno con scale, cucina abitabile, bagno-w.c., soggiorno/saletta da pranzo e vano caldaia. Il secondo piano è composto da 4 stanze, 2 bagni-wc nonché due poggiali e da una veranda parzialmente costruita sopra l'ingresso.**

**Prezzo base: € 613.000,00**

**Offerta minima: € 460.000,00**

Termine per la presentazione delle offerte: 19 giugno 2024 ore 12.00  
Cauzione: 10% del prezzo offerto - Rilanci: € 5.000,00 – Saldo prezzo: entro 90 gg. dall'aggiudicazione.  
Avviso di vendita in versione integrale sul Portale Vendite Pubbliche e siti connessi.  
Per maggiori informazioni e visite ci si può rivolgere al Liquidatore dott. Tullio Maestro, via Donata n. 1, Trieste, tel.: 040/634659 631852, e-mail: [tmaestr@tin.it](mailto:tmaestr@tin.it).  
Trieste, 22 aprile 2024

IL LIQUIDATORE  
dott. Tullio Maestro



BUJA

# Asfalto e marciapiedi rovinati dai pini Stop alla circolazione

Via Ontegnano resterà chiusa fino al 2 giugno  
Il sindaco: l'intervento sarà a totale carico dell'Ater

Alessandra Ceschia / BUJA

Il problema era noto da tempo, ma per affrontare le criticità di via Ontegnano ci volevano investimenti e competenze specifiche. Nei giorni scorsi sull'asfalto sconnesso dell'arteria stradale di Buja sono comparsi i primi cartelli con limitazioni di velocità, quindi è arrivata l'imposizione di un senso alternato. È stata l'ordinanza firmata dal comandante della polizia locale Daniele Tami a disporre lo stop alla circolazione stradale a tutti i veicoli con deviazione del traffico e mantenimento di un percorso pedonale: un divieto che entrerà in vigore da domani per protrarsi fino al 2 giugno. Aspiegarne i motivi è la sindaca Silvia Pezzetta: «È una situazione ben nota che è andata peg-

giorando negli ultimi tempi fino a rappresentare un pericolo per chi transita lungo la strada, in particolare per le biciclette e i motorini – premette –. All'origine del problema – aggiunge – ci sono due pini marittimi del complesso Ater. Nel tempo, le radici si sono sollevate creando avvallamenti, sia lungo i marciapiedi sia lungo l'asse stradale, ed era necessario intervenire».

Per porre rimedio alla situazione, l'amministrazione comunale ha interpellato l'Ater; sono stati organizzati sopralluoghi ed è stato commissionato uno studio grazie alla consulenza dell'architetto Veronica Versolatto.

«Si tratta di alberi sani che non vanno abbattuti – fa notare Pezzetta – ma è necessario intervenire sull'ap-

parato radicale per tutelare l'incolumità di chi percorre la strada. Grazie alla disponibilità del direttore dell'Ater Lorenzo Puzzi è stata individuata una soluzione che ci permetterà di risolvere il problema una volta per tutte e a costo zero per il Comune di Buja».

Un impegno collegiale che ha coinvolto anche l'assessore all'Ambiente Simona Piccoli e il vicesindaco Marco Zontone. Sarà necessario, però, interrompere la circolazione stradale.

«Abbiamo già disposto una serie di segnaletiche che indicano le necessarie deviazioni – aggiunge Pezzetta –. Permetteranno ai residenti e a chi deve raggiungere le aziende che insistono su quella zona di arrivare a destinazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini del tratto di via Ontegnano nel quale da lunedì sarà vietata la circolazione stradale

BUJA

## Un'altra anziana truffata da un finto avvocato: portati via gioielli in oro

BUJA

Ancora una truffa ai danni di una persona anziana. Con il raggirio, ormai consolidato e tristemente ricorrente, del finto incidente causato da un parente. A cadere nel tranello dei truffatori senza scrupoli in questo caso è stata un'ottantacinquenne di Buja, che nella tarda mattinata di venerdì ha ricevuto una chiamata all'utenza telefonica domestica. Dall'altro capo del te-



La truffa risale a venerdì

lefono un sedicente avvocato: ha fatto credere all'anziana che la figlia avesse causato un grave incidente, in cui erano rimaste ferite diverse persone. E puntualmente, come prevede il canovaccio di questi raggiri ormai perpetrati a cadenza quotidiana ai danni degli anziani anche in Friuli, il sedicente legale ha spiegato che per tirare fuori dagli impicci la donna sarebbe stata necessaria un'ingente somma di denaro o che, in alternativa, sarebbero andati bene anche gioielli e preziosi.

Carpita la fiducia dell'anziana, il finto avvocato l'ha rassicurata, dicendole che di lì a poco avrebbe suonato alla porta un collega incaricato del ritiro degli ori. L'ottuagenaria, in buona fede, ha consegnato al finto avvocato che si è presentato a ca-

sa sua parecchi monili in oro, per un valore ancora da quantificare, ma che raggiunge le migliaia di euro.

Recuperati i gioielli, l'uomo si è dileguato. L'anziana ha poi scoperto la truffa quando è riuscita a contattare la figlia, che ovviamente non aveva causato alcun incidente. A quel punto le due donne si sono rivolte ai carabinieri della stazione di Buja, denunciando il fatto: i militari tenteranno ora di risalire all'identità dei malviventi entrati in azione venerdì. Negli ultimi mesi si sono moltiplicati in Friuli i casi di truffe di questo genere. Recentemente un quarantasettenne campano, componente di un'organizzazione dedicata ai raggiri, è stato condannato a due anni e due mesi dal Gup del tribunale di Udine. —

GEMONA



Un'immagine del raduno dei Venturini che si sono ritrovati a Gemona

## Il raduno dei Venturini Uno studio ricostruisce l'albero genealogico

Sara Palluello / GEMONA

Erano un centinaio le persone presenti al raduno dei Venturini (discendenti della dinastia del 1800) organizzato ad aprile da Fabio Venturini, gemonese classe 1976, che per l'occasione ha ricostruito l'albero genealogico della famiglia, conosciuta anche con l'appellativo di «Bocjiutis».

«Nome – spiega Fabio – che nasce da una piccola paresi facciale che ridusse la mobilità della bocca del nostro avo Giovanni Venturini, nato nel 1844».

L'idea di un ritrovo nasce due anni fa da una riflessione tra parenti sul cambiamento della condizione sociale della famiglia dalla metà dell'Ottocento. «Eravamo contadini mezzadri – racconta Venturini –. Fratelli con mogli e figli che lavoravano la terra e vivevano assieme in una corte a

Gemona in via Manin. Oggi, con studio, determinazione e sacrifici i discendenti hanno fatto una scalata sociale impensabile ai tempi». Nelle diverse generazioni si contano varietà di mestieri diversi, dall'operaio all'imprenditore, da chi è diventato medico (come Giulia Venturini, medico di medicina generale), insegnante, dirigente (come Eros Goi, direttore generale di Finest) o sindaco (come Roberto Revelant). «Quest'evoluzione mi ha spinto ad approfondire» continua Fabio, titolare con il fratello Ivano del negozio di moto 2T Racing a Gemona, che è risalito a prima del 1800, «arrivando a contare una marea di discendenti di quei sette fratelli della famiglia «Bocjiutis» degli anni Cinquanta, di cui uno era mio nonno Antonio Venturini, deportato a Dachau durante la guerra. —

GEMONA

## Allievi manutentori Gara nazionale all'istituto D'Aronco

GEMONA

Si è conclusa con successo la gara nazionale di eccellenza per gli allievi delle quarte «Manutentori apparati e impianti civili ed industriali» tenutasi all'istituto Raimondo D'Aronco di Gemona. «Abbiamo accolto con orgoglio l'onore e l'onore di rappresentare a livello nazionale l'evento – afferma il dirigente scolastico, Nicolò Ba-

sile – che si è articolato in una tre giorni tra prove pratiche di progettazione e realizzazione di un impianto elettrico civile alla verifica delle competenze di elettrotecnica e abilità grafiche con Autocad. La gara è stata l'occasione per chi ha accompagnato gli studenti provenienti da Lombardia, Puglia, Sardegna, Veneto, Piemonte e Lazio di conoscere e approfondire le eccellenze culturali e so-

ciali della nostra terra». Non solo gare, anche momenti di cultura e convivialità: un tour a Trieste organizzato da Promoturismo Fvg, una visita nello stabilimento della Fantoni a Rivoli di Osoppo, una passeggiata nella Gemona storica grazie al Comune e alla Proloco e una serata di gala al Castello Savorgnan di Artegna. Le premiazioni sono state ospitate a Udine, nella sede di Fondazione Friuli. La scuola vincitrice, che ospiterà la prossima edizione, sarà l'Isis Scarpa Mattei di San Donà di Piave (VE). I premi sono stati realizzati dagli studenti di «Manutenzione e Grafica» con l'utilizzo dell'acciaio donato dalla MCM srl di San Daniele, mentre le targhe, ricavate da una vecchia lavagna in disuso, sono state realizzate con il

supporto di un ex allievo che lavora alla Emmebi Marmi & Graniti srl di Gemona. «Grazie a tutto l'istituto che lavora con determinazione e competenza per la qualità del polo scolastico gemonese – ha sottolineato il sindaco Roberto Revelant –. Investire sulle scuole di ogni ordine e grado rappresenta una priorità anche per l'amministrazione comunale». Oltre a riconoscere «la valorizzazione delle eccellenze che gli istituti professionali formano» il presidente della Comunità di montagna del Gemonese, Alessandro Marangoni ha sottolineato la «preziosa sinergia tra scuola, pubbliche amministrazioni, ufficio scolastico regionale, Fondazione Friuli, realtà industriali e Confartigianato». —

S.P.



IL DIBATTITO

# Cimpello-Gemona Regione e imprese: «Opera importante per lo sviluppo»

Agrusti: va completata, soluzione da individuare rapidamente  
Da Pozzo: da tempo paghiamo la titubanza sulle grandi opere

Lucia Aviani / FAGAGNA

Il collegamento viario Sequals-Gemona è strategico, imprescindibile per lo sviluppo del territorio. Mentre prosegue la petizione popolare contro lo studio di fattibilità del tracciato – quasi 3 mila le firme raccolte in un solo giorno all'Oasi dei Quadris – il piano viene difeso a spada tratta dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante, dal presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti e dal presidente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo.

Unanime la loro visione, che giudica l'opera essenziale. «Quanto sta accadendo in questi giorni a Fagagna e a Moruzzo – esordisce Amirante – è un classico esempio di come si possa strumentalizzare una notizia a soli fini elettorali, alterandola, manipolandola e ricamandoci sopra un racconto che non corrisponde a verità. L'allungamento della Cimpello Sequals fino a Udine e a Gemona è una necessità messa in luce da molteplici studi di fattibilità (non progetti, e in quanto tali non finanziati), comparativi, con molteplici possibilità di modifiche. Si parla di una strada, non di una tangenziale, né di

un'autostrada, per collegare Udine a Pordenone, a nord della statale 13. La A4 basta?».

Scontata la risposta. «I tracciati ipotizzati – ricorda l'assessore – sono tre: quello che prospetta il passaggio per Fagagna risulta il più efficace, ma se la comunità non lo vuole può essere spostato ad est, con ulteriori soluzioni. Cosa propone l'amministrazione comunale in alternativa? Trasformare la provinciale Quattro Venti in una ciclabile: in

## L'assessore Amirante: a Moruzzo e Fagagna strumentalizzazione a fini elettorali

realtà in Regione non è stata depositata alcuna richiesta di declassamento di un'arteria che appartiene all'Edr e che non è priva di flussi veicolari». Una nuova strada, invece – prosegue Amirante –, consentirebbe di distribuire meglio il traffico, «eliminando quello parassitario nei centri urbani» e rendendo fruibile proprio il sistema di ciclabili che la Comunità Collinare intende porre in essere.

«Il miglioramento dell'accessibilità ai siti produttivi –

conclude l'esponente della giunta Fedriga – garantirà ai lavoratori un facile raggiungimento del proprio posto di lavoro e, al contempo, al sistema degli autotrasporti di disporre di una rete infrastrutturale idonea».

In linea il parere di Agrusti, che sostiene «da anni l'inderogabile necessità di dare compimento alla direttrice Cimpello-Sequals-Gemona, da decenni prevista dalla pianificazione regionale». «Un'infrastruttura – commenta – che evidenzia l'assoluta esigenza di collegare il Friuli occidentale, l'area a più alta densità d'industria manifatturiera della regione, all'autostrada Udine-Tarvisio, servendo anche le zone produttive di Udine e Osoppo. Permetterebbe la connessione con la Pedemontana veneta, in fase di completamento, anche al fine di contribuire al decongestionamento della statale 13, le cui criticità sono note. Da sempre – rimarca – noi siamo a favore di una soluzione autostradale a pedaggio e riteniamo che oggi più che mai questa possa essere una soluzione economicamente sostenibile. Apprezziamo lo sforzo e il lavoro dell'assessore alle Infrastrutture Amirante, dopo anni in cui il tema è stato sostanzialmente coperto dal-



La gente in fila all'Oasi dei Quadris di Fagagna per firmare la petizione contro il progetto



CRISTINA AMIRANTE  
ASSESSORE REGIONALE  
A INFRASTRUTTURE E TERRITORIO



MICHELANGELO AGRUSTI  
PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA  
ALTO ADRIATICO



GIOVANNI DA POZZO  
PRESIDENTE DELLA CAMERA  
DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

la polvere dell'inerzia, e siamo convinti che una soluzione vada rapidamente individuata. Il deficit infrastrutturale di una parte strategica della regione impatta direttamente sulla competitività del nostro sistema industriale. Purtroppo, il comitatismo irragionevole rischia ancora una volta di ostacolare ogni prospettiva di crescita. Per quanto ci riguarda, daremo vita ad un movimento per sostenere le scelte più giuste,

concretizzabili nei tempi richiesti da un mondo che corre veloce». Anche il presidente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, Giovanni Da Pozzo, esprime sostegno alla Regione «nell'impegno, manifestato specificamente dall'azione dell'assessore guidato da Cristina Amirante, al miglioramento logistico e alla realizzazione delle infrastrutture funzionali allo sviluppo economico, soprattutto nelle aree dell'Alto

Friuli, come sta avvenendo per il completamento della Cimpello-Gemona, asse di grande importanza per l'economia dell'intero Friuli Venezia Giulia e non solo». «Da decenni – contesta – continuiamo a pagare la titubanza su alcune grandi opere indispensabili per collegarci al resto dell'Europa, quali il traforo nell'area del Passo di Monte Croce, con danno alle imprese e ai lavoratori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORGARIA

## Un progetto turistico nel borgo di Monte Prat tra sport e benessere

FORGARIA

Punta in alto, l'amministrazione di Forgaria, convinta del fatto che il connubio tra sport e benessere sia la strada vincente per un'efficace promozione del territorio in chiave turistica: s'intitola, non a caso, proprio «Monte Prat – Sport e benessere» l'ambizioso progetto che la giunta del sindaco Pierluigi Molinaro sta mettendo a punto (con l'obiettivo di «renderlo un appuntamento annuale, capace di stimolare una forte affluenza e di offrire benefici a cascata a tutto il comprensorio») e che nei giorni scorsi è stato presentato all'assessore regionale alle finanze, Barbara Zilli, la quale ha condiviso le finalità



Il sindaco Pierluigi Molinaro

dell'operazione e dunque incoraggiato l'esecutivo a proseguire nella definizione del programma.

«Si parla – anticipa il primo cittadino – di un piano molto articolato, da sviluppare nell'arco di tre giornate sull'altopiano del Monte Prat, dove

verrà proposta una foltissima serie di appuntamenti, in grado di stuzzicare la curiosità di un pubblico «trasversale» e di dare risposta a tante, diverse aspettative: le attività, tutte improntate al principio degli stili di vita sani, a stretto contatto con la natura, spazieranno dall'ambito sportivo e salutistico (anche con incontri tematici a cura di esperti) a quelli dell'arte e dell'intrattenimento, per tutte le fasce d'età. Stiamo pensando a circuiti in bicicletta, dimostrazioni di arti marziali nel bosco, yoga, baby dance, workshop dedicati alle erbe terapeutiche, pittura en plein air, bagni di gong ed esibizioni di una scuola di falconeria, per citare solo alcune voci». Anche la gastronomia, all'insegna dei prodotti tipici, giocherà una parte importante, con degustazioni guidate accompagnate, magari, da eventi musicali: «Naturalmente – puntualizza Molinaro – l'iniziativa potrà avere gli esiti sperati solo se le attività private collaboreranno fattivamente». —

L. A.

LA MANIFESTAZIONE

## Fiori, eventi e bancarelle per la decima edizione di San Daniele Sboccia

SAN DANIELE

Decima edizione, cartellone fittissimo: la manifestazione San Daniele Sboccia, uno dei momenti di punta della stagione primaverile nella Collinare, è pronta a colorare di nuovo il centro storico della cittadina, riempiendolo di corolle, bancarelle a tema, iniziative. Organizzata dalla Pro loco, con il patrocinio del Comune, la kermesse è in calendario per sabato 4 e domenica 5 maggio: l'apertura degli stand e del mercatino dedicato all'oggettistica fai da te è prevista, in entrambe le giornate, alle 10. Alla stessa ora partirà, sabato, una pedalata (a partecipazione gratuita) alla scoperta dei dintorni di San



Una passata edizione della festa

Daniele: ritrovo alle 9.30 in via Roma, davanti alla sede del consorzio We like bike (o alle 10.20 al lago di San Daniele e Ragogna); alle 10.30 letture per bambini dai 3 ai 7 anni nella sezione moderna della biblioteca Guarneriana, a seguire «Caccia al fiore». Per le

15 è poi in programma una visita guidata all'antica Guarneriana (prenotazione obbligatoria ai numeri 0432940765 – 353 4239961), per le 16 un incontro in castello sul tema delle api, adatto a tutte le età, per le 16.30 un'esibizione di tamburi e sbandieratori di Valvasone. Alle 17 in sala consiliare verrà presentato il volume «Il tempo delle erbacce», di Stefano Montello, mentre alle 17.30 si potrà assistere ad una seconda esibizione di tamburini e sbandieratori. Altrettanto ricco il programma della domenica, quando si inizierà già alle 9, con l'apertura – in via Garibaldi – di un'esposizione di orchidee e della rassegna «Primavera e dintorni», curata dal circolo fotografico Battigelli. Alle 9.30 – citando appena uno dei tantissimi appuntamenti successivi – partirà un'escursione per «Conoscere il lago e i suoi dintorni», con la guida naturalistica Alice Scruzzi, su un percorso di 4 chilometri e mezzo (prenotazione ai numeri sopra indicati). —

L.A.



CIVIDALE

# Le statue dei Dolenti in duomo dopo anni nel deposito del museo

Accordo sulle opere del XIII secolo. L'assessore Pesante: confidiamo in un trasloco in tempi brevi

Lucia Aviani / CIVIDALE

La lunghissima, complessa vicenda dei Dolenti – due statue lignee del XIII secolo, raffiguranti la Madonna e San Giovanni Evangelista e provenienti dal monastero di Santa Maria in Valle, dunque proprietà del Comune – è arrivata, finalmente, al capolinea: il trasferimento delle opere d'arte in duomo, con collocazione ai lati dell'antico crocifisso collocato poco prima dell'abside della navata sinistra, è ormai prossimo, dopo anni di stazionamento dei beni nel deposito del Museo archeologico nazionale di Cividale, al quale i Dolenti erano stati affidati al termine del restauro eseguito dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

«La volontà dell'amministrazione comunale – ricorda l'assessore al Patrimonio Flavio Pesante – è sempre stata chiara: già il sindaco Stefano Balloch aveva espresso la di-



La due statue lignee dei Dolenti risalenti al XIII secolo e il crocifisso accanto al quale saranno collocate in duomo

sponibilità a concedere le statue alla parrocchia di Santa Maria Assunta, affinché fossero collocate accanto al Cristo ligneo del XIII secolo: un tanto – precisa – per una scelta di coerenza stilistica, di epoca e dimensioni, nella logica di una visione filologica e unitaria delle tre opere, come raccomandato da studio-

si e storici dell'arte».

La Soprintendenza si era detta d'accordo, avallando l'iniziativa, a condizione che lo spostamento delle sculture da una sede all'altra venisse opportunamente regolamentato, tramite uno specifico contratto. E su questo aspetto le procedure si erano incagliate. «Gli uffici comunali –

spiega sempre l'assessore – avevano subito predisposto l'atto, ma la pratica è poi rimasta bloccata a lungo per questioni legate alle condizioni di sicurezza dei Dolenti nella loro ubicazione in duomo, che rendeva difficile stipulare una polizza assicurativa. Adesso la questione si è risolta e la giunta, previo pare-

re positivo del parroco, monsignor Livio Carlino, ha approvato un contratto di comodato ad hoc, che prevede che il Comune ceda in prestito l'Evangelista e la Madonna alla parrocchia ai fini, appunto, dell'esposizione».

L'effettivo trasloco non sarà comunque immediato, perché «dovrà essere prima av-

viata la pratica con la Soprintendenza – puntualizza Pesante – e poi acquisita l'autorizzazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia». Sta di fatto che ormai l'intricata questione è giunta a una svolta: «Siamo molto soddisfatti – commenta il titolare della delega al Patrimonio – e confidiamo di poter vedere in tempi brevi i Dolenti accanto al crocifisso». A livello di attrattività turistica, certamente, un nuovo importante tassello per la città ducale, che negli ultimi giorni ha registrato un boom di presenze – in particolare nel complesso monastico di Santa Maria in Valle – grazie al convegno internazionale di studi «Grimoaldo. Dal Ducato friulano al Regno», promosso dalla Fondazione de Claricini Dornpacher, dal Centro Studi Longobardi di Brescia e dalla Deputazione di storia patria e arrivato oggi alla sessione conclusiva, dopo quattro intense giornate di lavoro. Venerdì – informa l'assessore alla Cultura Angela Zappulla – sono stati staccati ben 500 biglietti per il monastero e il tempio longobardo e ieri si è replicato, toccando quota mille.

«Un weekend davvero straordinario: tutti i siti culturali cividalesi – commenta l'esponente della giunta – hanno beneficiato del simposio dedicato all'età longobarda. Sul fronte della ricettività si è arrivati al tutto esaurito: non c'è più un posto libero in città e nel circondario».

VERSO IL VOTO A BUTTRIO

## Tonello sfiderà Bassi: «Territorio, ascolto e sociale le mie priorità»

Timothy Disegna / BUTTRIO

Alla fine, quella del sindaco uscente Eliano Bassi non sarà una corsa in solitaria. A sfidarlo sarà Roberta Tonello, candidata per la lista civica Impegno per Buttrio. Imprenditrice di 59 anni, impegnata nell'azienda di famiglia dedicata alla metalmeccanica e specializzata nella lavorazione in lamiera, l'aspirante prima cittadina ha annunciato la propria discesa in campo. Già consigliera comunale di minoranza dal 2004 al 2009, sostenendo la corsa di Alessio Ballico, riunirà esponenti della minoranza uscente e imprenditori locali. Nessun appoggio della Lega, però, come accadde la scorsa tornata con Giorgio Sincroto.

**Com'è nata la sua candidatura?**

«Ho aderito a un gruppo di persone che vogliono colmare le carenze dell'attuale amministrazione. Mi hanno chiesto la disponibilità a candidarmi. Ammetto che all'inizio ho avuto qualche dubbio, ma ho visto che il gruppo è molto coeso e ha grande entusiasmo nei progetti. A breve ci presenteremo ai cittadini. Sarà una lista civica moderata, composta da persone libere da vincoli ideologici».



**Quali sono le priorità?**

«Abbiamo individuato tre parole per sintetizzare il nostro programma: ascolto, territorio e sociale. L'ascolto è rivolto alle necessità e ai bisogni dei cittadini. Il territorio serve per rendere Buttrio sempre più accogliente e attraente con il turismo, intervenendo sul piano regolatore, decoro urbano e cimitero. Per il sociale, c'è la necessità di prendersi cura delle persone anziane, delle famiglie e dei bambini. Va dato sostegno alle associa-

**ROBERTA TONELLO**  
CANDIDATA A SINDACO A BUTTRIO  
CON UNA ILISTA CIVICA

«Serve più attenzione alle manutenzioni. Con settembre, poi, vorremmo attivare la classe Primavera per l'età prescolare»

zioni che sono parte importante per il tessuto locale. Questo per me è un impegno prioritario».

**Cos'è mancato in questi cinque anni?**

«È sotto gli occhi di ognuno il degrado del territorio. I problemi legati alla pandemia e alla guerra in Ucraina non possono essere un alibi. Bisogna costruire il futuro affrontandolo in gruppo. Abbiamo raccolto diversi malumori, soprattutto sul decoro urbano come le manutenzioni e sfalci delle aiuole, che sono lavori ordinari».

**Quali iniziative vorrebbe adottare nei suoi primi 100 giorni di mandato?**

«Le manutenzioni primarie. È anche una forma di rispetto verso i cittadini. Ci sono giunte lamentele sulle zanzare e abbiamo individuato processi di disinfezione ecologici. In Italia ci sono stati casi di Dengue e va tenuta alta l'attenzione. Con settembre, poi, vorremmo attivare la classe Primavera per l'età prescolare».

**Il centro attende da tempo un rilancio, quali sono le sue proposte?**

«È uno spazio che merita più valorizzazione e avremmo anche il sostegno della Regione. L'attuale amministrazione ha perso un'occasione per acquistare un fabbricato che dà su via Cividale, dal costo di 70 mila euro perché ritenuta una somma troppo alta. Andava acquistato quantomeno per metterlo in sicurezza. La piazza è attesa da tanto tempo dai cittadini. Sicuramente si dovranno intensificare le agevolazioni messe in moto per favorire nuove attività. Vanno eseguiti prima degli interventi per la messa in sicurezza dell'area, da cui ne conseguirà l'insediamento di attività e negozi».



POVOLETTO

## Scontro tra auto, un ferito

Un 94enne di Remanzacco è rimasto ferito in maniera non grave in un incidente avvenuto ieri mattina in via Vittorio Veneto a Povoletto. La Golf guidata dall'anziano si è scontrata con una Fusion, finendo la sua corsa a pochi centimetri da una vetrina.

CIVIDALE

## Una panchina nel parco per la maestra Fantin

CIVIDALE

Una panchina circolare in memoria della maestra Rosa Fantin Del Basso, scomparsa nel 2023 e colonna del Convegno nazionale Paolo Diacono: l'omaggio – collocato nel parco del Cnpd, attorno a un albero, a servizio degli allievi della scuola – arriva dal Soroptimist Club cittadino, di cui la docente faceva parte. «È stata – la ricordano dal sodalizio, presieduto da Maria

Castorina – una socia che ha contribuito all'organizzazione dei service offerti a Cividale. Abbiamo ritenuto doveroso ricordarla con un segno tangibile nel luogo in cui ha svolto con grande passione, dal 1997 al 2012, il suo lavoro di insegnante». Presenti alla cerimonia le classi della scuola primaria del Paolo Diacono, la dirigente Monica Napoli e una delegazione delle socie del Soroptimist. —

L.A.



Definito un programma ricco di iniziative per tre fine settimana  
Il presidente Fedriga: «I nostri prodotti sono un richiamo importante»

# Eccellenze alimentari e promozione turistica Avviata a Tavagnacco la festa degli asparagi

Alessandro Cesare  
/TAVAGNACCO

È partita ieri la festa degli asparagi di Tavagnacco, giunta all'edizione numero 86. Per tre fine settimana, con l'aggiunta del primo maggio, i 330 volontari della Pro loco di Tavagnacco si adopereranno per regalare ai tanti visitatori attesi un'esperienza di gusto a base di asparago. Nutrito il parterre arrivato in paese per il taglio del nastro della manifestazione, con il sindaco Giovanni Cucci e il consigliere regionale Moreno Lirutti che hanno accolto il presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, il presidente del consiglio regionale, Mauro Bordin e i consiglieri regionali Edy Morandini e Roberto Novelli.

Non hanno voluto manca-



Il governatore Fedriga all'evento inaugurale FOTOPETRUSI

re inoltre il deputato Graziano Pizzimenti, l'europarlamentare Elena Lizzi e gli amministratori dei Comuni vicini, dal sindaco di Pagnacco, Laura Sandruvi, ai vicesindaci di Udine e Pasian di Prato,

Alessandro Venanzi e Ivan Del Forno.

«Questa è una festa di eccellenza e di eccellenze – ha chiarito Fedriga –. I prodotti tipici della nostra terra sono sicuramente un'attrattiva impor-



Alcuni dei volontari impegnati alla 86ma festa degli asparagi con il prodotto d'eccellenza

tante anche da un punto di vista turistico e rientrano nella strategia di promozione nazionale e internazionale che la Regione porta avanti. Dobbiamo differenziarci da chi fa un turismo di massa, puntando su un turismo di qualità e slow, capace di valorizzare i prodotti di questa terra. La festa degli asparagi – ha chiuso il presidente – ha tutte le caratteristiche per rappresentare il Fvg al meglio».

Il saluto di Fedriga è stato

l'ultimo di una serie di interventi che hanno spaziato dal sindaco Cucci al neo presidente delle Pro Loco Fvg, Pietro De Marchi, da Bordin al presidente del Ducato dei vini, Alessandro Salvin (moderati dal giornalista Enzo Cattaruzzi). Il vicepresidente di Agricop Asparagi, Marco Grassi, dal canto suo ha spiegato: «L'asparago è un ortaggio difficile da lavorare, che viene raccolto a mano dopo due anni dalla messa a dimora».

E se l'enologo Stefano Trincò ha dedicato un ricordo a Pietro Pittaro, il sindaco Cucci, ringraziati i volontari al lavoro, ha parlato di «festa che promuove il tesoro bianco del nostro territorio».

Oggi la festa riparte alle 12 con il primo laboratorio sulla degustazione del vino, gli appuntamenti dedicati ai bambini, la musica itinerante e ovviamente con le pietanze a base di asparago. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGNACCO

## Consiglio a Colloredo Sandruvi all'opposizione: «Critiche strumentali»

PAGNACCO

Non si è fatta attendere la replica del sindaco Laura Sandruvi all'attacco dell'opposizione per la scelta di aver spostato la seduta del consiglio di lunedì nella sede della comunità Collinare, a Colloredo di Monte Albano. Scelta dettata dal fatto che il municipio non è a norma dal punto di vista antisismico. «La minoranza si aggrappa a scarse strumentalizzazioni politiche: in poco meno di un mese ho trovato

una soluzione temporanea per svolgere il consiglio, vista l'imminente scadenza di approvazione del rendiconto, entro il 30 aprile – ha chiarito Sandruvi –. Credo che qualsiasi soluzione sarebbe stata contestata: purtroppo l'opposizione preferisce demonizzare il sindaco a prescindere, con attacchi sterili che però rendono ancora più compatta la maggioranza e ancora più semplice il compito dell'attuale amministrazione».

Sulle condizioni del vec-

chio municipio, Sandruvi ha precisato: «Le "problematiche alla sicurezza" palesate, non sono state ritenute tali da impedire lo svolgimento di consigli comunali e serate informative negli ultimi 15 anni. Oggi questa amministrazione ha deciso di far effettuare i dovuti approfondimenti e, nel frattempo, persgombare il campo da facili equivoci e polemiche, di optare per lo svolgimento del prossimo consiglio nella prestigiosa sala della comunità Collinare, ente a cui il Comune di Pagnacco ha da poco aderito. La reazione della minoranza – ha precisato il sindaco – è stata quella di presentare un'inopportuna mozione di censura nei miei confronti dimostrando l'assenza di argomentazioni e la scarsa propensione a suggerire idee e proposte alternative. Spiace dover ri-

scontrare che una sala come quella del castello di Colloredo venga ritenuta indegna dai consiglieri di minoranza: lo trovo altamente offensivo nei confronti dei cittadini di cui dicono di volersi fare portavoce, sia di una comunità Collinare dalla notevole dignità politica amministrativa».

Fatte queste precisazioni, Sandruvi è passata all'attacco: «Gli stessi consiglieri rimarkano che il problema non è nuovo: vorrei ben vedere visto che due dei firmatari, Daria Blasone e Gabriele Pecile, ricoprivano il ruolo di vicesindaco e assessore ben prima di me, nel 2014, quando la vulnerabilità sismica della sala consiliare era già nota. Evidentemente – ha concluso Sandruvi – fino a oggi non si sono minimamente preoccupati della cosa». —

A.C.

TAVAGNACCO

## Donazioni del sangue in piazza a Molin Nuovo

TAVAGNACCO

La piazza di Molin Nuovo, a Tavagnacco, ha ospitato l'evento "Autoemoteca di primavera", promosso dalla locale sezione dell'Afids. Una ventina le donazioni raccolte, un po' al di sotto della media a causa di alcune defezioni dell'ultimo minuto. «Siamo comunque soddisfatti dell'esito dell'iniziativa – ha commentato il presidente della sezione, Alessandro Barbiero –. Dopo questo appuntamento primaverile la nostra sezione organizzerà

anche l'autoemoteca estiva a luglio e quella autunnale a ottobre. Un impegno – ha chiarito – finalizzato a permettere una pronta risposta alle eventuali carenze che potrebbero insorgere nel nostro ospedale».

Barbiero ha ringraziato, tra gli altri, il direttivo della sezione, il Comune di Tavagnacco e la Protezione civile. Hanno portato il loro saluto il rappresentante di zona dell'Afids provinciale, Ivo Anastasino, e don Roman Pello. —

A.C.

**CLIMaSSISTANCE**  
assieme nell'aria

IOP  
INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

*"Lo guardi, ti sente, lo ami"*

**CAMPAGNA  
ROTTAMAZIONE 2024**

**CONTRIBUTO**

fino a **1.200 €** per i **MONO**

fino a **2.000 €** per i **MULTI**

Offerta valida sino al 30 aprile 2024



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

**CLIMaSSISTANCE Srl**

www.climassistance.it | info@climassistance.it

**UDINE** Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

**TRIESTE** Via Milano 4 | Tel. 040 764429



Convegno con esperti a Mortegliano alla festa della ricotta  
Iniziativa in programma anche oggi: dalle degustazioni al teatro

# Carne sintetica e insetti La nuova alimentazione e i prodotti tipici del territorio da tutelare

## IL DIBATTITO

MORTEGLIANO

Come cambierà la nostra alimentazione? La festa della ricotta a Mortegliano è stata l'occasione per un dibattito tra esperti proprio su questo tema.

Alimentazione tradizionale a confronto con carne sintetica, insetti e prodotti industriali: questo il tema introdotto dall'agronomo Gianluigi D'Orlandi, il quale ha fatto una panoramica sugli scenari futuri, sulle preoccupazioni, ma anche sulla necessità di una corretta informazione per i consumatori verso queste nuove frontiere.

Lucilla Iacumin, docente di microbiologia agraria all'università di Udine, Fran-



I relatori che hanno partecipato al convegno sull'alimentazione

cesca Tulli, professoressa associata di zoocultura all'università di Udine, e Raffaele Testolin, già professore ordinario di coltivazioni arboree – moderati dal vicedirettore del Gruppo Nem Paolo Mo-

sanghini – hanno parlato di come cambierà l'alimentazione con l'arrivo negli scaffali della carne sintetica, degli insetti e delle nuove farine, delle normative europee, delle coltivazioni tipiche nel-



Parte del pubblico presente a Mortegliano all'iniziativa nell'ambito della festa della ricotta FOTOPETRUSI

le campagne del Friuli, della ricerca.

Ivan Uanetto, della Trattoria da Nando di Mortegliano, oltre a portare la sua esperienza, ha elencato un simpatico menù del futuro, ipotizzando appunto i nuovi prodotti sulle nostre tavole tra qualche anno.

I lavori sono stati introdotti dal sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani, e dal presidente della Latteria, Gianluigi Mosanghini, i quali – in-

troducendo la mattinata – prima del convegno hanno dato la parola agli alunni.

Le referenti per le scuole di Mortegliano, Ornella Germano e Cristina Tedeschi, e per le scuole di Lavariano, Stefano Cocetta e Ginetta Lessio, con il dirigente scolastico Matteo Tudech, hanno presentato il progetto "Ce bjel ve una cjaśe" e la mostra di disegni degli alunni su questo tema.

La festa della ricotta nella

latteria continua oggi con l'apertura della mostra degli animali alle 9; alle 10 partirà la diligenza trainata dai cavalli; alle 11.30 la dimostrazione: come si fa la mozzarella; alle 16 i laboratori con il gruppo Ragazzi si cresce; alle 17 la compagnia Le Buine Blave presenta "A Jè muarte la Justissie"; alle 21 balli e a seguire l'estrazione della tombola con Dario Zampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CODROIPO

# Il regolamento della mensa scolastica approda in Consiglio

CODROIPO

Dal regolamento della mensa scolastica a quello della pesa pubblica, passando per le norme che disciplinano i rumori durante le manifestazioni. Il consiglio comunale di Codroipo è stato convocato domani sera, alle 19, in municipio. Sono dieci i punti all'ordine del giorno che saranno affrontati in aula. Dopo la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva, si passerà



Il sindaco Guido Nardini

all'approvazione della variante numero 1 al piano comunale di classificazione acustica (Pcca) e del regolamento per la disciplina delle manifestazioni temporanee rumorose (ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 ottobre 1995 numero 447).

Successivamente i consiglieri saranno chiamati ad approvare il regolamento del servizio di mensa scolastica e, al punto successivo, quello relativo alla pre accoglienza nelle scuole del capoluogo del Medio Friuli. All'attenzione dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Guido Nardini, poi, il regolamento di disciplina del servizio di pesa pubblica. Per quanto riguarda il settore dei lavori pubblici, all'ordine del giorno è prevista l'autorizzazione

dell'acquisizione di un immobile di proprietà privata in via Zorutti 10. Nono punto è l'approvazione dell'aggiornamento del progetto di fattibilità relativo alla pista ciclabile Codroipo-Pozzo, in particolare quello riguardante al primo tratto tra Codroipo e la frazione di Goricizza che costituisce adozione della variante numero 88 al Piano regolatore generale comunale. In aula sarà poi presentata una mozione a firma dei consiglieri comunali Giovanni Soramel, Tiziana Cividini, Giuseppe Damiani e Antonio Zoratti, per il sostegno alle iniziative dell'Aclif e della Società filologica friulana che sono finalizzate alla valorizzazione e approvazione del messale in friulano.

V.Z.

## CODROIPO

# Casa della musica Un omaggio a Gustavo Zanin

Pierina Gallina

/CODROIPO

Sabato 4 maggio alle 10.30, per volontà della famiglia e del Comune, si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'edificio comunale (che ospita la casa della musica) in via 4 novembre 35, al maestro organaro Gustavo Zanin.

L'artigiano era nato il 18 aprile 1930, nella casa vicino al ponte del municipio, a Camino al Tagliamento, all'epoca frazione di Codroipo. E mancò il 19 aprile 2021, il giorno dopo il suo 91° compleanno, lasciando in eredità quattrocento organi, che suonano a ogni latitudine del pianeta. Figlio del mondo, ma fortemente ancorato alla propria terra, Zanin ha incontrato nomi prestigiosi come quelli del principe Ranieri di Monaco, del tenore Mario Del Monaco, del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ballerino Rodolf Nureyev solo per citarne alcuni. Il talento naturale del suo orecchio assoluto lo ha portato a essere un artigiano al servizio dell'arte musicale.

Organaro gentiluomo, mai saccente, nonostante l'enciclopedia cultura, è



Il maestro Gustavo Zanin

l'ultimo caminese-codroipese di affermata fama internazionale. Perle di saggezza le sue, miste a racconti dalla schietta ilarità, svelate con l'abilità di un cantastorie e intrecciate nelle favole teatrali. Una folta chioma d'argento a incorniciare il sapiente volto, la palpabile emozione leggibile negli occhi vivaci e svegli, forgiati da una storia vissuta all'ennesima energia, lo hanno reso persona unica e indimenticabile.

La cerimonia avrà luogo nel giardino antistante l'edificio. Nell'occasione si esibiranno Elena Toso, allieva del maestro Elisabetta Tonizzo, e alcuni allievi del Conservatorio di Udine e di Trieste. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà al teatro Benois.

## IN BREVE

### Manzano

Presentazione del libro di Veronica Boezio

Mercoledì 8 maggio si terrà la presentazione del libro "Raccontini di Caterina Percoto" dell'autrice Veronica Boezio, presso l'Antico Foledor Boschetti – Della Torre di via Natisone a Manzano. L'appuntamento è fissato per le 18 e sarà anche l'occasione per presentare il bando di concorso della X edizione del premio letterario nazionale Caterina Percoto, dedicato a opere di narrativa. A moderare la serata sarà Edi Fabris.

### Chiopris

Incontro con l'autore: giovedì Elena Vatta

Un nuovo appuntamento con l'autore è stato organizzato nella biblioteca a Chiopris: giovedì 2 maggio alle 20.30, nella sala polivalente di via Nazario Sauro, sarà presentato il libro "Il bambino delle vigne" di Elena Vatta. Si tratta di un'opera liberamente ispirata a una vicenda vera, un inno alla vita e al riscatto che essa offre. La scrittrice dialogherà con Daniele Tibaldi, collaboratore del giornale Il Goriziano.

## BASILIANO

# Si ferisce alla mano mentre usa la falciatrice

BASILIANO

Con la mano, fortunatamente protetta da un guanto, ha toccato le lame di una falciatrice che stava utilizzando per tagliare l'erba in un campo di via Lavie, a due passi dal centro di Basiliano. Un sessantatreenne del luogo ha perso così alcune falangi, forse nel tentativo di rimuovere qualcosa che bloccava il meccanismo del macchinario. È successo ieri mat-

tina, poco dopo le 10.30. L'uomo, subito soccorso dal personale medico e sanitario inviato sul posto dalla Struttura operativa regionale per l'emergenza sanitaria (Sores), è stato portato in codice giallo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine: il fatto che il sessantatreenne indossasse i guanti hanno con tutta probabilità limitato le lesioni, che avrebbero potuto essere ancora più gravi.



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Bonifiche ex Eurofer e Cogolo Serviranno 10 milioni di euro

I due interventi fanno capo al consorzio Pianura Friulana. Già definiti i progetti in programma

Francesca Artico

/SAN GIORGIO DI NOGARO

Pronti i progetti di bonifica e urbanizzazione del sito ex Eurofer nella zona industriale dell'Aussa Corno a San Giorgio di Nogaro, per restituire l'area agli usi legittimi, ovvero agli insediamenti industriali. Costo complessivo dell'opera, progettata dal consorzio bonifica Pianura Friulana: 9 milioni di euro.

E non sarà l'unico intervento nell'area industriale della Ziac da parte dell'ente consorzio: un altro infatti riguarda il completamento delle bonifiche delle acque di falda dell'ex Cogolo, con la realizzazione e gestione quinquennale di una barriera idraulica per la bonifica di acque di falda contaminate da polivinil cloruro. I costi dell'intervento in questo caso sono stati quantificati in 450 mila euro e serviranno alla realizzazione dell'impianto (12 pozzi barriera con impianto di trattamento delle acque e conferi-



Da sinistra, la banchina dell'ex Eurofer che sarà ampliata e una veduta aerea del'ex sito industriale a San Giorgio di Nogaro

mento delle stesse in fognatura), mentre il costo complessivo di cinque anni di gestione (elettrica, manutenzione impianti, ricambio filtri, chemicals, analisi periodiche e costi di fognatura), sarà di 660 mila euro.

La bonifica interessa 4 mila metri quadri di terreno fronte fiume Corno. Ricordiamo che

l'area ex Cogolo ha già subito interventi di bonifica che hanno permesso l'insediamento di uno stabilimento, la Vetzeria Vdn, riportando quei terreni all'utilizzo per i quali erano nati. La ex Cogolo rappresenta il primo nucleo di quella che sarebbe stata la futura zona industriale di San Giorgio di Nogaro, dove cinquant'an-

ni fa si sono insediati gli stabilimenti conciarci della Marzotto di Vicenza, pietra miliare del manifatturiero nell'Aussa Corno. Gli stabilimenti, divenuti poi di proprietà delle Concerie Cogolo, fallite a loro volta, hanno però lasciato seri problemi di inquinamento dell'area, soprattutto della falda, che oggi, grazie alla prima

bonifica, hanno fatto posto al nuovo insediamento industriale facendo tornare l'area alla sua vocazione d'origine vale a dire quella della produzione manifatturiera. I lavori alla ex Cogolo dovrebbero essere completati entro giugno 2024, mentre il collaudo dovrebbe avvenire a luglio e l'emungimento delle acque di

falda ad agosto.

Ritornando alla bonifica e urbanizzazione dell'ex Eurofer - 20 ettari di terreno di cui quelli da bonificare sono poco meno di 9 -, ricordiamo che il sito in passato è stato utilizzato per le demolizioni navali che hanno causato la contaminazione dell'area, ma non quella (fortunatamente) della falda.

Si prevede un intervento in tre fasi per l'utilizzo dei piazzali: in primo luogo bonifiche, diaframmi, dragaggi e pavimentazione, quindi il recupero degli ampi piazzali da 3,2 ettari e degli edifici esistenti, per arrivare infine all'ampliamento dei piazzali, al completamento dell'anello ferroviario e al raccordo con i binari retro banchina, al collegamento alla viabilità di accesso, e, appunto all'ampliamento della banchina di 120 metri (un tratto a disposizione di piccoli natanti e uno in uso alla Regione Fvg), oltre alla sistemazione delle aree verdi. L'intervento prevede inoltre la messa in sicurezza permanente dei suoli, che sarà realizzata con capping impermeabile.

L'opera sarà completata con allestimenti di drenaggio delle acque e invarianza idraulica per rendere l'area urbanizzata e accessibile ad un'attività industriale. Alla fine, questo sito industriale sarà fortemente attrattivo per nuovi insediamenti, essendo dotato di una propria banchina adibita all'attracco anche di navi mercantili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

## Il teatro sbarca a scuola Settanta studenti in scena raccontano Vio e Basaglia

PALMANOVA

Oltre 70 ragazzi degli istituti comprensivi di Palmanova, Aiello del Friuli, Torviscosa e Codroipo sono coinvolti nel progetto teatro a scuola "Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori... io canto". Martedì mattina al teatro Gustavo Modena di Palmanova, presenti i dirigenti scolastici degli istituti e i rappresentanti dei Comuni, la prima degli spettacoli che, regia di Manuel Buttus, sono stati creati dagli insegnanti



L'assessore Simonetta Comand

e dai ragazzi e dedicati a Bebe Vio, Boccaccio, Franco Basaglia e Sergio Maldini, con l'inserimento, nella narrazione, di citazioni letterarie italiane e straniere.

L'istituto di Palmanova ha ideato e realizzato lo spettacolo "I matti non hanno un cuore e, se ce l'hanno, è sprecato - Omaggio a Franco Basaglia", Aiello del Friuli ha costruito lo spettacolo "Il Depressore di Boccacce", Torviscosa "Bebe, indomita guerriera" e Varmo "La casa a Nord-Est - Omaggio a Sergio Maldini".

«I ragazzi sono stati bravissimi - ha detto Simonetta Comand, assessore all'Istruzione del Comune di Palmanova -. Hanno lavorato molto, dedicando impegno e passione nell'approfondimento di figure molto significative. Il teatro è una forma di lavoro molto formativa che impegna gli stu-

denti a lavorare in modo creativo e di gruppo, a studiare e approfondire personaggi che con la loro vita e opera hanno lasciato profondi segni nella nostra società. Un lavoro per cui voglio ringraziare tutti gli insegnanti e il regista Manuel Buttus».

Prossimi appuntamenti: a Codroipo, il 3 maggio alle 10, solo per la scuola, e a Torviscosa, il 10 maggio alle 18, anche per i genitori.

Il progetto è stato finanziato da fondi regionali per interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo e l'ampliamento dell'offerta formativa degli istituti in Fvg attraverso una didattica attiva-creativa volta a implementare percorsi di educazione civica e di conservazione della memoria. —

F.A.

## IN BREVE

**Aiello**

**Presentazione del libro di Laurino Giovanni**

L'associazione culturale "Tra storia e memoria" di Aiello del Friuli presenta, venerdì 3 maggio alle 20.30 nella sala civica, il libro di Laurino Giovanni, "Nardin Sicu ajar Lizer" (Gaspari editore), una silloge poetica dell'autore che "ogni pagina sfogliata mi pare il fruscio che fanno le foglie del gelso quando le accartocci nel palmo della mano" si legge nella prefazione di Angelo Floramo. A presentare la serata sarà Franca Grosso, mentre le letture saranno curate da Luisa Graffitti.

**Aquileia**

**Festa della tosatura e del sacro fuoco**

Festa della tosatura e celebrazione del sacro fuoco del Beltane mercoledì 1 maggio in borgo Brunner ad Aquileia, organizzati dalla piccola fattoria Cumgnai. Il programma inizierà alle 10 con la dimostrazione e prova della tosatura delle pecore, che si ripeterà anche alle 15. Alle 12 invece una dimostrazione di come nasce il formaggio. Alle 18 il rituale di connessione a madre terra, con Alessandro Severi, e a seguire la celebrazione del sacro fuoco del Beltane con Denise Canas.

VISCO

## Piano sovracomunale per un museo diffuso dedicato alla Resistenza

VISCO

Si punta alla creazione di un percorso multimediale e didattico tra la ex caserma Sbaiz di Visco, l'ex caserma Piave di Palmanova e il sacrario memoriale di Gonars con il progetto di museo diffuso della Resistenza del Friuli Venezia Giulia.

I Comuni di Visco, Palmanova e Gonars hanno presentato

un progetto congiunto alla Regione Fvg, attraverso il bando regionale per progetti sovracomunali che li ha visti piazzarsi al 21° posto su 60 progetti presentati, i primi venti dei quali sono già stati finanziati. A luglio dovrebbe esserlo anche il progetto dei tre Comuni della Bassa, iniziativa che vale complessivamente 6 milioni di euro: 2,4 per il Comune capofila, che è Visco, 2,6 per

Palmanova e 1 per Gonars. Obiettivo: rendere finalmente concreta la collaborazione tra le tre realtà attraverso un'iniziativa che valorizzi le testimonianze della Seconda guerra mondiale.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco della Memoria nel sito del campo di internamento dell'ex caserma Sbaiz, dove ora sono presenti i ruderi della cappella degli internati, il serbatoio dell'acqua e il monumento. Qui dovrebbero trovare posto uno spazio museale multimediale interattivo e un archivio digitale dove conservare e studiare la documentazione disponibile.

A Palmanova si punta a restaurare parte dell'ex caserma Piave, dove aveva sede

uno dei più tristemente noti centri di repressione anti-partigiana in Fvg. L'intervento prevede di rendere visitabili le celle di detenzione, sistemare il porticato di collegamento, realizzare spazi per esposizioni permanenti e temporanee, oltre alla ridefinizione del nuovo ingresso e la sistemazione del giardino antistante l'accesso.

A Gonars si vorrebbe creare infine spazi didattici multimediali di tipo avanzato, in due ampie sale di un edificio cittadino di fine anni '50, pronte a ospitare complessivamente fino a 150 persone e dotate di sistemi di proiezione, giochi di luci, lavagne interattive e videocollegamento. —

F.A.

CERVIGNANO

## Concorso musicale Al via la terza edizione

CERVIGNANO

Grande attesa per la terza edizione del concorso musicale internazionale Città di Cervignano 2024, organizzato dall'associazione Agm - centro per gli studi artistici, musicali, coreutici e linguistici di Cervignano. L'inaugurazione è prevista per domani alle 18, con la presentazione del libro "Appunti di un flautista" di Mario Ancillotti alla casa della Mu-

sica di Cervignano. I "concerti dei vincitori" si terranno il 1, il 2 e il 5 maggio, sempre alle 21 al teatro Pasolini, rispettivamente con le esibizioni e premiazioni dei primi premi delle sezioni di chitarra e flauto, pianoforte e violino e infine musica da camera. Il 4 maggio, alle 21, ci sarà invece l'esecuzione della Petit Messe Solennelle di Gioacchino Rossini in sala Aurora a Cervignano. —

F.A.



## LIGNANO



A sinistra una famiglia passeggia in spiaggia a Lignano Pineta verso la Pagoda, a destra invece, in alto la famiglia di Novara – Eugenio, Vittoria e Stefano Spirito (insieme ai gestori dello stabilimento) – che ha vinto l'edizione 2024 del premio "Primo Sole" per esser stata la prima cliente giornaliera della stagione. Sotto, una coppia di Udine – Alessandro Iuri e Adriana Gri – che ha acquistato il primo abbonamento stagionale



# Cielo coperto e pochi turisti Pineta inaugura la stagione

La società di gestione ieri ha premiato i primi clienti giornalieri e stagionali Ardito: «Gli stabilimenti stanno registrando un aumento delle prenotazioni»

Sara Del Sal / LIGNANO

È arrivato anche il primo giorno di apertura per gli stabilimenti di Lignano Pineta, portando con sé tanti regali. Eppure le cose sono andate diversamente dagli anni scorsi, quando i primi turisti guadagnavano il loro posto al sole sotto l'ombrellone in costume da bagno. Quest'anno, infatti, ad attenderli hanno trovato una temperatura rigida e pure la pioggia. Nonostante le previsioni indicassero l'arrivo del bel tempo, la giornata ieri è iniziata con tuoni e precipitazioni abbondanti, che solo verso mezzogiorno

hanno lasciato spazio a un raggio di sole. Con un inizio di giornata così, è stato quindi quasi un miraggio veder arrivare gli affezionati che non hanno resistito alla tentazione di fare almeno due passi in spiaggia.

A Pineta i primi turisti hanno raggiunto gli ombrelloni del Bagno 7 – bandiera Austriaca e del Bagno 4 – bandiera italiana. Come da tradizione, ad attenderli c'era il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito, che li ha accolti proclamandoli vincitori della 18ª edizione del concorso "Primo Sole". A tutti sono state consegnate le

t-shirt, una shopper e un telo mare della linea Pineta Art e una copia del libro "Lignano: ti racconto".

Il premio "Primo Sole" – sezione clienti giornalieri se lo è aggiudicato una famiglia di Novara: Eugenio, Vittoria e Stefano Spirito che da vent'anni scelgono la spiaggia friulana per trascorrere le loro vacanze. La sezione dedicata ai clienti stagionali rimane invece in regione. Il premio se lo sono aggiudicato infatti Alessandro Iuri e Adriana Gri, coppia udinese legata da una lunga tradizione a Pineta, dove il papà di Alessandro, negli anni '70, gestiva "Il

Baffone", l'attuale ristorante "La Granseola" in piazza Marcello D'Olivio.

Quella della premiazione dei primi clienti che arrivano nei suoi stabilimenti è ormai "una lunga tradizione – spiega Ardito – nata come un conviviale benvenuto ai primi amici della spiaggia di Pineta che quest'anno hanno davvero sfidato il meteo".

Il brutto tempo ha fatto capolino per tutte le aperture, compresa quella dello scorso 25 aprile a Sabbiadoro. Intanto, anche gli stabilimenti di Pineta «stanno registrando un aumento delle prenotazioni stagionali – fa sapere il pre-

sidente – un segnale che sicuramente arriva dall'esperienza della pandemia, che ha portato molte persone a riscoprire una località balneare come la nostra, trovandola cambiata e al passo con i tempi, e che quindi potrebbe avere invogliato molti a prendere un appartamento per l'estate».

Un ulteriore vantaggio viene dalla formula che prevede, in caso di inutilizzo per alcuni giorni, di poter cedere l'ombrellone ai turisti giornalieri, già attiva da qualche anno.

«Quest'anno che eravamo tutti pronti, il maltempo ci ha fatto slittare di qualche giorno la possibilità di aprire gli ombrelloni – prosegue –, ora però dovrebbero arrivare sia il bel tempo che un innalzamento delle temperature». Intanto, dopo aver completato lo scorso anno i mosaici che decorano gli uffici spiaggia, Ardito anticipa che «questa estate allargheremo il mosaico dell'ufficio 5, dall'opera di Luigi Del Sal che avevamo realizzato nel 2018, prima di dedicarci alla fontana che si trova all'inizio del "treno" di negozi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LIGNANO

## «Diversamente arte» Mostra aperta fino al 1° maggio

Fino al 1 maggio al parco Hemingway di Lignano si potranno apprezzare le 54 opere di "Diversamente Arte", il service della commissione azione sociale del Rotary Club Lignano Sabbiadoro. «Un progetto nato per dare la possibilità a persone con disabilità o affette da forme di autismo di dare sfogo alla propria creatività – spiega il presidente Diego Mancardi – che ha visto il club liganese collaborare con quelli di Codroipo, Cervignano-Palmanova, Tolmezzo, Cividale, San Vito al Tagliamento, Monfalcone e Maniago-Splimbergo. I premiati sono la cooperativa Itaca e il progetto Villaris con "Albero dei sogni e dei desideri", una poesia di Giulio Boscarol e il balletto "Ognuno ha un cigno dentro di sé" dell'associazione Uet stazione Riva di Rivignano Teor.

S.D.S.

## LATISANA

## Il "Maggio dei libri" cambia Quest'anno si farà all'aperto

LATISANA

Ritorna "Il maggio dei libri" che quest'anno porterà volumi e lettori in mezzo al verde. L'iniziativa nazionale, nata nel 2011 con l'obiettivo di enfatizzare il ruolo fondamentale dei libri come strumenti di crescita personale, culturale e civile, si rinnova anche quest'anno, in modo speciale come spiega l'assessore alla Cultura, Martina Cicuto: «Il mag-

gio dei libri è anche una campagna che invita a portare i libri e la lettura in contesti diversi da quelli tradizionali – spiega Cicuto –. Quest'anno, quindi, proponiamo tre incontri che si svolgeranno in diversi luoghi della nostra città, due dei quali al di fuori delle mura istituzionali del Comune, anche grazie alla disponibilità di alcuni agriturismi che ci ospiteranno consentendoci di passare qual-

che ora in mezzo al verde».

Se la campagna nazionale invita a portare la magia della lettura ovunque, mirando ad intercettare e stimolare anche coloro che non sono abitualmente lettori, Latisana coglie il suggerimento alla lettera, offrendo degli appuntamenti all'aria aperta, durante i quali degustare anche i prodotti tipici del territorio. Il tema istituzionale di questa quattordicesima edizione

è "Se leggi ti lib(e)ri", sottolineando che tra le molteplici libertà concesse dalla lettura c'è anche quella di pensare. «Mi auguro – prosegue l'assessore – che la cittadinanza apprezzi la nostra proposta e si unisca a noi per celebrare il potere trasformativo dei libri e della lettura, che credo essere un fondamentale strumento di crescita e libertà per tutti».

Gli appuntamenti partono domenica 5 maggio, alle 9.30, dall'agriturismo Casale ai Prati, con Andrea Vitali che presenta il suo ultimo romanzo, "Sua eccellenza perde un pezzo" (Garzanti). L'incontro – con colazione offerta a tutti i presenti – sarà condotto da Margherita Reguitti e accompagnato dalle letture



MARTINA CICUTO  
È ASSESSORE ALLA CULTURA  
NELLA GIUNTA DI LANFRANCO SETTE

«Puntiamo a portare la lettura in contesti diversi da quelli tradizionali»

di Alessandro Maione e si svolgerà in collaborazione con la rassegna "Parole a colazione" organizzata dal Comune di Rivignano Teor.

Secondo appuntamento giovedì 16 maggio alle 18, all'agriturismo Albafiorita, con Andrea Bellavite che presenta "Gorizia Nova Gorica: due città in una" (Ediciclo), in dialogo con Nevio Costanzo. Sabato 18 maggio, alle 21, alla sala conferenze del centro polifunzionale, Denis Piasentin e Aristojatz presenteranno "La vita l'è bela, ma...", una serata di musica e poesia che vedrà ospite anche il coro "Colori dell'anima" e Margherita Russo. L'ingresso è gratuito, ma è consigliabile la prenotazione. —

S.D.S.



Ci ha lasciati



**LUCIANA MOLARO “POETE” ved. ZUCCO**  
di 63 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo con Giulia e Michele con Anna, la mamma Anisia, le sorelle, il fratello, i cognati , i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile, alle ore 15, nella chiesa di Ipplis, giungendo dall'ospedale civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Ipplis, 28 aprile 2024

*of Angel Remanzacco - Pulfero  
Feletto Umberto tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

Sofim S.p.A., soci, dirigenti e dipendenti sono vicini a Massimo, Michele e Sandro per la perdita della cara

**LUCIANA MOLARO**

Pradamano, 28 aprile 2024

Dopo lunga malattia ci ha lasciati



**MANUEL NADALUTTI**  
di 51 anni

Ne danno il triste annuncio il papà Adriano, il fratello Cristian, la sorella Arianna, gli zii, le zie e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 30 aprile, alle ore 10, nella chiesa di Salt di Povoletto, giungendo dal cimitero di Grions del Torre.  
Seguirà cremazione.  
Un sentito ringraziamento a Matilde per le amorevoli cure prestategli.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Salt di Povoletto, 28 aprile 2024

*of Angel Remanzacco - Pulfero  
Feletto Umberto tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**RENATA PEGORARO**  
di 82 anni.

Ne danno il triste annuncio i fratelli Elda con Alfredo, Mario con Emanuela, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti  
I funerali avranno luogo martedì 30 aprile alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.  
Un grazie di cuore al medico curante dottoressa Elena Di Qual.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 28 aprile 2024

*O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato*

E' mancata ai suoi cari



**MARIA BOSCUTTI  
ved. PALUZZANO**  
di 88 anni

Lo annunciano i figli Sergio e Franco e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno mercoledì 1 maggio alle 10 nella chiesa di Salt.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Salt di Povoletto, 28 aprile 2024  
*La Ducale - tel.0432/732569*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**VALERIA GIGANTE  
di FANT**  
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora e i nipoti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 16 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 28 aprile 2024  
*O.F. Fabello - tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it*

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE



Il Signore ha chiamato a sé



**GIANNA MIGLIORATI**  
di anni 50

Lo annunciano, stringendosi al marito Marcello e alle figlie Mariastella e Giuditta, le sorelle Valentina, Marilena, Gabriella, la cugina Daniela e parenti tutti. Il S. Rosario si terrà lunedì 30 aprile alle 19.00 presso la chiesa di Pagnacco.

Udine, 28 aprile 2024

E' mancata



**GIOVANNINA PAGOTTO  
in TAVANO**  
di 74 anni

Lo annunciano il marito Giovanni, il figlio Ivan con Sara, i nipoti Diego e Davide, la sorella, i cognati e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati lunedì 29 aprile, alle ore 15.30, nella Chiesa Parrocchiale di Sclaunicco.  
Un grazie di cuore alla dottoressa Mariapia Donati De Conti.

Sclaunicco di Lestizza, 28 aprile 2024

*O.F. Talotti Basiliano  
tel. 0432/84623  
Codroipo  
tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**EMILIANA SCHIRATTI  
ved. SEBASTIANIS**  
di anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia,il genero,il fratello,i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo martedì 30 Aprile, alle ore 14.30, nella Chiesa di S.Giacomo di Fagagna, partendo dall'abitazione in via Porta Ferrea 62 Fagagna.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Fagagna - Trieste, 28 aprile 2024

*Of. Michelutti  
Fagagna 0432/801396*

Ha raggiunto il suo caro Gino



**FRANCA STRIZZOLO  
ved. BOLZON**  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 15 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine a Bicinicco, partendo dall'abitazione dell'estinta.  
Seguirà la cremazione.  
Questa sera alle ore 18 reciteremo il Santo Rosario nella locale chiesa.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara meoria.

Bicinicco, 28 aprile 2024

*Of. Mucelli & Camponi, Mortegliano-  
Palmanova-Porpetto-Manzano  
tel. 0432.928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Serenamente, ci ha lasciati



**ANNAMARIA VENIR  
ved. TALOTTI**  
di 86 anni

Lo annunciano i figli Francesco e Alois con Moira, i nipoti Sabina e Gioele, i fratelli Giulio, Aldo e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati martedì 30 aprile, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Orgnano, partendo dall'abitazione.  
Un grazie di cuore alla dottoressa Romanin e alle infermiere dell'ADI di Codroipo.

Orgnano di Basiliano, 28 aprile 2024

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

E' mancata



**LUIGINA OLEOTTO  
in FUMOLO**  
di 80 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo martedì 30 aprile, alle ore 16.30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

San Giovanni al Natisone, 28 aprile 2024

*O.F.Bernardis  
San Giovanni al Natisone  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

L'ANALISI

LA SICUREZZA  
NELLA REMS  
E I PROBLEMI  
IN VIA SPALATO

FRANCO CORLEONE

Ho letto sul Messaggero Veneto un articolo che dedica molto spazio a un accordo istituzionale per la vigilanza esterna della Rems di Udine. L'ossessione della sicurezza si esercita anche su una micro struttura che ospita due persone, prosciolte per i reati compiuti in quanto incapaci di intendere e volere al momento del fatto.

Il Garante delle persone private della libertà personale dedica attenzione anche alle Rems e sarebbe stato doveroso invitare o consultare chi per legge tutela i diritti dei detenuti e degli internati.

Sottolineo il fatto non solo per ragioni di forma ma di sostanza. Infatti sono stato Commissario unico del Governo per la chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari (Opg) e sono stato componente dell'Organismo di monitoraggio sul funzionamento delle Rems e avrei potuto dare un contributo per evitare errori di valutazione, gravi e inaccettabili.

E' davvero stupefacente che un problema marginale faccia trascurare i problemi reali come i lavori di allargamento della Rems (da due a quattro posti) che insistentemente ho sollevato io da lungo tempo.

Altro tema trascurato dalla Regione è quello posto finora inutilmente di predisporre luoghi e strutture di accoglienza per detenuti in carcere con problemi di salute mentale.

Mi auguro che il Prefetto dedichi una sollecita e adeguata attenzione alla denuncia da me ripetuta al dramma del sovraffollamento in Via Spalato che può provocare problemi delicati di convivenza e pregiudicare il rispetto dell'articolo 27 della Costituzione. —

LE LETTERE

Diritto all'aborto  
La 194 alla destra  
interessa in parte

La 194 alla destra interessa solo in parte, quella parte che da anni permette loro di attaccare il diritto all'aborto. L'approvazione del decreto PNRR, che spalanca le porte dei consultori alle associazioni anti-scelta, è solo uno dei numerosi tentativi della destra al Governo di limitare l'accesso all'interruzione volontaria di gravidanza. Ai diversi tentativi di riconoscere capacità giuridica al feto e alla destinazione di fondi pubblici per le associazioni antiabortiste, si aggiunge la narrazione colpevolizzante, il giudizio morale e lo stigma che in questo Paese colpisce e umilia le donne e il loro diritto all'autodeterminazione.

Non stupisce che tutta la destra italiana abbia votato contro la risoluzione recentemente adottata dal Parlamento Europeo per l'inserimento dell'accesso all'aborto sicuro e legale nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Nella stessa risoluzione si condanna l'abuso della cd obiezione di coscienza. Non serve, infatti, modificare la legge 194 per negare l'accesso all'IVG, come quotidianamente accade in 72 strutture in Italia che registrano tra l'80 e il 100% di medici obiettori.

Perfino l'accesso all'aborto farmacologico è reso più difficile in molte Regioni, come il FVG, dove la somministrazione della pillola RU486 non può avvenire in regime ambulatoriale e nei consultori, ma solo in regime di day hospital, nonostante la Circolare del Ministero della Salute del 2020 che per motivi ideologici non è stata recepita. Sono dati dell'Associazione Luca Coscioni, che offre strumenti di denuncia contro le inadempienze legate alla cattiva o mancata applicazione della legge e si batte per la modifica della stessa. Anche Possibile ha aderito alla Pdl di iniziativa popolare promossa dai Radicali e Libera di Abortire per un'effettiva tutela del diritto alla salute riproduttiva e il ritorno dei consultori a luoghi di salute pubblica, d'informazione laica e scientifica, di assistenza sociale e psicologica. Non è limitando la libertà delle donne che si valorizza il ruolo sociale della maternità, ma rifiutando lo sfruttamento del lavoro produttivo e riproduttivo femminile, agendo sulle disuguaglianze e sostenendo la prossimità.

**Raffaella Barbieri**  
(Portavoce Possibile Udine e referente Cellula Luca Coscioni Udine)  
**Andrea Di Lenardo**  
(Capogruppo AVS Possibile in Consiglio comunale)



## LE LETTERE

Le critiche alla Giunta  
Un anno con De Toni  
ma Udine non è felice

Egregio direttore, dato che il professor De Toni ha trasformato la felicità nel suo brand, sorge spontaneo ispirarsi al noto film di Aldo, Giacomo e Giovanni per sollecitare un'istanza: «Chiedici se Udine è felice».

Dopo un anno, Udine risponde che, più che poco felice, è delusa.

Il cambio di passo promesso non c'è stato: siamo passati da un sindaco "musone" che dava dell'ingrata a Udine a un sindaco "gigione" che scimmietta Fonzie pensando di essere simpatico.

Purtroppo, il mandato di sindaco non si esaurisce nell'alzare i pollici e neppure nell'inseguire la notorietà mediatica con effetti speciali tipo il patrocinio "yes, but" al Pride, l'illegittima trascrizione delle due mamme e la boutade della cittadinanza onoraria a Maignan.

L'imprinting di De Toni finisce qui. Poi c'è solo l'aumento dell'Irpef, la manovra "Robin Hood" che ruba al ceto medio per renderlo povero, così da livellare tutti al ribasso.

De Toni non è mai entrato nel ruolo di primo cittadino, con buona pace di chi l'ha votato al ballottaggio solo perché "più simpatico di quell'altro". Il vero sindaco è Marchiol, il suo competitor, con cui si è alleato per sconfiggere "il musone", ma senza apparentarsi. E già lì bisognava capire come sarebbe finita. Per il resto una giunta di comparse, vicesindaci effettivi e di fatto compresi, tra l'altro in perenne competizione fra loro (cultura, turismo e commercio dovrebbero essere il tridente d'attacco per il rilancio di Udine, invece sono punte isolate sul campo), i quali subiscono pure l'esuberanza dell'"alfiere", mandatario del king maker di Martignacco.

L'unico programma elettorale che sta trovando applicazione è quello di Marchiol, che rappresenta poco più del 9% degli udinesi e che si comporta da podestà.

Da "ingrati" siamo passati a "frignotti" (cit. la presidente Nassimbeni) che si lamentano per l'aumento di insicurezza in città e per una Ztl imposta senza criterio. Ma come osiamo?!? Nessuno si permetta di contestare Ivano I, il flagellatore di parcheggi, colui che accusava la giunta precedente di non sapere ascoltare e che ora che è al comando non ascolta nessuno. Neanche De Toni da Curtarolo, disceso tra noi utinensi per ricercare il bene comune e diffondere la verità, come ha dichiarato al Messaggero Veneto, salvo poi arrendersi alla prima difficoltà offrendo le "chiavi dell'auto" a chi sa guidare.

Caro Happy sindic, ad aver la patente siamo in tanti, può scendere quando vuole, anche perché la sua guida ci pare "felice e confusa", tanto per citare Carmen Consoli.

Tra gli assessori, due spiccano nel delusometro: l'assessore "all'iniquità sociale", che sposta i minori migranti come pacchi e gioca a fare

l'immobiliarista ai Faggi, anziché occuparsi delle sempre più diffuse problematiche sociali, e l'assessora all'ambiente, scomparsa insieme al raccoglitore che gorgogliava davanti al Monte di Pietà. La trash art è ancora tutta lì: nessuna rivoluzione della raccolta dei rifiuti, neanche una fototrappola in più. Manca solo la riconferma di Fuccaro alla Net per portare avanti la raccolta dei rifiuti imposta da Fontanini proprio con il supporto dell'ingegnere: d'altronde, è stato il coordinatore della campagna elettorale di De Toni, andrà pure premiato, no?

Deluse anche le femministe: la tanto sbandierata giunta 50/50 è solo un plastico esempio di parità formale, non sostanziale. Mere "quote rosa", insomma: le deleghe più importanti ce le hanno gli uomini, l'assessora alla sicurezza partecipata deve condividere la delega col collega addetto alla Polizia locale (serviva? Mah), la desaparecida assessora all'ambiente non ha poteri su Net perché ci pensa Happy, idem per l'assessora allo sport, esautorata dai grandi impianti (leggi Udinese e Apu), l'assessora al patrimonio non si occupa del bilancio, che compete sempre a De Toni, e l'assessora alle politiche sociali è senza portafoglio. Non è parità, è pink washing. Concludendo: Udine vuole essere felice, non trattata da ebete.

Il primo giro è andato vuoto, vedremo i prossimi quattro, sempre che tra un colpo alla botte della sinistra e uno al cerchio dei moderati, il campo largo non diventi campasanto, come il commercio, che sta già intonando il De profundis.

Ester Soramel. Udine

Ambiente  
Un acero rosso  
dimenticato

Gentile direttore, ero un bel acero rosso, insieme agli altri in un territorio che non era il nostro. Venivamo dal Canada ma a qualcuno piacevamo e così ci hanno impiantato qui in Friuli. Non è casa nostra, ma con acacie e bagolari stavamo bene. Un bel giorno ci hanno caricato e abbiamo pensato che saremmo andati in qualche bel posto, invece ci hanno portato in un bel prato, che noi odiamo, sotto il sole. Erba e sole, neanche un amico albero. All'inizio chi hanno fatto una grande festa: bambini, uomini, donne tutti intorno a me, ero quasi 4 metri, bella figura. Le donne orgogliose ci hanno anche messo una tabella che spiegava chi ero, magari ci sarebbe stata anche una panchina, ma pazienza. Poi silenzio, mai visto più nessuno! Comunque non mi sentivo bene: saranno state la terra tutto di riparto, l'erba, la mancanza di amici... Siccome non crescevo, anzi calavo, hanno cominciato a tagliarmi, poi mi hanno tolto lo sgabello e ora sono diventato orfano, tronchetto, senza nome e senza onore.

Giancarlo Zambelli. Cividale

## LE FOTO DEI LETTORI



## Sindaci emeriti con familiari e amici davanti a Villa Manin

A margine della riunione del consiglio direttivo dell'associazione sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, tenutasi recentemente a Villa Manin di Passariano, non poteva mancare una foto dei partecipanti, accompagnati da alcuni famigliari e amici, assieme al vicepresidente della giunta regionale Mario Anzil, anche lui sindaco emerito del comune di Rivignano Teor.



## Bagnaria Arsa e Saint Livrade sur Lot, quell'incontro nel 2003

Da oltre venti anni il Comune di Bagnaria Arsa mantiene un vivo rapporto di amicizia con quello di Saint Livrade sur Lot in Francia. Nel 2003 il sindaco di allora Anselmo Bertossi incontrò in sala consiliare il collega francese Zuttion (di origini friulane) per un cordiale saluto tra le due amministrazioni gemellate.

CONTRO  
I TRUFFATORI  
SERVE PIÙ  
SEVERITÀ

GIORGIO CODEN

Sulle pagine di questo giornale, un reportage recava un titolo significativo: «Tante truffe, poche denunce». Vero. Il disinteresse della gente a denunciare viene da lontano e ha molteplici cause.

Primigenio è quel sentimento tutto nostrano di tolleranza verso i furbi e di derisione per gli allocchi, che è stato per decenni il condimento base delle commedie all'italiana. Poi la difficoltà di rintracciare personaggi dediti per professione all'arte del camuffamento. E, semmai rintracciati, quella di recuperare il maltolto. Non poco pesa lo scarso interesse di polizia e magistratura a perseguire un reato contro il patrimonio, come è la truffa. E, per dirle tutte, come non aggiungere il senso di vergogna del gabato? Fatto sta che, oggi, ci troviamo a fare i conti con migliaia, anzi, centinaia di migliaia di truffe impuniti. E non truffe da ridere, ma odiose.

Falsi ispettori del gas, falsi esattori di tasse, venditori di

enciclopedie rateizzate fino alla seconda generazione, specchietti retrovisori che saltano, carte di credito che si svuotano. Indignano, soprattutto, i raggiri ad anziani ed infermi perpetrati da finti carabinieri, finti poliziotti, finti avvocati, finti guaritori, gentaglia che approfitta delle minorate difese per sconvolgere vite già faticose. Inutile nasconderselo: c'è una falla nella società che, pian piano, è diventata voragine dentro cui sono precipitati tutti gli strumenti in grado di tapparla.

Prima degli altri, la riprova dell'opinione pubbli-

ca che, alle notizie quotidiane degli imbrogli, invece che puntare il dito contro i delinquenti che li commettono, scuote la testa verso i rimproverati che li subiscono. Da qui, a cascata, l'inerzia dei cittadini a denunciare, la scarsa reattività degli apparati di polizia ad indagare, la quasi nulla efficacia dell'intervento giudiziario.

Di fatto, un po' com'è accaduto per il furto di biciclette che nessuno denuncia più, si sta andando verso la depenalizzazione di fatto del reato. Eppure alla truffa sono dedicati cinque articoli del codice penale, è classificata come

delitto, la pena prevista è la reclusione. Tutto lettera morta. Le azioni truffaldine ormai passano tranquillamente in cavalleria nonostante gli sfracelli, in molti casi finanziari ed economici, sempre psicologici, che seminano.

Contromisure? Forse la paura della galera. La galera vera, però, quella che, dai mitici anni Cinquanta, nessun truffatore, salvo rarissime eccezioni, ha mai assaggiato, quella in cui devi entrare anche per la truffetta da 100 euro se non restituisci il maltolto, quella concretizzabile solo se tutti fanno la loro parte: prima di tutti i cittadini con le denunce di ogni raggio. Senza di esse, la polizia non può fare le indagini, i giudici non possono emettere condanne, le prigioni non spalancano i cancelli e i malfattori se la ridono. Alternative? Nessuna, salvo istituire un corso obbligatorio di formazione alla truffa dalle elementari sino alla terza età. Tutti truffatori, nessun truffato. —





## risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



# I COMUNI POVERI E IL FRIULI TRADITO

### Redditi I Comuni ricchi e quelli poveri

Ho davanti agli occhi la classifica dei comuni del Friuli Venezia Giulia più ricchi. Molto interessante conoscere quelli in cui ci sono più residenti ricchi e direi curioso leggere di alcuni che invece sono in fondo alla classifica. A parte Drenchia dove i residenti sono 88 con un reddito medio pro capite per il 2022 di euro 13.884. Mi chiedo come possa un comune con così pochi iscritti all'anagrafe definirsi tale. Ma la curiosità che mi ha veramente fatto riflettere su certe classifiche è quello di San Giorgio della Richinvelda. È penultimo di questa strana classifica con 4.057 abitanti e un reddito medio per il 2022 di euro 15.859. Per chi non lo sa, questa realtà è la patria della barbatella che viene esportata in tutto il mondo. È un punto di forza e di vanto di tutto il



Una panoramica di Moruzzo

Friuli con 250 vivaisti e con 70 milioni di innesti-talea l'anno esportati ovunque. Insomma una realtà ricca e consolidata da tempo. La domanda sorge spontanea, com'è possibile tale posizione nella classifica dei comuni più ricchi, quindi tra i più poveri, considerando il più virtuoso che è Moruzzo con 1.900 abitanti e un reddito di euro 29.926.

Mario Pinto  
Pordenone

\*\*\*

Caro Mario, mi fa venire in mente Trilussa. Carlo Alberto Salustri, più noto con lo pseudonimo di Trilussa, scrisse una poesia che parla proprio delle statistiche. In sostanza, suggeriva come i dati debbano essere spiegati e faceva l'esempio di chi non può permettersi di acquistare (e mangiare) un pollo ma, in termini statistici, risulta comunque "titolare" di un pollo perché qualcuno se ne può permettere due. E fin qui è chiaro. Non vale solo per il pollo, ma evidentemente anche per i redditi. Lei porta a esempio San Giorgio della Richinvelda, certamente ci saranno gli imprenditori di cui lei parla, e gli altri abitanti che reddito hanno? A Drenchia la popolazione è anziana, pertanto si può supporre che i redditi siano da pensione. A Moruzzo, invece, abitano professionisti e imprenditori e il reddito medio schizza. Lo sa che Portofino è il comune con i redditi più alti d'Italia? Il comune genovese fa un

balzo da 39.200 a 90.610 euro, mettendosi alle spalle Lajatico (Pisa) con poco meno di 53 mila euro e Basiglio, alle porte di Milano, con 49.524 euro. Quest'ultima località è abitué della classifica, perché sede del quartiere-giardino di Milano 3, con i suoi facoltosi inquilini, e di Mediolanum. Lajatico è il paese di Andrea Bocelli. Un simile balzo per Portofino (+131%) pare sia da legare a un altro nome noto, capace da solo di spostare la media dei redditi di una comunità da poche centinaia di contribuenti. Negli atti della successione di Silvio Berlusconi, il figlio Pier Silvio emerge come domiciliato a Portofino. E torniamo ai polli di Trilussa e alla media delle statistiche. Lei si chiede anche come possa un comune di poche decine di abitanti definirsi tale. Ha ragione. D'altra parte c'è pure da aggiungere che le fusioni non sono mai decollate.

### Lo sviluppo Se il Friuli è stato tradito

Senza voler essere apocalittico, ma forse la confusione tra sviluppo e progresso permane in campo tuttora, il famoso asserto dostoevskiano "La bellezza salverà il mondo" poteva ben coniugare il nostro Friuli, avendo tutte le carte in regola, anche senza Pasolini, con le sue terre ben conservate e curate amorevolmente, poi grazie a Ippolito Nievo che immagina un Friuli piccolo compendio dell'universo alpestre piano e lagunoso in sessanta miglia da tramontana a mezzodì, si è portati nell'aurea suprema del buon vivere, e un tutto dire quello che il Friuli esponeva alla visione di tutti. Oggi purtroppo troppi interessi turistici economici politico-istituzionali tradiscono l'armonia ambientale e sociale, perciò se progresso

viene dal latino progressus andare avanti, avanzare, sviluppo è un andamento un andazzo un corso un prodursi cose e manufatti sprigionando affari. Già Tacito negli Annali (II 13) scriveva: Sed quia veritas visu et intelligente, falsa festinatione et incertis valescunt (poiché la verità viene vista è capita, le falsità sono rafforzate da fretta e incertezza) Troppe indifferenze? troppi conformismi? Non ho le risposte ma il Friuli oggi è stato sicuramente tradito.

Giuseppe Marcuzzi  
Aiello del Friuli

\*\*\*

Caro Giuseppe, il nostro Friuli è una terra meravigliosa, da Sacile a Cividale, da Tarvisio a Marano, da San Vito al Tagliamento a Tarcento. È vero che nel tempo del progresso sono state fatte scelte edilizie che ora diventano ai nostri occhi alquanto bizzarre. Tuttavia, mi pare ci sia una coscienza ambientale sempre più forte, con il grande aiuto delle nuove generazioni. E questo fa bene sperare.

## IL VANGELO DELLA DOMENICA



DON LUCIANO SEGATTO

Giovanni 15, 1-8

\*\*\*

«Io sono la vite vera... Rimanete in me ed io in voi». Potrebbe essere la sintesi della vita di Gesù. Uomo "come" noi. Vissuto-vivente "con" noi. Morto-risorto "per" noi. La sua vita: un progetto di senso compiuto. Arcinota la sentenza di Sartre: "L'inferno sono gli altri". Non così per Gesù, per il quale gli altri danno senso alla nostra vita. E tre sono i cardini della educazione al senso della vita:

## COME-CON-PER GLI ALTRI E LA SINNERITUDINE

uguaglianza, comunione e responsabilità. Cardini espressi in tre piccole parole: come, con, per. Si impara per educazione e per esempio dagli adulti. Un tempo la griglia di comportamento umano erano i dieci comandamenti, imparati a memoria fin da piccoli senza capirne il senso. Ma la sapienza dei nostri genitori ed educatori, pur ignari di esegesi biblica, avevano masticato e tradotto i dieci comandamenti in espressioni chiare per tutti. Non erano divieti, ma orientamenti per imparare il duro mestiere di vivere.

1. "Sentiti come gli altri". Non era una spinta alla omologazione, ma un invito alla fraternità ugualitaria. Non si doveva prevaricare sugli altri. Non ci si doveva sentire migliori. Non si viveva di competitio-

ne, ma di emulazione. Ci veniva detto "umiltà", anche in presenza di successi. Oggi diremmo "sinneritudine". 2. "Stai con gli altri". A monte una visione comunitaria. Ti faceva dire "noi" e non "io". Se mai si usava l'impersonale "si fa, si dice, si è". Insieme si poteva tutto, nel bene possibile... 3. "Vivi per gli altri". Non dovevi trascurare te stesso, ma sentirti responsabile per altri, a cominciare da fratelli e sorelle in famiglie allargate (vecchia maniera!). Ora, io non so se noi adulti (per la verità "vecchiotti") siamo stati coerenti con questa impostazione di vita dettata dai nostri padri e soprattutto dalle nostre madri. Una domanda, però, mi si presenta alla mente: "Le nuove generazioni ricevono dal mondo degli

adulti una griglia per sapersi comportare in società (e non penso solo al galateo), per dare un senso compiuto alla propria vita? Stiamo insegnando con esempi e parole ai più giovani una grammatica per la vita?". La penso così: per lo meno non ci incolga un senso di frustrazione educativa in ossequio al "fin che la barca va lasciala andare"... a picco. È d'obbligo reagire contro una deriva educativa, per la quale tutto è dovuto, subito, senza fatica e responsabilità all'insegna della libertà snaturata a spontaneismo. L'ultima generazione non merita di essere abbandonata a sé stessa, anche perché, nonostante le cassandre, alimenta sintomi di disponibilità all'ascolto, se abbiamo noi qualcosa da dire! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

## COMISSURE

(s.f.) Articolazion dal cuarp

I Consorzi di bonifiche de Planure furlane al à dit che al realizarà une "app" par visà i contadins cuant che i cjamps a àn bisugne di jessi bagnâts. Ma un contadin mi à dit che, cuant che al jere frut lui, a cjase sò e esisteva za une "app" dal gienar: sò none Albe. "Ah ninin! — i diseve la none — Vuê mi fasin mâl dutis lis comissuris! No stâ a bacilâ a sveâti vie pe gnot par lâ a bagnâ, che tant doman al plûf". E il biel al è che la robe e funzionave. Cussì, no dome la sò famee, ma dut il borc (par no dî dut il paîs) al faseve cont su lis previsions de vecjute. Ealore sperin che la gnove "app" e funzioni almancul come lis comissuris di pua-re Albe. —

## CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Interessante la scelta del famoso giornalista televisivo Bruno Vespa di parlare di interruzione di gravidanza convocando in studio, in qualità di esperti, sette uomini e nessuna donna. Sicuramente l'apporto di un tale parterre è stato il più esaustivo possibile su un tema nel quale, del resto, chi

# COSE DA UOMINI E IL GENIO DI GEPPI

può avere più diritto di parlare, se non sette uomini? Una decisione cui non sono poi mancati gli strascichi di polemiche nei giorni seguenti, e che ha attirato un coro quasi unanime di biasimo. Quello che invece io vorrei fare è spezzare una lancia in favore degli autori e del conduttore e, anzi, per il futuro prossimo venturo vorrei suggerire al giornalista e a tutto il palinsesto della tv pubblica altre idee ispirate a questa. Per esempio, potrebbero fare una trasmissione in cui

viene chiesto a sette influenti cosa si prova a svegliarsi la mattina presto per andare in fabbrica a lavorare. O se no sarebbe fantastica una bella puntata sul tema acciature e tagli di capelli alla moda. Ospiti: Claudio Bisio, Arrigo Sacchi, Maurizio Crozza, Pierluigi Collina e Ciccio Graziani. Avvincente altresì potrebbe essere uno speciale sul bidet, con soli ospiti francesi, o un approfondimento su diete zero carbo, chiedendo il parere di sette pizzaioli napoletani. In tema

gastronomia, saremmo credo tutti curiosi di conoscere la ricetta migliore per un'ottima polenta e frico, ad opera di sette cuochi calabresi, o della migliore 'nduja calabrese secondo sette lavapiatti di Tricesimo. Del resto, è questa l'epoca in cui tutti possono parlare di tutto, no? La competenza in materia è diventato un fatto secondario un po' in tutti i campi: figuriamoci se si parla di aborto, che in Italia quasi mai è stato un tema di competenza delle uniche persone

che davvero ne avrebbero, cioè le donne. Ed è per questo che il genio assoluto è stato Geppi Cucciari quando, nella sua ultima puntata del programma "Splendida cornice", ha invitato cinque donne ad esprimersi sull'annoso tema "Impotenza e SUV: cosa c'è di vero?". Di sicuro cinque donne potranno dire, sull'argomento, molte più cose sensate di quante ne possano dire cinque uomini sul tema dell'aborto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Geppi Cucciari in trasmissione



# CULTURA & SOCIETÀ

## Far East Film Festival



# Eiko Ishibashi

## Quando la musica è da Oscar

Oggi il concerto della polistrumentista giapponese, autrice della colonne sonora di "Drive my car" di Ryūsuke Hamaguchi

GIANPAOLO POLESINI

**I** non cultori dell'arte d'Oriente, probabilmente, avranno delle difficoltà a individuare nel loro data base dello spettacolo la musicista Eiko Ishibashi. Avvertimento ai naviganti: stiamo vegliando in una nicchia di notte, sebbene la quarantanovenne Eiko from Mobara (Giappone) non sia affatto una sconosciuta, avendo firmato — tanto per dirne una e partendo dall'alto — la colonna sonora di "Drive my car" di Ryūsuke Hamaguchi, premio Oscar 2021 al miglior film straniero e distribuito dalla friulana Tucker.

A parte Morricone, Piovani e ben pochi altri, i compositori, così come gli sceneggiatori, occupano le retrovie dei rulli di fine pellicola, proprio nel momento in cui lo spettatore raccoglie la propria mercanzia e si avvia verso l'uscita.

Come direbbe la Raffa nel suo miglior "Carramba!": «stasera la Eiko Ishibashi sarà qui!!». Qui, alle ore 19, sul palco del Giovanni da Udine per

un concerto cinematografico piuttosto atipico per il Far East che se di musica si è occupato durante la sua lunghissima carriera l'ha fatto sparando watt nelle disco notturne ai margini del cartellone filmico. Stavolta sarà un movimentato stacco dalla liturgia della celluloid.

In questo ventiseiesimo

**La polistrumentista porta sul palco Gift il progetto che ispirò Evil Does Not Exist**

Feff — che si concluderà il 2 maggio con la discesa terrena del dio pagano Zhang Yimou (affrettatevi per i biglietti, stanno volando via) — l'evento di quest'oggi che s'intitola "Gift" rappresenta un unicum delle giornate fareastiane. "Gift", in realtà, è un film mutato scritto appositamente per Eiko da Hamaguchi e la colonna sonora sarà live, alla maniera dei pianisti in frac che musi-

cavano le slapstick (che significa comicità vertiginosa) degli eroi degli anni Venti. Con un netto aggiornamento strumentale il risultato sarà identico.

Come si dice? Da cosa nasce cosa e così "Gift" è diventato un film: "Evil does not exist" (Il male non esiste, 2003), la mano del regista è la stessa, la distribuzione è una joint venture fra la Teodora e la nostra Tucker e un Leone d'argento è finito in bacheca. Oddio, va detto che il cineasta nipponico è un bulimico collezionista di trofei: nella teca in salotto, oltre alla statuette d'oro più ambita dell'universo mondo e al Leone appena citato, convivono un Orso d'argento per "Il gioco del destino e della fantasia" e un Prix conquistato sulla Croisette di Cannes. Non affatto male per uno del 1978.

Giusto per conoscenza e semmai il destino vi farà incontrare "Il male non esiste" su qualche piattaforma, la storia è una specie di scontro fra la purezza della natura e l'aggressività del mercato imprenditoriale. L'esistenza pacifica



### LA RISPOSTA DEL PUBBLICO

## Affluenza da record già nelle prime giornate

Le prime quattro giornate del Feff 26 hanno fatto registrare affluenze da record. Sia al Teatro Nuovo, quartier generale storico del festival, sia al Visionario, dove i responsabili Sabrina Baracetti e Thomas Bertacche hanno scelto di concentrare le sezioni speciali del programma (retrospettive, restauri, documentari). Ottima la risposta del pubblico anche online, tra social e streaming, e sul fronte dei Far East Film Events, gli appuntamenti "asiatici" disseminati nel centro della città.



IL PROGRAMMA  
DI OGGI

## Tre film cinesi e il restaurato Three Seasons con Keitel

Una geniale polistrumentista giapponese capace di spaziare dal dream pop all'ambient jazz, camminando sul filo del crossover tra Oriente e Occidente. Oggi alle 19, Eiko Ishibashi sarà la prota-

gonista dell'attesissimo live intitolato Gift: lo splendido progetto da cui ha preso vita Evil Does Not Exist (Il male non esiste) di Ryusuke Hamaguchi, vincitore del Leone d'Argento - Gran Premio della Giu-



ria a Venezia e uscito nelle sale italiane sotto il doppio segno di Teodora Film e Tucker Film. Anche la quinta giornata, sarà ricca di film da non perdere. Tra questi, ricordiamo, c'è una formidabile tripla cinese (Wonder Family, The Midsummer's Voice, The Movie Emperor

con il super divo Andy Lau) e c'è anche il restauro del capolavoro Three Seasons, cioè il primo film vietnamita uscito negli Usa dopo l'embargo. Una poetica riflessione sul passato, sul presente e sul futuro di Saigon che vede tra i protagonisti il mitico Harvey Keitel (nella foto).



Nelle immagini: 1) la musicista Eiko Ishibashi; 2) una scena del film Drive my car di Ryusuke Hamaguchi; 3) la giovane protagonista di Evil does not exist; 4) The Movie Emperor, di Ning Hao, in sala questa sera alle 20.30

di un boscaiolo con la figlia verrà squassata da una proposta da parte di chi vorrebbe mescolare a ciò che Dio a creato un glamping, ovvero un camping con il glamour di un resort, la cui costruzione minaccerebbe l'ecosistema. Un tema piuttosto caro a Hamaguchi, che è piaciuto parecchio alla severa platea del Lido.

Visto che ci siamo auscultiamo la situazione giapponese riguardo il cinema. Anche nella terra del Sol Levante la ripresa dopo un paio d'anni difficili è stata piuttosto decisa con il conforto dei produttori messi all'angolo pure loro dalla crisi mondiale. Fra l'ottimismo e la rinascita si è incuneato uno scandalo del settimo Mercalli, giusto per farvi capire quanto ha tremato una certa industria nipponica: il numero uno della Johnny & Associates è stato accusato di aver abusato di centinaia di ragazzi fra gli anni Settanta e il Duemila. Solamente alla sua morte, a 87 anni, nel 2019 è emersa tutta la verità tenuta nascosta per paura di far saltare in aria una montagna di affari già avviati.

Si è discusso parecchio anche riguardo ai film d'importazione, soprattutto americani. E un titolo su tutti è stato a lungo sul tavolo di chi ha il potere di accettarlo o di respingerlo al mittente: "Oppenheimer". Be', come non comprendere i dubbi giapponesi su una pellicola che celebra il padre della bomba atomica. Ha vinto il sì e il 29 marzo la pellicola Oscar è comparsa nelle loro sale. Chissà come l'avranno presa quelli di Hiroshima e di Nagasaki. —

## IL FILM DEL GIORNO

## Una meteora finisce sulla casa e tutti ottengono poteri speciali



Una scena del film "Wonder Family" di Song Yang

## GIORGIO PLACEREANI

Molte commedie cinesi appartengono a quel genere che in Italia definiremmo "comico demenziale". Ingentilito, e con un pizzico di moralismo molto cinese, questo è il carattere del divertente film "Wonder Family" di Song Yang. Il protagonista Qiang aveva rotto con la sua famiglia di pazzoidi, cinesi che abitano in un paese di fantasia simile alla Rus-

sia, e s'era trasferito in Cina. Torna a casa quando muore il nonno, eroe di guerra, per il funerale. Ma una meteora che cade sulla casa conferisce a tutti (tranne Qiang) dei superpoteri: il nonno risuscita e diventa immortale, il padre ubriaccone diventa invisibile a comando, la sorella maggiore sa volare e una trovatella adottata (gustosa la parodia in flashback della storia della Piccola Fiammiferia) ottiene il dono della superforza.

Questi poteri, però, funzionano solo quando i familiari sono vicini (trasparente la metafora).

Alla base del film sta un gruppo comico teatrale cinese al suo ventesimo anniversario, e infatti tutti gli interpreti sono molto bravi. Il migliore qui è probabilmente l'attore Shen Teng, che interpreta il cattivo della situazione, dal nome gogoliano di Cickov, deliziosa parodia di mafioso russo in salsa cinese. —

Vidali evidenzia il ruolo del Giovanni da Udine  
«Il teatro è sempre stato è la casa del Feff»

Non solo film:  
a Ties that bind  
i progetti  
dei produttori

## L'INTERVISTA

FABIANA DALLAVALLE

Immaginare Il Far East Film Festival senza il teatro Giovanni da Udine, con il foyer pacificamente occupato da ospiti, giornalisti, visitatori e festivalieri, attraversato da lunghe e ordinatissime code di ingresso ai film dalle 9 del mattino a mezzanotte e le poltroncine sul prato attrezzate antistante il teatro cittadino con giovani che parlano, scrivono e mangiano chiacchierando di cinema e divertendosi? Impossibile. Non soltanto perché il Teatro Nuovo Giovanni da Udine è da sempre la casa del Feff, fin dalla prima edizione ma anche perché così esercitata al meglio la sua vocazione.

Ne è convinto Paolo Vidali, presidente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e direttore del Fondo dell'Audiovisivo Fvg: «Il teatro non sarebbe quello che è senza Far East e il Far East non sarebbe diventato quello che è senza il Giovanni da Udine. Non è un caso se il teatro cittadino ospita oltre alla stagione di prosa, musica e danza, molti eventi culturali, congressi, importanti iniziative che hanno ricadute significative sul territorio, penso alla Fiera del Lavoro, e ai festival, ad esempio Vicino Lontano, con il Premio Internazionale Tiziano Terzani. È giusto che le iniziative importanti come questa che stiamo vivendo in questi giorni, trovino ospitalità in teatro perché seguono la linea di un rapporto costante e intenso con la città. Inoltre, è rilevante che dal punto di vista culturale Udine sia frequentata da persone che provengono da paesi lontani. La cultura deve essere apertura non difesa di valori consolidati e sclerotizzati. Il "Teatrone", grazie agli spazi di cui è dotato va proprio verso un concetto moderno di cultura e rappresentazione ed offre straordinarie opportunità, sia agli ospiti che al territorio».

In particolare, Far East Film Festival non è "solo" cinema da godere in sala ma è



Paolo Vidali

anche tutto quanto riguarda l'industria del cinema. «Ties that bind, storico workshop che riunisce a Udine produttori da Asia e Europa da ormai 15 anni – approfondisce Vidali – è il principale programma di formazione per le coproduzioni tra Europa e Asia ed è rivolto a produttori europei e asiatici che si concentrano su progetti di lungometraggi di finzione in fase di sviluppo. I produttori selezionati lavoreranno con i migliori professionisti del settore provenienti da entrambi i continenti. I partecipanti, 5 produttori europei e 5 asiatici con progetti di lungometraggi di finzione, saranno affiancati da 5 professionisti europei interessati a lavorare con l'Asia, come sales agent, finanziatori, distributori, programmatori di festival, rappresentanti di mercato per la coproduzione o produttori europei che desiderano concentrarsi sullo sviluppo della propria carriera. Come Focus Asia, spazio ideale per avvicinare industrie cinematografiche da tutto il mondo, Ttb è un'iniziativa che crea un tessuto tra i professionisti che vi partecipano. Sebbene chiuse al pubblico creano infatti un network di rapporti incoraggiando sempre nuove collaborazioni e avvicinando i due continenti».

Ties That Bind è un progetto finanziato dall'Europa ed è organizzato dal Fondo Audiovisivo Fvg, leader della squadra composta da Eave, Udine Far East Film Festival e Taicca - Taiwan Creative Content Agency, e sostenuto da Creative Europe - Media sub-programme of the European Union. —









In alto, l'Accademia d'arte Arrigoni e Luisa Sello; qui da sinistra, Il pianista Andrea Bacchetti e il violoncellista Giovanni Gnocchi

del Festival Udine Castello propone concerti e visite tra icone angeliche e luoghi celati, comuni denominatori di spazi unici – commenta la direttrice artistica Luisa Sello, –dove artisti di fama mondiale e talenti regionali si affiancheranno ad una serie di proposte inedite e multidisciplinari. Si potranno così vivere in prima persona esperienze uniche, attraverso percorsi tra storia, musica e arte, del tutto inconsueti ed altamente fascinosi».

Il Festival si inaugura domenica 5 maggio alle 11 al Salone del Parlamento di Udine con un concerto firmato Ert. Sul palco, l'Orchestra d'archi Arrigoni diretta da Domenico Mason, con la partecipazione dell'eccellente pianista Andrea Bacchetti in veste solistica. Domenica 12 maggio alle 16, nella chiesa di S. Pietro ai Volti di Cividale del Friuli, è di scena l'ensemble di flauti e microteatro Le Agane. Giovedì 16 maggio alle 17, nella Torre di Santa Maria a Udine, sarà la volta di un avvincente duello musicale, tra i giovani pianisti Emma Brumate e Paolo Zentilin, mentre venerdì 17 maggio, sempre alle 17, nell'Area Baluardo Garzoni e anticipato da una visita ai Bastioni, c'è il Trio Tempestoso (Andraž Golob al clarinetto, Urban Mešnar al violoncello e Sanja

Mlinarič alla fisarmonica) e. Concerto in replica il giorno seguente, sabato 18 maggio alle 20.30, nella chiesa di San Martino ad Artegna, anticipato dalla visita al Castello.

Il famoso violoncellista Giovanni Gnocchi sarà l'ospite dell'appuntamento di domenica 19 alle 11 a Casa Cavazzini di Udine, evento anticipato dalla visita alle carceri in Castello.

Quindi, venerdì 24 alle 20 a Villa Perabò della Savia a Moruzzo ci sarà, il quartetto d'archi DCMF Korea; sabato 25 alle 11 nella Torre di Santa Maria a Udine, il musicologo Danilo Prefumo terrà la conferenza "La musica in Friuli ai tempi della Serenissima", mentre alle 20.30, nella Basilica di Sant'Eufemia di Grado, il direttore d'orchestra armeno-canadese Nuhur Arman dirigerà l'Orchestra Naonis Donatello. Infine, domenica 26 alle 16 all'Abbazia di Rosazzo, con una visita antecedente al monastero, il Trio Haydn chiuderà la rassegna.

I concerti sono a ingresso libero, ad esclusione di quelli del 5 e del 19 maggio. Per le visite, a numero chiuso, è necessaria la prenotazione (informacitta@civale.net per Cividale e didatticamusei@comune.udine.it per Udine). Info dettagliate su [www.amicimusica.ud.it](http://www.amicimusica.ud.it). —

SACILE

I sei musicisti finalisti per Piano Fvg



Ormai annoverato tra le competizioni più prestigiose a livello mondiale, torna a Sacile con le sue fasi finali, che decreteranno il vincitore assoluto 2024, il Concorso pianistico internazionale PianoFVG, ideato e diretto da Davide Fregona e realizzato con il Comune di Sacile, la Regione e Fondazione Friuli. Le prove finali programmate al Teatro Zancanaro tra l'1 e il 3 maggio laureeranno il vincitore assoluto della competizione per il biennio 2023-2024: il Concorso Piano FVG ha assunto, infatti, da questa edizione una nuova organizzazione che distribuisce le prove nell'arco di due annualità. Al termine della prima fase svoltasi lo scorso anno, degli oltre 40 partecipanti provenienti da ben 11 nazioni, ne sono stati selezionati sei dalla prestigiosa Giuria internazionale presieduta dalla celebre pianista Dubravka Tomšič. I finalisti – l'italiano Ruggiero Fiorella, il russo Nikita Lukinov, i giapponesi Mayaka Nakagawa e Motohiro Sato, il thailandese Supawee Srisurichan e il cinese Yuewen Yu – si esibiranno in tutte e tre le giornate in prove diurne per pianoforte solo e in concerti serali con Orchestra: ad affiancare quest'anno i finalisti sul palco la compagine regionale FVG Orchestra diretta da Paolo Paroni. Per info: [www.pianofvg.eu](http://www.pianofvg.eu).

MANIAGO

Pennacchi chiude la stagione Ert



Andrea Pennacchi, dopo aver aperto a fine ottobre la programmazione 23/24 del Circuito Ert, chiuderà la stagione teatrale del Verdi di Maniago domani, lunedì 29 alle 20.45 con Pojana e i suoi fratelli. Sul palco della pedemontana pordenonese l'attore padovano sarà accompagnato dai musicisti Giorgio Gobbo e Gianluca Segato. Lo spettacolo ha già fatto segnare il tutto esaurito in prevendita. Pochi sanno che Franco Ford, detto "Pojana", nasce più di dieci anni fa. Era il ricco padroncino di un adattamento in veneto delle Allegre comari di Windsor con le sue fisse: le armi, i "schei", le tassi, i neri e il nero. Poi sono arrivati i suoi fratelli maggiori: Edo il security, Tonon il derattizzatore, Alvis il nero e altri. In seguito, gli autori della trasmissione tv Propaganda Live l'hanno voluto sul suo palco e lui si è rivelato davvero per quel che è: un demone, piccolo, non privo di saggezza, che usa la verità per i suoi fini e trova divertenti cose che non lo sono. Il personaggio nasce dalla necessità di raccontare quelle storie del nordest che fuori dai confini della neonata Padania nessuno conosceva. Informazioni sullo spettacolo al sito [ertfvg.it](http://ertfvg.it).

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

La siciliana Cammela sul palco del Concordia e i ritratti di Grigoletti



"Cammela" mamma siciliana di scena oggi a Pordenone

CRISTINA SAVI

Musica e itinerari d'arte oggi, in agenda, nella Destra Tagliamento, dove a conquistare il podio è però l'evento che a Pordenone, alle 17, porta nell'auditorium Concordia lo spettacolo "Cammela e il gruppo delle mamme", e dunque il personaggio creato da Chiara Anicito, attrice e comica che ha conquistato il pubblico del web e di TikTok: la donna siciliana dolce e ingenua, alle prese con la vita frenetica, divisa tra la famiglia e i rumorosi gruppi Whatsapp della classe di suo figlio. Fra le comiche di punta del Laboratorio artistico di Zelig, nel 2023 ha debuttato al Teatro Zelig con lo spettacolo che sta portando attualmente in tournée.

Riflettori accesi sulla Segovia Guitar Week, a Pordenone, il festival chitarristico internazionale organizzato dalla Segovia Guitar Academy in collaborazione con la Cooperativa Polinote, che festeggia la decima edizione con un programma speciale e oggi porta nel convento di san Francesco, alle 18 il talento inglese Torrin Williams, già protagonista sul palco della prestigiosa Wigmore Hall di Londra.

Il Festival delle dimore storiche del Friuli Venezia

Giulia (quattro giorni per conoscere la storia della regione visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico e architettonico che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli) vede protagonista, fra le 21 sedi aperte, anche palazzo d'Attimis di Maniago. Oggi sono previste visite guidate alle 10, 11 e 12 e nel pomeriggio alle 15, 16 e 17. Alle 18 ci sarà invece il concerto concerto d'archi "Tra fiumi e natura" dell'Associazione musicale Sergio Gaggia, con musiche di Schubert e autori vari.

A Sacile, alle 17, nella chiesa di San Gregorio, presentazione del volume "In-finiti canoni", dedicata a una fra le nobili tradizioni della musica polifonica, il canone appunto, organizzato da Insieme vocale H2Vox

A Pordenone, alle 15.30, a palazzo Ricchieri, museo civico d'arte, è invece in programma una visita guidata tematica "Grigoletti, che ritrattista!" alla scoperta di uno fra i pittori friulani più famosi, Michelangelo Grigoletti, ricordato per i suoi ritratti, alcuni dei quali sono tra i migliori dell'Ottocento italiano.

Infine, a Casarsa della Delizia, dove prosegue la 76ma Sagra del vino, fra i tanti eventi alle 18, nello spazio di Amateca, in piazza, aperitivo pop con gli Overlook unplugged. —

VERSO VICINO/LONTANO

Un festival nel festival per Tiziano Terzani  
Tre volumi dedicati al giornalista scrittore

Metamorfosi è la parola-chiave della 20ª edizione del Festival vicino/lontano, a Udine dal 7 al 12 maggio, un filo rosso che torna nei tanti libri da sfogliare al festival. Parte del cartellone sarà dedicata a Tiziano Terzani, nei 20 anni dalla morte (28 luglio 2004). Spicca la riedizione delle "Lettere contro la guerra" scritte da Terzani nel 2002, poco dopo gli accadimenti dell'11 settembre, oggi ripub-

blicate da Chiarelettere con lo sguardo "attuale" di Tomaso Montanari che ne firma la prefazione e presenta il libro giovedì 9 maggio (alle 19, Chiesa di San Francesco) con Angela Terzani Staude, presidente di Giuria del Premio Terzani, e con Elda Baggio. Conduce il biografo di Terzani Alen Loreti. In anteprima assoluta sabato 11 (alle 17, Libreria Friuli) due libri pubblicati da Ediciclo: "Tiziano Terzani mi disse", di Jacopo Storni, che ci

proietta nei luoghi delle radici di un esploratore irrequieto, e "Viaggiare e non partire", di Andrea Bocconi, che include il racconto del suo incontro con Tiziano Terzani. Venerdì 10 o si presenta anche "Tiziano Terzani, sui sentieri dell'Altro" di Tamara Baris (Perrone), e nel corso della Serata finale del Premio Terzani 2024, sabato 11, al Giovanni da Udine, la vincitrice Sally Hayden racconterà il reportage vincitore, "E la quarta volta siamo an-



Angela e Tiziano Terzani

gati" (Bollati Boringhieri). Durante il festival sarà proiettato il dialogo-intervista tra lo scrittore cileno Benjamin Labatut, finalista 2024 per "Maniac"

(Adelphi), e il matematico Furio Honsell e lo scrittore bosniaco Damir Ovčinn. Fra le novità editoriali: a due anni dalla scomparsa di Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro Balducci, esce per Alba Edizioni il libro postumo "La profezia del quotidiano. In ascolto di profeti e testimoni": ne parleranno al festival, domenica 12 (14.30, Chiesa di San Francesco) il fratello Vito Di Piazza, con la Pastora battista e teologa Lidia Maggi, e il vicedirettore Nem Paolo Mosanghini. E lo scrittore croato Dino Pešut presenta domenica 12 "Figlio di papà", edito Bottega Errante. In anteprima nazionale Raffaello Cortina porta al festival il saggio "Cosa significa essere umani?", lo presenta il saggista e psicologo Ugo Morelli (sa-

bato 11 maggio, Libreria Feltrinelli). Novità 2024 anche per l'attivista climatico Giorgio Brizio, curatore di "Per molti anni, da domani" (Bollati Boringhieri): con le attiviste Karolína Fabianová, slovacca, ed Emma Reynolds, domenica 12 racconterà il mondo che i giovani vorrebbero. E nel conto alla rovescia per GO! 2025 Capitale Europea della Cultura, Andrea Bellavite presenta "Gorizia Nova Gorica: due città in una" (Ediciclo), domenica 12. Si preannuncia emozionante l'incontro con Paolo Rumiz sul tema "Patria comune", sabato 11: l'occasione per anticipare il pamphlet di imminente uscita per Feltrinelli, "Verranno di notte", centrato sul "ritorno della barbarie" nel nostro mondo. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

## L'ultima occasione

Udinese a Bologna: deve evitare la fuga delle avversarie dirette in coda alla classifica. Sarà spinta da 916 tifosi per evitare la sconfitta che varrebbe il -3 dal treno salvezza

Pietro Oleotto / UDINE

È l'ultima occasione, l'ultima chiamata per impedire la fuga delle avversarie dirette con sole quattro giornate ancora da disputare. È questo il destino dell'Udinese impegnata oggi a Bologna, contro una squadra che gioca magnificamente – come conferma il quarto posto che le fa respirare il profumo della Champions –, ma che è anche una delle poche vittime dei bianconeri in questa stagione, visto che è stata sconfitta addirittura per 3-0 nella gara d'andata allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium.

## LO SCENARIO

Tutta un'altra storia adesso, si dirà in modo freddo, distaccato, anche se i tifosi bianconeri si rifiutano di cedere al pessimismo: saranno 916 oggi nel settore ospiti del Dall'Ara. E saranno davvero d'aiuto a un'Udinese che il morale sotto i tacchi, non soltanto per le tre partite su tre perse nel recupero: gol al 95' dell'Inter per 2-1 ai Rizzi, al 93' del Verona nell'1-0 del Bentegodi, si nuovo al 95' nella partita "spezzata" con la Roma, terminata 2-1 lo scorso giovedì per rimediare allo stop causato dal malore di Nidcka e conclusa dal colpo di testa fatale di Cristante. Una mazzata che evidenzia quanto

avrebbero fatto comodo tre pareggi, con i quali adesso l'Udinese sarebbe sull'ultimo vagone del treno per la salvezza, raggiunto dal Frosinone battendo la cenerentola Salernitana – quello che in stagione i bianconeri non sono riusciti a fare – nell'anticipo della 34ª giornata che in coda terminerà domani col Cagliari a Genova.

## LE SCELTE

Meglio guardare in casa propria. Il Bologna sembra davvero un rebus irrisolvibile, stavolta, a differenza di quella vittoria firmata Cioffi nell'ultima partita del 2023. Questione di motivazioni, visto che oggi vincendo può raggiungere la Juventus sul terzo gradino, ma anche di tattica, considerando che Thiago Motta è davvero indecifrabile per modulo e occupazione degli spazi. Stavolta potrebbe proporre il 4-1-4-1, l'Udinese risponderà con il 3-4-2-1 già visto nelle ultime (sfortunate) occasioni, con Pereyra e Samardzic alle spalle del centravanti Lucca. Sulle fasce, rispetto al finale con la Roma, tornano a disposizione Ehiizibue (a destra) e Kamara (a sinistra). E ci sarà, stando alle indiscrezioni, anche Nehuen Perez, reduce dalla botta in testa, con tanto di ferita, presa proprio giovedì sera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DA SAPERE

## Pereyra il più incisivo in aprile a segno anche nella gara d'andata

È Roberto Pereyra il bianconero più "on fire". Il capitano, che ha segnato (contro la Roma) o servito un assist in due delle sue ultime tre presenze (con l'Inter), ha realizzato in carriera già

due reti contro il Bologna nel massimo campionato, tra cui una nella gara d'andata. L'unico gol contro al Dall'Ara è datato invece 6 gennaio 2021.

S.M. Fabio Cannavaro all'opera con un fischio trapattoniano FOTO PETRUSSI



## I PRECEDENTI

## Widmer e Lasagna in gol nel 2017 per l'ultimo blitz

È datato 30 dicembre 2017 l'ultimo blitz della Zebretta al Dall'Ara, con Silvan Widmer e Kevin Lasagna a firmare la vittoria (1-2) in rimonta dopo l'autorete di Danilo. L'ultima visita, invece, è dello scorso aprile, con l'Udinese strapazzata per 3-0 firmato da Posch, Moro e Barrow in meno di 50 minuti. Il Bologna conduce nei precedenti con 28 successi a 26, mentre sono stati 23 i pareggi, l'ultimo dei quali il 2-2 dell'aprile '22.

S.M.

## AREA DI RIGORE

## Una situazione che ha sportivamente del drammatico



BRUNO PIZZUL

Non è giusto scaricare sul solo Joao Ferreira l'intera responsabilità sull'ultimo grave capitombolo interno nello scampolo di partita con la Roma. Certo è incomprensibile come un giocatore della sua

esperienza possa essere rimasto vittima di un attacco di paura tale da indurlo a scaraventare in calcio d'angolo un pallone che avrebbe potuto esser facilmente gestito, non essendoci nei pressi avversari. Poi, come quasi sempre accade sui calci d'angolo per gli altri, succedono altri pasticci assortiti, con pericolosità perenne per la porta friulana. Stavolta è toccato a Cristante andare al colpo di testa vincente mal marcato da Lucca e con Wallace pure nei pressi a non dare una mano. As-

sodato che, come tutti dicono, l'Udinese è la squadra più fisica del nostro campionato per muscoli e centimetri, resta in apparenza un mistero perché ogni corner assuma la pericolosità di un rigore. In realtà la spiegazione sta nel modo antico in cui si dispongono i difensori, sistemati in una zona evidentemente imperfetta che consente ai nemici di andare allo stacco con il vantaggio della rincorsa e del terzo tempo.

Ne ha dovuto prender atto lo stesso Cannavaro che è stato

autorizzato a non fare la consueta conferenza stampa della vigilia, avendone già sostenute e sopportate due nel breve periodo della sua responsabilità tecnica. Al proposito ha detto che occorrerà por rimedio alla faccenda, magari ricorrendo a una zona mista che però non potrà essere improvvisata. Dopo le ultime sgambature casalinghe, tecnico staff e squadra in partenza per Bologna e naturalmente formazione che si conoscerà all'ultimo momento. Si conosce bene invece non

tanto l'elenco degli uomini che Thiago Motta manderà in campo ma la compattezza, l'efficacia, la spettacolarità del suo Bologna, che stregato tutti i tifosi rossoblù tornati in massa ad affollare il Dall'Ara, stadio di mille storie umane, sociali, politiche e scientifiche. Con la sua compostezza e sagacia Motta ha catturato tutti, tanto da essere nel mirino di tantissime grandi società, ma per ora è sistemato alla grande dove la pianura cede ai primi contrafforti appenninici.

L'Udinese, nonostante gli sforzi di Cannavaro che ha assunto su di sé l'eventuale responsabilità di errori nella scelta dei singoli da far giocare, per sgravarli da paure soggettive nel momento dell'impegno, ha sbagliato ben poco nelle dichiarazioni, ma ormai abbiamo capito che, a parole, gli uomini del calcio di oggi sono tutti bravi. Fabio lo è stato anche sul campo, maturando esperienze in un calcio esotico che lo ha educato bene. Gli esordi non sono stati brillanti. Ora con l'aiuto di Pinzi, gradita bandiera, dovrà por rimedio a una situazione che, sportivamente, ha del drammatico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

Il Verona torna a Setti: «Revoca del sequestro»

Il Verona si gode un'altra vittoria. Riguarda le vicende giudiziarie che hanno coinvolto la proprietà. Ieri il club ha fatto sapere che «la Procura di Bologna ha disposto la

revoca del sequestro preventivo dell'intera partecipazione della società Hellas Verona e la conseguente restituzione alla Star Ball di Maurizio Setti».



Turati infortunato, finale di stagione a rischio

Tegola nel Frosinone dopo la vittoria contro la Salernitana. Il portiere Turati si è procurato una lesione lacero contusa al quarto dito della mano sinistra: il finale di

stagione è a rischio. Nelle prossime ore Turati svolgerà accertamenti nelle strutture mediche del Sassuolo, proprietario del suo cartellino.



Serie A



**GIANCARLO MAROCCHI.** L'opinionista di Sky guarda alla sfida di oggi «L'euforia che si sta respirando nell'ambiente rossoblù è contagiosa»

# «Difficile fermare questo Bologna: bisogna sperare nell'imponderabile»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Il Bologna vive un momento di euforia tale che anche chi deve giocarci contro deve sperare che gli accada qualcosa di imponderabile per poterla fermare». È molto più di un avviso quello che Giancarlo Marocchi manda all'Udinese, oggi a caccia di punti salvezza proprio al Dall'Ara, in uno stadio che tratterà entusiasmo con quella «pazza voglia Champions» che sta gonfiando le vele alla tifoseria e soprattutto alla squadra di Thiago Motta.

Marocchi, al contrario dei rossoblù l'Udinese si presenta invece in missione per la salvezza, obiettivo diventato ripido all'improvviso...

«Sia per le due sconfitte con Verona e Roma e sia perché qualcosa è scappata, quindi bisogna anche supporre che la quota salvezza possa alzarsi dai 35 ai 37 punti».

Dopo l'amaro finale con la Roma, Cannavaro ha la sua prima partita intera a disposizione per incidere. Cosa si aspetta dal nuovo allenatore bianconero?

«Lo scossone tipico di questi casi, fin dagli allenamenti, ma

LA CARRIERA

Anche una Champions in maglia Juventus nella sua bacheca



Giancarlo Marocchi di SkySport

Bologna e Juventus sono state le società che hanno caratterizzato la carriera di Giancarlo Marocchi, emiliano di Imola classe 1965, da anni apprezzato talent di Sky. L'ex centrocampista è infatti commentatore tecnico nelle partite di campionato e anche per la Champions League, nonché ospite fisso nelle trasmissioni in studio. Da giocatore è esploso nel Bologna di Gigi Maifredi collezionando 287 presenze complessive in rossoblù, separate dagli 8 anni alla Juventus (dall'88 al '96) in cui ha totalizzato 213 presenze, vincendo la Champions, due coppe Uefa, lo scudetto del '95 e due coppe Italia. È stato azzurro in 11 partite. S.M.

è difficile capire dove e cosa potrà fare Cannavaro. Al suo posto, prima di lui non ce l'hanno fatta né Sottile né Cioffi, anche se va riconosciuto che con entrambi la squadra aveva dato l'impressione che le cose si potessero sistemare. Invece poi è successo quello che nessuno dei dirigenti si aspettava, anche perché c'è sempre stata la convinzione che l'esuberanza fisico-atletica dell'Udinese potesse bastare per garantirle il livello di sicurezza».

Si aspetta un'Udinese diversa sul piano tattico?

«No, anche perché prima mi è sempre parsa una squadra ben messa in campo, in cui non avevo mai visto giocatori fuori ruolo. Piuttosto, credo che la speranza della società sia riposta nella persona in grado di trovare la chiave giusta e quindi una via comunicativa diversa per arrivare al risultato».

A proposito, il pronostico dice Bologna...

«Sì, anche perché in questo momento l'euforia di cui vive l'ambiente rossoblù è contagiosa. Questo Bologna ha passato pochi momenti delicati, uno di questi proprio a Udine con la batosta dell'andata, ma poi ha saputo rialzarsi alla grande anche dopo Cagliari. Ha da poco perso per infortunio Ferguson, ma continua a



Pereyra e Padelli, due dei veterani dell'Udinese, visibilmente preoccupati in vista del rush finale

## Chiave

«La speranza riposta in un persona in grado di trovare una via comunicativa diversa»

giocare bene come se nulla fosse».

Marocchi, quali sono i punti di forza del Bologna?

«Eravamo abituati a vedere i terzini alti, ma la vera novità sono i centrali difensivi che sono bravi a partire dal basso e che possono anche invogliare al pressing alto, per poi andare a cercare subito Zirkzee che è l'autentico regista della squadra. E se poi individuano la

## Illusione

«C'era la convinzione che l'esuberanza dell'Udinese potesse bastarle per salvarsi»

possibilità sbloccano gli esterni che stanno larghi, in modo da sfruttare l'ampiezza in fase offensiva. Calafiori, Freuler e Zirkzee sono molto bravi ad avviare queste trame».

Come soppesa le concorrenti dell'Udinese alla salvezza?

«È molto difficile perché anche lo stesso Sassuolo può rammaricarsi, come l'Udinese, basta pensare ai quattro punti

## Retrovie

«Doveroso vivere alla giornata adesso l'esempio lampante è quello del Verona»

che gli mancano con le due partite che stava conducendo con due gol di vantaggio con Salernitana e Milan. Doveroso vivere alla giornata e l'esempio più lampante è il Verona che tra mille problemi è ancora lì. Il Frosinone, che era partito addirittura in modo esagerato, ha fatto un punto dopo l'altro e Nicola ha dimostrato che l'Empoli non è fragile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Lecce subisce il pari del Monza alla fine del recupero su rigore L'Empoli stasera con l'Atalanta: «Pensiamo a una partita alla volta»

# Gotti va a un passo dalla salvezza Nicola con la Dea senza far calcoli

IL FOCUS

«È un vero peccato. Quando segni in avvio di recupero e non hai concesso nulla nel resto della gara, subire un gol con un rigore di questo tipo dispiace». Parole



Gotti a un passo dal successo ieri

le e musica di Luca Gotti, direttore d'orchestra in quel di Lecce che ieri pomeriggio contro il Monza ha accarezzato l'idea di una salvezza anticipata che non dispiacerebbe di certo all'Udinese che così a tre giornate dalla fine andrebbe a rendere visita ai salentini già tranquilli per aver centrato l'obiettivo. La squadra giallorossa è

a + 7 dai bianconeri di Cannavaro e ha 5 lunghezze di vantaggio sull'ultima delle squadre in odor di salvezza.

«Il pareggio probabilmente era il risultato più giusto - ha proseguito Gotti per commentare Lecce-Monza -. Ci siamo goduti per un paio di minuti una classifica che sarebbe stata quasi definitiva. La prestazione è stata tosta e la squadra ha fatto bene. È questo il percorso che deve fare per raggiungere la salvezza», ha concluso il tecnico di Contarina, ex Udinese al pari di Davide Nicola che sarà di scena con l'Empoli soltanto stasera contro l'Atalanta (calcio d'inizio a Bergamo alle 18), dopo aver conosciuto il risultato del Dall'Ara di Bologna, al pari del Sassuolo (oggi di scena a

## La zona calda

Risultati		
Frosinone - Salernitana	3-0	
Lecce - Monza	1-1	
Lazio - Verona	1-0	
Oggi		
15.00	Bologna-Udinese	
18.00	Atalanta-Empoli	
20.45	Florentina-Sassuolo	
Domani		
20.45	Genoa-Cagliari	
CLASSIFICA		
13	Lecce	36
14	Cagliari	32
15	Verona	31
16	Empoli	31
17	Frosinone	31
18	Udinese	28
19	Sassuolo	26
20	Salernitana	15

Prossimo turno		
Sabato 4 maggio		
20.45	Sassuolo-Inter	
Domenica 5 maggio		
12.30	Cagliari-Lecce	
15.00	Verona-Florentina	
15.00	Empoli-Frosinone	
Lunedì 6 maggio		
20.45	Udinese-Napoli	

Firenze alle 20.45) e del Cagliari, impegnato a Marassi domani nel Monday Night.

«Siamo ad un punto dove non puoi fare calcoli - ha raccontato Nicola guardando al rush finale dell'Empoli e alla gara con la Dea -. Dobbiamo porre attenzione sulla singola partita, al di là dell'avversario che andiamo ad affrontare. È chiaro che avversari con l'Atalanta ti portano a dover migliorare ulteriormente su molti punti di vista. Io non passo però alla settimana successiva (è in programma lo scontro diretto con il Frosinone, ndr) perché prima devo verificare questa. Devi uscire dal campo con la convinzione di aver dato tutto». Parole sante. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Serie A**

**Il punto**

34ª GIORNATA

**Venerdì**

Frosinone-Salernitana 3-0

**Ieri**

Lecce-Monza 1-1

Juventus-Milan 0-0

Lazio-Verona 1-0

**Oggi**

12.30 Inter-Torino

15.00 Bologna-Udinese

15.00 Napoli-Roma

18.00 Atalanta-Empoli

20.45 Fiorentina-Sassuolo

**Domani**

20.45 Genoa-Cagliari

**La classifica**

Inter 86 punti; Milan 70; Juventus 65; Bologna 62; Roma 58; Lazio 55; Atalanta\* 54; Napoli 49; Fiorentina\* 47; Torino 46; Monza 44; Genoa 39; Lecce 36; Cagliari 32; Verona, Empoli e Frosinone 31; Udinese 28, Sassuolo 26; Salernitana 15.

\*Una partita da recuperare



Vlahovic (qui con Reijnders) è uscito col ghiaccio su un ginocchio

# Tra Juventus e Milan a vincere sono solo le ipotesi sul futuro

Allegri parla del prossimo anno: «Di sicuro non c'è niente»  
L'ad Furlani conferma Pioli, ma l'ombra Lopetegui resiste

**Pietro Oleotto**

Juventus e Milan non producono neppure uno straccio di gol nel faccia a faccia di Torino e alla fine si dividono un punticino a testa, buono per congelare la situazione alle spalle dell'Inter campione, almeno in attesa del risultato del Bologna che oggi, vincendo con l'Udinese, potrebbe raggiungere la squadra di Massimiliano Allegri, una delle fotografie degli anticipi di ieri che hanno fatto registrare un pareggio anche in Lecce-Monza e la vittoria della Lazio sul Verona, merce preziosa per la rincorsa europea di Igor Tudor.

Con *upgrade* che l'Uefa concederà all'Italia, aggiungendo un ulteriore posto ai quattro già assegnati nella prossima Champions, si può dire che il "pareggino" sia un responso accettabile per Juve e Milan, anche se a livello di emozioni i

bianconeri di Torino hanno prodotto decisamente di più (18 tiri contro 9 dei rossoneri, 7 a 0 nello specchio), con Sportiello, sceso in campo al posto di Maignan - per colpa di un problema muscolare -, capace di interventi decisivi, in particolare al 28' della ripresa, quando la Juve prova sfruttare l'asse dei neo-entrati Chiesa e Milik: colpo di testa parato.

In quel momento Vlahovic è in panchina col ghiaccio sul ginocchio destro: da valutare se si tratta di un infortunio che inciderà sulle prossime giornate e se ha già inciso sull'umore del serbo, decisamente cattivo al momento della sostituzione decisa da Allegri. Che è stato il protagonista numero uno del dopo partita, viste le dichiarazioni sul proprio futuro: «Mi hanno sempre insegnato che di sicuro non c'è niente. Sono contento del lavoro fatto dai ragazzi fino ad ora. Siamo vicini

ai nostri obiettivi», ha spiegato il tecnico livornese riferendosi alla permanenza sulla panchina della Juventus, nonostante la qualificazione Champions ormai vicina e una Coppa Italia alla portata, seppur ancora tutta da conquistare nella finale contro l'Atalanta. Il nome di Thiago Motta, alla faccia del contratto di Allegri in scadenza solo nel 2025, circola in modo insistente negli ambienti vicini al club torinese, così come quello dello spagnolo Lopetegui, il preferito di Ibrahimovic per il futuro rossonero. Voci insistenti. Che danno fastidio.

L'ha spiegato a fine gara l'ad scelto da RedBird, Giorgio Furlani: «Abbiamo un allenatore che si chiama Stefano Pioli, la stagione non è andata come volevamo perché siamo il Milan: adesso siamo focalizzati sul secondo posto». Poi lo scenario potrebbe cambiare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUVENTUS	0
MILAN	0

**JUVENTUS (3-5-2)** Szczesny; Gatti, Bremer, Danilo; Weah (26' st McKennie), Cambiaso, Locatelli, Rabiot, Kostic (17' st Chiesa), Vlahovic (17' st Milik), Yildiz (37' st Miretti). All. Allegri

**MILAN (4-2-3-1)** Sportiello; Musah (38' st Bertesaghi), Gabbia, Thiaw, Florenzi; Adli (17' st Bennacer), Reijnders; Pulisic (38' st Chukwueze), Loftus-Cheek (38' st Zeroli), Leao; Giroud (26' st Okafor). All. Pioli.

**Arbitro** Mariani di Aprilia.

**Note** Angoli: 9-4. Recupero: 2' e 4'. Ammonito: Musah.

LAZIO	1
VERONA	0

**LAZIO (3-4-2-1)** Mandas; Patric, Romagnoli, Casale (15' st Pedro), Felipe Anderson (42' st Vecino), Guendouzi, Kamada, Marusic; Isaksen (15' st Zaccagnini), Luis Alberto (31' st Hysaj) Castellanos (42' st Immobile). All. Tudor.

**HELLAS VERONA (4-2-3-1)** Montipò; Tchatchoua (33' st Centonze), Coppola, Magnani, Cabal; Folorunsho, Serdar; Noslin, Mitrovic (15' st Suslov), Lazovic (33' st Bonazzoli), Swiderski (15' st Duda). All. Baroni.

**Arbitro** Massa di Imperia.

**Marcatore** Nella ripresa, al 27' Zaccagnini.

LECCE	1
MONZA	1

**LECCE (4-4-2)** Falcone; Gendrey (37' st Venuti) Baschiroto, Pongracic, Gallo; Oudin (37' st Pierotti), Blin, Rafia (15' st Gonzalez), Dorgu (23' st Almqvist); Krstovic, Piccoli (15' st Sansone). All. Gotti.

**MONZA (4-2-3-1)** Di Gregorio; Birindelli, Izzo (36' st D'Ambosio), Pablo Mari, Kyryakopoulos; Akpa Akpro (24' st Gagliardini), Bondo; V. Carboni (13' st Colpani), Pessina, Zerbin (24' st Maldini); Colombo (13' st Djuric). All. Palladino.

**Arbitro** Santoro di Messina.

**Marcatori** Nella ripresa, al 47' Krstovic, al 51' Pessina (rigore).

**UDINESE-ROMA FU SOSPESA 15 GIORNI FA**

## «Ndicka giocherà titolare» L'annuncio di De Rossi dopo il grande spavento

**Giuseppe Pisano**

Dalla grande paura al ritorno in campo in soli quattordici giorni per Evan Ndicka. Il difensore ivoriano torna oggi a indossare la divisa giallorossa e lo fa dal primo minuto, dato che nella conferenza stampa di presentazione di Napoli-Roma Daniele De Rossi ha annunciato la sua presenza fra i titolari. «Evan sta bene - ha affermato il tecnico romanista - si è allenato e ha fatto capire soprattutto con le parole che si sentiva benissimo, non ha paura dei contrasti, degli scontri, è tornato giocatore al 100%. Lui e Mancini avranno un bel duello davanti perché Osimhen è uno dei centravanti più forti al mondo». E pensare che il 14 aprile scorso al Bluenergy Stadium di Udine per qualche secondo si era temuto il peggio. Il dolore al petto, Ndicka che si accascia sull'erba, l'arbitro Pairetto che sospende il gioco, il silenzio totale e il pubblico sugli spalti in apprensione. Poi la corsa all'ospedale Santa Maria della Misericordia e in tarda serata la foto del giocatore col pollice alzato nel letto dell'o-



Ndicka soccorso allo stadio

spedale. Evan Ndicka è un ragazzo di 24 anni, è forte e ha ancora tanto da dare al gioco del calcio. Ha già smaltito il pneumotorace che gli è stato diagnosticato, sconfiggendo patologie cardiache, e dopo aver tifato dalla tribuna per i compagni per alcune gare oggi allo stadio Maradona riprenderà confidenza con i rituali della domenica: la preparazione negli spogliatoi, il riscaldamento, qualche scarmanza. Dovrà vedersela con Victor Osimhen, uno degli attaccanti più forti del campionato, ma siamo certi che dopo ciò che gli è accaduto quel giorno allo stadio Friuli non c'è avversario che gli possa più fare paura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

**Moto Gp**  
**Gara sprint a Martin**  
**Bagnaia ko e furioso**

Jorge Martin re della Sprint. Anche in Spagna, a Jerez, dove pure aveva ritrovato lo smalto dei giorni migliori Marc Marquez con la pole conquistata sul bagnato in sella alla sua nuova Ducati, il pilota della Primac, non a caso Martinator, ha messo in cascina i punti della gara veloce (volando così a quota 90. Una prova folle però, Francesco Bagnaia, che partirà 7° oggi nel Gp è finito fuori causa maldestra entrata di Binder.

**Aletica**  
**Riecco Jacobs: 10"11**  
**Arriva il pass olimpico**

Non gareggiava da 230 giorni, gli allenamenti negli Stati Uniti, alcuni video a parte, sembravano misteriosi: invece Marcell Jacobs ha corso i cento metri in 10"11 la sua gara di debutto stagionale e si qualifica per Parigi. Il campione olimpico di Tokyo 2021 si è piazzato secondo dietro a Bromell nella prima serie dei 100 metri a Jacksonville nel campus della University of North Florida, dove si allena sei mesi.



**VOLLEY FEMMINILE**

## Conegliano, settimo scudetto

Superando per 3-1 la Savino Del Bene Scandicci la Prosecco Doc Imoco Conegliano vince il suo sesto scudetto di fila, 7° in totale. Grande prova delle venete che perdono il primo set e poi accelerano resistendo nel 4° anche al ritorno delle rivali.

**TENNIS - ATP1000 DI MADRID**

## Sinner domina l'amico Sonego Vince Cobolli, fuori Arnaldi

**MADRID**

Dominio assoluto dall'inizio alla fine in un match a senso unico. All'esordio nel Atp 1000 di Madrid Jannik Sinner stravince il derby italiano con Lorenzo Sonego e vola al terzo turno. Il 22enne di Sesto Pusteria, n°2 del ranking e primo favorito del seeding, si aggiudica il match con un eloquente 6-0 6-2, in appena un'ora e otto minuti di partita contro il compagno di squadra azzurro n° 52

Atp. Ora l'altoatesino affronterà il russo Kotov. Flavio Cobolli, invece, si è sbarazzato del cileno Jarry (6-3, 3-6, 6-3), n°22 mondiale, e ora se la vedrà con Khachanov: intanto virtualmente il numero 57 Atp.

Niente da fare per Matteo Arnaldi che spaventa Medvedev con un primo set perfetto, ma deve arrendersi al ritorno del russo (2-6, 6-4, 6-4) n° 4 al mondo. Bene l'idolo di casa Rafa Nadal: battuto De Minaur, n°11 Atp, per 7-6, 6-3. —



**RUGBY SEI NAZIONI**

## Azzurre battute, addio podio

Le Azzurre del rugby beffate a 2' dal termine nel 5° e ultimo match di Sei Nazioni a Cardiff tra Galles e Italia finito 22-20. Svanisce l'obiettivo minimo del podio valido per l'accesso ai mondiali. L'Inghilterra si aggiudica il titolo: Francia battuta.



Basket - Serie A2 femminile

PRIMO TURNO DI PLAY-OFF

# La Delser è troppo forte ma il Carnera ammutolisce per l'infortunio alla stella

Katshitshi in ospedale dopo aver preso un colpo alla nuca  
Prima le Women hanno imposto la loro legge alla Spezzina

DELSER	78
SPEZZINA	66

29-16, 48-37, 69-50

**DELSER WOMEN APU** Bovenzi 10, Bacchini 4, Katshitshi 16, Milani 23, Shash 2, Cancelli 4, Bianchi, Gregori 19. Non entrate Codolo, Ceppellotti, Agostini e Casella. Coach Riga.

**CESTISTICA SPEZZINA** Colognesi 10, Baldassarre 11, Moretti 8, Favre 16, Guzzoni 6, Castelli, Cappellotto 5, Templari 10. Non entrate Candelori, Guerrieri e Ratti. Coach Corsolini.

**Arbitri** Biondi di Trento e De Rico di Venezia.

**Note** Delser: 22/52 al tiro da due punti, 6/13 da tre e 16/27 ai liberi. Spezzina: 18/45 al tiro da due punti, 6/11 da tre e 12/14 ai liberi. Uscita per 5 falli Moretti.

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser apre i play-off con una vittoria, ma non si può gustare la festa. A smorzare la gioia della squadra udinese è stato lo spavento per Lydie Katshitshi, uscita a 3' dalla fine del match per un brutto colpo subito al collo e alla nuca: barella in campo, tensione a bordo campo e sugli spalti, per fortuna la giocatrice italo-congolese non ha perso conoscenza. Katshitshi è stata trasportata in ambulanza all'ospedale per effettuare una tac, si teme un forte colpo di frusta ma ulteriori notizie sulle sue condizioni si avranno soltanto nelle prossime ore. Tornando all'esito della partita, ora la

serie è 1-0 per Udine, mentre è più articolato il conteggio dei record che sta sbriciolando la truppa allenata da Massimo Riga: venti vittorie consecutive in partite ufficiali, quattordici in altrettante partite giocate al Carnera. Mvp indiscussa Alice Milani, autrice di 23 punti con 10/16 al tiro dal campo, grande prova anche per Alice Gregori che ha stampato a referto 19 punti con 4/7 dalla lunga distanza. Il piano gara è partire forte, le Women Apu eseguono a perfezione: Milan è on fire e realizza 10 punti nel giro di 5', Udine conduce 16-11 a metà della prima frazione. Entra Gregori, primo cambio di lusso, e per le liguri, torna-



Katshitshi soccorsa e trasportata poi in ospedale per una Tac: apprensione al Carnera

te a -2 sul 18-16, sono dolori. L'ala triestina sgancia la bellezza di tre triple nel giro di un minuto per il +13 (29-16) di fine quarto. La Spezzina, però, non molla e nel secondo periodo si rifà sotto (40-37) con la svizzera Favre e la capitana Templari. La premiata ditta Milani-Gregori riprende a macinare punti e il vantaggio a

torna in doppia cifra (+11 sul 48-37) in vista della ripresa. Nel terzo quarto la Delser manda definitivamente al tappeto la Spezzina con Katshitshi, infallibile da sotto, e due triple di Milani. Sul 68-50 le liguri possono solo cercare di limitare i danni, mentre le Women Apu giocano col cronometro. Sino al 37' e alla grande

paura, con lo scontro fra Katshitshi e due avversarie. Strano destino per la Delser, che in un'annata magica deve fare ripetutamente i conti con la sfortuna. Mercoledì alle 20 c'è gara due al palasport Mariotti di La Spezia, la speranza è che possa esserci anche la stella del team udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

## Gesteco, test in famiglia Va tenuta alta la tensione a una settimana da Cantù

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Test in famiglia, ieri, per la Gesteco, un salutare fuori programma che ha rotto un pochino il tran-tran di allenamenti posti quali tappe di avvicinamento all'inizio dei play-off con Cantù.

Due squadre miste, gialli e blu, Gesteco di fronte a MEP. A comporre i due team elementi del gruppo senior con tanto di integrazioni under.

Arruolato per l'amichevole anche Enrico Micalich, figlio del pres gialloblù quest'anno di stanza, in prestito, a Civitanova.

A bordo campo, ad assistere allo scrimmage, pure Alessandro Cassese, aquila inside rientrato a Cividale per celebrare il risultato dei "suoi". Briefing collettivo prima della palla a due, coach "Pilla" che, poco dopo, saluta i tifosi presenti, cordiale, affabile. Per poi sedersi in parterre.

A dirigere le formazioni coach Vecchi da un lato, coach Zamparini dall'altro.

Si comincia, il cronometro scattato dal minuto 12: Marangon apre le marcature, in lunetta; risposta dall'arco di Mastellari.

L'ex Chieti, in particolare, è fra i più in palla di una prima frazione contraddistinta dall'equilibrio fra le



Coach Stefano Pillastrini

due contendenti. Colpo al volto per Dell'Agnello nel corso del secondo parziale: niente di grave, normale amministrazione per un collettivo che non si risparmia. Neanche quando in palio c'è soltanto qualche sberleffo di circostanza.

Redivo, così, fa il Redivo: funambolo, segna da dove vuole; fronte opposto, il duo Rota-Miani è trainante, contribuisce all'intrattenimento del pubblico.

L'ultimo scampolo di gara il più breve, da 3': a spuntarla è la banda blu, fra i sorrisi di spettatori e protagonisti sul campo. Sirena, saluti. L'appuntamento ora è al PalaDesio: e anche lì, ci sarà da divertirsi. Stavolta non con un test in famiglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI UDINE

## Nessuno come l'Old Wild West Sette giocatori hanno già vinto

Giuseppe Pisano / UDINE

Se il curriculum conta qualcosa, allora l'Apu Old Wild West può guardare ai play-off con fiducia. Il roster della squadra bianconera ha una caratteristica sottolineata più volte nel corso della stagione: gran parte dei giocatori hanno già conquistato la serie A in passato. Gente che sa come si fa a vincere, magari mettendo da parte personalismi a favore del bene della squadra. Non è un semplice calcolo matematico, perché si tratta di un requisito ben preciso di cui si è tenuto conto nel momento di costruire il team. Se ci fate caso gran parte degli uomini della rosa ha una di queste caratteristiche: aver già vinto la A2, aver già giocato con Vertemati o aver già giocato in passato con altri giocatori attualmente nel team. Gente abituata a giocare assieme e vincere.

SETTE VINCENTI

Nessun team di serie A2 come l'Apu può vantare così tanti giocatori che hanno alzato al cielo la coppa della promozione. In quattro dell'Apu attuale hanno già compiuto il grande salto nella massima serie per due volte: Monaldi con le divise di Napoli e Scafati,



L'Apu Old Wild West è pronta ai play-off FOTO PETRUSSI

Alibegovic con Brescia e Cremona, Caroti con Verona e Cremona, Cannon con Tortona e Cremona, sebbene il trionfo con la Vanoli l'abbia gustato meno per l'infortunio al ginocchio. Una promozione a testa per Da Ros, con Trieste, Ilangi e De Laurentiis, entrambi vittoriosi a Scafati. Il totale è di 11 promozioni, un numero davvero importante.

GLI ALTRI

Non si può dire che il resto del gruppo sia composto da perdenti, sia chiaro.

Marcos Delia ha vinto una medaglia d'oro con la Nazionale argentina alla Coppa America del 2022, Jason Clark ha vinto una Supercoppa in Belgio e una Coppa di Bielorussia, Raphael Gaspardo ha vinto uno scudetto under 19 a Treviso con coach Adriano Vertemati. Se poi si vuol chiedere qualche consiglio al direttore sportivo Andrea Gracis, allora si casca bene: 3 scudetti, 3 Coppe Italia, una Supercoppa e una Coppa Europa da giocatore fra Pesaro e Treviso, più una promozione in A da dirigente con Treviso.

LE RIVALI

Nella speciale classifica che abbiamo stilato, alle spalle dell'Apu c'è Trapani con 6 promozioni: addirittura 3 per Joseph Mobio (il più vincente di tutti dopo che Guido Rosselli ha lasciato la A2) con Brescia, Scafati e Cremona (più due finali perse con Orlandina e Udine), una a testa per Marini, Imbrò e Amar Ali-begovic.

Diventano sette se contiamo coach Andrea Diana, promosso in A con Brescia. Rieti è a quota 5 (due di Spanghero e una a testa per Sarto, Petrovic, e Raucci) più una di coach Rossi, poi c'è Forlì con 4 (Pascolo, Cinciari, Magro e Xavier Johnson) più una di coach Martino.

A quota 4 anche Verona (due di Penna e una di Gazzotti e Udom), che però può calare sul tavolo anche il poker di promozioni di coach Ramagli (Biella, Pesaro, Virtus e Verona). —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Volley - I programmi dopo l'impresa

# Il signor Cda

Dopo la promozione in A1 parla Fabrizio Cattelan, dg del club «Il futuro? Staff tecnico confermato e mercato già cominciato»

## L'INTERVISTA

ALESSIA PITTONI

«**L**a felicità è una competenza e va allenata. Un concetto che vale in azienda come nel club».

A dirlo è Fabrizio Cattelan, dg del Volley Talmassons e Ceo del main sponsor Cda e potrebbe essere questo uno degli ingredienti del successo sportivo della squadra che, promozione dopo promozione, ma senza la frenesia del tutto e subito, è approdata giovedì in serie A1 vincendo in due partite lo scontro di finale con Busto Arsizio.

**Direttore generale, come si allena la felicità?**

«Tutti noi ci alziamo la mattina con il desiderio di realizzarci in ciò che facciamo. Ma ci piace anche tornare a casa con una gratificazione, un riconoscimento del nostro impegno. È quello che abbiamo cercato di portare all'interno della squadra, dello staff e dei volontari. Una parola, un incoraggiamento, non dare mai nulla per scontato fanno in modo che una persona si senta parte attiva di un progetto».

**Dietro alla squadra c'è**

## LE ULTIMISIME

**Oggi dal sindaco di casa domani tutte in Regione**

Oggi le ragazze e lo staff della Cda Volley Talmassons Fvg verranno ricevuti dal sindaco di Talmassons Fabrizio Pitton per poi trascorrere la serata a casa del dg Fabrizio Cattelan. Domani, invece, avranno un programma piuttosto intenso: sono attesi infatti dal presidente della Regione Fvg Massimiliano Fedriga e dai primi cittadini di Lignano Sabbiadoro e di Latisana. Trascorreranno la serata al gran completo all'Osteria Ristorante La Da La Grise di Talmassons dove si riuniranno con dirigenti, volontari e sponsor. Martedì le giocatrici saranno alle prese con i bagagli per poi rientrare nelle proprie abitazioni per godersi un po' di vacanza e il meritato riposo. —

A.P.

**uno staff che non ha sbagliato un colpo.**

«Sì, il lavoro svolto dalle ragazze è stato incredibile e Leonardo Barbieri in questi quattro anni è stato un timoniere eccezionale. Vorrei però ricordare anche l'ottimo lavoro di Fabio Parazzoli, suo secondo e preparatore atletico, che ha permesso alle giocatrici di arrivare in finale al meglio della forma. Un altro "special one"

è il fisioterapista Carlo Gallici che ha seguito tutte le atlete dopo gli allenamenti senza mai guardare l'orologio. Lo stesso entusiasmo lo abbiamo visto nell'osteopata Matteo Toneatto, nel medico chirurgo Fabio Tenore e nel medico Giovanni Piccolo così come nel team manager Andrea Altamura che ha accompagnato passo passo le atlete per tutta la stagione».

**Uno staff non solo maschile.**

«Le ragazze sono state seguite in maniera precisa dalla nutrizionista Anna Zuliani, la nostra scoutman Giuliana Degan è stata preziosa e puntuale mentre la direttrice marketing Eleonora D'Alessandri, figura presa in prestito dall'azienda, ha svolto un importante lavoro di promozione ma è stata anche un collante fra le ragazze, che hanno trovato in lei un riferimento e una confidente, e il club».

**Quando ha capito che sarebbe stato l'anno giusto?**

«Il 23 dicembre, dopo la gara di ritorno della prima fase, quando vincemmo per 3-1 in casa proprio contro Busto Arsizio. Ricordo di aver pensato che se eravamo in grado di giocare in questo modo avremmo potuto andare ovunque».

**La giovane età è stata un**



Da sinistra: Ambrogio Cattelan, Romeo Salvalaggio, Fabrizio Deana, Fabrizio Cattelan e Gianni De Paoli. Sono i soci della Volley Talmassons srl: ora sono al settimo cielo per la promozione in serie A1

**«La dedica è per il vicepresidente Rosè Bion scompare a novembre»**

**elemento decisivo?**

«Ne sono convinto. Siamo arrivati a fine campionato con tanta benzina in corpo, fisica, ma soprattutto mentale, frutto anche dell'età. La squadra ha lavorato sodo ma non ho mai sentito un lamento o una protesta. Una squadra di giovani professionisti».

**A chi dedica la promozione?**

«Il pensiero va al vicepresi-

dente Rosè Bion, mancato a novembre, che non ha potuto vedere che cosa siamo riusciti a fare. Per anni ha dedicato molto del suo tempo e del suo entusiasmo alla squadra».

**E ora?**

«Vogliamo dare continuità al progetto confermando lo staff tecnico e, nei prossimi giorni, valuteremo assieme i dettagli. Per quanto concerne la squadra, ci siamo già mossi sul mercato e abbiamo diverse strade aperte. L'idea è quella di restare principalmente sul territorio italiano e cercare poi qualche straniera come fatto per la A2».

**Per quanto concerne l'impianto di gioco, ci sono novità?**

«Stiamo facendo diverse va-

**«Giocheremo ancora sicuramente in un palasport della Bassa: questo lo posso dire»**

lutazioni e, in linea di massima, dovremmo restare nella Bassa friulana. Il pubblico ha risposto benissimo e siamo sicuri lo farà anche in A1».

**Fra poco ci saranno i saluti.**

«Mercoledì le ragazze rientreranno a casa. Questa sera, intanto, saranno ospiti a cena a casa mia assieme ai membri ristretti dello staff». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CICLISMO

# Bettini lancia la Corsa per Haiti «Pedalare qui è meraviglioso» Il 19 maggio la 31ª edizione

Francesco Tonizzo / CIVIDALE

Il campione olimpico e due volte iridato Paolo Bettini, assieme al patron Sante Chiarcosso, ha tolto ufficialmente i veli all'edizione numero 31 della Corsa per Haiti. La storica manifestazione ciclistica, che avrà Cividale del Friuli come sede di partenza ed arrivo della Granfondo da 142 chilometri e la mediofondo da 96 chilometri, è stata presentata ieri al teatro Ristori, nella cittadina ducale. Domenica 19 maggio, il territorio di Cividale e delle Valli del Torre e del Natisone sarà invaso dalle centinaia di ciclisti, amatori e non, che pro-

veranno a succedere nell'albo d'oro a Erika Jesenko e Federico Pozzetto, vincitori della Granfondo di dodici mesi fa, e Anna Biani e Tomas Cefuta, vittoriosi nella mezzofondi 2023. «Ho partecipato a tante granfondi, in tutto il mondo - ha detto Paolo Bettini, che ha affetti familiari legati a Cividale -: dovunque, si corre queste corse non per l'aspetto agonistico, che è quello meno importante. Una granfondo si corre per condividere un momento di passione per lo sport, per il ciclismo in particolare. Per godersi assieme agli altri partecipanti il territorio e qui in Friuli ci sono strade meravigliose.

Qui ho vinto il titolo italiano del 2003 a Gorizia e torno sempre molto volentieri. Ho colto l'invito dell'amico Sante e abbraccio gli ideali che porta avanti». Una piacevole abitudine degli ultimi anni è il corposo e frizzante elenco di eventi collaterali alla manifestazione principale. Sabato 18 saranno di scena i giovanissimi, nel circuito allestito nei pressi della partenza della corsa. Domenica, parallelamente alla Granfondo, si correrà anche la Cicloturistica, su un percorso collinare che toccherà anche i territori di Nimis e Sedilis, oltre al vicinale di Buttrio. Oltre al saluto di Daniela Bernardi, sinda-



Paolo Bettini premiato a Cividale da Sante Chiarcosso il patron della Corsa per Haiti FOTO PETRUSSI

co di Cividale, Sul palco del teatro Ristori si sono alternate la banda "Giuseppe Cotti", della città di Asti, e i "Veci" della Fanfara della Julia, in una serie di brani che hanno emozionato il pubblico, soprattutto le villotte friulane che i Veci hanno espressamente dedicato a

Enzo Cainero. Andrea Cainero, presente in sala con Paolo Urbani, ha apprezzato parecchio. Toccante il finale della presentazione della Corsa per Haiti: la signora Mery Agosto Chiarcosso, presidentessa della Associazione Pane Condiviso, ha letto i passaggi della let-

tera scritta da Suor Rosalie, da Haiti. Uno scritto che evidenzia la situazione tragica che sta vivendo l'isola caraibica. Un motivo in più, se non forse il principale, per partecipare alla Corsa per Haiti del 19 maggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCIO DILETTANTI - IL PROGRAMMA DELL'ECCELLENZA

# Il Tricesimo col Maniago Vajont gioca la partita della speranza

Se fa ancora punti la squadra collinare può almeno garantirsi i play-out  
La Pro Fagagna cerca la tranquillità. Il Brian Lignano campione va a Gorizia

## LE ULTIME DALLE SEDI



### AZZURRA

Non recupera Bearzot, il quale non sarà della gara alla pari di Nardella, quest'ultimo fermato per un turno dal giudice sportivo. Al suo posto, davanti alla difesa, potrebbe toccare ancora a Brìc, più difficile l'utilizzo di Merol. Un leggero affaticamento muscolare mette a rischio la presenza, al centro della difesa, di Cestari con il suo posto che, in caso di forfait, sarà preso da Arcaba per affiancare il confermato Gregoric.



### BRIAN LIGNANO

Ancora assenti De Cecco e Nastri ci sarà spazio, visto il titolo già conquistato, per chi nel corso della stagione ha avuto meno minutaggio. E' il caso, per esempio, del giovane Faggiani tra i pali, con il classe 2006 che prenderà il posto di Peressini. Novità anche in difesa, con l'utilizzo del giovane Polvar al fianco di Persello, mentre davanti potrebbe fare il suo esordio dall'inizio Del Fabbro: possibile faccia coppia con Butti.



### CODROIPO

Tornano a disposizione Tonizzo e Facchini, al contrario di Fraschetti, Mallardo e Ruffo assenti in quanto alle prese con noie muscolari derivanti dall'ultima gara giocata sul sintetico del San Luigi. Slittano i tempi di recupero per Cassin, con il tandem offensivo che potrebbe essere composto da Toffolini e Battaino. Davanti alla difesa possibile spazio dall'inizio per Daniele Beltrame, tra i pali Bruno potrebbe essere preferito a Moretti.



### PRO FAGAGNA

Torna, scontato il turno di squalifica, Filippo Zuliani: per lui ballottaggio con il fratello Alessandro per comporre la coppia centrale difensiva con Iuri. Non ci sarà, fermato dal giudice sportivo, Cassin al centro dell'attacco, con uno tra Comuzzo e Simone Domini candidato per la sua sostituzione. In mediana, visto il ravvicinato numero di gare, Del Piccolo potrebbe concedere un turno di riposo a Rigo.



### RIVE FLAIBANO

Non fa parte dei convocati Colavetta, uscito malconco dalla sfida di giovedì causa una distorsione della caviglia. La sua assenza si aggiunge a quella di Tomadini, motivo questo per cui potrebbe essere abbassato sulla linea difensiva Clarini D'Angelo per affiancare Parpinel e Vettoretto. Tra i pali potrebbe essere concessa una chance a Zanin, mentre in mediana spinge per ritrovare una maglia da titolare Goz.



### TOLMEZZO

Torna, dopo l'assenza di giovedì per motivi personali, Gabriele Faleschini pronto per riprendere posto sulla corsia di sinistra. Squalificato Gregorutti spetta a Nagostinis affiancare Motta in attacco, mentre appare certo il rientro dal 1° del giovane Nait in luogo di Alessandro Fabris. Torna, tra i pali, Cristofoli: davanti a lui ritrova una maglia da titolare anche Rovere al posto di Capellari. In mediana ballottaggio Picco-Solari.



### TRICESIMO

Il solo Pretato, squalificato, si aggiunge al lungodegente Molinaro nella lista degli assenti, per una rosa quasi al completo. Si va verso la conferma della formazione che giovedì ha vinto tra le mura amiche, con il terminale offensivo che dovrebbe essere ancora Specogna con Khayi e Paoluzzi ai lati. Tra i pali resta Tullio il favorito per una maglia da titolare, in difesa torna Pratolino tenuto a riposo giovedì: con lui Cargnello e Ponton.

WITHUB

Simone Fornasiere / UDINE

L'Eccellenza scende di nuovo in campo oggi, alle 15.30, tre giorni dopo il turno di campionato che ha consegnato la matematica promozione in serie D al Brian Lignano (71 punti in classifica).

La prima da neo campione, per il sodalizio di Prececnico e Lignano, sarà in casa della Juventina (40), quest'ultima bisognosa di ancora qualche punto per certificare la matematica salvezza. Ma la squadra di Moras

vorrà certamente onorare la splendida stagione continuando a fare punti.

### LOTTA SERRATA

Ed è proprio la contesa per evitare la retrocessione a tenere banco con alcuni scontri diretti che potrebbero indirizzare la volata finale. Su tutti lo "spareggio" tra Maniago Vajont (36) e Tricesimo (32), con quest'ultimo che, terzultimo in classifica, vorrebbe bissare il successo ottenuto giovedì e accorciare ulteriormente dalle squadre che lo precedono

per evitare di scivolare fuori dalla forbice, fissata a un massimo di sei punti, che consentirebbe la disputa dei play-out.

Guardando, nel contempo, a quanto succederà nell'altro scontro delicato per la salvezza, in programma dalla parte opposta della regione tra Sistiana (25) e Zaule (35): i padroni di casa sono, senza dubbio, spalle al muro.

Ben più tranquilla è invece la situazione dell'Azzurra (42), con la squadra di Premariacco che attende

sul suo campo la visita della Sanvitese (46) con il chiaro intento di avvicinarla in classifica: niente male considerato che, un paio di mesi fa, i pordenonesi correvano per il primo posto e gli udinesi affannavano in zona retrocessione.

Derby udinese è quello tra Cordoipo (48) e Pro Fagagna (41), con i rossoneri collinari che vanno alla ricerca degli ultimi punti che permettano loro di archiviare la salvezza che, a meno davvero di clamorosi ribaltoni, appare comunque pratica ormai risolta.

Non l'unico derby provinciale, quest'ultimo, visto che poco lontano il calendario mette di fronte Rive Flaibano (43) e Tolmezzo (50) in una gara che nulla ha da chiedere dal punto di vista della classifica, ma che entrambe vogliono vincere: i padroni di casa per interrompere la serie di quattro sconfitte consecutive, i carnici per consolidare il quarto posto.

### SERRATE FINALE

È quello per il secondo posto, con in palio l'accesso ai play-off nazionali che regalano un posto in serie D.

Ripartono appaiate, a 270' dalla fine, Tamai (57) e Pro Gorizia (57) con i pordenonesi che, avanti in virtù di uno scontro diretto vinto e l'altro pareggiato, vogliono confermarsi tali nella sfida casalinga in cui ospitano il Chiabrola Ponziana (45) sperando, perché no, in un regalo dai vicini di casa del Fiume Veneto Bannia (39), quest'ultimo non ancora salvo, che ospita gli isontini.

Chiude il programma la sfida tra la già retrocessa Spal Cordovado (13) e il San Luigi (41), quest'ultimo forte di tre vittorie consecutive. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SERIE D

## Cjarlins a Montebelluna: serve una vittoria per allungare il campionato

CARLINO

Ultima trasferta di campionato, in attesa poi di capire se e dove, eventualmente, si giocherà il play-out salvezza, per il Cjarlins Muzane, impegnato alle 15 a Montebelluna. Alla squadra veneta, per certificare la matematica salvezza, manca ancora un punto, quella friulana sa di essere padrona del proprio destino: dovendo affrontare tra una settimana la Luparense, avanti quattro punti in classifica, sa che con una vittoria nelle ultime due gare sarà certa di disputare lo spareggio salvezza perché chiuderebbe a meno di otto punti dai padovani e quindi dentro la forbice. Proverà a vincere già oggi, per evitare poi affanni nell'ultima gara, il Cjarlins Muzane, forte delle due vittorie consecutive con cui si presenta all'appuntamento. «Classifica alla mano – le parole del tecnico Nicola Princivali – dobbiamo scendere in campo senza pensare di essere appagati e quindi come se non avessimo fatto nulla nelle ultime due gare. Certo la doppia vittoria ci ha alzato il morale e dato consapevolezza dei nostri mezzi, ma dobbiamo



Castagnaviz in azione

biamo scendere in campo nel migliore dei modi per conquistare già domani (oggi, ndr) la possibilità di giocare il play-out». Si va verso la conferma della formazione che domenica scorsa ha superato il Bassano, con l'unica variante che potrebbe riguardare la linea mediana del campo, reparto in cui è ballottaggio tra Castagnaviz e Clemente per agire davanti alla difesa. In attacco sembra confermata la coppia formata da Moraschi e Lucatti, con Belcastro alle loro spalle da trequartista. —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CARNICO

## Coppa delle Coppe per Arta Cedarchis e Cercivento

TOLMEZZO

Al "Sergo Pittoni" di Imponzo questo pomeriggio prima edizione della Coppa delle Coppe ovvero un triangolare con partite della durata di 45' che vedrà protagoniste le vincenti di Coppa Carnia della passata stagione, quindi in campo il Cedarchis quale vincitore della Coppa generale, il Cercivento quale vincitore della Coppa di Seconda categoria e l'Ardita quale vincitrice della Coppa di Terza.

Alle 14.30 Cercivento-Ar-

ta, alle 15.30 Cedarchis contro la perdente del primo incontro e alle 16.30 ancora il Cedarchis contro la vincente il primo incontro.

Tutte le partite saranno dirette da una terna arbitrale.

In caso di parità dopo i 45' si andrà direttamente alla battuta dei calci rigore, quindi se necessari l'esito degli scontri diretti, la differenza reti ed in extremis chi ha schierato il giocatore più giovane. —

R.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### VOLLEY - SERIE B

## BluTeam e Sangiorgina ok

Ancora un un successo, nella terzultima giornata del girone girone C di B2 femminile, per il BluTeam Pavia di Udine (nella foto) che si è imposto in quattro set sull'Officina del Volley Padova. Vittoria, con lo stesso punteggio, anche per la Pallavolo Sangiorgina che ha superato l'Usma Padova.

### CALCIO A 5

## Al Regioni l'Under 19 vince e si regala i quarti

Vittoria e primo posto finale nel girone per la selezione Under 19 di calcio a 5 che, al torneo delle Regioni in corso in Calabria, supera (5-2) l'Abruzzo e accede ai quarti di finale, in programma lunedì: sarà la Sardegna l'avversario. Decisive, per la formazione guidata da Luca Della Negra, le reti di Di Giusto, Bernardi, Sestili, Zuccaccia e Corona: la migliore differenza reti vale il trono del girone avendo

chiuso appaiata, a quota sei, con l'Abruzzo stesso e il Piemonte. Si chiude con la terza sconfitta in altrettante gare il cammino della selezione Under 17 superata (7-2) dall'Abruzzo: ai regionali, già estromessi dalla manifestazione alla vigilia, non bastano le reti di Vendrame e Zille in un girone in cui si qualifica ai quarti il solo Piemonte che chiude a punteggio pieno. —

S.F.

### TORNEO DELLE NAZIONI

## L'Italia batte la Romania Ecco le 4 semifinaliste

GRADISCA D'ISONZO

Corea del Sud-Slovenia e Irlanda Austria domani sono le semifinali del 20° Torneo delle Nazioni, kermesse per Nazionali under 15. L'Italia ha battuto la Romania (gol del romanista Giammattei), spiando la strada ai coreani. Negli altri campi Slovenia e Austria fanno valere il fattore campo rispettivamente contro Repubblica Ceca e Norvegia e avanzano. I cam-

pioni in carica dell'Irlanda sognano il bis dopo la quaterna ai macedoni. Così la terza giornata: Romania-Italia 0-1, Rep.Ceca-Slovenia 1-2, Macedonia-Eire 1-4, Norvegia-Austria 1-2. Classifiche finali. Girone A: Corea del Sud 4, Italia 3, Romania 1. Girone B: Slovenia 6, Rep.Ceca 1, Arabia Saudita 1. Girone C: Irlanda 6, Macedonia 3, Emirati Arabi 0. Girone D: Austria 4, Galles 2, Norvegia 1. —

G.P.



Scelti per voi



**Makari**  
**RAI 1**, 21.25  
Suleima (**Ester Pantano**) ha ottenuto il lavoro a Milano. Per lei e Saverio (**Claudio Gioè**) si avvicina il momento dei saluti e i due devono decidere del loro futuro. Saverio, a causa della penuria di soldi, accetta di lavorare per la ricca Flaminia.



**Report**  
**RAI 3**, 20.55  
Appuntamento con **Sigfrido Ranucci** e con la sua squadra sempre in prima linea con inchieste e approfondimenti sugli argomenti più spinosi della politica, dell'economia e della società.



**Dritto e rovescio**  
**RETE 4**, 21.20  
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



**Lo Show Dei Record MD**  
**CANALE 5**, 21.20  
Il meglio del programma in cui uomini e donne, provenienti da tutto il mondo, si sono sfidati per conquistare un posto nel Guinness World Records 2024. Conduce **Gerry Scotti**.



**Poltronissima**  
**BOLOGNA vs UDINESE**  
ore 14.30 con **Francesca Spangaro**, **Paolo Matrecano** e **Marco Pasquariello**  
ore 21.00 con **Ezio-Maria Cosoli**  
**RePlay**  
ore 22.00 **BASKET FEMMINILE SERIE A2 QUARTI DI FINALE**  
**W.APU Delsar Crich Udine vs Cestistica Spezzina**  
**telefriuli**  
**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

**Poltronissima**  
**BOLOGNA vs UDINESE**  
ore 14.30 con **Francesca Spangaro**, **Paolo Matrecano** e **Marco Pasquariello**  
ore 21.00 con **Ezio-Maria Cosoli**  
**RePlay**  
ore 22.00 **BASKET FEMMINILE SERIE A2 QUARTI DI FINALE**  
**W.APU Delsar Crich Udine vs Cestistica Spezzina**  
**telefriuli**  
**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Att.
6.30	Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
7.30	A Sua Immagine Att.
8.15	Venezia: Visita di Papa Francesco, Santa Messa Religione
12.30	Linea Verde Rubrica
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.25	Makari Fiction
23.35	Tg1 Sera Attualità
23.40	Speciale TG1 Attualità
0.50	Giubileo 2025. Pellegrini di speranza Attualità
1.20	Milleunlibro Attualità
2.20	Il Caffè Documentari
3.15	Che tempo fa Attualità
3.20	RaiNews24 Attualità

RAI 2	Rai 2
7.00	Tg 2 Storie... Attualità
7.40	Tg 2 Mizar Attualità
8.05	Tg2 Cinematinee Att.
8.10	Tg 2 Achab Libri Attualità
8.20	Tg 2 Dossier Attualità
9.05	Il meglio di Radio2... Spett.
10.30	Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Citofonare Rai 2 Spett.
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Paesi che vai Rubrica
15.00	Origini Documentario
16.00	Camp. Europei Ginnastica Artistica Maschile
18.15	Tg Sport della Domenica
18.25	90° Minuto Attualità
19.00	90° Minuto - Tempi Supplementari Rubrica
19.40	Squadra Sp. Cobra 11 Serie
20.30	Tg2 Attualità
21.00	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.50	9-1-1 - Lone Star (1ª Tv) Telefilm
22.45	La Domenica Sportiva Calcio

RAI 3	Rai 3
7.00	Protestantesimo Rubrica
7.30	Sulla Via di Damasco Attualità
8.00	Agorà Weekend Att.
9.00	Mi manda Raitre Att.
10.15	O anche no Documentari
10.45	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Att.
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att.
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Storie della Shoah in Italia. I giusti Doc.
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.15	Rebus Talk show
17.15	Kilimangiaro Doc.
19.00	TG3 Attualità
19.30	Tg Regione Attualità
20.00	Chesara... Attualità
20.55	Report Attualità
23.15	L'Avversario - L'altra faccia del campione Documentario
24.00	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25	Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45	Stasera Italia Attualità
7.20	Super Partes Attualità
8.05	Brave And Beautiful Telenovela
9.05	Bitter Sweet Telenovela
10.05	Dalla Parte Degli Animali Kids Documentari
11.55	Tg4 Telegiornale Att.
12.25	Colombo Serie Tv
14.05	Maria Stuarda, regina di Scozia Film Storico ('72)
16.55	Pistole roventi Film Western ('66)
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.35	Meteo.it Attualità
19.40	Terra Amara Telenovela
20.30	Stasera Italia Attualità
21.20	Dritto e rovescio Attualità
0.50	Madres paralelas Film Drammatico ('21)
3.05	Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
3.25	4 pazzi in libertà Film Commedia ('89)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	I Grandi Misteri Della Bibbia Documentario
10.00	Santa Messa Attualità
10.45	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv)
14.50	Soap Opera
14.50	Terra Amara (1ª Tv) Telenovela
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Avanti Un Altro Story Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Att.
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Lo Show Dei Record MD Spettacolo
0.55	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Tom & Jerry Kids Cartoni
7.50	Looney Tunes Show Cartoni Animati
8.15	Looney Tunes Show Cartoni animati
8.40	The Goldbergs Serie Tv
9.40	Young Sheldon Serie Tv
10.30	Due uomini e mezzo Serie Tv
11.50	Drive Up Attualità
12.25	Studio Aperto Attualità
12.58	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset - News
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Poliziotto ancora in prova Film Azione ('16)
16.30	Walker (1ª Tv) Telefilm
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att.
19.30	CSI Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Jack Reacher - La prova decisiva Film Azione ('12)
23.45	Pressing Attualità
1.55	E-Planet Automobilismo

LA 7	
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.45	Camera con vista Att.
10.20	Amarsi un po' Lifestyle
11.00	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.50	Le parole della salute Att.
12.30	La7 Doc Documentario
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Mussolini il capobanda Documentario
16.00	Il federale Film Commedia ('61)
18.00	Un colpo perfetto Film Giallo ('07)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole... Domenica Attualità
21.15	Le regole della casa del sidro Film Dramm. ('99)
23.30	The Iron Lady Film Biografico ('11)
1.15	Tg La7 Attualità

TV8	
15.00	Moto GP Paddock Live Motociclismo
15.15	Gp Spagna Moto3 Gara
16.10	Podio Gara Moto2
17.05	Gp Spagna MotoGP Gara
18.10	Podio Gara Motogp
18.25	Moto GP Zona Rossa
19.05	Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spett.
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.45	Blacklight Film Azione ('22)

NOVE

15.40	Il collezionista di ossa Film Thriller ('99)
17.55	Little Big Italy Lifestyle
19.30	Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità
19.55	Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità
21.50	Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Show
0.40	Fratelli di Crozza Spettacolo

20	20
14.40	Person of Interest Serie Tv
19.00	Delitti inquietanti Film Thriller ('96)
21.05	Zack Snyder's Justice League Film Fantascienza ('21)
1.40	Giustizia a tutti i costi Film Poliziesco ('91)
3.10	Arrow Serie Tv
4.30	Show Reel Serie Rete Attualità
4.40	God Friendly Me Serie Tv
TV2000	28
17.00	Finalmente domenica Attualità
18.00	Rosario da Lourdes Att.
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	Piccole Donne Serie Tv
0.40	Il Concerto Film Drammatico ('09)
2.40	Effetto Notte - TV2000 Attualità

RAI 4	21 Rai 4
16.00	Stargirl Serie Tv
17.25	Lol!-) Serie Tv
17.40	Senza traccia Serie Tv
21.20	Tomb Raider Film Azione ('18)
23.20	Finché morte non ci separi Film Azione ('19)
0.55	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.00	Valhalla - Al fianco degli dei Film Avventura ('19)
2.45	The Dark and the Wicked Film Horror ('20)
4.10	Fast Forward Serie Tv

IRIS	22
14.00	Il caso Thomas Crawford Film Thriller ('07)
16.20	Note di cinema Attualità
16.25	Unbroken: Path To Redemption Film Biografico ('18)
18.30	State of Play Film Thriller ('09)
21.00	Prova a prendermi Film Commedia ('02)
23.50	Vi presento Christopher Robin Film Biogr. ('17)
2.05	Per sempre - Forever Film Drammatico ('91)

RAI 5	23 Rai 5
16.50	Per fortuna che c'è Riccardo Spettacolo
17.45	Apprendisti Stregoni Documentari
18.40	Appresso alla musica Spettacolo
19.35	Rai News - Giorno Attualità
19.40	Il giovane Puccini Spettacolo
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.00	Hostiles - Ostili Film Western ('17)

RAI MOVIE	24 Rai
14.00	Un principe (quasi) azzurro Film Comm. ('13)
15.30	Jumanji - The Next Level Film Avventura ('19)
17.30	Entrapment Film Giallo ('99)
19.20	Indio 2 - La rivolta Film Avventura ('91)
21.10	Wonder Film Dramm. ('17)
23.00	Maschi contro femmine Film Commedia ('10)
1.00	The Wife - Vivere nell'ombra Film Drammatico ('17)

RAI PREMIUM	25 Rai
15.10	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.15	Tra le onde delle Hawaii Film Commedia ('22)
16.45	Le Strade del Benessere Documentari
17.30	Una grande famiglia Fiction
21.20	Evviva! Spettacolo
23.50	Il paradiso delle signore Daily Soap
2.40	Sei Sorelle Soap
3.25	Piloti Serie Tv

CIELO	26
14.00	The Foreigner Lo straniero Film Azione ('03)
15.50	Asteroid - Final Impact Film Azione ('15)
17.40	Tempesta polare Film Azione ('09)
19.25	Affari al buio Documentari
20.25	Affari di famiglia Spettacolo
21.20	In the Cut Film Thriller ('03)
23.25	Sex School Lifestyle

TWENTYSEVEN	27
14.20	Detective in corsia Serie Tv
16.15	La casa nella prateria Serie Tv
19.15	A-Team Serie Tv
21.10	Via col vento Film Drammatico ('39)
1.05	Hazzard Serie Tv
2.55	Celebrated: le grandi biografie Documentari
4.50	Shameless Serie Tv
5.20	Camera Café Serie Tv

LA7 D	29
14.45	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	La cucina di Sonia Lif.
20.10	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.20	Miss Marple nei Caraibi Film Giallo ('89)
23.10	Miss Marple: Assassino allo specchio Film Drammatico ('10)
1.00	Like - Tutto ciò che Piace Attualità

LA 5	30
16.10	X-Style Attualità
16.40	Dalla Parte Degli Animali Kids Documentari
18.35	Lina's Hair Spettacolo
19.10	Mr Wrong - Lezioni D'Amore Telenovela
21.10	Millionario In Incognito Film Commedia ('18)
22.52	Le verità nascoste Fiction
0.15	Mr Wrong - Lezioni D'Amore Telenovela
1.55	Le verità nascoste Fiction

REAL TIME	31
13.50	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
16.55	Cucine da incubo USA Spettacolo
18.50	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.20	Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.50	Il castello delle cerimonie Lifestyle
22.20	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo

GIALLO	38
11.25	I misteri di Brokenwood Serie Tv
13.25	L'ispettore Gently Serie Tv
15.25	Il giovane ispettore Morse Serie Tv
17.20	The Chelsea Detective Serie Tv
19.15	L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10	Il giovane ispettore Morse (1ª Tv) Serie Tv
22.50	Shetland Serie Tv
1.05	L'ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME	39
14.05	Major Crimes Serie Tv
15.50	Signora Volpe Fiction
17.35	Motive Serie Tv
19.25	Major Crimes Serie Tv
21.10	Maigret e l'affittacamere Film Poliziesco ('04)
22.55	Poirot Sul Nilo Fiction
0.45	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.18	Tgcom24 Breaking News Attualità
4.20	CSI Serie Tv

DMAX	52
14.30	Falegnami ad alta quota Documentari
15.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo
17.30	Basket Zone Basket
18.00	Emporio Armani Milano - Germani Brescia Basket
20.30	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
21.25	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
23.15	Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari

RAI SPORT HD	57
15.20	Ginnastica Artistica. Europei maschili Rimini: Rugby. Serie A Elite maschile Play Off
15.55	Scudetto - gruppo B: Pallavolo. SuperLega Credem Banca Finale
17.55	Play off: Monza-Perugia ev. gara 4
20.30	Judo
0.35	Rugby. Serie A Elite maschile Play Off
	Scudetto - gruppo B: gara 1

RADIO 1	
18.00	Posticipo Serie A
20.10	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Serie A
23.35	Numeri primi
24.00	Il Giornale della Mezzanotte
RADIO 2	
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	Rock and Roll Circus
22.30	Musical Box
24.00	Le Lunatiche
RADIO 3	
19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone. Le domeniche dell'Auditorium 4
	"La Mole armonica dell'OSN Rai"
DEEJAY	
12.00	Deejay Training Center
13.00	Animal House
14.00	We-Jay
19.00	GiBi Show
20.00	Il Boss Del Weekend
22.00	Deejay On The Road
CAPITAL	
7.00	The Breakfast Club
10.00	Generazione Capital
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
M20	
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Davide Rizzi
23.00	Dance Revolution

## RADIO LOCALI

### RAI 3 BIS

**9.15** "28 aprile, verità sospese", di R. Covaz e A. Delneri e "Ombre nere. La miniera di Cludinico" di M. Virgilio e I. Pecile

### RADIO 1

**8.30** Gr Fvg  
**8.50** Vita Nei Campi  
**9.15** "Miela: col sorriso d'innocenza", di G. Gori, regia di S. De Maria prima puntata  
**10.34** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto  
**11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste  
**12.15** Gr Fvg

### RADIO REGIONALE

**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle 7 alle **18**; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; **8.00** La Detule di Vuè; **8.30** La salut no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEòlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

**Radio Onde Furlane:** **8.00** Dret e ledròs; **9.30** Arti Elastiche; **10.00** 10.30 Ato ator; **11.30** Ricette Ritrovate; **12.00** Gerovinyl; **13.00** Musiche cence confins; **13.30** La crame; **14.00** Musiche cence confins; **14.30** La vòs dai comitâts; **15.00** Trash Rojàle; **16.00** Golden Years; **17.00** Indigo; **18.00** Musiche cence confins; **18.30** Clarock; **19.00** Tommy; **21.00** Turtle Island; **22.00** Tunnel; **23.00** Musiche cence confins

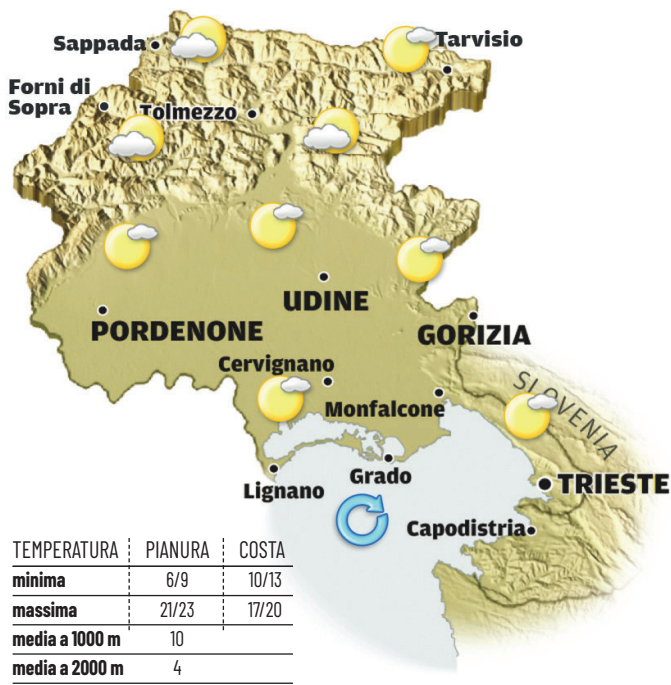
CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20	Un pinsir par vuè Rubrica
6.30	Telegiornale FVG News
7.00	Maman! Program par fruts
7.30	Settimana Friuli Rubrica
8.20	Un pinsir par vuè Rubrica
8.30	Le Peraule de domenie
8.45	Sportello pensionati Rubrica
9.30	Messede che si tache Rubrica
10.00	L'alpino Rubrica
10.15	Le Peraule de domenie
10.30	Santa Messa dal Duomo di Udine - diretta Rubrica
11.30	Bekér on tour Rubrica
12.00	Effemotori Rubrica
12.30	Telegiornale FVG - diretta News
13.00	Maman! Program par fruts
13.30	Telegiornale FVG News
14.00	Rugby Magazine Rubrica
14.15	Start Rubrica
14.30	Aspettando Poltronissima - diretta Rubrica
IL13TV	
6.00	Il13 Telegiornale
6.30	Occidente Oggi
9.00	Film Classici
10.00	I Grandi Film
11.45	Campbells Telefilm
12.15	Beker on the tour



Il Meteo



OGGI IN FVG



Alternanza di nuvole e rasserenamenti. Precipitazioni Assenti. Temperature In aumento anche sensibile rispetto a sabato, non distanti dalla media. Venti. In alta montagna moderati/tesi da sud-ovest. Altrove deboli/moderati, nelle valli a regime di brezza e sulla pianura da nord-est. Mare. Poco mosso.

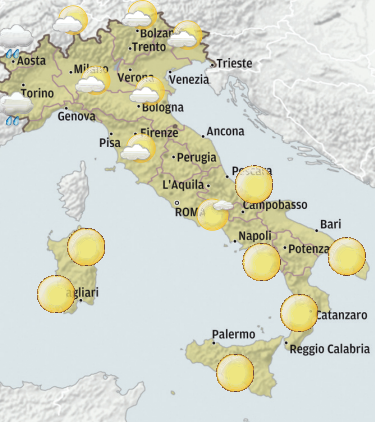
DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza molto nuvoloso. Precipitazioni Assenti. Temperature. Fino al primo mattino in calo, eccetto aumenti in alta montagna, poi in aumento. Differenze anche sensibili rispetto a domenica. Venti In alta montagna moderati/tesi da sud-est, altrove deboli/moderati a regime di brezza. Mare Calmo.

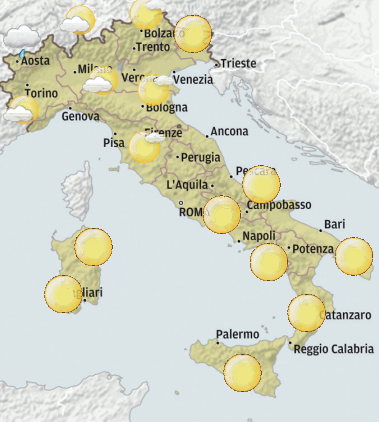
Tendenza per martedì. Non si verificheranno precipitazioni, cielo sereno o poco nuvoloso, temperature in aumento.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** In questa giornata ci saranno precipitazioni al Nordovest, soprattutto su Piemonte e Val d'Aosta.  
**Centro:** Alta pressione per cui la giornata sarà contraddistinta da un cielo sereno o poco nuvoloso dappertutto. Il clima sarà piuttosto mite.  
**Sud:** La giornata sarà caratterizzata da un ampio soleggiamento con cielo sereno su tutte le regioni.  
**DOMANI**  
**Nord:** A parte qualche precipitazione sul Piemonte occidentale, per il resto avremo un cielo sereno o al più poco nuvoloso.  
**Centro:** La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente sereno dappertutto.  
**Sud:** La giornata sarà caratterizzata dal bel tempo prevalente, infatti il cielo si presenterà prevalentemente sereno.

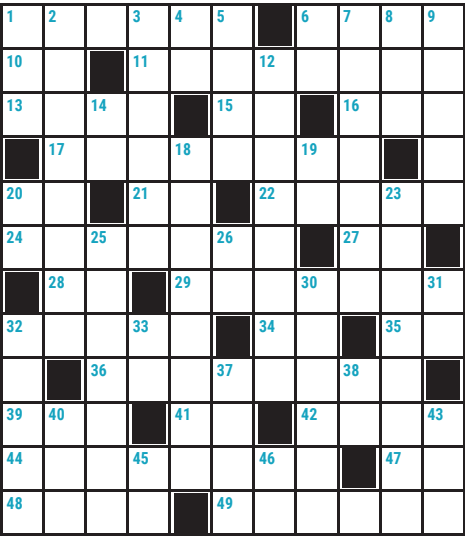
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Isaac, celebre autore di fantascienza - 6 Nel jazz, imitazione di strumenti musicali fatta con la voce - 10 Sorpasso in pieno centro - 11 Figure piane... esagerate - 13 La moderna Persia - 15 Non qui - 16 Il popolare Degan - 17 Ripugnanza, ribrezzo - 20 Simbolo del platino - 21 Fra do e mi - 22 Scompiglia le chiome - 24 Sono uccelli acquatici - 27 Un articolo di Trilussa - 28 Il Gabon nel web - 29 La Potter scrittrice per l'infanzia - 32 Lo Stato di Doha - 34 Divinità egizia - 35 Ci precede - 36 Trappola - 39 Le comodità del benestante - 41 Accentato nega - 42 Giocano con carte truccate - 44 Strada... tipicamente fiorentina - 47 Trasformano i magnati in dannati - 48 Biblico ghiottone - 49 Contratto della finanza internazionale.  
**VERTICALI:** 1 Sciamano con la regina - 2 Celebre vittoria degli americani sugli inglesi - 3 Sono sottoposti a tutela - 4 L'inizio dell'operazione - 5 Salomè ne tolse sette - 6 La Bergamasco attrice (iniz.) - 7 Magistrato britannico - 8 Arto per volare - 9 Uno... qualunque - 12 Rimandare ad altra data - 14 Vengono prima dei Cd - 18 Può essere semipermeabile - 19 Dittongo in fiera - 20 Ha le porte Usb - 23 Un sinonimo di dritta - 25 Contenitore per bevande - 26 Il berillio in chimica - 30 L'inventore della calotopia - 31 Undicesimo - 32 Così iniziano molte domande - 33 Andar in fondo - 37 Il mare di Odessa - 38 Articolo femminile - 40 Il Vant Sant che ha diretto Milk - 43 Confluisce nel Danubio - 45 Le cifre del poeta Ungaretti - 46 Le separa la "O".

Oroscopo

ARIETE  
21/3-20/4

Con Mercurio e Venere in aspetto positivo, i sentimenti sono al centro di questa giornata. Una buona occasione per consolidare legami e amicizie speciali.

TORO  
21/4-20/5

Il cielo di oggi consiglia di dedicare la giornata praticando un hobby o allenamento fisico, per rigenerare le tue energie, in netta ripresa.

GEMELLI  
21/5-21/6

Piccole incomprensioni nelle relazioni di coppia. Meglio tacere per non alimentare malintesi, scegliendo di passare del tempo in solitudine.

CANCRO  
22/6-22/7

Con Saturno dalla tua parte, hai la spinta giusta per vivere con serenità cambiamenti sostanziali nella tua vita. Incontra amici e punta su nuove relazioni.

LEONE  
23/7-23/8

L'energia che ti regala Plutone inizia a far sentire il suo effetto nella vita professionale. Organizza la tua settimana lavorativa per recuperare tempo.

VERGINE  
24/8-22/9

Nettuno in opposizione porta qualche malessere emotivo. Nulla a cui non puoi far fronte con determinazione e rigore. Vinci la pigrizia e fai una lunga passeggiata all'aria aperta.

BILANCIA  
23/9-22/10

Dedica tempo al tuo benessere emotivo e fisico, è fondamentale per affrontare la settimana impegnativa che ti aspetta sia in ambito lavorativo che familiare.

SCORPIONE  
23/10-22/11

Saturno favorevole, arriva nel tuo segno e ti regala tanta energia per far fronte a tutti gli impegni presi. Nel frattempo goditi una giornata di relax.

SAGITTARIO  
23/11-21/12

Prosegue la magia in amore, sia per le coppie stabili che per i single che possono azzardare programmi con nuove e interessanti conoscenze.

CAPRICORNO  
22/12-20/1

Sono in arrivo interessanti novità lavorative che possono cambiare il tuo assetto economico. In amore non ci sono nuvole in vista sul tuo cielo.

ACQUARIO  
21/1-19/2

In vista nuovi risvolti professionali. Tensioni con colleghi o collaboratori potrebbero rallentare i tuoi progetti. Per oggi rimani concentrato sulla famiglia.

PESCI  
20/2-20/3

Un leggero calo fisico ti impone di pensare a te stesso, dedicandoti una giornata per recuperare le energie. Ascolta le esigenze del tuo corpo.

TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	11	19	10 Km/h
Monfalcone	11	19	8 Km/h
Gorizia	11	19	8 Km/h
Udine	11	21	9 Km/h
Grado	11	21	11 Km/h
Cervignano	12	19	8 Km/h
Pordenone	11	21	10 Km/h
Tarvisio	7	16	18 Km/h
Lignano	10	21	12 Km/h
Gemona	10	19	10 Km/h
Tolmezzo	10	19	13 Km/h
Forni di Sopra	6	15	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,10 m	13,9
Grado	poco mosso	0,20m	14,2
Lignano	poco mosso	0,20 m	14,2
Monfalcone	poco mosso	0,10 m	14

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	6	15	Copenhagen	7	12	Mosca	4	14
Atene	14	21	Ginevra	11	13	Parigi	9	17
Belgrado	9	25	Lisbona	6	17	Praga	6	24
Berlino	7	24	Londra	5	10	Varsavia	7	23
Bruxelles	10	15	Lubiana	8	22	Vienna	9	24
Budapest	14	21	Madrid	3	16	Zagabria	6	23

ITALIA	
CITTA'	MIN MAX
Aosta	7 10
Bari	10 22
Bologna	10 22
Bolzano	12 19
Cagliari	13 19
Firenze	10 25
Genova	13 16
L'Aquila	7 23
Milano	11 18
Napoli	12 25
Palermo	13 22
Reggio C.	13 21
Roma	11 21
Torino	9 12
Venezia	11 18



Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.



Estensione di garanzia Kizuna 6 anni



ACQUA CALDA + ARIA FRESCA + ARIA CALDA

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas.**

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech**  
SERVICE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

Numero Verde  
**800 129020**

**Messaggero** Veneto

fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

**Ufficio centrale:** Antonio Bacci, Alberto Lauber.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 27 aprile 2024 è stata di 28.811 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

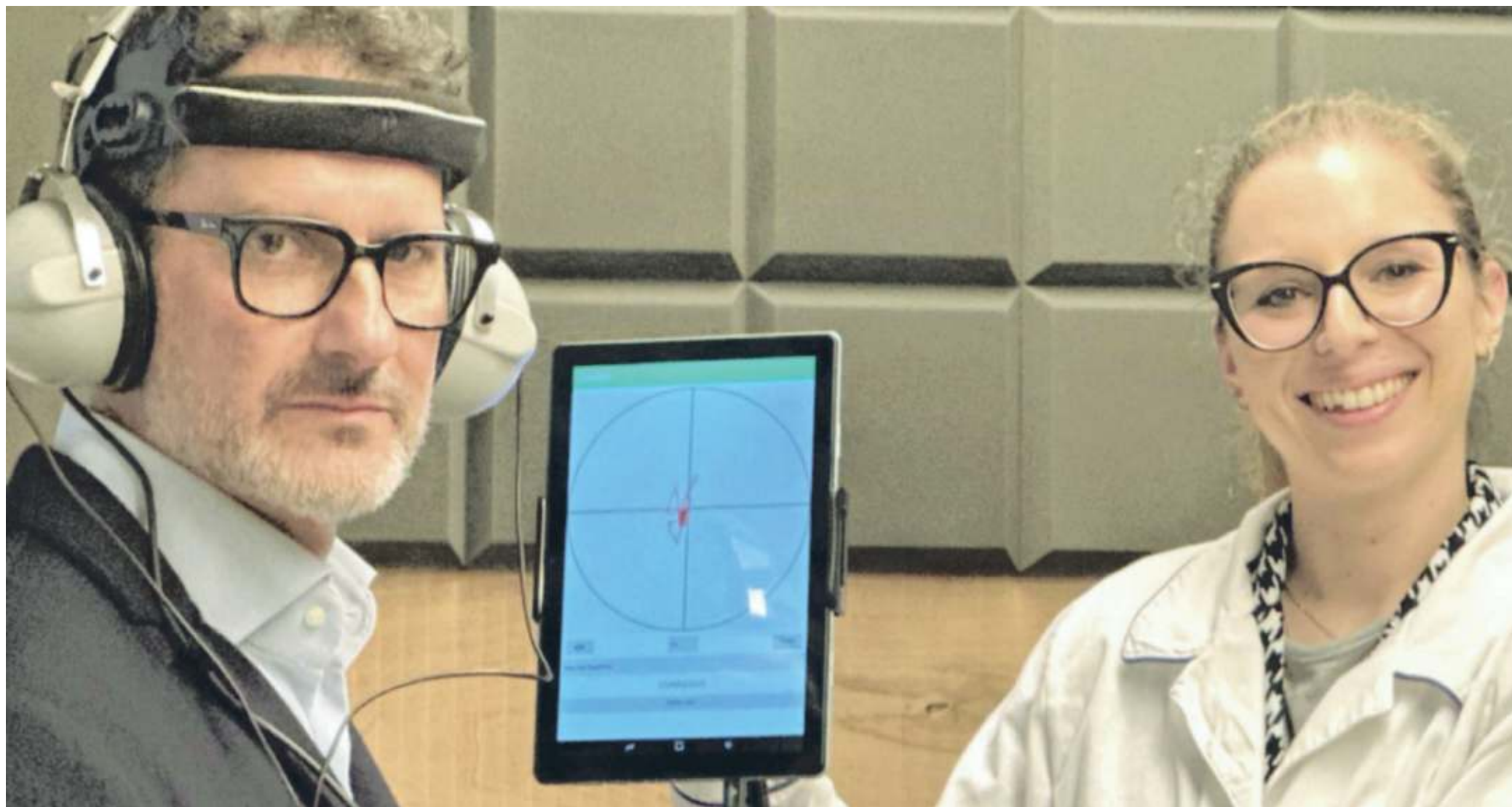
Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1-31015 Conegliano (TV)  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767



# PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

Alla Maico l'innovativo Auto-Test dell'equilibrio gratuito per prevenire le cadute



Nella sua missione di prevenzione uditiva e dell'equilibrio MAICO ha deciso di avviare una **campagna gratuita di screening aperta a tutti**, attraverso un AUTO-TEST innovativo e rivoluzionario, disponibile solamente nei centri specializzati Maico. L'esperienza maturata in tantissimi anni al fianco dei deboli di udito, ha messo in evidenza che spesso la difficoltà uditiva è accompagnata anche a problemi di equilibrio.

Per essere sempre più vicini ai nostri assistiti e alla cittadinanza **MAICO ha sviluppato un AUTO-TEST dell'equilibrio**

che può fornire informazioni molto utili. Sappiamo che l'equilibrio è la capacità di mantenere il centro di gravità del corpo entro i limiti della base di appoggio. Con il passare del tempo o a seguito di certe condizioni di salute questa capacità può diminuire, aumentando il rischio di cadute accidentali. **È importante testare il proprio equilibrio e l'udito per il benessere del vivere quotidiano**, prevenendo l'isolamento dovuto alla perdita dell'udito e le eventuali cadute.

La MAICO ti è vicina per avere una vita sana.

**Prenota il tuo  
TEST DELL'EQUILIBRIO  
GRATUITO.**

**Chiama lo Studio**



**a te più vicino**

Offerta valida fino al 4 maggio

## Udine

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato  
8.30-12.30 / 14.00-18.00

## Cividale

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
dal martedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-19.00

## Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 0432 419909  
dal lunedì al venerdì  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

## Codroipo

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

## Latisana

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
dal lunedì al venerdì  
8.30-14.30

## Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1  
Tel. 0431 886811  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

## Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39  
Tel. 0433 41956  
dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00

## Gemona

Via Piovega, 39  
Tel. 0432 876701  
dal lunedì al venerdì  
15.00-18.00



## APPARECCHI ACUSTICI INVISIBILI

RITROVA IL PIACERE DI SENTIRE E CAPIRE

- PICCOLI E INVISIBILI
- FACILI DA INDOSSARE
- POTENTI E DISCRETI
- REGOLABILI DAL TELEFONO
- MULTIFUNZIONE
- DOTATI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE



**SCONTO 30%**

sull'acquisto della nuova tecnologia acustica  
offerta valida fino al 4 maggio

